



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 22 marzo 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 49

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 59
- Ammortamenti » 62
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 67
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 69

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 70
- Bandi di gara » 71

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 111
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 112

Rettifiche » 112

Indice degli annunzi commerciali Pag. 113

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Po n. 12

Capitale sociale L. 123.093.485.000

Iscritta al n. 2305/1955

Tribunale di Roma del registro delle imprese di Roma

Codice fiscale n. 00488680588

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 22 aprile 1999, alle ore 12 in prima convocazione in Roma, via Piemonte n. 64, presso la Federazione Italiana Editori Giornali, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Revoca della delibera di autorizzazione ad acquistare azioni proprie del 27 aprile 1998 e nuova autorizzazione ad acquistare azioni proprie ed a disporne ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile;

3. Integrazione dell'incarico di revisione e certificazione per gli esercizi 1999 e 2000, a seguito della entrata in vigore del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998.

La documentazione prevista dall'art. 27 della delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998 verrà messa a disposizione del pubblico nel termine indicato dall'articolo stesso mediante deposito presso la sede sociale della società di gestione del mercato.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrare in Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 51 della predetta delibera, e chiedere il rilascio della certificazione.

Il presidente: Carlo Caracciolo.

S-4068 (A pagamento).

IMITEC - S.p.a.

Società posseduta da un unico azionista
Sede legale in Roma, viale dell'Arte n. 21
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 7238/1991
C.C.I.A.A. di Roma n. 733.288
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04127921007

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici dell'Imitec S.p.a. in Roma, viale dell'Arte n. 21, per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Imitec S.p.a.
Il presidente: dott. Marcello Mentini

S-4056 (A pagamento).

INTERAUDIT FORMAZIONE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Salaria n. 231
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese
del Tribunale di Roma n. 7379/1983
Partita I.V.A. n. 01527071003

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Roma, presso la Banca di Roma, via Padre Semeria n. 21, in prima convocazione per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale oppure presso la Cassa Incaricata Banca Nazionale dell'Agricoltura - sede di Roma.

p. Interaudit Formazione S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: prof. Domenico Fazzalari

S-4058 (A pagamento).

TEKNE - S.p.a.

Roma, via Mar della Cina n. 199
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 792/1993
Codice fiscale n. 01630360582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Roma, viale Città d'Europa n. 674, il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 17 maggio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e della relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina dell'amministratore unico ai sensi dell'art. 2383 Codice civile;
3. Deliberazione ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 12 marzo 1999

L'amministratore unico: Daniele Palamenga.

S-4057 (A pagamento).

I.L.IM.**INIZIATIVE LOMBARDE IMMOBILIARI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 35
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 255936
Iscritta alla camera di commercio di Milano al n. 1208927
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08194050152

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1999 stessa ora, presso la sede sociale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 35, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 15 marzo 1999

Il presidente: dott. Paolo Tronci.

S-4059 (A pagamento).

FINSIEL**Consulenza e applicazioni informatiche - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Isonzo n. 21/B
Capitale sociale L. 116.132.400.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 2986/1981
Codice fiscale n. 05022080583
Partita I.V.A. n. 01343101000

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della Finsiel - Consulenza e applicazioni informatiche S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via Isonzo n. 21/b, per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, punti 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Incarico di revisione: variazione del conferimento su base legale per il 1999.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima della riunione abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

p. Finsiel S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fulvio Conti

S-4060 (A pagamento).

VITO CURIALE E FIGLI**Molini e Pastificio «S. Lucia» di Curiale e Rollo - S.p.a.**

Sede sociale in Ragusa, corso V. Veneto n. 728
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Ragusa n. 0652 - Rep. Ec. Amm. n. 1197
Partita I.V.A. n. 00026910885

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 30 aprile 1999, ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno seguente stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni allegate;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea secondo legge e statuto.

Ragusa, 10 marzo 1999

Il presidente: dott. Vito Curiale.

S-4061 (A pagamento).

**CARIPLO - CASSA DI RISPARMIO
DELLE PROVINCE LOMBARDE - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al «Gruppo Intesa»

Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Riserve dopo l'approvazione del bilancio
al 31 dicembre 1997 L. 5.202.824.557.121
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 320963
Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

Convocazione di assemblea ordinaria

Si avvisano i signori azionisti - già convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 9 e nello stesso luogo, in seconda convocazione - che l'ordine del giorno della predetta assemblea, già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, viene integrato con il seguente ulteriore punto:

3. Conferma dell'incarico di revisione del bilancio Cariplo S.p.a. per l'esercizio 1999 (ultimo del triennio previsto) alla Società

Reconta Ernst & Young S.p.a., ai sensi degli artt. 155 e seguenti del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e relative deliberazioni Consob.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Ancarani

S-4065 (A pagamento).

ROMA DUEMILA - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 7197/1994
Repertorio economico amministrativo n. 802678
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04790801007

I signori azionisti di Roma Duemila S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, in prima convocazione alle ore 17 del giorno 13 aprile 1999 e, ove occorresse, in seconda convocazione alle ore 17 del giorno 14 aprile 1999, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enzo Proietti

S-4070 (A pagamento).

FIDEURAM VITA - S.p.a.

Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni
Sede legale in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80
Capitale sociale L. 102.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 1160/1984
Codice fiscale n. 00362310104
Partita I.V.A. n. 00856391008

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Roma, via E. Q. Visconti n. 80, per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Sanzioni amministrative tributarie: assunzione degli oneri da parte della Compagnia ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997, come integrato e corretto dal decreto legislativo n. 203/1998;

4. Integrazione dell'incarico di certificazione del bilancio affidato a Price Waterhouse S.p.a.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 3 e dell'art. 8 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le azioni ordinarie presso la sede sociale o la cassa incaricata Banca Fideuram S.p.a.

Roma, 16 marzo 1999

L'amministratore delegato: dott. Achille Perlino.

S-4071 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - Società per azioni

La Società è iscritta all'Albo delle Banche

ed è Capogruppo del Gruppo Bancaroma

Sede sociale in Roma, via Marco Minghetti n. 17

Capitale sociale L. 2.675.008.375.000

Riserve L. 7.510.685.244.129

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 6/1924

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice fiscale n. 00644990582

Partita I.V.A. n. 00919681007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 8,30, presso la sede sociale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 10,30 presso la sede della Banca in viale Umberto Tupini n. 180, Roma, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative e connesse;
2. Autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie;
3. Integrazione del corrispettivo della società di revisione;
4. Nomina di amministratori, previa determinazione del loro numero;
5. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
6. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 3, del Codice civile e degli artt. 19 e 20 dello statuto sociale.

In ordine alle nomine, di cui sub 5), si ricorda che esse sono per la prima volta disciplinate dal nuovo testo dell'articolo 20 dello statuto sociale, quale approvato dall'assemblea del 5 febbraio 1999, al quale si rimanda.

Si precisa al riguardo che:

le liste dei candidati devono essere depositate, a pena di decadenza, entro le ore 17 del giorno 16 aprile 1999 presso la sede sociale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, corredate di tutta la documentazione prevista dallo statuto;

la titolarità di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale, pari a n. 107.000.335 azioni, necessaria per la presentazione di una lista, si documenta mediante esibizione da parte dei firmatari della lista stessa di apposite certificazioni attestanti le quantità di azioni accentrare presso la Monte Titoli S.p.a.;

unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

La lista per la presentazione della quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Per le informazioni che dovessero essere necessarie, i signori soci potranno rivolgersi all'Area Legale e Affari Generali (ai numeri telefonici: 0667072514 - 0667072920 - 0667072874).

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno esibire l'apposita certificazione da richiedere ai rispettivi intermediari, per i titoli dematerializzati accentrati presso la Monte Titoli, ai sensi dell'articolo 33 della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Per i titoli non ancora dematerializzati il diritto di presentare liste e di intervenire in assemblea può essere esercitato previa consegna dei titoli stessi ad un intermediario per consentire l'espletamento della dematerializzazione ed il rilascio della certificazione (deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998).

Il socio può farsi rappresentare da altro socio avente diritto a voto con l'osservanza delle disposizioni dell'articolo 2372 del Codice civile e dell'articolo 8 dello statuto sociale (fatte salve le deroghe di cui alla vigente normativa).

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Roma, 16 marzo 1999

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cesare Geronzi

S-4072 (A pagamento).

FIDUCIARIA CENTRUM SIM - S.p.a.

Sede legale in Brescia, largo Formentone n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 56055/1998

R.E.A. n. 402714

Codice fiscale n. 07897090580

Partita I.V.A. n. 03465690174

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Banca Popolare di Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74, Brescia per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 8 in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma del Codice civile;
2. Nomina degli amministratori e sindaci previa determinazione del loro numero;
3. Determinazione degli emolumenti al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale;
4. Assunzione a carico della società dei debiti tributari ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
5. Integrazione dell'incarico di revisione contabile;
6. Polizza assicurativa per amministratori, sindaci e direttore.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza le proprie azioni presso la sede sociale o presso la seguente banca incaricata: Banca Popolare di Brescia, sede di Brescia.

Brescia, 15 marzo 1999

Il presidente: dott. Giacomo Figliola Baldieri.

S-4073 (A pagamento).

BANCA POPOLARE FRIULADRIA - S.p.a.

Sede e direzione generale in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2

Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 14.565.685.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Pordenone al n. 15455/1998

Codice fiscale n. 01369030935

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 10, in prima convocazione, presso la sede sociale in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2, e per il giorno 10 aprile, alle ore 10, in eventuale seconda convocazione, presso la Fiera campionaria di viale Treviso n. 1 in Pordenone, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dello statuto sociale agli articoli 1, 18, 19, 20 e 24. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1998. Delibere relative;

2. Determinazione delle modalità operative per l'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile;

3. Conferimento dell'incarico per la revisione contabile del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1999 e per la revisione contabile limitata del bilancio semestrale al 30 giugno 1999;

4. Assunzione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, da parte della società, della responsabilità per le sanzioni amministrative e tributarie eventualmente comunicate ai rappresentanti della società.

Pordenone, 15 marzo 1999

p. Banca Popolare FriulAdria
Il presidente: Angelo Scotti

S-4076 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO
Società Cooperativa a Responsabilità Limitata***Iscritta all'albo delle banche al n. 5390.0**Gruppo Etruria iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 5390.0**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede legale in Arezzo, corso Italia n. 179

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1997 L. 586.717.659.501

Iscritta nel registro delle imprese di Arezzo al n. 11.639

Codice fiscale e partita I.V.A n. 00367210515

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 24 aprile 1999, alle ore 9.30, in Arezzo, presso il teatro Politeama Universale (g.c), via Lorentino d'Arezzo n. 4 ed, in seconda convocazione, per il giorno successivo domenica 25 aprile 1999, alla stessa ora e presso la stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 30 dello statuto sociale;

3. Determinazione delle medaglie di presenza da attribuire ai componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 32 dello statuto sociale;

4. Determinazione delle medaglie di presenza e della diaria da attribuire ai membri effettivi del Collegio sindacale ai sensi dell'articolo 43 dello statuto sociale;

5. Nomina di amministratori ai sensi dell'articolo 30 dello statuto sociale.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 11, 23 e 39 dello statuto sociale;

2. Deliberazioni relative e consequenziali, anche con deleghe di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno 3 mesi e che siano in possesso dell'apposita certificazione, rilasciata dagli intermediari, ai sensi degli articoli 33 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 o che abbiano depositato le azioni, se non ancora dematerializzate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso le dipendenze della banca.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, sarà depositata presso la sede sociale e presso la Borsa S.p.a. ai sensi di legge. I soci che ne facciano richiesta, hanno la facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Arezzo, 15 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. dott. Elio Faralli

S-4078 (A pagamento).

SIM CO.GE.F. - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare di Consulenza
e Gestione Finanziaria***Iscritta all'albo di cui all'art. 20, co. 1, del decreto legislativo n. 58/1998 con delibera Consob n. 11761 del 22 dicembre 1998**Aderente al fondo nazionale di garanzia*

Sede in Milano, via Napo Torriani n. 31

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società n. 353744

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11511390152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 aprile 1999, alle ore 15.30, presso la Banca Commerciale Italiana, piazza Scala n. 6, in Milano in prima convocazione e occorrendo in data 28 aprile 1999, stesso luogo e ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;

2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dello statuto ed ai fini di legge, almeno cinque giorni prima delle date sopra fissate, presso la sede della società o presso qualsiasi filiale della Banca Commerciale Italiana.

p. SIM CO.GE.F. - S.p.a.
Il presidente: Luigi Crippa

S-4079 (A pagamento).

NAGRASIM - S.p.a.*Appartenente al Gruppo Bancaroma*

Sede in Roma, via Leone Dehon n. 71

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese del tribunale di Roma al n. 5395/84

Codice fiscale n. 06616250582

Partita I.V.A. n. 01581811005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa in Roma, via Yser, 16/a per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio sociale al 31 dicembre 1998 e relative relazioni, ripartizione degli utili, deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Collegio sindacale, per il triennio 1999/2001 e fissazione dei relativi emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione nella Banca Nazionale dell'Agricoltura - Società per azioni, della Nagrasim - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. - Società controllata al 100% dalla incorporante.

Per il valido intervento degli azionisti è necessario il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale oppure presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lucio Veneziani

S-4080 (A pagamento).

SAN GIORGIO SYSTEM TECHNOLOGY - S.p.a.

Sede legale in Genova, via L. Manara n. 2

Capitale sociale L. 6.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Genova al n. 292022

Partita I.V.A. n. 02731080103

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Elsag S.p.a. in Genova, via Puccini 2, per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 10.30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione della società nella Elsag S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998; progetto di fusione; delega poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 8 Marzo 1999

L'amministratore unico: dott. ing. Giovanni Trezza.

S-4083 (A pagamento).

ELSAG BAILEY INVEST - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Genova al n. 61229

Partita I.V.A. n. 03503930103

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Genova, via Puccini 2, per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 11.30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 Aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; provvedimenti relativi e delega poteri;

2. Proposta di variazione della denominazione sociale con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale; provvedimenti relativi e delega poteri;

3. Proposta di modificazione dell'art. 24 dello statuto sociale; provvedimenti relativi e delega poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 25 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Enrico Albareto

S-4084 (A pagamento).

ELSAG - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2

Capitale sociale L. 237.896.000.000 interamente versato

Registro delle imprese presso C.C.I.A.A. di Genova n. 46372/1998

Partita I.V.A. n. 03503930103

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Genova, via Puccini n. 2, per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Fusione per incorporazione nella società della SGS Eltag S.r.l., della Edmond S.r.l., della Eltag Bailey Informatica S.r.l. e della San Giorgio System Technology S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998; progetto di fusione; delega poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Enrico Albareto

S-4085 (A pagamento).

NUOVA RAYON - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale sociale L. 9.790.000.000 interamente versato
Registro delle imprese, ufficio di Milano n. 795701/1996

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgonuovo n. 14, per le ore 10 del 12 aprile 1999 e del successivo 13 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi;
4. Conferimento incarico di revisione contabile per gli esercizi 1999-2000;
5. Distribuzione della riserva «azionisti conto capitale».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giancarlo Berti

S-4093 (A pagamento).

NOVACETA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale sociale L. 25.360.000.000
Registro delle imprese ufficio di Milano n. 79966

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Magenta, viale Piemonte n. 66, per le ore 12 del 12 aprile 1999 e del successivo 13 aprile 1999 stessi luogo ed ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Deliberazioni in ordine all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo del 18 dicembre 1997, n. 472.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge presso la cassa sociale.

p. Novaceta S.p.a.
Il presidente: ing. Giancarlo Berti

S-4097 (A pagamento).

S.I.L.E.F. - S.p.a.

Società Italiana Leasing e Finanziaria

Sede sociale in Roma, via dei Della Bitta n. 39

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta tribunale di Roma n. 4400/87 e C.C.I.A.A. di Roma n. 633720

Codice fiscale n. 07877410584

Partita I.V.A. n. 01895521001 - U.I.C. n. 3640

A norma dell'art. 2366 del Codice civile è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della S.I.L.E.F. S.p.a., presso la sede sociale in Roma, via dei Della Bitta n. 39, per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 22 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 aprile 1999 alle ore 14 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relazioni di corredo;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 16 marzo 1999

L'amministratore unico: Francesca Bartoli.

S-4101 (A pagamento).

TECNOMARE INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale in Marghera

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 43321, tribunale di Venezia

Codice fiscale n. 03709970150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 aprile 1999, in prima convocazione, alle ore 11 a Venezia in San Marco 3584, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 aprile 1999 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di un consigliere;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti;
4. Nuovo conferimento, ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

San Donato Milanese, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Aldo Gebbia

S-4099 (A pagamento).

UNI.FER - S.p.a.

Sede in Roma, via Antrosano n. 7
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 1641/89
 Iscrizione R.E.A. di Roma al n. 672147
 Codice fiscale n. 03525971009

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Roma, via Collatina n. 412, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 con relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Pulcinelli

S-4102 (A pagamento).

PADANA FACTORING - S.p.a.

*Società appartenente al «Gruppo bancario
 Banca Agricola Mantovana, n. 5024.5»*

Sede sociale in Mantova, via Giovanni Arrivabene n. 2
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Mantova n. 10027 - R.E.A. n. 153798
 Codice fiscale n. 01362380204

«I soci della Padana Factoring S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 13 aprile 1999 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 aprile 1999, sempre alle ore 10 presso la sede sociale della Padana Factoring S.p.a. a Mantova, via Giovanni Arrivabene n. 2, per trattare il seguente

Ordine di giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio 1998, corredato dalla relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina degli amministratori per il triennio 1999/2001;
3. Nomina del presidente del Collegio sindacale, di due sindaci effettivi e di due sindaci supplenti.
 Determinazione dei loro emolumenti per il triennio 1999/2001;
4. Determinazione del compenso degli amministratori per l'esercizio 1999, nonché dell'indennità di presenza degli amministratori e dei sindaci per lo stesso esercizio.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale di Mantova oppure presso qualunque sportello della Banca Agricola Mantovana, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Mantova, 2 marzo 1999

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Remo Redeghieri

S-4103 (A pagamento).

**MAGAZZINI GENERALI FIDUCIARI
 DI MANTOVA - S.p.a.**

*Società appartenente al Gruppo Bancario
 Banca Agricola Mantovana n. 5024.5*
 Sede legale in Mantova, viale Mons. Luigi Martini n. 27
 Capitale sociale L. 2.014.950.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese di Mantova al n. 785
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00153700208

I signori azionisti della Magazzini Generali Fiduciari di Mantova S.p.a., Mantova, sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede centrale della Banca Agricola Mantovana in corso Vittorio Emanuele 30, Mantova, per il giorno di martedì 13 aprile 1999 alle ore 18 per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472. Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede amministrativa della società, via Lombardia 3/a, Suzzara (MN), almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Suzzara, 11 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Marcello Melani

S-4104 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Crotone, via Panella
 Capitale sociale L. 19.650.000.000 interamente versato
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Crotone n. 1
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00093640795

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 10, in prima convocazione, nei locali del centro congressi Pitagora - nuova S.S. 106 km 251,5 - Crotone (KR), ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 aprile 1999 alle ore 10 nello stesso luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; relative deliberazioni;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 16 del vigente statuto sociale;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2001;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1999/2001;
5. Conferimento incarico a società di revisione per certificazione bilanci anni 1999, 2000, 2001;
6. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge e di statuto, dei certificati azionari presso tutte le dipendenze.

Rivolghiamo viva preghiera di intervenire alla riunione del 17 aprile 1999 alle ore 10 prevedendosi che l'assemblea potrà validamente svolgersi in seconda convocazione.

Crotone, 12 marzo 1999

Il presidente: Franco Lucifero.

S-4105 (A pagamento).

TECHNIP ITALY - S.p.a.

Sede in Roma, viale Castello della Magliana n. 68
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 1424/95
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04874901004

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Roma, viale Castello della Magliana n. 68 per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'art. 2364 Codice civile;
2. Conferimento d'incarico a società di revisione per la certificazione volontaria del bilancio annuale;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea deve darsi luogo al deposito delle azioni presso le Casse sociali nei termini previsti dall'art. 11 dello statuto sociale.

Il consigliere delegato: ing. Nicola Greco.

S-4108 (A pagamento).

H.R. - HOTEL RESERVATION**Soc. Cons.le per azioni**

Sede in Roma, via Tribuna Tor de' Specchi n. 18/a
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 2448/1994
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04657011005

Convocazione assemblea

Si avvisano gli azionisti, amministratori e sindaci della convocazione assembleare ordinaria della società per il giorno 30 aprile 1999 ore 15 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1998, nota integrativa e deliberazioni inerenti;
2. Varie ed eventuali.

Si invitano gli azionisti a depositare le azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Alberto Vazio.

S-4109 (A pagamento).

TPL**TECNOLOGIE PROGETTI LAVORI - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Castello della Magliana n. 38
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 3198/69
 Codice fiscale n. 00478010580
 Partita I.V.A. n. 00903701001

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata in Roma, viale Castello della Magliana n. 68 per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 13 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'art. 2364 Codice civile;
2. Conferimento d'incarico a società di revisione per la certificazione volontaria del bilancio annuale;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea deve darsi luogo al deposito delle azioni presso le Casse sociali nei termini previsti dall'art. 11 dello statuto sociale.

Il presidente: ing. Leonello Pari.

S-4107 (A pagamento).

MAIORANA MAGGIORINO - S.p.a.

Sede in Roma, via B. Alimena n. 83
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 6419/1984
 Codice fiscale n. 06656310585
 Partita I.V.A. n. 01590541007

Convocazione di assemblea

È convocata in Roma, via Bernardino Alimena n. 83 alle ore 19 del 30 aprile 1999, presso la sede legale, in prima convocazione ed, occorrendo, il 28 maggio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione dello stato patrimoniale del conto economico al 31 dicembre 1998 e della nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Esame ed approvazione del bilancio consolidato;
5. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati al deposito dei titoli azionari a norma di legge.

L'amministratore unico: Maggiorino Maiorana.

S-4110 (A pagamento).

BANCA ITALO-ROMENA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via del Corso n. 271
 Sede operativa in Milano, via Agnello n. 6/1
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 11 presso i locali del Banco di Sicilia in Roma, via del Corso n. 271, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; conseguenti deliberazioni;
2. Nomina amministratori;

3. Nomina vice direttore generale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso una delle filiali del Banco di Sicilia S.p.a. o del Sanpaolo-IMI S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Domenico Spedale

S-4111 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI Belpasso - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Lodi
Sede sociale in Belpasso, via Roma n. 268
Registro delle imprese di Catania n. 101
Albo Enti Creditizi n. 5200

Convocazione di assemblea

I soci della Banca sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo presso la sede sociale, in Belpasso, via Roma n. 268, in prima convocazione il giorno 9 aprile 1999 alle ore 17, ed in seconda convocazione il giorno 11 aprile 1999, stesso luogo, alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 24 dello statuto sociale;
3. Assunzione in via esclusiva da parte della Società, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, sindaci, rappresentanti e dipendenti della società stessa per i casi di violazioni di norme tributarie dai medesimi commesse senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere delle eventuali spese legali di difesa;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima del 9 aprile 1999 abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, o presso le dipendenze della Banca Popolare di Belpasso, della Banca Popolare di Lodi e della Banca Mercantile Italiana.

Il presidente: dott. Matteo Distefano.

S-4112 (A pagamento).

CENSE

Promozione Centri Sociali Educativi - S.p.a.

Sede in Roma, via G.B. De Rossi n. 48
Capitale sociale L. 9.018.517.000
Sottoscritto e versato L. 8.140.117.000
Registro delle imprese di Roma n. 107/78
Codice fiscale n. 02975340585
Partita I.V.A. n. 01144231006

I signori azionisti, portatori di azioni ordinarie, sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Roma, via G.B. De Rossi n. 48, il giorno 10 aprile 1999 alle ore 19,30 ed in eventuale seconda convocazione, il giorno 10 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni;
2. Nomina Collegio sindacale.

Il presidente: avv. Lorenzo Pierini.

S-4117 (A pagamento).

ABB SACE T.M.S. - S.p.a.

Tecnologie di Media Tensione e Sistemi

Sede in Dalmine (BG), via Friuli n. 4
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 3830
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00228770160

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 13 presso gli uffici della società Asea Brown Boveri S.p.a. in Milano, piazzale Lodi n. 3 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 aprile 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Aumento del numero degli amministratori da cinque a sei e nomina di amministratori; compenso per l'esercizio 1999;
4. Sanzioni amministrative tributarie; deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, risultano iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Dalmine, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Pietro Enrico Mapelli

S-4118 (A pagamento).

A.R.E.S.

Aiuto Ricerche e Studi - S.p.a.

Sede in Roma, via della Sierra Nevada n. 10
Capitale sociale L. 3.672.710.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 1861/80
Codice fiscale n. 03308770159
Partita I.V.A. n. 00858981004

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà, presso la sede sociale, il giorno 27 aprile 1999 alle ore 19,30 ed in eventuale seconda convocazione, il giorno 7 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni;
2. Nomina cariche sociali.

Il presidente: dott. Ugo Valandro.

S-4119 (A pagamento).

I.M.A.**INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE - S.p.a.**

Sede in Ozzano dell'Emilia (BO), via Emilia nn. 428/442

Capitale sociale L. 36.100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 13770

Codice fiscale n. 00307140376

Partita I.V.A. n. 00500931209

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 aprile 1999 (giovedì) alle ore 10, in prima convocazione, presso la sede della società in Ozzano dell'Emilia (BO), via 1° Maggio n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 1999 (giovedì), stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998. Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale. Delibere conseguenti;

2. Schema di riparto utili e pagamento dividendi;

3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999, 2000 e 2001;

4. Integrazione dell'incarico alla società di revisione per il controllo continuativo della contabilità per il biennio 1999-2000 ex decreto legislativo n. 58/1998.

In occasione dell'assemblea, sarà messo a disposizione dei signori azionisti il bilancio consolidato del gruppo IMA al 31 dicembre 1998.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Le relazioni illustrative del Consiglio di amministrazione inerenti i punti all'ordine del giorno con le relative proposte di deliberazione saranno depositate presso la sede sociale e presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. a partire dal 13 aprile 1999 con facoltà per gli azionisti di ottenerne copia.

15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Vacchi

S-4132 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Sede legale in Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 12/b

Capitale sociale L. 360.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bolzano al n. 17815

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la «Haus der Kultur Walther von der Vogelweide», via Sciliar n. 1, Bolzano per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 8, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione del Credito Fondiario Bolzano S.p.a. nella Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a.;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto dell'ordine del giorno, conferimento del relativo potere per la stipula dell'atto di fusione.

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998, ripartizione dell'utile e relative deliberazioni;

2. Autorizzazione all'acquisto e alla rivendita di azioni proprie;

3. Responsabilità per la violazione di norme tributarie da parte degli amministratori;

4. Varie ed eventuali.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Bolzano, 26 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dkfm. Ander Amonn

S-4136 (A pagamento).

DITTA GIULIO VERONESI - S.p.a.

Sede in Bologna, piazza Re Enzo n. 1/h

Capitale sociale L. 4.240.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 20748

Codice fiscale n. 00729330373

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Bologna, piazza Re Enzo n. 1/h, il giorno 30 aprile 1999 ad ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa e relative relazioni accompagnatorie;

2. Rinnovo cariche sociali Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire tutti gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro azionisti.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 31 maggio 1999 stesso luogo ed ora.

Bologna, 3 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gerardo Veronesi

S-4137 (A pagamento).

FINNAT INVESTMENTS - S.p.a.

Sede legale in Roma, Palazzo Altieri, piazza del Gesù n. 49

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1885/1967

Codice fiscale n. 00482250586

Partita I.V.A. n. 00904941002

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, piazza del Gesù n. 49, il giorno 13 aprile 1999 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione; bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 composto da nota integrativa, stato patrimoniale, conto economico;

2. Relazione del Collegio sindacale;

3. Delibera in merito al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 e successive modificazioni; assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni amministrative relative a violazioni tributarie;

4. Conferimento incarico società di revisione per il triennio 1999-2001 e determinazione dei relativi compensi.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Il presidente: dott. Fabio Cappon.

S-4138 (A pagamento).

UNIONE IMMOBILIARE LABOR UIL - S.p.a.

Sede sociale in Roma, largo I. Pizzetti n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000

C.C.I.A.A. n. 224060 - Trib. Roma 871/60

Partita I.V.A. n. 02124931003

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la UIL in Roma, via Lucullo n. 6, per il giorno 7 aprile 1999, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 8 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;

Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Fabio Ortolani

S-4141 (A pagamento).

SANGEMINI HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Roma, Palazzo Altieri, piazza del Gesù n. 49

Capitale sociale L. 12.820.060.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 200/1987

Codice fiscale n. 07716500587

Partita I.V.A. n. 01849301005

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, Palazzo Altieri, piazza del Gesù n. 49, il giorno 13 aprile 1999 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione; bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 composto da nota integrativa, stato patrimoniale, conto economico;

2. Relazione del Collegio sindacale e della Società di revisione;

3. Delibera in merito al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 e successive modificazioni; assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni amministrative relative a violazioni tributarie;

4. Conferimento incarico società di revisione per il triennio 1999-2001 e determinazione dei relativi compensi;

5. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2000/2001, previa determinazione del loro numero; determinazione dei relativi compensi;

6. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per il triennio 1999/2000/2001; determinazione dei relativi compensi.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Il presidente: Paolo Bertoli.

S-4139 (A pagamento).

FINNAT FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza del Gesù n. 49

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 8042/1986

Registro società - C.C.I.A.A. n. 620697

Codice fiscale n. 07585500585

Partita I.V.A. n. 01816151003

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, Palazzo Altieri, piazza del Gesù n. 49, il giorno 13 aprile 1999 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione dei sindaci e deliberazioni relative;

2. Conferimento dell'incarico alla società di revisione per la certificazione dei bilanci sociali per il triennio 1999/2000/2001 e determinazione dei relativi corrispettivi;

3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale della società.

Roma, 16 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabio Virgili

S-4140 (A pagamento).

NUOVA MAGRINI GALILEO - S.p.a.

Sede in Bergamo, via L. Magrini n. 7

Capitale sociale L. 47.997.010.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 24215

Codice fiscale n. 01542780166

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e ad Agrate Brianza (MI), Centro Direzionale Colleoni, viale Colleoni - Palazzo Sirio, in prima convocazione per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Nomina di tre sindaci effettivi e tra loro del presidente del Collegio sindacale, di due sindaci supplenti e determinazione dei relativi compensi;
4. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Alain Bartoli

S-4149 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.

Sede in Carrara, via Roma n. 2

Capitale sociale L. 61.500.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Massa Carrara al n. 8426

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Carrara, via Roma n. 2 per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 16 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, del presidente e del vice presidente;
3. Determinazione dei compensi spettanti ai componenti il Consiglio di amministrazione (e fra questi al presidente, al vice presidente ed ai componenti il comitato esecutivo).

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni a termini di legge presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde «Cariplo S.p.a.».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elena Cenderelli

S-4150 (A pagamento).

FUSTELPACK - S.p.a.

Sede in Capocolle di Bertinoro (Forlì)

Capitale sociale L. 3.450.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Forlì al n. 7903

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 29 aprile 1999 in prima convocazione alle ore 11,30 in Susegana (TV), presso la sede sociale della società «Cartopiave S.p.a.» in via IV Novembre n. 52 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999 nello stesso luogo e alla stessa ora l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punto 1;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Aggiornamento compensi amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Severi

S-4151 (A pagamento).

EUROMOBILIARE FIDUCIARIA - S.p.a.

Gruppo Bancario «Credito Emiliano-CREDEM»

Sede legale in Milano, corso Monforte n. 34

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 155373/1973

Gli azionisti della Euromobiliare Fiduciaria S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, corso Monforte n. 34, per le ore 14,30 del 7 aprile 1999, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero;
3. Determinazione dei compensi spettanti ai componenti il Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la cassa sociale o presso il Credito Emiliano S.p.a., filiale di Milano.

Milano, 10 marzo 1999.

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: Alberto Moneta

S-4152 (A pagamento).

CHRYSLER FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8

Capitale sociale L. 7.500.000.000

Partita I.V.A. n. 11824300153

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Firenze, via Jacopo Da Diacceto n. 48, presso gli uffici della Società Chrysler Servizi Finanziari S.p.a., per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 9 aprile 1999, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;

Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero;

Nomina dei componenti il Collegio sindacale;

Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Antoniana Popolare Veneta - Milano.

Il consigliere delegato: Gabriele Favero.

S-4153 (A pagamento).

TEKFOR - S.p.a.

Sede in Avigliana (TO), corso Torino n. 2

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 109076

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07580300015

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Avigliana (TO), corso Torino n. 2 per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex articolo 2364, punto 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni: nei termini e modi di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dipl. ing. Klaus Hrubesch.

S-4154 (A pagamento).

NEUMAYER HOLDING ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 184483

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12544420156

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Avigliana (TO), corso Torino n. 2 presso la Tekfor S.p.a. per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex articolo 2364, punto 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni: nei termini e modi di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dipl. ing. Klaus Hrubesch.

S-4155 (A pagamento).

EUROMOBILIARE CORPORATE FINANCE - S.p.a.

Gruppo Bancario «Credito Emiliano - CREDEM»

Sede legale in Milano, via Turati n. 9

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 246369/1985

Partita I.V.A. n. 07859840154

Avviso di convocazione

Gli azionisti della Euromobiliare Corporate Finance S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Turati n. 9, per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 8 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 Codice civile sub 1, 2 e 3;
2. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2401 Codice civile.

Possono partecipare alla assemblea degli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la Cassa sociale o presso il Credito Emiliano S.p.a. filiale di Milano.

Milano, 11 marzo 1999

p. il Consiglio di amministrazione
l'amministratore delegato: Giorgio Medici

S-4156 (A pagamento).

S.P.F.

SERVIZI PRODUZIONE FILOZOO - S.p.a.

Sede legale in Carpi (MO), via del Commercio 26/A

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 42980

Codice fiscale n. 02329730366

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società «S.P.F. Servizi Produzione Filozoo - S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 15 presso lo studio Guidi in Modena, piazza Mazzini n. 2, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 1998;
2. Bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 1998, deliberazioni relative.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 9 aprile 1999.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Carpi, 15 marzo 1999

L'amministratore unico: Luigi Dallari.

S-4157 (A pagamento).

DI.BA - S.p.a.

Sede in Pesaro, strada Adriatica n. 108
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Pesaro n. 2552
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00099300410

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Pesaro, strada Adriatica n. 108, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito all'articolo 2364 Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge.

Pesaro, 13 marzo 1999

Il presidente del Consiglio: Giorgio Di Luca.

S-4158 (A pagamento).

ENGINEERING TOURINTERNET - S.p.a.

Sede legale in Messina, strada S. Giacomo n. 19
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese Tribunale di Messina n. 144/97
 e c/o la C.C.I.A.A. di Messina n. 157077
 Codice fiscale n. 01973900838

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, sita in Messina, strada San Giacomo n. 19, l'8 aprile 1999, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo alle ore 16,30 per il giorno 9 aprile 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'articolo 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni come per legge.

Il presidente: ing. Paolo Pandozy.

S-4159 (A pagamento).

ORLANDI VITTORIO - S.p.a.

Sede in Rosà (VI), via dell'Industria n. 4
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 3259 - R.E.A. n.166182

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sala riunioni del ristorante «Al Camin» di Cassola (VI), in via Valsugana n. 64, in prima convocazione per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dell'attuale Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo organo amministrativo;
2. Proposta nomina nuovo organo amministrativo della partecipata Fidea S.r.l.;
3. Accensione finanziamento a medio/lungo termine, anche garantito.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Orlandi Vittorio S.p.a.

L'amministratore delegato: Marianna Orlandi

S-4160 (A pagamento).

EUROMOBILIARE S.I.M. - S.p.a.

Gruppo Bancario «Credito Emiliano - Credem»

Sede legale in Milano, via Turati n. 9

Capitale sociale L. 34.500.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 318387/1991

Gli azionisti della Euromobiliare S.I.M. s.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria ed in immediata prosecuzione in assemblea straordinaria presso la sede sociale in via Turati n. 9 - Milano, per le ore 15 del giorno 13 aprile 1999, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punti 1, 2 e 3;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2401 Codice civile;
3. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio di esercizio per il triennio 1999-2001, ai sensi del decreto legislativo n. 58/1998;
4. Proposta di distribuzione degli utili conseguiti nell'esercizio 1998 e risultanti dal bilancio approvato:

a) assegnazione di utili, in via straordinaria, ai dipendenti, a valere sugli utili conseguiti nell'esercizio 1998, e conseguente destinazione a fondo speciale dell'ammontare corrispondente, ai fini dell'assegnazione con le modalità previste dall'art. 2349 Codice civile;

b) distribuzione di dividendi alle azioni ordinarie con godimento 1° gennaio 1998.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale per l'ammontare massimo di lire 5.500 milioni, con emissione di massimo n. 5.500.000 azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, godimento 1° gennaio 1998, destinate esclusivamente e irrevocabilmente all'assegnazione gratuita ai dipendenti della società ai sensi dell'art. 2349 Codice civile;

2. Conseguente modifica dello statuto sociale (art. 5 - capitale sociale);

3. Deliberazioni relative e conseguenti e conferimento poteri.

Possono partecipare alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, presso la Cassa sociale o presso il Credito Emiliano S.p.a., filiale di Milano.

Milano, 12 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Alberto Milla

S-4161 (A pagamento).

CHRYSLER SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Jacopo da Diacceto n. 48
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 33115
 R.E.A. di Firenze n. 496566
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02246050484

Convocazione di assemblea ordinaria

Per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede della società, in Firenze, via Jacopo da Diacceto n. 48, e per il giorno 8 aprile 1999, in seconda convocazione, alla stessa ora e stesso luogo, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Presentazione del bilancio - stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1998;
3. Relazione del Collegio sindacale e relazione di certificazione;
4. Deliberazioni relative al bilancio;
5. Determinazioni in ordine all'incarico di certificazione del bilancio;
6. Rielezione del Consiglio di amministrazione;
7. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Firenze, 15 marzo 1999

Il Consigliere delegato - Legale rappresentante:
 dott. Chiaffredo Salomone

S-4162 (A pagamento).

TVS - S.p.a.

Sede in Urbino, località Trasanni n. 100
 Capitale sociale L. 16.956.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle società
 presso il tribunale di Urbino al n. 490
 Codice fiscale n. 00112350418

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa sita in Fermignano, via G. Galilei n. 2 in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1999 negli stessi luoghi ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede amministrativa nei termini di legge.

Fermignano, 4 marzo 1999

Il presidente: rag. Gastone Bertozzini.

S-4163 (A pagamento).

PRAVISANI - S.p.a.

Sede in Udine, via Mazzini n. 16
 Capitale sociale L. 3.630.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Udine n. 3277
 Codice fiscale n. 00165010307

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Paolo Alberto Amodio in Udine, via Rialto, in prima convocazione per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 10 in sede straordinaria, alle ore 11 in sede ordinaria e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 10 in sede straordinaria e alle ore 11 in sede ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 3.630.000.000 al L. 4.270.590.000 da deliberarsi mediante conferimento di ramo d'azienda.

Parte ordinaria:

1. Ampliamento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo consigliere;
2. Dimissioni e nomina di nuovi membri in seno al collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea i soci regolarmente iscritti sul libro soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Udine, 15 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mariano Pravisani

S-4164 (A pagamento).

ESO - S.p.a.

Sede in Catania, via Tripolitania n. 36
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Catania n. 5021
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00851040873

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Catania, via Tripolitania n. 36 il giorno 30 aprile 1999 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1999 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione;
2. Relazione dei sindaci al bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Approvazione bilancio esercizio 1998 e nota integrativa;
4. Rinnovo organo amministrativo e collegio sindacale;
5. Determinazione compenso organo amministrativo;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Catania, 26 marzo 1999

L'amministratore unico: Carmela Gravina.

S-4165 (A pagamento).

ABC FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via del Corso n. 303
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 10486/89
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03753121007
 R.E.A. di Roma 695466

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 aprile 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo per il giorno 26 aprile 1999 stessa ora stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e nota integrativa al bilancio; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1999;
3. Conferimento incarico a società di revisione;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la sede della Arab Banking Corporation, filiale di Milano.

Roma, 25 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Gioacchino Gambatesa

S-4169 (A pagamento).

COMPOSIT - S.p.a.

Sede in Montecchio (PS), strada provinciale Fogliense n. 41
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 8022 presso la C.C.I.A.A. di Pesaro
 R.E.A. di Pesaro n. 49897
 Codice fiscale n. 03039430156
 Partita I.V.A. n. 01017800416

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Montecchio (PS), strada provinciale Fogliense n. 41 per il giorno 24 aprile 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 1999, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito all'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge.

Montecchio, 11 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Marcello Belligotti

S-4167 (A pagamento).

NEWFORM - S.p.a.

Ascoli Piceno, zona industriale Campolungo n. 121
 Capitale sociale L. 4.250.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6055 del registro società di AP
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01126480449

Convocazione assemblea

I signori azionisti ed i sindaci effettivi sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione presso la sede sociale in Ascoli Piceno, zona industriale Campolungo n. 121, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 7 maggio 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

L'Amministratore unico: Mauro Scaramucci.

S-4166 (A pagamento).

INTER-B - S.p.a.

Sede legale in Corinaldo (AN), via Nevola n. 6
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Ancona n. 17474
 Codice fiscale n. 01142180429

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti del prestito obbligazionario non convertibile 18 febbraio 1999 - 18 febbraio 2009, di L. 2.900.000.000 a t.v. (rendimento effettivo iniziale 4%) sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Corinaldo (AN), via Passo del Turco n. 13, per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti. Deliberazioni conseguenti.

Deposito preventivo dei titoli presso la Cassa sociale, nei termini e modi di cui all'art. 2415 comma 3, Codice civile.

Corinaldo, 11 marzo 1999

p. Inter-B S.p.a.
 L'Amministratore unico: Adelelmo Bizzarri

S-4168 (A pagamento).

INDUSTRIE CHIMICHE LERI - S.p.a.

Sede di Bergamo, via Monte Grappa n. 7
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta all'ufficio del registro imprese di Bergamo al n. 51136
 Iscritta elenco generale intermediari finanziari al n. 29102

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 aprile 1999, alle ore 15, presso lo studio del notaio J.P. Farhat, via Pradello n. 2 Bergamo, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale;
Variazione art. 5 dello statuto (oggetto sociale).

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Bergamo, 5 marzo 1999

p. Industrie Chimiche Leri S.p.a.
Il presidente: dott. Vincenzo Sironi

S-4170 (A pagamento).

SO.GE.CO.**Società Generale Costruzioni - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Rovigo, via Zuccherificio n. 40
Capitale sociale L. 928.000.000 interamente versato
Tribunale di Rovigo n. 1564

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 11 (undici) in Rovigo, via Zuccherificio n. 40, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di cessione di tutti gli immobili con i benefici di cui all'art. 29 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 e successive modifiche; delibere conseguenti;

2. Distribuzione del fondo ex lege 413/1991 comma 9 art. 33; delibere conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Rovigo, 11 marzo 1999

Il liquidatore: geom. Giuliano Dondi.

S-4171 (A pagamento).

S.A.R.C.I.S. - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Ugo La Malfa n. 169
Capitale sociale L. 7.578.480.000 interamente versato
Tribunale di Palermo n. 9753, vol. 43/28

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società in Palermo, via Ugo La Malfa n. 169, per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 28 aprile 1999 in seconda convocazione stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di proroga della durata della società.

Per poter partecipare all'assemblea gli azionisti della società, dovranno depositare i rispettivi titoli azionari, a norma di legge presso le casse della società in Palermo o presso un istituto di credito.

Il presidente: dott. Carlo Barbera.

S-4172 (A pagamento).

FUNIVIE OROPA - S.p.a.

Sede in Biella, fraz. Oropa, piazzale Funivie
Capitale sociale L. 932.130.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8963 del registro delle imprese C.C.I.A.A. di Biella

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, via Torino n. 56, c/o l'unione industriale biellese, per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 23, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 17, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e conseguenti;
2. Nomina di uno o più amministratori;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Gli azionisti possono intervenire all'assemblea con le modalità di cui all'art. 2370 Cdice civile.

Biella, 15 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rag. Giuseppe Luigi Falchero

S-4173 (A pagamento).

I.L.F.O. - S.p.a.**Industria Laminati Ferrosi Odolese**

Sede sociale in Odolo (BS), via Brescia n. 7
Capitale sociale L. 9.240.000.000
Registro delle imprese n. 3989, C.C.I.A.A. di Brescia
Codice fiscale n. 00292340171
Partita I.V.A. n. 00551000987

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono invitati ad intervenire all'assemblea generale straordinaria e ordinaria indetta in Odolo (BS), via F.lli Rossetti n. 65, in prima convocazione per il giorno 24 aprile 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1999 sempre negli stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale da Odolo (BS), via Brescia n. 7 a Odolo (BS), via F.lli Rossetti n. 65 e modifica dell'art. 4 dello statuto;
2. Modifica dell'art. 2 dello statuto per restrizione oggetto sociale con la soppressione dell'attività produttiva.

B) Parte ordinaria:

1. Delibera di cui all'art. 2364, I, II e III comma del Codice civile;
2. Delibera in ordine alla responsabilità degli amministratori di cui al decreto legislativo n. 472/1997.

Gli azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno depositare le proprie azioni entro cinque giorni liberi prima della seduta presso la sede sociale oppure presso la Banca Cooperativa Valsabbina, agenzia di Odolo o Banco di Brescia, Agenzia di Odolo.

Odolo, 15 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Comm. Alessio Pasini

S-4174 (A pagamento).

GRUPPO COIN - S.p.a.

Sede in Venezia-Cannaregio 5793

Capitale sociale L. 11.200.000.000

Registro delle imprese di Venezia n. 21828

Partita I.V.A. n. 00918880279

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti della «Gruppo Coin S.p.a.» in sede ordinaria e straordinaria in Venezia, via Terraglio 17 (Mestre), per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 14 aprile 1999, stessi luogo e ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria.**

1. Proposta di ammissione alla quotazione di borsa delle azioni della società, con contestuale domanda alla Consob di nulla-osta alla pubblicazione del relativo prospetto informativo e adempimenti necessari per la nomina di uno sponsor ai sensi del regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.a. deliberato in data 4 dicembre 1998;

2. Delega al Consiglio di amministrazione e per esso, disgiuntamente al presidente e all'amministratore delegato, di tutti i poteri necessari per ottenere l'ammissione alla quotazione di borsa delle azioni della società e per compiere tutti gli atti e negozi necessari a tal fine;

3. Proposta di conferimento alla Price Waterhouse S.p.a. dell'incarico di revisione contabile obbligatoria, ai sensi dell'articolo 159 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, dei bilanci annuali, sia sociali sia a livello consolidato, che andranno a chiudersi al 31 gennaio 2000, 2001 e 2002 e delle relazioni semestrali, sia sociali sia a livello consolidato, relative al primo semestre degli stessi anni;

4. Proposta di autorizzazione al Consiglio di amministrazione per la vendita delle n. 685.467 azioni proprie.

Parte straordinaria:

1. Proposta di frazionamento delle azioni della società mediante riduzione del valore nominale unitario delle azioni della società da L. 1.600 a L. 200;

2. Proposta di aumento di capitale a pagamento, scindibile, da L. 11.200.000.000 fino ad un massimo di L. 13.040.000.000, mediante emissione di un massimo di n. 9.200.000 azioni ordinarie del valore di opzione ex art. 2441, quinto comma, Codice civile, da offrire in sottoscrizione al pubblico e agli investitori professionali italiani e istituzionali esteri in funzione dell'ammissione alla quotazione di borsa delle azioni stesse ad un prezzo di sottoscrizione minimo di L. 8.036, di cui L. 7.836 a titolo di sopraprezzo e di conferire allo stesso Consiglio di amministrazione i poteri necessari per dare materiale esecuzione del predetto aumento di capitale entro il 31 dicembre 2000, ivi compreso il potere di determinare un intervallo di prezzo più ristretto di quello che potrà essere eventualmente stabilito dall'assemblea nonché, in prossimità dell'offerta, il prezzo di emissione delle azioni;

3. Proposta di aumento di capitale a pagamento, scindibile, fino ad un massimo di ulteriori L. 400.000.000, mediante emissione di massime n. 2.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 200 ciascuna, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma, Codice civile, da eseguire anche in una o più tranche entro il 31 gennaio 2004 a servizio di uno stock option plan che sarà riservato agli amministratori, in quanto dipendenti, e ad alcuni dipendenti della società e delle società da essa controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, ad un prezzo di emissione minimo di L. 200, con contestuale conferimento al Consiglio di amministrazione:

1) del mandato di redigere il regolamento dello stock option plan, che dovrà essere approvato entro il 31 dicembre 1999;

2) di tutti i poteri necessari per dare materiale esecuzione al piano stesso, ivi compresi i termini e le modalità di attuazione ed il prezzo di emissione delle azioni, che potrà anche essere determinato in misura diversa per ciascuna tranche, tenuto conto del prezzo di emissione minimo stabilito dall'assemblea.

4. Proposta di aggiunta di due nuovi articoli (10 e 19) al vigente statuto sociale e conseguente modifica della numerazione, di modifica degli articoli 6, 13, 14 e 18, di integrazione degli articoli 3, 8, 17 e 19 e di modifica ed integrazione degli articoli 5 e 9 dello statuto sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, presso le sedi di Unicredito Italiano S.p.a. o presso Istifid, società Fiduciaria e di Revisione S.p.a. di Milano.

La società non è quotata in borsa.

Il presidente: dott. Piergiorgio Coin.

S-4175 (A pagamento).

EDITORIALE IL PICCOLO - S.p.a.

Sede sociale in Trieste, via Guido Reni n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Trieste, registro delle imprese n. 8149

I signori azionisti sono convocati a Udine in viale Palmanova n. 290, per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 12.30, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 aprile 1999, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di nuovi amministratori previa determinazione del numero;

2. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Trieste, 1° marzo 1999

Il presidente: dott. Carlo Caracciolo.

S-4176 (A pagamento).

HOPA - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32

Capitale sociale L. 300.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 41065

R.E.A. n. 317190

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03062100171

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia, corso Zanardelli n. 32, per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 aprile 1999 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;

2. Relazione del Collegio sindacale;

3. Determinazione compenso all'Organo amministrativo ed al Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini e con le modalità di legge.

Brescia, 15 marzo 1999

Il presidente: Luciano Marinelli.

S-4178 (A pagamento).

ADELAIDE - S.p.a.

Sede in Arzignano (VI)

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 25941

È convocata l'assemblea generale ordinaria in Treviso, piazza S. Trentin n. 5, per il 25 aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo per il 20 maggio 1999 stessi ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 1998 con nota integrativa: relazione amministratore e sindaci: deliberazioni;

2. Provvedimenti ex decreto legislativo 472/1997.

Deposito azioni ex articolo 2370 Codice civile presso la cassa sociale.

L'incaricato: dott. Ugo Pandolfi.

S-4179 (A pagamento).

COMMERCIALE VENETA**ABBIGLIAMENTO - S.p.a.**

Sede in Castelfranco Veneto (TV)

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 25941

È convocata l'assemblea generale ordinaria in Treviso, piazza S. Trentin n. 5, per il 25 aprile 1999 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo per il 25 maggio 1999 stessi ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 1998 con nota integrativa: relazione amministratori e sindaci: deliberazioni.

Deposito azioni ex articolo 2370 Codice civile presso la cassa sociale.

L'incaricato: dott. Ugo Pandolfi.

S-4180 (A pagamento).

CONCERIA BERNARDO FINCO - S.p.a.

Sede in Bassano del Grappa (VI)

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 815

È convocata l'assemblea generale ordinaria in Treviso, piazza S. Trentin n. 5 per il 25 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il 20 maggio 1999 stessi ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 1998 con nota integrativa: relazione amministratore e sindaci: deliberazioni;

2. Cariche sociali.

Deposito azioni ex art. 2370 Codice civile (presso la cassa sociale.

L'incaricato: dott. Ugo Pandolfi.

S-4181 (A pagamento).

ETI MAGLIFICIO - S.p.a.

Sede in Caltrano (VI)

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 4657

È convocata l'assemblea generale ordinaria in Caltrano (VI), c/o la sede sociale, per il 25 aprile 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il 14 maggio 1999 stessi ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 1998 con nota integrativa: relazione amministratori e sindaci: deliberazioni;

2. Cariche sociali.

Deposito azioni ex art. 2370 Codice civile presso la cassa sociale.

L'incaricato: dott. Ugo Pandolfi.

S-4183 (A pagamento).

FABRIZIO OVIDIO FERRAMENTA - S.p.a.

Sede in Mansuè (TV)

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 15190

È convocata l'assemblea generale ordinaria in Treviso, piazza S. Trentin n. 5, per il 25 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il 4 maggio 1999 stessi ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 1998 con nota integrativa: relazione amministratori e sindaci: deliberazioni;

2. Cariche sociali.

Deposito azioni ex art. 2370 Codice civile presso la cassa sociale.

L'incaricato: dott. Ugo Pandolfi.

S-4184 (A pagamento).

**FORNACE DI DOSSON
DI RACHELLO & C. - S.p.a.**

Sede in Dosson di Casier (TV)

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 3091

È convocata l'assemblea generale ordinaria in Treviso, Piazza S. Trentin n. 5, per il 25 aprile 1999 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo per il 20 maggio 1999 stessi ora e luogo.

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 1998 con nota integrativa: relazione amministratori e sindaci: deliberazioni;
2. Cariche sociali.

Deposito azioni ex art. 2370 Codice civile presso la cassa sociale.

L'incaricato: dott. Ugo Pandolfi.

S-4185 (A pagamento).

**IMMOBILIARE FABRIZIO FINANZIARIA
E PARTECIPAZIONI - S.p.a.**

Sede in Oderzo (TV), via Luzzati n. 25
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 9270
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00567710264

È convocata l'assemblea generale ordinaria in Treviso, piazza S. Trentin n. 5, per il giorno 25 aprile 1999 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 4 maggio 1999 stessi ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 1998 con nota integrativa: relazione amministratore e sindaci: deliberazioni.

Deposito azioni ex articolo 2370 Codice civile presso la cassa sociale.

L'incaricato: dott. Ugo Pandolfi.

S-4186 (A pagamento).

**IMMOBILIARE FINANZIARIA
MONTEGRAPPA - S.p.a.**

Sede in Possagno (TV), via Cunial n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 13372
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01186240261

È convocata l'assemblea generale ordinaria in Treviso, piazza S. Trentin n. 5, per il giorno 18 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 20 aprile 1999 stessi ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 1998 con nota integrativa: relazione amministratore e sindaci: deliberazioni;
2. Cariche sociali.

Deposito azioni ex articolo 2370 Codice civile presso la cassa sociale.

L'incaricato: dott. Ugo Pandolfi.

S-4187 (A pagamento).

L.C. COMPONENTI PER MOBILI - S.p.a.

Sede in Motta di Livenza (TV), via Toscana n. 3
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 13568
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01200540266

È convocata l'assemblea generale ordinaria in Treviso, piazza S. Trentin n. 5, per il giorno 25 aprile 1999 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 18 maggio 1999 stessi ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 1998 con nota integrativa: relazione amministratore e sindaci: deliberazioni.

Deposito azioni ex articolo 2370 Codice civile presso la cassa sociale.

L'incaricato: dott. Ugo Pandolfi.

S-4188 (A pagamento).

MAP ARREDAMENTI - S.p.a.

Sede in Mansuè (TV), via Portobuffolè n. 54
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 13292
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01176520268

È convocata l'assemblea generale ordinaria in Treviso, piazza S. Trentin n. 5, per il giorno 25 aprile 1999 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 18 maggio 1999 stessi ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 1998 con nota integrativa: relazione amministratore e sindaci: deliberazioni;
2. Cariche sociali.

Deposito azioni ex articolo 2370 Codice civile presso la cassa sociale.

L'incaricato: dott. Ugo Pandolfi.

S-4189 (A pagamento).

OCSA OFFICINE DI CROCETTA - S.p.a.

Sede in Crocetta del Montello (TV), via delle Industrie n. 5
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 3473
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00193810264

È convocata l'assemblea generale ordinaria in Crocetta del Montello (TV), c/o la sede sociale, per il giorno 25 aprile 1999 alle ore 17,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 maggio 1999 stessi ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 1998 con nota integrativa: relazione amministratore e sindaci: deliberazioni.
2. Cariche sociali.

Deposito azioni ex articolo 2370 Codice civile presso la cassa sociale.

L'incaricato: dott. Ugo Pandolfi.

S-4190 (A pagamento).

OFFICINE DI CARTIGLIANO - S.p.a.

Sede in Cartigliano (VI), via S. Giuseppe n. 2
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 470
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167890243

È convocata l'assemblea generale ordinaria in Cartigliano (VI), c/o la sede sociale per il giorno 25 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 14 maggio 1999 stessi ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 1998 con nota integrativa: relazione amministratore e sindaci: deliberazioni;
- 2: Provvedimenti ex decreto legislativo 472/1997.

Deposito azioni ex articolo 2370 Codice civile presso la cassa sociale.

L'incaricato: dott. Ugo Pandolfi.

S-4191 (A pagamento).

ONDULATI NORDEST - S.p.a.

Sede in Meolo (VE)
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Venezia n. 37460

È convocata l'assemblea generale ordinaria in Treviso, piazza S. Trentin n. 5, per il 25 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il 10 maggio 1999 stessi ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 1998 con nota integrativa: relazioni amministratore e sindaci: deliberazioni.

Deposito azioni ex art. 2370 Codice civile presso la cassa sociale.

L'incaricato: dott. Ugo Pandolfi.

S-4193 (A pagamento).

O.M.I.C. - S.p.a.

Sede in Mansuè (TV)
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Treviso n. 11873

È convocata l'assemblea generale ordinaria in Treviso, piazza S. Trentin n. 5, per il 25 aprile 1999 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per il 18 maggio 1999 stessi ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 1998 con nota integrativa: relazione amministratore e sindaci: deliberazioni.

Deposito azioni ex art. 2370 Codice civile presso la cassa sociale.

L'incaricato: dott. Ugo Pandolfi.

S-4194 (A pagamento).

SALUMIFICIO DI CORNUDA - S.p.a.

Sede in Cornuda (TV)
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Treviso n. 2988

È convocata l'assemblea generale ordinaria in Treviso, piazza S. Trentin n. 5, per il 25 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il 5 maggio 1999 stessi ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 1998 con nota integrativa: relazione amministratore e sindaci: deliberazioni.

Deposito azioni ex art. 2370 Codice civile presso la cassa sociale.

L'incaricato: dott. Ugo Pandolfi.

S-4195 (A pagamento).

SOTREVA - S.p.a.

Sede in Treviso
 Capitale sociale L. 2.680.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Treviso n. 29891

È convocata l'assemblea generale ordinaria in Treviso, piazza S. Trentin n. 5, per il 25 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, per il 17 maggio 1999 stessi ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 1998 con nota integrativa: relazioni amministratore e sindaci: deliberazioni;
2. Cariche sociali.

Deposito azioni ex art. 2370 Codice civile presso la cassa sociale.

L'incaricato: dott. Ugo Pandolfi.

S-4196 (A pagamento).

FONTECAL - S.p.a.

Sede legale Cepagatti (PE), via P. Pignatelli n. 13
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Pescara n. 12173
 C.C.I.A.A. Pescara n. 81912
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01292140686

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede legale della società in Cepagatti (PE), Fraz. Villanova, via P. Pignatelli n. 13, per il 27 aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione stesso luogo, per il giorno 28 aprile 1999 ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea le azioni sociali devono essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede legale della società.

Villanova di Cepagatti, data della pubblicazione

Il presidente: Luciano Tesolin.

S-4197 (A pagamento).

**MAB - S.p.a.
Industrie Chimiche**

Sede in Talacchio di Colbordolo (PS)
Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Urbino n. 560
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00112750419

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Alessandro Brusi in Pesaro, via E. Curiel n. 8 per il giorno 17 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'art. 2364 Codice civile depositato azioni a norma di legge.

Talacchio, 9 marzo 1999

Il consigliere delegato: Daniela Arienti.

S-4198 (A pagamento).

I.C.F. - INDUSTRIE CIBEC - S.p.a.

Sede sociale in Maranello (MO), via Sicilia n. 10
Capitale sociale L. 1.100.000.000
Registro delle imprese di Modena n. 6850

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 aprile 1999 alle ore 11 in Spino d'Adda, via Milano n. 18/20 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1999 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Maranello, 10 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Barbesti

S-4199 (A pagamento).

**BANCA SANTI PIETRO E PAOLO DI CREDITO
COOPERATIVO - S.c. a r.l.**

Iscr. Albo Enti Creditizi 7045
Sede in Roma, via Piave n. 66
Capitale sociale L. 6.095.600.000
Registro delle imprese di Roma n. 275391
Partita I.V.A. n. 05083821008

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il 25 aprile 1999 alle ore 9,30 (nove e trenta) presso il Grand Hotel Parco dei Principi in Roma, via G. Frescobaldi n. 5, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 11,30 (undici e trenta) stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Cariche sociali (rinnovo ed integrazione) - emolumenti relativi;
3. Coperture assicurative per responsabilità tributarie e responsabilità civile verso terzi, connesse a violazioni nello svolgimento dell'attività;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 16 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Guglielmo Bonifati

S-4202 (A pagamento).

SELPI - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Indipendenza n. 23/C
Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 4152/92
Repertorio economico amministrativo n. 750592
Codice fiscale n. 02746640107
Partita I.V.A. n. 04305891006

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 aprile 1999, alle ore 10,30 in prima convocazione, presso gli uffici della gruppo editoriale l'Espresso S.p.a. in Roma, piazza Indipendenza n. 23/C ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi del punto 1 del 1° comma dell'art. 2364 Codice civile;
2. Cariche sociali;
3. Provvedimenti ai sensi del decreto legislativo 472 del 18 dicembre 1997;
4. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Roma, 16 marzo 1999

Il presidente: Pierluigi Messori.

S-4203 (A pagamento).

PANTEX - S.p.a.

Sede sociale in Mongrando, via Monte Grappa n. 11
Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Biella n. 5306

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Mongrando, presso la sede sociale, per le ore 9 del giorno 29 aprile 1999 in prima convocazione e per la stessa ora del giorno 30 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pier Carlo Bena

S-4205 (A pagamento).

BÖHLER THYSSEN SALDATURA - S.p.a.

Sede in Milano, via Palizzi n. 90
Capitale sociale L. 3.300.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 182662

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 8 aprile 1999, alle ore 10 ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione di delibere ex art. 11.6 del decreto legislativo n. 472/1997;
2. Delibere conseguenti e delega di poteri.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso il Credito Italiano, sede di Milano, o presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: sig. Alberto Tamborini.

S-4207 (A pagamento).

C.B. - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (BO), via dei Lombardi n. 7/F
Registro delle imprese di Bologna n. 166719/1997
R.E.A. di Bologna n. 387989
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01778561207

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società C.B. S.p.a. per il giorno 9 (nove) aprile 1999 alle ore 12 (dodici) in prima convocazione e per il giorno 10 (dieci) aprile 1999 alle ore 10,30 (dieci e trenta) in seconda convocazione, presso la sede sociale in Zola Predosa (Bo), via dei Lombardi n. 7/F, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e dei relativi documenti;
- Determinazione dei compensi spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione;
- Varie ed eventuali.

Si ricorda che a norma di legge e di statuto possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso la sede centrale o qualunque Agenzia della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.

Zola Predosa, 10 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Pirani

S-4208 (A pagamento).

**ISTITUTO CESSIONI DEL QUINTO
BANCA CISALPINA - S.p.a.**

Roma, Salita San Nicola da Tolentino n. 1/b
Registro delle imprese di Roma n. 4373/86
Codice fiscale n. 01392970404
Partita I.V.A. n. 00866491004

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci dell'Istituto Cessioni del Quinto Banca Cisalpina S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 13 aprile 1999 alla stessa ora in seconda convocazione presso la sede della Banca Popolare di Brescia in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio per gli esercizi 1999, 2000 e 2001 ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 1999, 2000 e 2001;
3. Sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma, del decreto legislativo n. 472/1997;
4. Polizza assicurativa per amministratori, sindaci e direttore generale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale e presso le sedi e succursali della Banca Popolare di Brescia quale cassa incaricata.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Aurelio Menni

S-4209 (A pagamento).

RICHARD-GINORI 1735 - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino, viale Giulio Cesare n. 50
Capitale sociale L. 45.400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Firenze n. 64354/1997
R.E.A. n. 485580

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Richard-Ginori 1735 S.p.a., Viale Giulio Cesare n. 21, Sesto Fiorentino (FI) in prima convocazione per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 maggio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Ratifica della nomina degli amministratori cooptati dal Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto delle azioni della capogruppo;
5. Varie ed eventuali.

La documentazione di cui ai punti 1 e 4 dell'ordine del giorno verrà depositata presso la sede sociale della società e della Borsa Italiana S.p.a. nei termini previsti dalla normativa vigente a disposizione del pubblico; i soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano richiesto ai rispettivi intermediari il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 33 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 almeno 5 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

p. Richard-Ginori 1735 S.p.a.:
dott. Carlo Rinaldini

S-4369 (A pagamento).

TELON TLC - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Napoli, via F. Caracciolo n. 15
Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli n. 60386/98 S.O.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07309200637

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 8 aprile 1999, alle ore 11, presso la sede della società Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., in Roma, alla via A. Bergamini n. 50 e, occorrendo, per il giorno 9 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364, comma 1 n. 1 e n. 3 Codice civile. La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Angelo Natili.

S-4370 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESINO - S.c.r.l.**

*Avviso di convocazione dell'assemblea
ordinaria e straordinaria*

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c.r.l. viene indetta per il giorno di venerdì 23 aprile 1999 alle ore 16, in prima convocazione, presso la sede sociale in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8, ed in seconda convocazione per il giorno di sabato 24 aprile 1999 alle ore 9 presso il Palazzetto dello Sport in Bergamo, piazzale Tiraboschi n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. Nomina di consiglieri;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; presentazione del bilancio e deliberazioni conseguenti;
3. Rinnovo del mandato al Consiglio di amministrazione in tema di azioni proprie;
4. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi degli artt. 155 e 156 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e, in forma limitata, della situazione semestrale per il triennio 1999-2001;
5. Assunzione da parte della Banca degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Parte straordinaria

1. Modifica dello statuto sociale agli attuali artt. 4, 5, 7, 15, 16, 18, 24, 26, 28, 31, 37, 38, 39, 40, 41 e 49. Introduzione di due nuovi articoli (38 e 45) e conseguente rinumerazione delle disposizioni statutarie.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci in possesso della certificazione, da richiedersi almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768/98 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a. I soci titolari di azioni non ancora accentrate presso la Monte Titoli S.p.a. dovranno consegnare le azioni con congruo anticipo presso le dipendenze della Banca o altro intermediario, per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, a norma dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768/98, e richiedere il rilascio della citata certificazione. Possono esercitare il diritto di voto in assemblea coloro che, alla data della riunione, risultino soci da almeno sei mesi. Si avvisa che quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea sarà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., la relazione illustrativa degli amministratori sugli argomenti da trattare in assemblea, e che i soci potranno ottenere copia a proprie spese (si informano i soci che potranno richiedere copia della citata documentazione all'ufficio relazioni esterne della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, telefono 035.392.925/035.392.588).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Zanetti

S-4425 (A pagamento).

STEM EDITORIALE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Majno n. 5
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 322136/8025/36
R.E.A. 1385237

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Colombo in Milano, via Borgogna 5 per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 19 dello statuto sociale per l'istituzione della carica di presidente onorario della società.

Parte ordinaria:

1. Delibera dell'emolumento del presidente onorario.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di cui all'art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Umberto Seregini.

S-4426 (A pagamento).

SACE**Società consortile per azioni**

Sede sociale in Caserta, corso Giannone n. 50
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 15, presso la sede sociale in prima convocazione, e per il giorno 3 maggio 1999 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Mario Granata.

S-4427 (A pagamento).

SACE**Società consortile per azioni**

Sede sociale in Caserta, corso Giannone n. 50
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione, e per il giorno 9 aprile 1999 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Granata

S-4428 (A pagamento).

SOCIETÀ PRODUTTORI SEMENTI - S.p.a.

Sede in Bologna, galleria del Reno n. 3
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 1739
Codice fiscale n. 00321640377

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Carisbo S.p.a., via Farini n. 22, Bologna, per il giorno martedì 20 aprile 1999 alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno Venerdì 23 aprile 1999 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea ordinaria i soci che avranno depositato le azioni a norma di legge presso la sede della società in Bologna, Galleria del Reno n. 3 o presso la Carisbo S.p.a., via Farini n. 22, Bologna.

Bologna, 12 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Giorgio Amadei

B-203 (A pagamento).

COGEI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Zanardi n. 2/7
Capitale sociale L. 18.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 17569
Partita I.V.A. n. 01061720379

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società «Cogei Costruzioni S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 4 maggio 1999 alle ore 18 nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Renzo Menarini

B-204 (A pagamento).

UNISALUTE - S.p.a.

(autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto ministeriale 20 novembre 1989 (Gazzetta Ufficiale n. 283 del 4 dicembre 1989), decreto ministeriale 8 ottobre 1993 (Gazzetta Ufficiale n. 251 del 25 ottobre 1993) e decreto ministeriale 2 maggio 1994 (Gazzetta Ufficiale n. 108 dell'11 maggio 1994))

Sede in Bologna, via Andrea da Formigine n. 1
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 50912

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede di Unipol Assicurazioni in Bologna, via Stalingrado n. 45, alle ore 9,30 del giorno 14 aprile 1999 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 aprile 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Nomina di amministratori.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 9 dello statuto «Convocazione delle assemblee»;
2. Modifica art. 19 dello statuto «Utili sociali».

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato nel termine di legge di 5 giorni le azioni presso la sede sociale oppure presso i seguenti Istituti di Credito: Cassa di Risparmio in Bologna, sede di Bologna; Banca Agricola Mantovana, sede di Mantova.

Bologna, 10 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Consorte

B-205 (A pagamento).

UNINTESA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Bologna, via del Tuscolano n. 9
Capitale sociale L. 3.917.400.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 49568
R.E.A. di Bologna al n. 315703
Codice fiscale n. 07232140587

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 9 presso la sede della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.a. in Bologna, via Stalingrado n. 45, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 1998, relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Bologna, 11 marzo 1999

Il liquidatore: Maurizio Castellina.

B-206 (A pagamento).

PPM - S.p.a.

Sede in Crespellano (BO), via Cassoletta n. 76
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Registro delle imprese di Bologna n. 16892
Codice fiscale n. 00288300379

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della PPM S.p.a. con sede in Crespellano (BO), via Cassoletta n. 76, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 maggio 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Crespellano, 10 marzo 1999

L'amministratore unico: Filip Filipov.

B-207 (A pagamento).

A.I.A. AZIENDA ITALIANA ASTUCCI - S.p.a.

Sede in Castelmaggiore (BO), via Massarenti n. 20/22
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro imprese di Bologna n. 13603
R.E.A. n. 146723

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della A.I.A. Azienda Italiana Astucci S.p.a. con sede in Castelmaggiore (BO), via Massarenti n. 20/22, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 maggio 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Castelmaggiore, 18 marzo 1999

L'Amministratore unico: Giuseppe Gardini.

B-208 (A pagamento).

NOBILI - S.p.a.

Sede in Molinella (BO), via Circonvallazione Sud n. 46
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Registro imprese di Bologna n. 17230
Codice fiscale n. 00316790377

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Nobili S.p.a. con sede in Molinella (BO), via Circonvallazione Sud n. 46, sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Renato Zanotti, via S. Felice n. 22 Bologna, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 maggio 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Molinella, 10 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Rossi

B-209 (A pagamento).

S.A.P.A.B.A. - S.p.a.
Società Azionaria Prodotti Asfaltico Bituminosi Affini

Sede in Bologna
 Capitale sociale L. 2.400.000.000
 Tribunale di Bologna registro delle imprese n. 4700
 Codice fiscale n. 00283460376

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 11, presso gli uffici della S.E.C.I. S.p.a., via Agresti n. 6, Bologna, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda per il giorno 19 aprile 1999 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, delle relazioni degli organi sociali e loro approvazione;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per decorso triennio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, ai sensi di legge, i certificati azionari.

Bologna, 11 marzo 1999

Il consigliere delegato: rag. Nerio Turra.

B-210 (A pagamento).

GEORG FISCHER TIL - S.p.a.

Genova-Quarto, via Romana della Castagna n. 20a
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Codice fiscale n. 00272060104

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 10 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso la società de Banque Suisse di Schaffausen, Svizzera.

Genova, 11 marzo 1999

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Sergio Chiodi

G-123 (A pagamento).

SERNAGIOTTO TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Borgo Pila n. 39
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova registro società n. 2141/1999
 Codice fiscale n. 03765930106

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Rosa Voiello, in Genova, via Roma n. 10, il giorno 12 aprile 1999 alle ore 9, in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 13 aprile 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000 con sovrapprezzo azioni complessivo di L. 1.000.000.000 e con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma 5, del Codice civile; modifica dell'art. 5 del vigente statuto sociale;

2. Variazione della sede, delle clausole di prelazione e delle maggioranze assembleari; modifiche degli artt. 3, 6 e 10 del vigente statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente: dott. Pier Luigi Assirelli.

G-125 (A pagamento).

AZIENDA MEDITERRANEA GAS E ACQUA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via SS. Giacomo e Filippo n. 7
 Capitale sociale L. 326.010.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 62411
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03551270105

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 aprile 1999 alle ore 15,30, presso il Centro Convegni dell'Azienda Mediterranea Gas e Acqua S.p.a. in Genova, via Serra n. 3r, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 maggio 1999, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione e fissazione dei relativi compensi;

4. Nomina del Collegio sindacale e fissazione dei relativi compensi;

5. Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione dei bilanci degli esercizi 1999-2001 e delle relazioni semestrali.

Con riferimento ai punti 3. e 4. dell'ordine del giorno si rammenta che, a norma degli artt. 19 e 26 dello statuto sociale, la nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale avverrà col sistema del voto di lista.

Le liste possono essere presentate da soci che rappresentino almeno l'uno per cento delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria e dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno 20 giorni prima dell'adunanza. Le stesse saranno pubblicate su tre quotidiani a diffusione nazionale.

Le liste relative alla elezione degli amministratori dovranno contenere un numero di candidati pari a 9; le liste relative alla elezione dei sindaci effettivi e supplenti dovranno contenere un numero di candidati pari a 5. Nessuno può essere candidato in più di una lista.

Ciascuna lista dovrà essere sottoscritta dai soci che la presentano ed alla stessa dovranno essere allegate le certificazioni (di cui infra) necessarie per la partecipazione dei soci medesimi all'assemblea, nonché le accettazioni irrevocabili dell'incarico da parte dei candidati (condizionate alle loro nomine) e le attestazioni dell'insussistenza di cause di ineleggibilità e/o di decadenza.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano richiesto ai rispettivi intermediari il rilascio, nei termini di legge, dell'apposita certificazione.

Genova, 12 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. avv. Giovanni Domenichini

G-130 (A pagamento).

FONDI ALLEANZA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale L. Sturzo n. 35
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Milano n. 345053
 Codice fiscale n. 11213300152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 aprile 1999, alle ore 10,30 presso la sede legale in Milano, viale Luigi Sturzo, n. 35 ed occorrendo il giorno 21 aprile 1999 agli stessi ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale per l'esercizio 1998; presentazione del bilancio e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale da L. 2.000.000.000 a L. 10.000.000.000, da attuarsi mediante emissione di n. 8.000.000 di nuove azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna; conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Franco Viezzoli

M-1331 (A pagamento).

FACTOR NORD - S.p.a.*Gruppo Bancario Casse Venete*

Sede in Venezia-Mestre, via Don F. Tosatto n. 59
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 31801
 Codice fiscale e partita I.V.A. 02321230274

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria lunedì 19 aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed alla stessa ora martedì 20 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione in Venezia-Mestre, via Don F. Tosatto n. 59 presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore;
3. Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio d'esercizio.

Per intervenire all'Assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale, oppure presso la sede amministrativa in Milano, via A. Cechov n. 50/2, oppure presso la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Antonio Finotti

M-1333 (A pagamento).

BIOPHAR LABORATORI CHIMICI - S.p.a.

Sede in Roma, via Paolo Frisi n. 23
 Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 773/82

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Donati avv. Giovanni Battista in via A. Fino, 27 - 26013 Crema per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) In sede straordinaria:

1. Adempimenti ai sensi degli articoli 2447 e 2448 del Codice civile e relativi provvedimenti.

B) In sede ordinaria:

1. Nomina del nuovo Collegio sindacale a seguito di dimissioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maria Rita Maccalli

M-1334 (A pagamento).

FINREX - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dei Piatti n. 9
 Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 6391
 R.E.A. di Milano n. 6382
 Codice fiscale n. 02176580153

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, via dei Piatti 9, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 maggio 1999 stessi ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero e della durata in carica e attribuzione del compenso;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Aggiornamento compensi società di revisione;
5. Azioni di responsabilità: eventuali rinunce e transazioni;
6. Responsabilità a carico degli Organi sociali ex decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472. Eventuale stipula di polizza assicurativa.

In sede straordinaria:

1. Fusione per incorporazione in Finrex S.p.a. di Logitalia Gestioni S.p.a. e di Exposervices S.r.l. in liquidazione;
2. Proposta di modifiche statutarie per adeguamento al decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato a norma di legge il deposito delle azioni presso gli uffici della società in Milano, via dei Piatti 9.

Milano, 11 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Sergio Trauner

M-1335 (A pagamento).

MONREALE - S.p.a.

(in C.P. e liquidazione)

Sede in Milano, via Camperio n. 9
Capitale sociale L. 6.600.000.000
Tribunale di Milano 132416/3350/16
Codice fiscale n. 01713850152

I signori azionisti sono convocati presso lo studio notaio Capaccioni in Milano, via Morozzo della Rocca, n. 6 per il giorno 29 aprile 1999 in prima convocazione alle ore 17 e occorrendo il giorno 18 maggio 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della Sede sociale in Milano e conseguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile per gli esercizi 1994, 1995, 1996, 1997 e 1998;

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore sociale: Francesco Mazzara.

M-1337 (A pagamento).

LOGITALIA GESTIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dei Piatti n. 9
Capitale sociale L. 13.860.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Milano n. 55345
R.E.A. di Milano n. 351415
Codice fiscale n. 00882560154

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, via dei Piatti 9, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 maggio 1999 stessi ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero e della durata in carica e attribuzione del compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Rinnovo incarico società di revisione;
5. Azioni di responsabilità: eventuali rinunce e transazioni;
6. Responsabilità a carico degli organi sociali ex decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472. Eventuale stipula di polizza assicurativa.

In sede straordinaria:

1. Fusione per incorporazione in Finrex S.p.a di Logitalia Gestioni S.p.a. e di Exposervices S.r.l. in liquidazione;
2. Proposta di modifiche statutarie per adeguamento al decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato a norma di Legge il deposito delle azioni presso gli uffici della società in Milano, via dei Piatti 9.

Milano, 11 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Sergio Trauner

M-1336 (A pagamento).

MERCURI INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, viale Restelli n. 3/7
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 139627

Gli azionisti della società, sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede sociale per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 11,30, in prima convocazione e per il giorno 12 maggio 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'articolo 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1995 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Francesco Ragazzoni

M-1338 (A pagamento).

GEMOFID SOCIETÀ FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Larga n. 19
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano n. 282297 - C.C.I.A. 1281669
Codice fiscale n. 00436400170
Partita I.V.A. n. 09144860153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via Larga n. 19, Milano, per il giorno 11 aprile 1999 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione degli amministratori sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato ai sensi di legge il deposito delle azioni presso la Sede Sociale o presso le varie Casse delle seguenti banche: Cassa di Risparmio della Spezia - S.p.a., Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - S.p.a.

Milano, 11 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Tosi

M-1339 (A pagamento).

ARCA FAGOR - S.p.a.

Sede legale in Rozzano (MI), via Po n. 35
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 167033

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Arca Fagor - S.p.a., sono convocati per il giorno 27 aprile 1999, alle ore 10 presso la sede legale in Rozzano (MI), via Po n. 35, ed occorrendo in seconda convocazione stessi ora e luogo per il giorno 28 aprile 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1998 ed allegati relativi;
2. Rinnovo organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi e per gli effetti della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire in assemblea, direttamente o per delega, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea.

L'amministratore unico: Roberto Feroldi.

M-1341 (A pagamento).

GEMOFIN SIM - S.p.a.
Società di intermediazione mobiliare

Sede in Milano, via Larga n. 19
Capitale sociale L. 3.320.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 30058/84, Registro Società n. 231935
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07351350157

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via Larga n. 19, Milano, per il giorno 11 aprile 1999 alle ore 16,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

2. Ratifica della nomina di un Consigliere;
3. Conferimento incarico di certificazione per il 1999-2000-2001.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato ai sensi di legge il deposito delle azioni presso la Sede Sociale o presso le varie Casse delle seguenti banche: Cassa di Risparmio della Spezia - S.p.a., Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - S.p.a.

Milano, 11 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Umberto Lonardi

M-1340 (A pagamento).

PUMA - S.p.a.

Milano, via Romboni n. 11
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 219909
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12184490154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 13 aprile 1999, ore 9,30 presso la sede sociale in Milano, via Romboni n. 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 aprile 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'articolo 2364 n. 1), 2), 3), Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire all'Assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

L'amministratore unico: Ugo de Fusco.

M-1342 (A pagamento).

BANCA AKROS - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3
Capitale sociale L. 65.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 153296
provenienza Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03064920154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno 14 aprile 1999 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364 Codice civile;
2. Conferimento incarico alla società di revisione;
3. Autorizzazione ex articolo 2359-bis Codice civile;
4. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;

5. Polizza contro la responsabilità civile di amministratori sindaci e direttori generali.

Parte straordinaria

1. Modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

L'amministratore delegato e direttore generale:
Marco Federico Turrina

M-1343 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA DEL POLICLINICO

Sede in Milano, via Dezza n. 48

Capitale sociale L. 1.201.200

Iscritta al tribunale di Milano ai nn. 21232/744/1194

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso lo studio della dott.ssa Beatrice Chiezzi, via Boccaccio n. 4, il giorno 21 aprile 1999, alle ore 17,30, e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 9 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Enrico Schwarz

M-1344 (A pagamento).

SANPAOLO VITA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Margherita n. 16

Capitale sociale L. 125.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale del San Paolo - IMI S.p.a., in Torino, piazza San Carlo n. 156, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 aprile 1999, stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Riapprovazione, ai soli fini della definizione del procedimento Consob prot. n. 98085307 n. 1998008492 del 5 agosto 1998, del bilancio al 31 dicembre 1997;

2. Bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori e della durata in carica. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Integrazione della proposta della società di revisione relativa al conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio d'esercizio per il triennio 1997-1999.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 Codice civile.

Il deposito dei certificati azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale oppure presso la sede del San Paolo - IMI S.p.a., in Torino, piazza San Carlo n. 156.

Milano, 11 marzo 1999

San Paolo Vita S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Franco Gambigliani Zoccoli

M-1346 (A pagamento).

ASSIPROGETTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124

Capitale sociale L. 1.719.500.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Banca Intesa in Milano, via Verdi n. 2, per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1999, 2000, 2001 previa determinazione del numero dei componenti e fissazione del relativo emolumento; nomina del presidente;

3. Nomina del Collegio sindacale ai sensi di legge.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Milano, 11 marzo 1999

Assiprogetti S.p.a.
Il vice presidente: dott. Mario Casarin

M-1347 (A pagamento).

INTESA FORMAZIONE - S.c.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario Intesa

Sede in Milano, via Mercato n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Banca Intesa S.p.a. in Milano, via Verdi n. 2, per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione e fissazione del relativo compenso;

2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., piazza Paolo Ferrari n. 10, Milano.

Milano, 11 marzo 1999

Intesa Formazione S.c.p.a.
Il presidente: prof. Agostino Fusconi

M-1348 (A pagamento).

DEA HOLDING - S.p.a.

Sede in Madone, via Papa Giovanni XXIII, n. 27
Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
Iscritta al tribunale di Bergamo
Registro società n. 39017 - Vol. n. 38066
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02028570162
Camera di commercio di Bergamo registro ditte n. 256388

I signori azionisti della Dea Holding S.p.a., sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria indetta per venerdì 28 maggio 1999, alle ore 15, presso la sede sociale in Madone, via Papa Giovanni XXIII n. 27, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per sabato 29 maggio 1999, agli stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Madone, 11 marzo 1999

Il presidente: dott. Mario Confalonieri.

M-1349 (A pagamento).

CONFALONIERI FRATELLI DI MARIO - S.p.a.

Sede in Milano, via Donatello n. 6
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscritta al tribunale di Milano
Registro società n. 57431 - Vol. n. 1841 - Fasc. n. 1354
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00725270151
Camera di commercio di Milano registro ditte n. 357963

I signori azionisti della Confalonieri Fratelli Di Mario S.p.a., sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria indetta per mercoledì 28 aprile 1999, alle ore 9, presso la sede sociale in Milano, via Donatello n. 6, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per giovedì 29 aprile 1999, agli stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Milano, 11 marzo 1999

Il presidente: dott. Mario Confalonieri.

M-1350 (A pagamento).

F.I.A. FURNITURE INDUSTRIAL ACCESSORIES - S.p.a.

Sede in Talacchio di Colbordolo, via Agostino Novella n. 4
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Urbino reg. società n. 3121
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00294980412

I signori azionisti della F.I.A. Furniture Industrial Accessories S.p.a., sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria indetta per lunedì 26 aprile 1999, alle ore 15, presso la sede amministrativa in Filago (BG), via Provinciale n. 2, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per martedì 27 aprile 1999, agli stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Filago, 11 marzo 1999

Il presidente: dott. Mario Confalonieri.

M-1351 (A pagamento).

FINCHIMICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Domenico Cimarosa n. 4
Capitale sociale L. 2.500.000.000 deliberato
Capitale sottoscritto e versato L. 2.362.500.000
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 165497
Codice fiscale n. 02177420151

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Cimarosa n. 4, per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 14,30 in prima o, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 16 aprile 1999, stessi luogo ed ora, al fine di poter discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame andamento societario;
2. Situazione finanziaria e patrimoniale della società;
3. Proposte inerenti e conseguenti;
4. Varie eventuali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali.

p. Finchimica S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Rotondi

M-1352 (A pagamento).

WALTER STOECKLIN ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Saronno (VA), via Morandi n. 24/26
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Varese n. 6083
R.E.A. di Varese n. 87945
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00194060125

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 15, presso la sede sociale, in Saronno, via Morandi 24/26, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1999, stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Emilio Viespoli

M-1353 (A pagamento).

TESTEX - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria Buenos Aires n. 15
Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti della società Testex S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede in Milano, Galleria Buenos Aires n. 15 che sarà tenuta in prima convocazione il giorno 27 aprile 1999 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 aprile 1999 alle ore 11 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 IV Direttiva CEE, relativo conto profitti e perdite e nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Milano, 12 marzo 1999

Il presidente del Consiglio: Renato Testori.

M-1356 (A pagamento).

HIT - S.p.a.

Società per la Fornitura di Lavoro Temporaneo
Sede legale in Milano, viale E. Martini n. 9
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 10727980152

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società per il giorno 30 aprile 1999 presso la sede sociale di viale E. Martini n. 9, Milano in prima convocazione alle ore 8, in seconda convocazione presso la medesima sede sociale per il giorno 19 maggio 1999 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e adempimenti relativi ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Eventuali varie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Dario Prina

M-1357 (A pagamento).

HIT - S.p.a.

Società per la Fornitura di Lavoro Temporaneo
Sede legale in Milano, viale E. Martini n. 9
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 10727980152

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società per il giorno 13 aprile 1999 presso la sede sociale di viale E. Martini n. 9, Milano in prima convocazione alle ore 8, in seconda convocazione presso la medesima sede sociale per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico-finanziaria della società. Aspetti organizzativi e commerciali;
2. Sostituzione amministratori ai sensi art. 2386 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Dario Prina

M-1358 (A pagamento).

MEDIOLANUM - S.p.a.

Sede sociale in Milano 3, palazzo Meucci, via F. Sforza Basiglio
Capitale sociale L. 144.856.000.000 interamente versato
Iscr. Sez. Ord. registro delle imprese di Milano n. 358591

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Basiglio, Milano 3, palazzo Meucci, per il giorno 28 del 12 aprile 1999 alle ore 15.30, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 12 maggio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazioni del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente, determinazione del compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del compenso;
4. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, nonché di quello di revisione limitata della relazione semestrale per gli esercizi 1999, 2000 e 2001.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi «intermediari» almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

In ossequio al regolamento di attuazione del decreto legislativo 58/1998 (delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998) la documentazione di legge sarà depositata nei termini previsti presso la sede sociale e la società di gestione del mercato. I soci hanno facoltà di ottenerne copia ai sensi dell'art. 30.

Il presidente: Stefano Preda.

M-1363 (A pagamento).

**MAGAZZINI GENERALI FIDUCIARI
DELLA CASSA DI RISPARMIO
DELLE PROVINCIE LOMBARDE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Mercato n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 67748
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00739890150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 14.30 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 20 aprile 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1998;
4. Deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di legge, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede della società o presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. di Milano.

Milano, 12 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Flavio Boscacci

M-1360 (A pagamento).

ELEMEDIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Massena n. 2
Capitale sociale L. 1.869.443.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 216198
Iscritta al R.E.A. di Milano n. 1550152
Codice fiscale n. 05148091001
Partita I.V.A. n. 12589770150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Massena n. 2, presso la sede sociale per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il successivo giorno 21 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, punto 1 del Codice civile;
2. Provvedimenti ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato:
dott. Pietro Varvello

M-1364 (A pagamento).

COMPAGNIA IMMOBILIARE LASA - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 3
Capitale sociale L. 100.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 263788

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Brera n. 3, il giorno 14 aprile 1999 alle ore 10.30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione 15 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Provvedimento ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale e le casse incaricate nei termini di legge.

Milano, 11 marzo 1999

Un amministratore: Vittorio Moscatelli.

M-1362 (A pagamento).

PADOVANI & C. - S.p.a.

Sede in San Giorgio su Legnano, via Magenta n. 41/43
Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 66235

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 12 aprile 1999 alle ore 11, in Milano, via Passione n. 4 presso lo studio del notaio Egidio Lorenzi e, qualora occorresse, in seconda convocazione, per il giorno 19 aprile 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Trasferimento della sede legale;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

San Giorgio su Legnano, 12 marzo 1999

Il consigliere delegato: Marco Padovani.

M-1365 (A pagamento).

HARIBO ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano
Registro delle imprese n. 204227
Camera di commercio di Milano R.E.A. n. 1069394
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06132770154

I signori azionisti della Haribo Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 14 presso la sede in Milano, via Caldera n. 21; nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1999, stesso luogo alle ore 14, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini e con le modalità di legge.

Milano, 12 marzo 1999

L'amministratore delegato: Gerda Apelt.

M-1366 (A pagamento).

IMMOBILIARE LANTANA - S.p.a.

Milano, piazza Castello n. 2

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 236303

Codice fiscale n. 07549780158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 23 aprile 1999 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 16, presso la sede sociale di Milano, piazza Castello n. 2.

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'Amministratore unico: rag. Carmelo Puglisi.

M-1367 (A pagamento).

MONTELUPO - S.p.a.

Milano, piazza Castello n. 2

Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 102100

Codice fiscale n. 01081480152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 23 aprile 1999 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 9, presso la sede sociale di Milano, piazza Castello n. 2.

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'Amministratore unico: rag. Carmelo Puglisi.

M-1368 (A pagamento).

FAR ACCERTAMENTI REVISIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, largo Toscanini n. 1

I soci sono convocati in assemblea annuale presso la sede in Milano, largo Toscanini n. 1, il 30 aprile 1999 alle ore 17, ed occorrendo in seconda adunanza il 6 maggio 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittorio Regalia

M-1370 (A pagamento).

CASSIOPEA - S.p.a.

Sede legale in Milano, largo Toscanini n. 1

Capitale sociale L. 32.400.000.000

Iscritta registro imprese Tribunale Milano 257487

Gli azionisti sono convocati in assemblea annuale presso la sede in Milano, largo Toscanini n. 1, il 29 aprile 1999 alle ore 15, ed in seconda adunanza il 5 maggio 1999 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Deliberazione inerente all'articolo 11 decreto legislativo 472/1997.

Depositi delle azioni a' sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Regalia

M-1371 (A pagamento).

PLLB ELETTRONICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 6

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 229901 Tribunale di Milano

R.E.A. di Milano n. 1148718

Codice fiscale n. 07186230152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 19 aprile 1999 alle ore 10, in Sesto San Giovanni (MI), via Carducci n. 39, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 comma 1 del Codice civile;
2. Incarico alla società di revisione;
3. Esame del piano industriale triennale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede della società ai sensi di legge e di statuto o presso la sede della Banca Popolare di Sondrio.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'Amministratore delegato: Sergio Leali

M-1378 (A pagamento).

TECNEUDOSIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 19
Capitale sociale L. 8.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, via Mascheroni n. 19, il giorno 16 aprile 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione il giorno 23 aprile 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aggiornamento e conseguenziale modifica dell'oggetto sociale.

Per intervenire all'assemblea vale il disposto di legge e di statuto.

Milano, 12 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Mutti

M-1373 (A pagamento).

FINIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Cechov n. 48
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 204829 - R.E.A. 1078877

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 16,30, presso la sede sociale, ed occorrendo per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 14,30, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di prestito obbligazionario convertibile di L. 1.000.000.000.

Per gli interventi in assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Il deposito dei titoli potrà avvenire presso le casse sociali e/o Istituti di Credito italiani ed esteri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Adolfo Roveda

M-1380 (A pagamento).

GEMINA - S.p.a.**Generale Mobiliare Interessenze Azionarie**

Sede in Milano, viale Elvezia n. 12
Capitale sociale L. 162.458.862.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 112520

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso il palazzo delle Stelline, corso Magenta n. 61, per i giorni 29 aprile 1999 alle ore 11 e 30 aprile 1999 alle ore 15, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Attribuzione al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, fino ad un importo massimo di nominali L. 500 miliardi, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio.

Attribuzione al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2440-ter del Codice civile, della facoltà di emettere, in una o più volte, fino ad un importo di L. 500 miliardi, obbligazioni anche convertibili in azioni ordinarie e/o di risparmio e/o con warrant.

Consequente modifica dell'art. 5 (capitale) dello statuto sociale.

Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Proposta di modifica o riformulazione dei seguenti articoli dello statuto sociale: art. 6 (azioni di risparmio), art. 8 (presidente e segretario), art. 9 (costituzione dell'assemblea e validità delle deliberazioni), art. 12 (cariche sociali), art. 13 (riunioni del consiglio), art. 14 (validità delle deliberazioni del consiglio), art. 17 (rappresentanza sociale), art. 18 (deleghe di poteri), art. 19 (collegio sindacale), art. 21 (bilancio, utili e acconti dividendi). Eliminazione della norma transitoria.

Consequente adozione di un nuovo testo coordinato di statuto sociale.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I possessori di azioni Gemina S.p.a. non ancora dematerializzate, potranno esercitare i diritti connessi alle loro azioni solo dopo aver consegnato le stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa di legge, viene messa a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. dal 14 aprile 1999.

I soci hanno facoltà di ottenere copia.

Milano, 11 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gian Luigi Garrino

M-1384 (A pagamento).

BANCA UCB - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via General Fara n. 39
Capitale sociale L. 81.500.000.000 interamente versato
Registro società di Milano n. 287950, volume 7339, fascicolo 50

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via General Fara n. 39, per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in data 30 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472/1997;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea straordinaria ed ordinaria, i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 10 marzo 1999

p. il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Jacques Lanternier

M-1379 (A pagamento).

ENITAL - S.p.a.

Noverasco d'Opera, Sporting Mirasole n. 54
Capitale sociale L. 800.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 174587
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03354950159

I soci, gli amministratori ed i Sindaci di questa società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 11,30 presso lo studio del ragioniere Domenico Bucciarelli in Milano, via A. Manzoni n. 40, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998 redatto ai sensi dell'art. 2435-bis Codice civile e della relativa nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1998.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a 414.000 € mediante utilizzo del fondo di riserva straordinaria e proroga della durata della società.

Occorrendo l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 16 aprile 1999, stessi luogo ed ora.

Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano, entro lo stesso termine, depositato le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Vassily Batranjuk

M-1385 (A pagamento).

BANCA FIDEURAM - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Romana n. 16
Capitale sociale L. 454.627.635.000
Registro delle imprese di Milano n. 66151 - Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso di Porta Romana n. 16, alle ore 10 di giovedì 22 aprile 1999, in prima convocazione ed, occorrendo, di venerdì 23 aprile 1999 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione degli amministratori sulla gestione, relazione dei Sindaci e deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale ai sensi del nuovo art. 23 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di «certificazione» rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni Banca Fideuram S.p.a., non accentrate presso Monte Titoli S.p.a., che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Milano, 12 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Carbonetti

M-1386 (A pagamento).

TECHNOSTART - S.p.a.

Gruppo bancario Mediobanca

Sede in Milano, via Filodrammatici n. 10
Capitale sociale L. 2.000.000.000, versati 3/10
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 33604/1999
Codice fiscale n. 12721830151

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 15 aprile 1999, alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999, alle ore 15, presso la sede sociale in via Filodrammatici n. 10, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico di revisione contabile dei bilanci sociali e della situazione contabile infrannuale (semestrale);
2. Determinazione del compenso al Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Francesco Cingano

M-1387 (A pagamento).

COSMOPOLITAN COSMETICS - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Martino nn. 5/7
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 171532/1997
R.E.A. di Milano n. 1531528
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12152730151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale a Milano in via S. Martino nn. 5/7 per il giorno 14 aprile 1999, alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 10 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Nota integrativa;
3. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1998;
4. Presentazione del bilancio e deliberazioni relative.

I certificati azionari dovranno essere depositati nei termini e modalità di legge presso la sede della società.

Milano, 12 marzo 1999

p. Cosmopolitan Cosmetics S.p.a.
L'amministratore delegato: Nicholas Wilkinson

M-1388 (A pagamento).

GHIA - S.p.a.

Sede in Torino, via A. da Monferrato n. 5
Capitale sociale L. 560.050.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 265 - Soc. 265/44 Fasc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00521460014

L'assemblea degli azionisti è convocata in Torino, presso la sede sociale, per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 11 in prima adunanza ed, occorrendo, per il giorno 30 aprile; in seconda adunanza, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364 artt. 1, 2 e 3 Codice civile;
2. Assunzione dei debiti per eventuali sanzioni amministrative conseguenti a violazioni di norme tributarie commesse dagli amministratori o dai dipendenti della società senza dolo o colpa grave nello svolgimento delle loro mansioni, nonché assunzione di ogni altro costo connesso alla predetta irrogazione di sanzioni;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proroga della durata della società; delibere conseguenti.

Per poter intervenire gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede della società o presso la Banca Commerciale Italiana Torino, o presso la Banca Morgan Guaranty Trust, New York.

Torino, 12 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione: Filippo Sapino.

T-403 (A pagamento).

SINELEC - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Ferrucci n. 24
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta sez. ord. registro delle imprese di Torino n. 2641/89
R.E.A. di Torino n. 677437
Codice fiscale n. 08085120155
Partita I.V.A. n. 05783670010

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la sede della società, corso Ferrucci n. 24, il giorno 13 aprile 1999, alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 20 aprile stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 con relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate:

- Banco di Sicilia, agenzia n. 2 Milano;
- Cassa di Risparmio di Torino, sede di Torino;
- Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Torino e succursale di Aosta;
- Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, sede di Imperia;
- Monte dei Paschi di Siena, filiale di Lucca.

Torino, 4 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Arcangelo Bonsignore

T-406 (A pagamento).

KOMPASS ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, via privata A. Filippa n. 14
Capitale sociale L. 2.739.744.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 501/1991
Codice fiscale n. 08100080152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per giovedì 15 aprile 1999 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Torino, via privata A. Filippa n. 14 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per venerdì 16 aprile 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale. Proposta di dividendo; deliberazioni relative;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, nn. 2 e 3;
3. Conferimento dell'incarico di revisione volontaria per l'esercizio 1998.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Torino, 3 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Renato Burza

T-408 (A pagamento).

FINTERM - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco, corso Canonico Allamano n. 11
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente sottoscritto e versato
Partita I.V.A. n. 07388510013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 12 presso lo stabilimento della società, corso Canonico Allamano n. 11, Grugliasco, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Rendendosi necessaria una seconda convocazione la stessa si intende fin d'ora fissata per il giorno 26 aprile 1999 nello stesso luogo ed alla medesima ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Grugliasco, 12 marzo 1999

Il presidente: dott. Giorgio Joannes.

T-409 (A pagamento).

PRIMA INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Torino, via San Quintino n. 28

Capitale sociale L. 11.134.189.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3549/80

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società presso la sede amministrativa in Regina Margherita di Collegno (TO), via Antonelli n. 32, il giorno 15 aprile 1999, ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione ed approvazione del bilancio consolidato;
2. Proposta strategia di finanziamento. Deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge.

Torino, 12 marzo 1999

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Gianfranco Carbonato

T-411 (A pagamento).

S.A.C. - S.p.a.

Sede legale Rivoli, Cascine Vica, via Cumiana n. 14

Capitale sociale L. 80.390.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 4171/1990

Codice fiscale n. 09686150153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Cascine Vica, Rivoli, via Cumiana n. 14, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 7 maggio 1999 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Graziano Trasmissioni S.p.a. nella società S.A.C. S.p.a. con sede in Rivoli, Cascine Vica, via Cumiana n. 14;

2. Modifiche statutarie conseguenti alla fusione: art. 1 (denominazione), art. 2 (oggetto), art. 3 (sede), introduzione di un nuovo articolo 25 (compensi e rimborsi spese) e rinumerazione degli articoli seguenti.

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale.

Rivoli, 5 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfonso Lodolo D'Oria

T-413 (A pagamento).

GRAZIANO TRASMISSIONI - S.p.a.

Sede legale Rivoli, Cascine Vica, via Cumiana n. 14

Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 680/1966

Codice fiscale n. 00508780012

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Cascine Vica, Rivoli, via Cumiana n. 14, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 7 maggio 1999 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Distribuzione di dividendo da prelevare dall'utile dell'esercizio e dalle riserve.

Parte straordinaria:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Graziano Trasmissioni S.p.a. nella società S.A.C. S.p.a. con sede in Rivoli, Cascine Vica, via Cumiana n. 14;

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale.

Rivoli, 5 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfonso Lodolo D'Oria

T-414 (A pagamento).

FRIULIA-LIS - S.p.a.

Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia

Locazioni Industriali di Sviluppo

Sede in Udine, via Liruti n. 18

Capitale sociale L. 34.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Udine, registro società n. 4012

Codice fiscale n. 00160450300

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Udine, via Liruti n. 18 per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 maggio 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società o presso i seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Trieste, Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, Cassa di Risparmio di Gorizia, Banco Ambrosiano Veneto, Rolo Banca 1473, Banca Popolare Udinese, Banca Popolare di Cividale, Banca Popolare FriulAdria, Banca Antoniana Popolare Veneta, Banca Agricola Kmecka Banka.

Udine, 11 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Frassini

C-6121 (A pagamento).

C.A.S.E. - a r.l.**Cooperativa per Azioni Siciliana Edilizia fra gli impiegati del Banco di Sicilia**

Sede in Palermo, via Cerda n. 24

Iscritta al registro società Tribunale di Palermo al n. 5238 Vol. 20/126

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 17 in Palermo, presso la sede sociale, ed occorrendo, per il 30 aprile 1999 negli stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sugli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, 1° comma n. 1, 2, e 3.

Palermo, 11 marzo 1999

Il presidente: Salvatore Ammirata.

C-6123 (A pagamento).

ISTITUTO POPOLARE DEL SALENTO - S.p.a.

Sede Aradeo (LE), via Martiri della Libertà n. 54

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro Tribunale di Lecce n. 6994

Codice fiscale n. 01409940754

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 17 in prima ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio dei sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede.

Aradeo, 12 marzo 1999

L'amministratore unico: Carmine Minerba.

C-6125 (A pagamento).

LACA - S.p.a.

Sede in Radda in Chianti, Loc. La Villa

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Siena al n. 2157

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00051800522

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1999 presso la sede sociale alle ore 15 in prima convocazione e alle ore 15 del 30 aprile 1999 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori delegati al bilancio 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio 31 dicembre 1998;
3. Presentazione del bilancio e conto economico chiusa il 31 dicembre 1998 e relative deliberazioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti giusto art. 2370 Codice civile.

Radda in Chianti, 12 marzo 1999

Un amministratore delegato: Elio Martelli.

C-6122 (A pagamento).

FININTOSC - S.p.a.

Sede in Chianciano Terme, via Sabatini n. 59

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della Finintosc S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Chianciano Terme, via Sabatini 59 per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 7,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento del capitale sociale fino a L. 6.000.000.000;
2. Modifica dell'art. 19 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di nuovi consiglieri.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Chianciano, 8 marzo 1999

Il presidente Consiglio di amministrazione:
Mario Imperato

C-6126 (A pagamento).

BORGO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Monopoli (BA), via Barone Chezzi n. 19
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Bari n. 16193
 R.E.A. n. 246330
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03175820723

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il dott. Nitti Danilo, via P. Amedeo n. 302, Bari, per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Deposito azioni e intervento in assemblea come per legge.

Il liquidatore: dott. Danilo Nitti.

C-6127 (A pagamento).

C.E.I.B.S.**Cooperativa edilizia fra gli impiegati del Banco di Sicilia - a r.l.**

Sede in Palermo, via Cerda n. 24
 Iscritta al n. 14901 vol. 81/75 registro società Tribunale di Palermo

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il 29 aprile 1999 alle ore 11,30 in Palermo, presso la sede sociale, ed, occorrendo, per il 30 aprile 1999 negli stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sugli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, 1° comma n. 1, 2 e 3.

Palermo, 11 marzo 1999

Il presidente: Salvatore Ammirata.

C-6141 (A pagamento).

CARTESAR - S.p.a.

Sede in Pellezzano (SA), via Delle Fratte, Frazione Coperchia
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Salerno (SA 116-5605)
 Tribunale di Salerno n. 5605
 Partita I.V.A. n. 00295580658

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Coperchia di Pellezzano, in prima convocazione per il 28 aprile 1999 alle ore 18 ed in seconda convocazione per il 29 aprile 1999 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 con lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa;

2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione al bilancio del Collegio sindacale.

Pellezzano, 8 marzo 1999

L'amministratore delegato: Felice De Iuliis.

C-6143 (A pagamento).

CENTRO TUTELA AMBIENTE GARDENA CASTELROTTO - S.r.l.

Sede in Castelrotto (BZ)
 Capitale sociale L. 236.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bolzano n. 8612

Convocazione di assemblea

È convocata per venerdì, 23 aprile 1999, ad ore 17 presso la sede sociale l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci che 5 giorni prima dell'adunanza risultino iscritti regolarmente nel libro dei soci.

D'Ordine del Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: dott. Hermann Steiner

C-6146 (A pagamento).

F. 1 O.P.**Società Consortile per azioni**

Sede in Martinsicuro (TE), via Col di Lana n. 33
 Capitale sociale L. 200.000.000, di cui versato 60.000.000
 Registro imprese di Teramo n. 14592/98
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01005050677

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 23 in Alba Adriatica, piazza del Popolo n. 26, presso lo studio notarile Vincenti, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 9 aprile 1999 alle ore 16 stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Modifica statutaria.

Martinsicuro, 12 marzo 1999

Il presidente: Mauro Acciari.

C-6148 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA VAL D'AGRIS - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Sede sociale e direzione generale in Marsicovetere (PZ),
via Nazionale n. 3

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea che si terrà presso la sala convegni del Grand Hotel Apogeo, c.da Piagge, Misanello (PZ), in prima convocazione alle ore 9,30 del giorno 9 aprile 1999 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 aprile 1999 agli stessi ora e luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e conseguenti delibere;

2. Sanzioni amministrative e tributarie ai sensi dell'art. 11, comma VI del Decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

I signori soci, aventi diritto di intervento in assemblea, possono farsi rappresentare da altra persona che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società. La relativa delega deve essere scritta e vistata per autentica della firma da un notaio o da altro pubblico ufficiale legittimato, ovvero da un funzionario della Società.

Marsicovetere, 10 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Rinaldi

C-6152 (A pagamento).

**MEDIOCREDITO DEL
FRIULI-VENEZIA GIULIA - S.p.a.**

Albo delle Banche n. 10640.1

Udine, via Aquileia n. 1

Capitale sociale L. 32.747.000.000 interamente versato

Riserve L. 119.258.495.032

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Udine n. 20627

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00269390308

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Udine via Aquileia n. 1, in prima convocazione per il giorno lunedì 26 aprile 1999, alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 28 aprile 1999, alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;

2. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999-2001;

3. Nomina dei componenti e del presidente del collegio sindacale per il triennio 1999-2001;

4. Determinazione dei compensi, delle diarie e dei rimborsi spese per gli amministratori, nonché degli emolumenti, delle diarie e dei rimborsi spese per il Collegio sindacale;

5. Sanzioni amministrative tributarie - deliberazioni ai sensi dell'art. 11, 6° comma del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;

6. Informazione sulla conversione del capitale sociale in euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea ordinaria gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che entro lo stesso termine abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, ritirando il biglietto di ammissione.

Udine, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Eugenio Puiatti

C-6169 (A pagamento).

PANTO - S.p.a.

Sede in San Biagio di Callalta (TV), via Prati n. 1

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 4608 (TV)

R.E.A. n. 87847 (TV)

Codice fiscale n. 00197750268

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1999 ad ore 19 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

L'amministratore unico: rag. Giorgio Panto.

C-6156 (A pagamento).

**M.T.S.
MANIFATTURE TESSILI SPUGNA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Ozanam n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 136193

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa, in Busto Arsizio, viale Boccaccio n. 149, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 18,30 nel medesimo luogo.

Milano, 2 marzo 1999

L'amministratore unico: sig. Silvio Luoni.

C-6178 (A pagamento).

BRIANCARNI - S.p.a.

Sede sociale in Usmate Velate, via Dossi n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 26253

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9,30 nel medesimo luogo.

Usmate Velate, 1° marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Siro Isidoro Galbiati

C-6179 (A pagamento).

GALVI - S.p.a.

Sede sociale in Lissone, via della Betulla n. 79
 Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 3838

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 14,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 14,30 nel medesimo luogo.

Lissone, 2 marzo 1999

L'amministratore unico: Luca Galbiati.

C-6180 (A pagamento).

CIPIEMME - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgospesso n. 6
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano nn. 186818/5338/18

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo stabilimento di Carugo, via Cadorna n. 39, per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 14 aprile 1999 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame proposta di vendita immobile di proprietà sociale;
2. Conferimento al presidente del Consiglio di amministrazione di un mandato inerente la vendita dell'immobile di proprietà sociale;
3. Valutazioni ed eventuale delibera inerenti opportunità cessione azienda;
4. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Renato Mazzucchelli.

C-6181 (A pagamento).

DTI - DISTRIBUZIONE TELEFONI ITALIA - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza, via Paracelso n. 12
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro società - Tribunale di Monza n. 46338/91

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 12 presso la sede della Telital S.p.a. a Sgonico (TS), viale Stazione di Prosecco n. 5/B, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

2. Delibere in merito all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

4. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 2.000.000.000;
5. Proposta di modifica dell'art. 2 (oggetto sociale) dello statuto sociale;
6. Proposta di modifica dell'art. 29 (chiusura dell'esercizio sociale) dello statuto sociale.

Deposito di azioni a norma di legge e di statuto.

Un amministratore: dott. Bruno Zanzi.

C-6182 (A pagamento).

GRAFO - S.p.a.

Sede in Brescia, via Maiera n. 27
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia iscrizione n. 20865
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01273990174

Avviso convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 18 presso la Tampalini Servizi S.r.l. in Brescia, via A. Moro n. 5, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 13 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta emissione prestito obbligazionario non convertibile di L. 1.000.000.000, durata 1999/2009, tasso d'interesse 4%;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento all'assemblea straordinaria va effettuato presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Matteo Montagnoli.

C-6186 (A pagamento).

CENTRO SPORTIVO MARIO RIGAMONTI - S.p.a.

Bettole di Buffalora (BS), via Serenissima n. 34
 Capitale sociale L. 1.081.750.000 interamente versato
 Registro società di Brescia n. 14074
 Partita I.V.A. n. 00938870177

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale di Bettole di Buffalora (BS), via Serenissima n. 34, per il 15 aprile 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il 16 aprile 1999 alle ore 20,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relativa relazione accompagnatoria, rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Proposta di riduzione capitale sociale per ripianamento perdite;
2. Proposta di successivo aumento del capitale sociale sino a L. 3.000.000.000 (tremiliardi).

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Medeghini

C-6187 (A pagamento).

O.R.I. MARTIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Gesù n. 19
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Registro delle imprese di C.C.I.A.A. di Milano n. 238298
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07617260158

È convocata in Brescia, via Cosimo Canovetti n. 13 per il giorno 15 aprile 1999 ad ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 aprile 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2401 comma 2 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Roberto De Miranda.

C-6188 (A pagamento).

TRAFILATI MARTIN - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Kennedy n. 64
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro delle imprese di C.C.I.A.A. di Brescia n. 35070
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02857200170

È convocata in Brescia via Cosimo Canovetti n. 13 per il giorno 15 aprile 1999 ad ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 aprile 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2401 comma 2 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Il presidente: rag. Franco Polotti.

C-6189 (A pagamento).

FINOGER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Gesù n. 19
 Capitale sociale L. 19.000.000.000
 Registro delle imprese di C.C.I.A.A. di Milano n. 311615
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 10184450152

È convocata in Brescia, via Cosimo Canovetti n. 13 per il giorno 15 aprile 1999 ad ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 aprile 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2401 comma 2 del Codice civile;
2. Varie eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di Statuto.

Il vicepresidente: dott. Roberto De Miranda.

C-6190 (A pagamento).

INFORMATICA SALERNITANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Salerno, corso Garibaldi n. 140
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese 225909
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 02485160655

I signori soci e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 aprile 1999, alle ore 12 e se del caso per il giorno 23 aprile 1999, ore 12, presso gli uffici amministrativi della Banca Popolare di Salerno, in Salerno, corso Garibaldi n. 130, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio d'esercizio 1998;
2. Rinnovo Collegio sindacale,
3. Varie ed eventuali.

Salerno, 8 marzo 1999

Il liquidatore: dott. R. Mario Iuorio.

C-6194 (A pagamento).

M.D.G. Metanifera di Gavirate - S.p.a.

Gavirate, via Milano n. 5

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00359000122

Gli azionisti della società M.D.G. Metanifera di Gavirate S.p.a. con sede in Gavirate, via Milano n. 5 sono convocati in assemblea ordinaria Giovedì, 29 aprile 1999 alle ore 6, in prima convocazione, presso la sede di Gavirate (VA), via Milano n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998;
2. Approvazione della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Approvazione della relazione del Collegio sindacale;
4. Determinazione emolumenti annuali: del presidente, dei consiglieri delegati, dei consiglieri, del presidente del collegio sindacale e dei sindaci;
5. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, 6° comma, decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

I soci potranno essere rappresentati per delega ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile. Il biglietto di ammissione verrà emesso previo deposito dei titoli presso la sede sociale ex art. 4 legge 28 dicembre 1962 n. 174. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è convocata per lunedì 30 aprile 1998 alle ore 9, nello stesso luogo.

Gavirate, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Maria Teresa Rossi

C-6195 (A pagamento).

F.LLI SOLARI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Udine (UD), via Morpurgo n. 34

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 364 del registro delle imprese di Udine

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 17,30 presso la sede legale in Udine, via Morpurgo n. 34 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale o amministrativa.

Il liquidatore: dott. Adino Cisilino.

C-6198 (A pagamento).

INIZIATIVE TURISTICHE AVANZATE - S.p.a.

(in sigla ITA S.p.a.)

Sede legale in Margno (LC), piazzale Funivia n. 42

Capitale sociale L. 800.000.520 interamente versato

Tribunale di Lecco n. 25847/1997

Codice fiscale n. 09276620151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala riunioni Comune di Margno (LC) per il giorno sabato 24 aprile 1999 ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenziali;
2. Relazione sull'attività e programma societario;
3. Nomina dell'amministratore unico. Determinazione del relativo compenso ai sensi dell'art. 20 statuto;
4. Nomina dei componenti del Collegio sindacale.

Occorrendo una seconda convocazione gli azionisti sono convocati il giorno Venerdì 30 aprile 1999 stesso luogo e stessa ora.

Si ricorda che avranno diritto a partecipare alla assemblea gli azionisti che dimostrino di essere tali mediante presentazione dei biglietti di ammissione che saranno rilasciati a coloro che entro 5 giorni prima della data fissata per la riunione abbiano, a tal fine, depositato i certificati azionari presso la sede legale in Margno (LC), piazzale Funivia n. 42.

Margno, 12 marzo 1999

p. I.T.A. S.p.a.
Amministratore unico: Maurizio Blini

C-6199 (A pagamento).

BONANOMI SAULLE - S.p.a.

Sede in Erba, via San Francesco d'Assisi n. 7/9

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 9016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Deliberazioni relative.

Gli azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno osservare le norme di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Pio Bonanomi

C-6201 (A pagamento).

BELGARDA - S.p.a.

Sede sociale in Lesmo (MI), via Tinelli n. 67/69
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese n. 19286
 Codice fiscale n. 01172870139
 Partita I.V.A. n. 00679570960

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, i consiglieri di amministrazione ed i componenti del Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lesmo (MI), via Tinelli n. 67/69, per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1999, alla stessa ora e nel medesimo luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile, numeri 1, 2, 3 e 4;
2. Discarico di responsabilità per l'attività svolta dagli amministratori uscenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Uchimura Shinichiro

C-6202 (A pagamento).

FA.P.I.T. - S.p.a.

Sede legale in Prato, via Brunelleschi n. 30
 Capitale sociale L. 1.800.000.000
 Registro delle imprese di Prato n. 4415
 Partita I.V.A. n. 00254710973

L'assemblea ordinaria è convocata in prima convocazione il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11, in Agliana (PT), via Settola, ed il 25 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2364 Codice civile.

Il presidente: Livi Luciano.

C-6208 (A pagamento).

LANIFICIO BISENTINO - S.p.a.

Sede in Prato, via Gora del Pero n. 33/35
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 5560, registro ditte n. 280494
 Codice fiscale n. 01560790485
 Partita I.V.A. n. 00262470974

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 30 (trenta) aprile 1999 alle ore 15 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 (diciannove) maggio 1999 alle ore 15, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Le modalità di partecipazione all'assemblea sono quelle previste dalla legge.

Prato, 5 marzo 1999

Il presidente: Paolo Gramigni.

C-6205 (A pagamento).

OVERFIL - S.p.a.

Sede legale in Prato, via Inghirami n. 19
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6917 del registro delle imprese di Prato

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 20,30, presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e delle relazioni che lo accompagnano;
2. Varie ed eventuali.

Prato, 8 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bartolozzi Alessandro

C-6206 (A pagamento).

SOC. IMM. F.G.M. - S.p.a.

Sede in Prato, via Sacchetti n. 9
 Capitale sociale L. 1.800.000.000
 Iscritta presso il tribunale civile al n. 3768
 Codice fiscale n. 01037150487

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che sarà tenuta in Prato, via Roma n. 512 presso Magniflex S.p.a., per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 18,30, se sarà necessario, l'assemblea fin da ora viene fissata, in seconda convocazione, per il giorno 18 maggio 1999, nel medesimo luogo, alle ore 16,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e relativi allegati;
2. Determinazione del compenso all'organo amministrativo per l'anno 1999;
3. Decisioni in merito alla prossima scadenza del 10 luglio 1999 del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Gli amministratori:
 Magni Giuliano e Magni Marcello

C-6211 (A pagamento).

GIACHETTI ALBERTO & C. - S.p.a.

Sede in Prato, loc. Iolo, via Delle Colombaie n. 31/g
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Tribunale di Prato, registro delle imprese n. 2617
 C.C.I.A.A. di Prato, R.E.A. n. 233050
 Codice fiscale n. 00587090481
 Partita I.V.A. n. 00238990972

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 30 aprile 1999 alle ore 10,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 maggio 1999, stessa ora e stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Giachetti Alessandro.

C-6212 (A pagamento).

EDISON - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
 Capitale sociale L. 634.132.123.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 173216
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03594220158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale della società in Milano, Foro Buonaparte n. 31, alle ore 10,30 di martedì 27 aprile 1999 in prima convocazione; di mercoledì 28 aprile 1999 in seconda convocazione; di giovedì 29 aprile 1999 in terza convocazione limitatamente alla parte straordinaria; per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei consiglieri, della loro durata in carica e del relativo emolumento;
3. Integrazione del Collegio sindacale per la nomina di un Sindaco supplente.

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro e contestuale aumento gratuito dello stesso a € 634.132.123, mediante aumento del valore nominale di ciascuna azione da L. 1.000 a € 1, con imputazione a capitale di riserve disponibili per L. 593.718.882.801. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 17 (compensi agli amministratori) dello statuto sociale;
3. Modifica dell'art. 23 (dividendi) dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di «certificazione» rilasciata ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 ed emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni Edison S.p.a., non accentrate presso Monte Titoli S.p.a., che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea. I soci hanno facoltà di ottenere copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Enrico Bondi

C-6281 (A pagamento).

TOTI LUCIANO - S.p.a.

Sede in Prato, via Oberdan n. 13/47
 Iscritta al Registro imprese di Prato al n. 124.688
 Codice fiscale n. 01774820482 - Partita I.V.A. n. 00271080970

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 18 in Prato presso lo Studio del Notaio dott.ssa Giuseppa Mazzara, in via Catani n. 28/c l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998. Delibere previste dall'art. 2364, comma 1°, n. 1 del Codice civile;
2. Delibere previste dall'art. 2447 del Codice civile.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 20 aprile 1999 stessi luogo ed ora.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge.

L'amministratore unico: Toti Luciano.

C-6213 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA
Società Cooperativa per Azioni a
Responsabilità Limitata

Sede in Verbania Intra
 Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 289.894.660.079
 Iscritta al n. 2, Tribunale di Verbania
 del Registro delle imprese di Verbania Cusio Ossola

Il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 14 e seguenti dello Statuto sociale, convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Banca per sabato 24 aprile 1999 alle ore 9,30 in Verbania Intra, presso il Palazzetto dello Sport del Comune di Verbania (g.c.) in via Brigata Cesare Battisti, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998, presentazione del bilancio e deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2349 Codice civile e 2522 Codice civile e degli articoli 26 e 38 dello statuto sociale;
3. Decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 e successive modificazioni. Assunzione da parte della società oneri per sanzioni amministrative relative a violazioni tributarie;

4. Deliberazioni relative all'obbligo di adeguamento alla disciplina di revisione contabile ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;

5. Nomina di amministratori;

6. Nomina di un Proboviro effettivo e di un Proboviro supplente.

Parte straordinaria:

1. Proposta di interventi straordinari sul capitale sociale:

aumento del capitale sociale di massime L. 14.077.160.000 mediante emissione gratuita di massime n. 2.815.432 azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1999, da assegnare agli azionisti in ragione di 1 azione ogni 10 in circolazione alla data del 31 dicembre 1998 e ai possessori di obbligazioni convertibili subordinate «Banca Popolare di Intra 6,5% 1994-1999» e «Banca Popolare di Intra 3,00% 1998-2003» mediante variazione del rapporto di conversione da 1 azione ogni obbligazione convertibile a 1,1 azione ogni obbligazione convertibile, con prelievo dalle «Riserve di rivalutazione». Delibere conseguenti e conferimento di poteri;

attribuzione al Consiglio di amministrazione della facoltà di aumentare, nel termine massimo di 5 anni, e in una o più volte, ai sensi degli articoli 2443 e 2349 del Codice civile, il capitale sociale sino a un importo massimo di nominali L. 3.500.000.000, mediante emissione di massime n. 700.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 cadauna, da assegnare gratuitamente ai dipendenti della società sulla base di apposito regolamento. Delibere conseguenti e conferimento di poteri;

2. Proposta di modifiche dello Statuto sociale agli articoli n. 4, 7, 8, 15, 16, 17, 20, 25, 29, 35, 38, 40, 41, inserimento di un nuovo articolo 36 e rinumerazione dei successivi articoli. Delibere conseguenti e conferimento di poteri.

Qualora l'assemblea di sabato 24 aprile 1999 non fosse valida per insufficienza del numero dei soci presenti previsto dall'art. 17 dello Statuto, essa è fin d'ora convocata in seconda convocazione per il giorno domenica 25 aprile 1999 alle ore 9,30 nello stesso luogo e con il medesimo ordine del giorno.

A norma dell'art. 7 dello Statuto, possono intervenire all'assemblea gli iscritti nel Libro dei soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, presso le dipendenze della società, oppure presso la Monte Titoli S.p.a., Milano. A norma di quanto previsto dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213, i diritti relativi alle azioni non ancora accentrate presso la Monte Titoli S.p.a. potranno essere esercitati esclusivamente previa consegna a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione. Sempre a norma di quanto previsto dai decreti legislativi n. 58/1998 e n. 213/1998, hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno la specifica certificazione rilasciata ai sensi dei regolamenti di attuazione di detti decreti.

Per l'esercizio del voto è necessario che la qualità di socio sia anteriore di almeno tre mesi alla data fissata per l'assemblea.

In conformità dell'art. 20 del vigente Statuto sociale, ogni socio ha diritto a un solo voto, qualunque sia il numero di azioni che possiede.

I soci possono farsi rappresentare mediante delega scritta, rilasciata ad altro socio, purché non sia amministratore, sindaco o dipendente della società, con firma autenticata da Notaio oppure da Funzionario della Banca, ovvero da Preposti alle dipendenze, ancorché non Funzionari.

Ciascun socio può rappresentare per delega soltanto un altro socio.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione Consob n. 11520 del 1° luglio 1998, attuativa del decreto legislativo n. 58/1998, nei quindici giorni precedenti all'assemblea è depositata presso la sede sociale della Banca Popolare di Intra, in Verbania Intra, piazza Aldo Moro n. 8 e presso la Borsa Italiana S.p.a., la relazione degli amministratori relativa agli argomenti oggetto dell'assemblea straordinaria. I soci hanno facoltà di ottenere copia.

Verbania Intra, 24 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sandro Saini

C-6282 (A pagamento).

ANTIBIOTICOS - S.p.a.

Sede in Milano, via Winckelmann n. 1

Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 253422

R.E.A. di Milano n. 1201640

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08101100157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10 di giovedì 8 aprile 1999 in Rodano (MI), strada Rivoltana km 6/7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998;

2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative deliberazioni;

3. Integrazione del Consiglio di amministrazione;

4. Conferimento alla società Reconta Ernst & Young S.p.a. dell'incarico di revisione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo n. 58/1998 per il periodo 1999-2001.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede della società e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale; deliberazioni e mandati conseguenziali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Milano, 26 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marcello Lamioni

C-6414 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero

(iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

La Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, ai sensi della vigente normativa, comunica di aver apportato, con decorrenza 9 marzo 1999, le seguenti modifiche alle condizioni economiche dei rapporti estero:

commissioni e spese applicate alle negoziazioni di banconote estere divise dell'Unione Economica Monetaria Europea acquisto e vendita:

la spesa fissa viene elevata da Lire 5.000 a Lire 6.000;
divise di paesi extra-UEM acquisto:
la spesa fissa viene elevata da Lire 5.000 a Lire 6.000.

Verona, 9 marzo 1999

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-4066 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5125
Appartenente al Gruppo Bancario Casse Del Tirreno
Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1
Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato
Iscritta con il n. 15780 al registro delle imprese
presso il Tribunale di Pisa
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. informa che, con decorrenza 10 marzo 1999, la quota annuale della carta di debito Tirreno Multicash viene portato a 20.000 lire pari a 10,33 €.

Pisa, 10 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Aldo Sodi.

S-4113 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero
(iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)
Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896
(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2002 a tasso variabile ottava emissione» (codice ISIN n. IT0001098984)

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 5 pagabile dal 10 settembre 1999 e relativa al semestre 10 marzo 1999-9 settembre 1999 è l'1,40% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 a tasso variabile nona emissione» (codice ISIN n. IT0001102901).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 5 pagabile dal 1° ottobre 1999 e relativa al semestre 1° aprile 1999-30 settembre 1999 è l'1,35% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 a tasso variabile quindicesima emissione» (codice ISIN n. IT0001157475).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 4 pagabile dal 1° ottobre 1999 e relativa al semestre 1° aprile 1999-30 settembre 1999 è l'1,35% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2001 a tasso variabile sedicesima emissione» (codice ISIN n. IT0001157780).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 4 pagabile dal 1° ottobre 1999 e relativa al semestre 1° aprile 1999-30 settembre 1999 è l'1,40% lordo.

Verona, 9 marzo 1999

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-4067 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile codice ISIN n. IT0000198967 sessantaquattresima emissione 1990/2005 LMD. 69

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° marzo 1999 al 31 agosto 1999 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari all'1,95% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° settembre 1999.

Napoli, 15 marzo 1999

Banco di Napoli S.p.a. - Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Renato Ragusa

S-4081 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del «Gruppo Creditizio Banco di Sicilia»
Iscritto all'Albo il 1° luglio 1992
Sede in Palermo, via Magliocco n. 1
Capitale sociale e riserve L. 1.355.710.107.437
Costituita con atto notaio Enrico Rocca in data 21 dicembre 1991
repertorio n. 100749/13948
Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 31299
Tribunale di Palermo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 1° settembre 1999 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Banco di Sicilia S.p.a.
3,50% lordo serie 1996/2003 I codice 57040;
1,20% lordo serie 1998/2004 codice 121584;
Opere pubbliche
4,50% lordo serie 1984/1999 II codice 13401.

Banco di Sicilia S.p.a. - Amministrazione centrale:
Ragagni - Sanna

S-4143 (A pagamento).

UNIPOL BANCA - S.p.a.**Gruppo Bancario Unipol Banca**

Sede sociale in Bologna, viale Pietramellara n. 41/43
 Capitale sociale L. 155.250.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Bologna n. 48563

La Unipol Banca S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge n. 154/1992, comunica a tutta la sua clientela che, con decorrenza 10 marzo 1999, il Top Rate di Istituto viene portato al 12,25%.

Il direttore generale: Battista Rossi.

B-199 (A pagamento).

SERVIZI INTERBANCARI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Quattro Fontane n. 22
 Capitale sociale 45.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 07089030584

Comunicazione alla clientela ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive norme applicative.

La Servizi Interbancari S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, che con decorrenza dal 1° aprile 1999 il costo annuale della CartaSì base sarà pari a L. 60.000 e il costo annuale della CartaSì base Aggiuntiva e Familiare sarà pari a L. 50.000 e la valuta di addebito sarà posticipata al giorno 15 del mese successivo alla data di registrazione dell'operazione sull'estratto conto emesso dalla S.I.

p. Servizi Interbancari S.p.a.: Mario Castelli.

M-1332 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO TRENTO - S.p.a.

Sede di Trento, via Calepina n. 1
 Capitale sociale L. 12.500.000.000
 Iscritta al registro imprese di Trento al n. 27682/98
 Codice fiscale n. 01629800226

Pubblicazione avviso agli obbligazionisti

Si rende noto che il tasso semestrale di interesse da applicare alla cedola avente godimento il 1° aprile 1999 e pagabile il 1° ottobre 1999 sarà il seguente:

1. Obbligazioni fondiarie

Obbligazioni ad indicizzazione finanziaria dell'interesse:

serie 13^a: 2,00%; serie 59^a, 66^a, 68^a, 70^a, 75^a: 1,85%;
 serie 19^a, 20^a, 21^a, 22^a, 23^a, 24^a, 25^a, 27^a, 28^a, 29^a, 30^a, 31^a, 32^a,
 33^a, 34^a, 35^a, 36^a, 37^a, 38^a, 39^a, 40^a, 41^a, 42^a, 45^a, 48^a, 49^a, 52^a, 54^a, 56^a,
 57^a e 61^a: 2,05%;

serie 63^a, 80^a, 82^a, 83^a, 85^a: 1,65%;

serie 71^a, e 81^a: 1,75%.

2. Obbligazioni opere pubbliche

Obbligazioni ad indicizzazione finanziaria dell'interesse:

serie 2^a: 2,05%.

Trento, 5 marzo 1999

p. Il direttore generale: dott. Francesco Martinelli.

C-6167 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

(già Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio,
 Boffalora d'Adda e Monte Cremasco S.c.r.l.)

Cernusco sul Naviglio (Milano), piazza Unità d'Italia n. 1-2
 Capitale e risorse al 27 aprile 1998 L. 41.956.598.927
 Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni Prestito obbligazionario subordinato «Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio, Boffalora d'Adda e Monte Cremasco 20 dicembre 1996-20 dicembre 2006 a tasso variabile»:

decima cedola trimestrale lorda 20 marzo 1999 - 20 giugno 1999: 0,9500%.

Cernusco sul Naviglio, 12 marzo 1999

p. Credicoop Lombardo S.c.r.l.
 Il direttore generale: F. Crippa

M-1376 (A pagamento).

**C.R.A. - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI CASTELLABATE - S.c.r.l.**

Castellabate, corso Matarazzo n. 38
 Cap. ris. al 31 dicembre 1997 L. 6.578.719.987
 Registro società Tribunale Vallo Lucania n. 76

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 marzo 1999 i tassi di interesse creditori applicati ai depositi a risparmio e conti correnti sono diminuiti di punti 1%.

p. C.R.A. B.C.C. Castellabate
 Il direttore: Pietro Amoroso

C-6164 (A pagamento).

SOCIETÀ DEL GRES ING. SALA - S.p.a.**FIS FABBRICA IMBALLI SPECIALI - S.r.l.****P.G.M. - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione
 (Art 2501-bis Codice civile)

Scopo della progettata fusione è quello di concentrare in Società del Gres ing. Sala S.p.a. le attività delle controllate FIS - Fabbrica Imballi Speciali S.r.l. e P.G.M. S.r.l., realizzando così una semplificazione della struttura amministrativa e gestionale con significative riduzioni di costi.

1. (art. 2501 bis n. 1) Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante:

Società del Gres ing. Sala S.p.a. con sede in Sorisole fraz. Peto-
 sino (BG) - via G. Marconi n. 1, capitale sociale L. 11.344.000.000 inte-
 ramente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Bergamo n. 37124
 sez. ord., Codice fiscale 00734520158 partita I.V.A. n. 01969550167.

Società incorporande:

FIS - Fabbrica Imballi Speciali S.r.l., con sede in Borgovalsu-
 gana (TN) - via della Fossa n. 15, capitale sociale L. 900.000.000 inte-
 ramente versato, iscritta al registro delle Imprese di Trento n. 4577 sez.
 ord., Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00359090222.

P.G.M. S.r.l., con sede in Capoterra (Cagliari) Strada statale
 195, km 13, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscrit-
 ta al registro delle Imprese di Cagliari n. 4731 sez. ord., Codice fiscale e
 partita I.V.A. n. 00145670923

2. (art. 2501-bis, n. 2) Modifiche dell'atto costitutivo.

In conseguenza della fusione, tenuto conto del fatto che gli interi capitali sociali delle incorporande FIS - Fabbrica Imballi Speciali S.r.l. e P.G.M. S.r.l. sono posseduti dall'incorporante Società del Gres ing. Sala S.p.a., si procederà all'annullamento senza sostituzione loro quote, senza dar luogo a concambio.

Il capitale sociale di Società del Gres ing. Sala S.p.a. non subirà pertanto nessuna variazione e l'Atto costitutivo e lo Statuto attualmente in vigore della società Società del Gres ing. Sala S.p.a. non subiranno nessuna modifica a seguito della progettata fusione.

(omissis)

3. (art. 2501-bis, n. 6) Decorrenza degli effetti della fusione.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate nel bilancio dell'incorporante Società del Gres Ing. Sala S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 1999.

Medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, ex art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

4. (art. 2501-bis, n. 7) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non esistono particolari categorie di soci e quindi non è previsto nessun particolare trattamento.

5. (art. 2501-bis, n. 8) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto:

per l'incorporante Società del Gres Ing. Sala S.p.a. presso il Registro delle imprese di Bergamo il 3 marzo 1999;

per l'incorporanda FIS - Fabbrica Imballi Speciali S.r.l., presso il Registro delle imprese di Trento l'8 marzo 1999;

per l'incorporanda P.G.M. S.r.l. presso il Registro delle imprese di Cagliari l'11 marzo 1999.

Bergamo, 16 marzo 1999

p. Società del Gres Ing. Sala S.p.a.
Il presidente: dott. ing. Pierfranco Barabani

p. FIS Fabbrica Imballi Speciali S.r.l.
Il presidente: dott. Dario Massi

p. P.G.M. S.r.l.
Il presidente: rag. Carlo Sartori

S-4064 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BASSANO ROMANO - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Bassano Romano (VT), via Roma n. 2

Iscritta al Registro delle imprese
presso il Tribunale di Viterbo al n. 128

La Banca di Credito Cooperativo di Bassano romano, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che, con decorrenza 1° marzo 1999 procederà ad una diminuzione della misura dello 0,25 sui depositi fino a cento milioni; oltre cento milioni diminuzione dello 0,50; conti correnti di servizio diminuzione dello 0,50; conti correnti ordinari diminuzione dello 0,25.

Banca di Credito Cooperativo di Bassano Romano
Il presidente: Roberto Filippi

C-6174 (A pagamento).

BANCA 2000 - S.p.a.

Sede in Marino, piazza Matteotti s.n.c.

Capitale sociale L. 64.800.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 266/1920/Velletri

*Rettifica dell'avviso S-3233
in Gazzetta Ufficiale n. 57 del 10 marzo 1999*

Il presente avviso viene pubblicato in rettifica dell'avviso S-3233 in Gazzetta Ufficiale n. 57 del 10 marzo 1999, in quanto il progetto di fusione della società per incorporazione nella Banca Popolare di Milano società cooperativa a r.l. è stato depositato al Registro delle Imprese di Roma il giorno 1° marzo 1999 ed iscritto in data 3 marzo 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Mottura

S-4431 (A pagamento).

ELSAG - S.p.a.

Sede in Genova, via Puccini n. 2

Capitale sociale L. 237.896.000.000 interamente versato

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Genova n. 46372/1998

Codice fiscale n. 03751500103

EDMOND - S.r.l.

Sede in Genova, via Puccini n. 2

Capitale sociale L. 50.026.000 interamente versato

Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Genova n. 60437

Codice fiscale n. 03462350103

ELSAG BAILEY INFORMATICA - S.r.l.

Sede in Genova, via Pieragostini n. 50

Capitale sociale L. 10.700.000.000 interamente versato

Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Genova n. 56835

Codice fiscale n. 03325940108

SAN GIORGIO SYSTEM TECHNOLOGY - S.p.a.

Sede in Genova, via L. Manara n. 2

Capitale sociale L. 6.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese presso C.C.I.A.A. di Genova n. 292022

Codice fiscale n. 02731080103

SGS ELSAG - S.r.l.

Sede in Genova, via Puccini n. 2

Capitale sociale L. 95.077.000 interamente versato

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Genova n. 41840/1998

Codice fiscale n. 01422220226

Estratto del progetto di Fusione per incorporazione della Edmond S.r.l., della Elsag Bailey Informatica S.r.l., della San Giorgio System Technology S.p.a. e della SGS Elsag S.r.l. nella Elsag S.p.a.

1. Tipo di fusione e società partecipanti: Le società Elsag, Edmond, Elsag Bailey Informatica, San Giorgio System Technology ed SGS Elsag intendono addivenire alla fusione mediante incorporazione di Edmond, Elsag Bailey Informatica, San Giorgio System Technology ed SGS Elsag nella Elsag.

2. Modifiche statutarie: Lo statuto della società incorporante, che si allega al Progetto, non subirà modifiche per effetto della fusione.

3. Modalità di esecuzione: La fusione avverrà senza aumento di capitale in quanto la incorporante Elsag possiede direttamente, o possiederà direttamente al momento delle delibere delle Assemblee straordinarie, l'intero capitale delle incorporande Edmond, Elsag Bailey Informatica, San Giorgio System Technology ed SGS Elsag e continuerà a detenerlo fino alla fusione e, pertanto, le relative azioni/quote saranno annullate senza sostituzione.

Pertanto non si applicano le norme di cui agli artt. 2501-*bis* n. 3, 4 e 5, 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

4. Dati di riferimento per la fusione: La fusione avrà luogo sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998 in quanto le società provvederanno al deposito del presente progetto di fusione nelle rispettive sedi sociali entro sei mesi da tale data, ai sensi dell'art. 2501-*ter*, ultimo comma del Codice civile.

5. Imputazione al bilancio delle operazioni dell'incorporata: Dalla data del primo giorno dell'esercizio in corso a quello di decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile le operazioni delle società incorporande Edmond, Elsag Bailey Informatica, San Giorgio System Technology ed SGS Elsag saranno imputate al bilancio della incorporante Elsag, anche ai fini delle Imposte sui redditi.

6. Effetti della fusione: La Elsag subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi delle singole società incorporande Edmond, Elsag Bailey Informatica, San Giorgio System Technology ed SGS Elsag dal giorno dell'effettuazione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Categorie di soci: Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni/quote.

8. Eventuali vantaggi ad amministratori: Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Poteri conferiti agli amministratori: Al presidente del Consiglio di amministrazione della incorporante Elsag ed agli amministratori unici delle società incorporande Edmond, Elsag Bailey Informatica, San Giorgio System Technology ed SGS Elsag, in via disgiunta fra loro, vengono conferiti i più ampi poteri, da esercitarsi anche a mezzo di speciali procuratori:

per operare i depositi, le pubblicazioni e le iscrizioni ed in genere tutti gli adempimenti conseguenti e successivi sia alla deliberazione di fusione ex art. 2502 e seguenti del Codice civile, sia all'atto di fusione di cui agli artt. 2504 e seguenti dello stesso Codice civile;

per intervenire nell'atto di fusione.

Allegato (*omissis*)

Il progetto di fusione è stato depositato in data 10 marzo 1999 presso l'ufficio del Registro delle Imprese di Genova, ed ivi iscritto il 10 marzo 1999.

p. Elsag S.p.a.
Il presidente: Enrico Albareto

p. Edmond S.r.l.
L'Amministratore unico: Giovanni Trezza

p. Elsag Bailey Informatica S.r.l.
L'Amministratore unico: Antonio Penzo

p. San Giorgio System Technology S.p.a.
L'Amministratore unico: Giovanni Trezza

p. SGS Elsag S.r.l.
L'Amministratore unico: Giovanni Trezza

S-4086 (A pagamento).

MERCADANTI E COLLA DI MERCADANTI RENATO & C. - S.n.c.

Sede in Parma, via Sartori n. 3/A
Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 11066
Capitale sociale L. 2.000.000 interamente versato
Codice Fiscale e partita I.V.A. n. 00209620343

L'assemblea del 14 gennaio 1998 della società Mercadanti e Colla di Mercadanti Renato & C. S.n.c. ha deliberato la scissione parziale della società:

a) società scissa: Mercadanti & Colla di Mercadanti Renato & C. S.n.c., con sede legale in Parma, via Sartori n. 3/A, capitale sociale L. 2.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Parma al n. 11066, codice fiscale n. 00209620343;

b) società beneficiaria di nuova costituzione: Mercadanti & C. S.r.l., con sede legale in Parma, via Sartori n. 3/A, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato.

A seguito della scissione, la società scissa varierà l'oggetto sociale, mentre nella società beneficiaria non si avrà variazione di oggetto sociale, né dei soci sia nominalmente che percentualmente, nessuna particolare categoria di soci, né possessori di titoli diversi, né vantaggi agli amministratori, varieranno invece gli amministratori con l'uscita della sig.ra Mezzadri Maria dall'organo amministrativo. Decorrenza: data di iscrizione al Registro delle Imprese dell'atto di scissione. La Delibera di scissione, omologata dal Tribunale di Parma in data 8 febbraio 1999 al n. 414, è stata depositata al Registro Imprese di Parma il 5 marzo 1999 prot. n. CPR0073.

Mercadanti e Colla di Mercadanti Renato & C. S.n.c.
Un amministratore: Mercadanti Renato

S-4177 (A pagamento).

ENNEDI - S.r.l.

Sede in Bologna, via Collamarini n. 21
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta registro imprese di Bologna n. 45341
Codice fiscale n. 02502270370

RO.DI. GROUP - S.r.l.

Sede in Bologna, via Collamarini n. 21
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta registro imprese di Bologna al n. 54414
Codice fiscale n. 03971610377

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società «Ennedi S.r.l.» e «RO.DI Group S.r.l.» in data 21 dicembre 1998 hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Ennedi S.r.l.» nella società «RO.DI Group S.r.l.»; le suddette assemblee sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 18-19 dicembre 1998 ed iscritte presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 11 marzo 1999 (ricevuta n. PRA 10696/1999/CB00231 per la società «Ennedi S.r.l.» - ricevuta n. PRA 10694/1999/CB00231 per la società «RO.DI Group S.r.l.»).

1. Società partecipanti.

Le Società partecipanti alla fusione sono la società incorporata «Ennedi S.r.l.» e la Società incorporante «RO.DI Group S.r.l.» che ha sede in Bologna via Collamarini n. 21.

3. Rapporto di cambio.

La società incorporante a norma dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile possiede il 100% del capitale sociale della società «Ennedi S.r.l.».

4. Modalità di assegnazione delle quote.

La Società incorporante «RO.DI Group S.r.l.» possiede il 100% del capitale sociale della società «Ennedi S.r.l.» pertanto non emetterà alcuna azione o quota ma annullerà la Partecipazione nella controllata «Ennedi S.r.l.».

5. Data di partecipazione agli utili delle nuove quote.

La società incorporata dalla data di decorrenza degli effetti economici e giuridici attivi e passivi si estinguerà, pertanto non distribuirà più nessun utile di sorta, tenuto conto che la società incorporante subentrerà in tutti i rapporti della controllata, attivi e passivi.

6. Data di decorrenza degli effetti economici e giuridici della fusione.

Gli effetti economici e giuridici delle operazioni compiute dalle società partecipanti alla fusione saranno riferiti e quindi di competenza della società incorporante dalla data di stipula dell'atto di fusione art. 2504 Codice civile, mentre ai soli fini di cui all'art. 2501-*bis* n. 5 e 6 richiamato dall'art. 2504-*bis* ed ai fini delle imposte dirette a norma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 dal primo gennaio 1999 o da quella diversa data indicata nell'atto di fusione medesimo a norma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

La società incorporante non riserverà trattamenti particolari ad alcun socio ma saranno tutti trattati con le modalità previste dal Codice civile.

8. Vantaggi per gli amministratori.

La fusione non comporterà alcun vantaggio agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ennedi S.r.l.: Diana Sgargi

p. RO.DI Group S.r.l.: Roberto Naldi

B-200 (A pagamento).

PICAFIN - S.r.l.

Sede in Bologna, via Fregoli n. 9/a

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Bologna n. 74493-1998 - R.E.A. n. 399259

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01924081209

R.B.R. - S.r.l.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Fregoli n. 9/a

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Bologna n. 31362 - R.E.A. n. 263725

Codice fiscale n. 03099170379

Partita I.V.A. n. 00596121202

Estratto di progetto di fusione (art. 2501-bis Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione, sono le seguenti:

a) Società incorporante: tipo S.r.l.; denominazione Picafin S.r.l.; sede in Bologna, via Fregoli n. 9/a; capitale sociale L. 20.000.000; registro imprese di Bologna n. 74493/1998; R.E.A. di Bologna n. 399259; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01924081209;

b) Società incorporanda: tipo S.r.l.; denominazione R.B.R. S.r.l.; sede in San Lazzaro di Savena, via Jussi n. 160; capitale sociale L. 20.000.000; registro imprese di Bologna n. 31362; R.E.A. di Bologna n. 263725; codice fiscale n. 03099170379, partita I.V.A. n. 00596121202.

2. Lo statuto della società incorporante denominazione Picafin S.r.l., rispetto alla formulazione attuale non subirà alcuna modifica e poiché l'intero capitale sociale della R.B.R. S.r.l. è posseduto dalla Picafin S.r.l. la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno di capitale di questa e quindi senza concambi o conguagli di sorta e con l'annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote della società incorporata.

3. Le operazioni della R.B.R. S.r.l. saranno imputate al bilancio della Picafin S.r.l. a far data dal 1° gennaio 1999 anche ai fini delle imposte sui redditi, secondo quanto previsto dall'art. 123 del T.U.I.R.

4. Non esistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna un data 9 marzo 1999 a n. PRA/10198/1999/CBO0305 per la Picafin S.r.l. e al PRA/10202/1999/CBO0305 per la R.B.R. S.r.l.

p. Picafin S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Luigi Laffusa

p. R.B.R. S.r.l.

L'amministratore unico: Pica Michele

B-202 (A pagamento).

ASI - S.r.l.

Sede in Padova, via della Croce Rossa n. 42

SECTOR - S.r.l.

Sede in Padova, via Vicenza n. 22

Estratto delibera di fusione

Le società Asi S.r.l. e Sector S.r.l. con atti a rogito notaio Nicola Cassano di Padova in data 22 dicembre 1998, rep. nn. 152502 e 152503 hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della società Sector S.r.l. nella Asi S.r.l.

La fusione avrà effetto, e decorreranno gli effetti fiscali, a partire dal 1° gennaio 1999; dalla stessa data le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

Il rapporto di concambio è stato determinato come segue:

i soci della Sector S.r.l. riceveranno n. 5.770 quote di nominali L. 1.000 dell'incorporante Asi S.r.l. contro ritiro di n. 10.000 quote di nominali L. 1.000 della incorporanda Sector S.r.l. con conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante di L. 5.770.000. Vengono altresì emesse 40 quote di nominali L. 1.000 dell'incorporante Asi S.r.l. da assegnarsi a tutti i soci, sia Asi S.r.l. che ex Sector S.r.l. per un totale aumento di capitale sociale di L. 5.810.000.

Modalità di assegnazione: ai soci della società incorporanda verranno assegnate quote dell'incorporante in sostituzione delle loro quote sociali in base al rapporto di concambio di cui sopra successivamente all'atto di fusione.

Data dalla quale le quote partecipano agli utili: 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci con trattamento privilegiato, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione delle società Asi S.r.l. e Sector S.r.l. sono state depositate presso il Registro delle Imprese di Padova in data 1° marzo 1999.

Notaio: Nicola Cassano.

S-4204 (A pagamento).

ALVE SOCIETÀ IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Genova, via Quarnaro n. 14

Registro imprese di Genova n. 22790

Codice fiscale n. 004736501090

Estratto del progetto di scissione

1. La scissione di cui al presente Progetto comporta la creazione di una nuova Società a responsabilità limitata e l'attribuzione alla stessa di un complesso aziendale della Alve Società Immobiliare S.r.l., con sede in Genova, via Quarnaro n. 14, e dei relativi elementi patrimoniali.

La società beneficiaria sarà denominata Paruzzo S.r.l. ed avrà sede in Sinio, provincia di Cuneo, Cascina Parussa n. 1.

2. Le quote della società beneficiaria della scissione saranno attribuite ai soci della Alve Società Immobiliare S.r.l. nella stessa proporzione della loro partecipazione in quest'ultima alla data degli effetti della scissione.

3. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data degli effetti della scissione, per tale intendendosi la data dell'ultima delle iscrizioni dell'Atto di scissione nel Registro delle Imprese di Genova.

4. Le operazioni relative al complesso aziendale ed agli altri elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria della scissione saranno imputati al bilancio di quest'ultima dalla data degli effetti della scissione.

5. Gli elementi patrimoniali da trasferire e le modalità della scissione sono analiticamente indicati nel progetto di scissione iscritto presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Genova in data 8 marzo 1999.

Genova, 9 marzo 1999

p. Alve Società Immobiliare S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Aldo Cavo

G-124 (A pagamento).

GIMAR TECNO - S.r.l. già SILAND - S.r.l.

Sede in Occimiano, S.S. 31, km 32,5
Registro imprese di Alessandria n. 347/99

PAFER. - S.r.l.

Sede in Milano, corso Venezia n. 36
Registro imprese di Milano n. 155921

GIMAR - S.r.l.

Sede in Occimiano, S.S. 31, km 32,5
Registro imprese di Alessandria n. 1964

GIMAR TECNO - S.p.a.

Sede in Occimiano, S.S. 31, km 32,5
Registro imprese di Alessandria n. 2979

Estratto dell'atto di fusione

1. Società incorporante: Gimar Tecno S.r.l. già Siland S.r.l. - Sede in Occimiano, S.S. 31, km 32,5 - Registro imprese di Alessandria n. 347/99;

2. Società incorporate: Pafer S.r.l. - Sede in Milano, corso Venezia n. 36 - Registro imprese di Milano n. 155921; Gimar S.r.l. - Sede in Occimiano, S.S. 31, km 32,5 - Registro imprese di Alessandria n. 1964; Gimar Tecno S.p.a. - Sede in Occimiano, S.S. 31, km 32,5 - Registro imprese di Alessandria n. 2979.

Con atto di in data 23 dicembre 1998 n. 39566/7251 rep. dr. Francesco Galizza notaio in Milano, le società suddette si sono fuse per incorporazione nella Gimar Tecno S.r.l.; che l'atto è stato depositato ed iscritto nel Registro delle imprese di Milano il 29 dicembre 1998 e nel Registro delle imprese di Alessandria depositato il 24 dicembre 1998 ed iscritto il 31 dicembre 1998.

La fusione è stata attuata senza concambio, non vi sono particolari categorie di soci né vantaggi per gli amministratori.

Le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della incorporante con il 1° giorno successivo a quello di chiusura dell'esercizio delle società chiuso per ultimo anteriormente alla fusione.

L'amministratore unico: Silvia Francia.

M-1354 (A pagamento).

GEA - Grafiche Editoriali Ambrosiane - S.p.a.

Sede in Milano, via San Calimero n. 17
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00816810154

Estratto delibera di scissione

1. Gea - Grafiche Editoriali Ambrosiane S.p.a., capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, come da verbale del notaio Francesco Cavallone di Milano del 25 gennaio 1999 (Rep. 158441, Racc. 12780), ha deliberato la scissione parziale della società mediante trasferimento dell'attività grafica a favore della costituenda società Industrie Grafiche Editoriali Ambrosiane - GEA S.r.l., capitale sociale 100.000.000 con sede in Milano via Assab n. 1.

2. La società beneficiaria avrà la medesima compagine sociale della società scissa; a ciascun socio della società scissa saranno assegnate quote della costituenda società beneficiaria in misura proporzionale. Non è previsto conguaglio in denaro.

3. Ai fini del trasferimento degli elementi patrimoniali e della partecipazione agli utili la scissione avrà efficacia dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel Registro delle imprese di Milano.

4. Nessun vantaggio o trattamento particolare è riservato o previsto a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

5. La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano il 26 febbraio 1999.

L'amministratore unico: Emilio Quarestanti.

M-1355 (A pagamento).

ARGINVEST - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Cerva n. 28
Capitale sociale L. 6.450.000.000 interamente versato

SISVE Finanziaria - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Cerva n. 28
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Estratto del progetto per incorporazione della Sisve Finanziaria S.r.l. nella Arginvest S.r.l. (art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Sisve Finanziaria S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede legale in Milano, via Cerva n. 28.

b) Società incorporata: Arginvest S.r.l., capitale sociale L. 6.450.000.000 interamente versato, con sede legale in Milano, via Cerva n. 28.

2. Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni in conseguenza della fusione. Il testo vigente dello statuto sociale è stato allegato al progetto di fusione.

3. Arginvest S.r.l. è interamente posseduta da Sisve Finanziaria S.r.l.: pertanto con l'operazione di fusione si avrà l'annullamento delle quote della Arginvest S.r.l. e non avverrà alcun concambio.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° maggio 1999.

5. Non sono previste particolari categorie di soci e possessori di diritti di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

6. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 11 marzo 1999.

Milano, 11 marzo 1999

p. Arginvest S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Ottone Radicati

p. Sisve Finanziaria S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Tommaso Cutri

M-1383 (A pagamento).

INTEC - S.p.a.

Sede in Torino, via Galuppi n. 5
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Codice fiscale n. 05979100012

LERIS - S.r.l.

Sede in Torino, via Galuppi n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale n. 06071010018

Estratto della delibera di fusione

Si comunica che le assemblee straordinarie delle società in intestato in data 1° marzo 1999 rispettivamente n. 272501 di repertorio e n. 28053 di raccolta e n. 272500 di repertorio e n. 28052 di raccolta a rogito notaio Viscusi Gennaro di Torino hanno deliberato ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile la fusione per incorporazione della società Leris S.r.l. nella Intec S.p.a., con effetto dal 1 gennaio 1999 mediante annullamento di tutte le quote della Leris S.r.l. e quindi senza aumento del capitale sociale essendo l'incorporante proprietaria di tutte le quote della incorporanda.

Non sono previsti conguagli in denaro, non esistono categorie di soci diverse da quelle di socio ordinario, non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Intec S.p.a.: Palmino Franco Pontiglione

Leris S.r.l.: Margherita Montaldo

T-410 (A pagamento).

S.A.C. - S.p.a.

Sede legale Rivoli, Cascine Vica, via Cumiana n. 14
Capitale sociale L. 80.390.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4171/1990
Codice fiscale n. 09686150153

GRAZIANO TRASMISSIONI - S.p.a.

Sede legale Rivoli, Cascine Vica, via Cumiana n. 14
Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 680/1966
Codice fiscale n. 00508780012

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Partecipano alla fusione: in qualità di incorporante la società S.A.C. S.p.a.; in qualità di incorporanda la società Graziano Trasmissioni S.p.a.

2. Non è previsto alcun rapporto di concambio in quanto la società incorporante S.A.C. S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della Graziano Trasmissioni S.p.a.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1999.

4. L'effetto giuridico della fusione decorrerà dal primo giorno del mese successivo a quello dell'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, nè possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione dal quale deriva il presente estratto è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 10 marzo 1999 da parte dell'incorporante S.A.C. S.p.a. nel registro delle imprese di Torino in data 10 marzo 1999 da parte dell'incorporanda Graziano Trasmissioni S.p.a.

p. l'incorporante S.A.C. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfonso Lodolo D'Oria

p. l'incorporanda Graziano Trasmissioni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfonso Lodolo D'Oria

T-412 (A pagamento).

EUROPEAN HOME AGENCY - S.r.l.

I.C.C. INTERNATIONAL CONSULTANT COMPANY - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione: «European Home Agency S.r.l.» (incorporante), con sede in Meda, via Solferino n. 57, con capitale di L. 70.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 54585 Tribunale di Monza (codice fiscale n. 04530320159); «I.C.C.

International Consultant Company S.r.l.» (incorporanda), con sede in Meda, via Solferino n. 57, con capitale di L. 40.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 54584 Tribunale di Monza (codice fiscale n. 06491560154).

Non esiste rapporto di cambio in quanto le due società sono formate dalla medesima compagine sociale.

Le operazioni della società incorporanda, agli effetti economici, contabili e fiscali, saranno imputate alla società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998.

Non esistono nelle due società particolari categorie di soci nè possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 11 dicembre 1998.

Meda, 10 marzo 1999

p. European Home Agency S.r.l.
L'amministratore unico: Cerclè Francis

p. I.C.C. International Consultant Company S.r.l.
L'amministratore unico: Cerclè Francis

C-6147 (A pagamento).

D.A.CO. - Società a responsabilità limitata

Sede legale in Roma, viale Angelico n. 3

OFFICE MACHINE SERVICE - S.r.l.

Sede legale in Roma, viale Angelico n. 3

SERVICE CENTER - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Ettore Petrolini n. 2

Estratto Delibere di Fusione (art. 2502-bis Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Società Incorporante: «D.A.CO. Società a responsabilità limitata», sede legale in Roma, viale Angelico n. 3, capitale sociale L. 970.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma n. 3429/1981 (Trib. Roma), codice fiscale n. 03954820589;

Società Incorporande: «Office Machine Service S.r.l.», sede legale in Roma, viale Angelico n. 3, capitale sociale L. 310.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma n. 5341/1983 (Trib. Roma), codice fiscale n. 06166480589; «Service Center S.r.l.», sede legale in Roma, via Ettore Petrolini n. 2, capitale sociale L. 880.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma n. 771 (Trib. Roma), codice fiscale n. 04912860584.

Rapporto di cambio delle quote: la fusione avverrà senza determinazione di cambio, seguendo la procedura semplificata di cui all'art. 2504-quinquies Codice civile, in considerazione del fatto che tutte le società partecipanti alla fusione sono interamente e direttamente possedute dalla società «Danka S.p.a.», con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 27. La fusione, pertanto, avverrà mediante l'annullamento di tutte le quote rappresentanti il capitale sociale delle società incorporande «Office Machine Service S.r.l.» e «Service Center S.r.l.».

Decorrenza degli effetti contabili, fiscali e civilistici della fusione: le operazioni delle società incorporande «Office Machine Service S.r.l.» e «Service Center S.r.l.», ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante «D.A.CO. Società a responsabilità limitata», a partire dalla data del 1° aprile dell'esercizio sociale in corso alla data delle delibere di fusione. Gli effetti giuridici della fusione avranno effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 Codice civile.

Altre indicazioni previste dalla legge:

il punto 7 dell'art. 2501-bis Codice civile (trattamento riservato a particolari categorie di soci) non è applicabile nella situazione oggetto delle delibere di fusione;

non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della società incorporante «D.A.CO. Società a responsabilità limitata» (verbale di assemblea in data 2 dicembre 1998, rep. n. 23045/2894 a rogito Notaio R. Genghini di Cinisello Balsamo) è stata iscritta nel registro delle imprese di Roma in data 10 marzo 1999, al numero di protocollo 25668/1999.

La deliberazione di fusione della società incorporanda «Office Machine Service S.r.l.» (verbale di assemblea in data 2 dicembre 1998, rep. n. 23046/2895 a rogito Notaio R. Genghini di Cinisello Balsamo) è stata iscritta nel registro delle imprese di Roma in data 10 marzo 1999, al numero di protocollo 25671/1999.

La deliberazione di fusione della società incorporanda «Service Center S.r.l.» (verbale di assemblea in data 2 dicembre 1998, rep. n. 23047/2896 a rogito Notaio R. Genghini di Cinisello Balsamo) è stata iscritta nel registro delle imprese di Roma in data 10 marzo 1999, al numero di protocollo 25674/1999.

p. D.A.CO. Società a responsabilità limitata
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Toffetti

p. Office Machine Service S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Toffetti

p. Service Center S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ugo Giorcelli

C-6151 (A pagamento).

S.I.C.I.S. - S.r.l.

Acquaviva delle Fonti (BA), via Giovanni XXIII n. 16
Codice fiscale n. 00395560725

Estratto del progetto di scissione
(ex art. 2504-octies Codice civile)

Società interessate:

«S.I.C.I.S. S.r.l.» con sede in Acquaviva delle Fonti (BA) alla via Giovanni XXIII n. 16, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Bari al n. 5705, iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Bari al n. 155223, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00395560725;

«S.I.C.I.S. Industriale S.r.l.» (da costituire) con sede in Acquaviva delle Fonti (BA) alla via per Sammichele, zona industriale;

«S.I.C.I.S. S.r.l.» (da costituire) con sede in Adelfia (BA) alla via Fieno.

Data decorrenza: la scissione avrà decorrenza dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel R.E.A.

Trattamento particolare a soci e amministratori: nessuno.

Iscrizione del progetto di scissione in data 26 febbraio 1999 presso il registro delle imprese di Bari.

rag. Dilella Domenico.

C-6170 (A pagamento).

ISOLA VERDE - S.p.a.

(Società incorporante)

Sede in Montichiari, via Brescia n. 164
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 23425
Codice fiscale n. 01754480174

ZOOTECCNO - S.r.l.

(Società incorporanda)

Sede in Montichiari, via Brescia n. 164
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 15851
Codice fiscale n. 01087260178

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie a rogito Notaio Giovanni Battista Calini del 28 gennaio 1999 della Isola Verde S.p.a., n. 41262/9228 di repertorio, e della Zootecno S.r.l., n. 41263/9229 di repertorio, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Zootecno S.r.l. nella Isola Verde S.p.a.

La fusione verrà attuata secondo le seguenti modalità:

1) Società partecipanti:

Isola Verde S.p.a. (incorporante) con sede in Montichiari (BS), via Brescia n. 164, che svolge l'attività di costruzione, ristrutturazione, commercializzazione e gestione di immobili di ogni tipo.

Zootecno S.r.l. (incorporanda) con sede in Montichiari (BS), via Brescia n. 164, che svolge l'attività di costruzione, ristrutturazione, commercializzazione e gestione di immobili di ogni tipo.

2) Nessuna variazione verrà apportata all'atto costitutivo della società incorporante, il cui oggetto sociale comprende già l'oggetto sociale dell'incorporanda.

3) Poiché la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale dell'incorporanda non si darà luogo ad alcun concambio, né a conguagli in denaro.

4) Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso al momento in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5) Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6) Non sussistono particolari vantaggi o benefici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7) Le citate deliberazioni sono state iscritte nel registro delle imprese di Brescia in data 26 febbraio 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Farina Vaifro

C-6191 (A pagamento).

CAVE CAMPAGNOLA - S.r.l.

Sede legale in Manerba del Garda (BS), via Campagnola n. 44
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 49369
Codice fiscale n. 01680030986

Estratto verbale assemblea straordinaria del 10 dicembre 1998 n. 140309/20405 di repertorio dott. Mario Mastrelli notaio in Desenzano, portante la delibera di fusione per incorporazione della società Cave Campagnola S.r.l. nella società Vezzola S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Vezzola S.p.a. con sede legale in Lonato (BS), via Mantova n. 39, capitale sociale L. 6.600.000.000 interamente versato,

iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 18260, codice fiscale n. 01547140176;

incorporanda: Cave Campagnola S.r.l. con sede legale in Manerba del Garda (BS), via Campagnola n. 44, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 49369, codice fiscale n. 01680030986.

2. La fusione non comporterà alcuna modificazione al vigente statuto sociale della società incorporante.

3. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4, 5, dell'art. 2501-bis, primo comma degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinqües* del Codice civile.

4. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate alla società incorporante dal 1° gennaio dell'anno durante il quale verrà stipulato l'atto di fusione, anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali, come previsto dall'art. 123, settimo comma del T.U.I.R.

5. Non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente in data 8 gennaio 1999 al n. 7266/1998 e depositata presso il registro delle imprese di Brescia in data 1° febbraio 1999 e iscritta in data 1° febbraio 1999.

Il legale rappresentante: Vezzola Stefano.

C-6192 (A pagamento).

VEZZOLA - S.p.a.

Sede legale in Lonato (BS), via Mantova n. 39
Capitale sociale L. 6.600.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 18260
Codice fiscale n. 01547140176

Estratto verbale assemblea straordinaria del 10 dicembre 1998 n. 140308/20404 di repertorio dott. Mario Mastrelli notaio in Desenzano, portante la delibera di fusione per incorporazione della società Cave Campagnola S.r.l. nella società Vezzola S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Vezzola S.p.a. con sede legale in Lonato (BS), via Mantova n. 39, capitale sociale L. 6.600.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 18260, codice fiscale n. 01547140176;

incorporanda: Cave Campagnola S.r.l. con sede legale in Manerba del Garda (BS), via Campagnola n. 44, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 49369, codice fiscale n. 01680030986.

2. La fusione non comporterà alcuna modificazione al vigente statuto sociale della società incorporante.

3. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4, 5, dell'art. 2501-bis, primo comma degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinqües* del Codice civile.

4. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate alla società incorporante dal 1° gennaio dell'anno durante il quale verrà sti-

pulato l'atto di fusione, anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali, come previsto dall'art. 123, settimo comma del T.U.I.R.

5. Non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente in data 8 gennaio 1999 al n. 7266/1998 e depositata presso il registro delle imprese di Brescia in data 1° febbraio 1999 e iscritta in data 1° febbraio 1999.

Il legale rappresentante: Vezzola Giovanni.

C-6193 (A pagamento).

FILATURA BIAGIOLI MODESTO - S.r.l.

Società a responsabilità limitata

Con sede in Montale (PT), via Gramsci n. 153

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14417

C.C.I.A.A. di Pistoia n. R.E.A. 64107

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00509010476

FILATURA BIAGIOLI MODESTO - S.r.l.

Società a responsabilità limitata

Con sede in Montale (PT), via Gramsci n. 153

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 5353

C.C.I.A.A. di Pistoia n. R.E.A. 95793

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00813570470

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella filatura Biagioli Modesto S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee della società Filatura Biagioli Modesto S.r.l. e della Filati Biagioli Modesto S.r.l. tenutesi in data 20 gennaio 1999 hanno deliberato la fusione della seconda società nella prima. Non esiste la necessità di determinare alcun rapporto di cambio considerato che la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda. Per lo stesso motivo non si presenta altresì la necessità di individuare le modalità di assegnazione delle quote e la data di decorrenza di partecipazione agli utili.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, sia ai fini contabili sia ai fini fiscali, sarà quella del 1° gennaio 1999. Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci e/o a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le predette delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Pistoia in data 23 febbraio 1999 ed iscritte presso il registro delle imprese in data 8 marzo 1999 al n. 3417/1999 di protocollo per la società incorporante ed al n. 3416/1999 di protocollo per la società incorporanda.

Montale, 9 marzo 1999

p. Filatura Biagioli Modesto S.r.l.
L'amministratore: Biagioli Modesto

p. Filatura Biagioli Modesto S.r.l.
L'amministratore: Paola Calamai

C-6209 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI LATINA

Estratto di citazione per notificazione per pubblici proclami. Tribunale di Latina - Seidelmeijer e consorzio Terrasalute contro 205 soci - udienza 22 giugno 1999 - revisione tabella millesimale.

Latina, 1° marzo 1999

Avv. Enzo Terenzi.

S-4087 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA

Atto di citazione

L'avv. Eugenio Gaeta difensore per mandato in atti di Renato Campi e della Toma di Campi Alessandra e C: s.a.s. presso di lui domiciliati in Genova, piazza della Vittoria n. 11/10 - Premesso - che Franco Gabrielli, Arianna Attorese, Maria Bertollo e la società Italiana Leasing S.p.a., con citazione notificata il 2 maggio 1997 hanno convenuto dinnanzi al Tribunale di Genova essi Renato Campi e s.a.s. Toma per sentire dichiarare la natura condominiale di alcuni locali del caseggiato di Genova, piazza della Vittoria n. 4 e 6, o, in subordine, la natura condominiale degli spazi indicati nella planimetria n. 2 con il n. 2 e tratteggiati in verde in quanto parti comuni dell'edificio e comunque non alienati ai convenuti, in entrambi i casi con la condanna dei convenuti a porre nella disponibilità del condominio i detti locali e spazi previa loro rimessione in pristino stato, nonché in via ulteriormente subordinata, per sentire condannare i convenuti a rimettere in pristino le finestre aperte nei cavedi e/o allargate ed ampliate, nonché i lucernari aperti sul tetto condominiale e a rimettere l'intera copertura nello stato pristino, con condanna al risarcimento del danno e/o alla corresponsione di indennizzo per indebita occupazione delle parti comuni, da determinarsi a mezzo di CTU; - che con comparsa 18 luglio 1997 i convenuti hanno chiesto, a loro volta declaratoria di carenza di legittimazione attiva e, comunque, di interesse ad agire in capo agli attori; reiezione delle domande attrici, e, in via riconvenzionale, declaratoria che i sottotetti oggetto della controversia rappresentati graficamente nella planimetria allegata all'atto a rogito notaro Ridella 4/5787 sono di proprietà esclusiva dei convenuti per averli acquistati e/o, per intervenuta usucapione; - che il G.I. ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i comproprietari dell'edificio, rinviando la causa al 16 settembre 1999; - che il presidente del Tribunale di Genova, con provvedimento del 16 febbraio 1999, del seguente tenore: «Il Presidente del Tribunale, letta l'istanza che precede; sentito il P.M.; ritenuto che la notificazione nei modi ordinari appare sommamente difficile per il numero dei destinatari e l'impossibilità di identificarli tutti; visti gli artt. 150 c.p.c.; e 50 disp. Att. c.p.c.; 163-bis, 2° comma, c.p.c.; autorizza gli attori a procedere alla notificazione dell'atto di citazione per pubblici proclami, disponendo che la notifica avvenga nella forme ordinarie nei confronti dei soggetti indicati a pag. 3 del ricorso; abbrevia alla metà i termini di comparizione, data la complessità della notifica. Genova, 16 febbraio 1999. Il presidente del Tribunale f.to A. Giordano»; ha autorizzato la notificazione del presente atto di citazione per integrazione del contraddittorio per pubblici proclami, disponendo la notifica nelle forme ordinarie nei confronti di tre condomini e del condominio, con abbreviazione a metà dei termini di comparizione - Cita - tutti i proprietari e/o com-

proprietari delle singole unità immobiliari costituenti il caseggiato sito in Genova, piazza della Vittoria n.ri 4 e 6, a comparire dinnanzi al Tribunale Civile di Genova, G.I. dott.ssa Latella, alla udienza del giorno 16 settembre, alle ore 10,30 nei locali del detto Tribunale, piazza Portoria n. 1, con invito a costituirsi almeno 10 giorni prima dell'indicata udienza a sensi dell'art. 166 c.p.c., con avvertimento che la costituzione oltre il detto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che, non comparendo, si procederà in contumacia, per sentire accogliere le seguenti conclusioni: «Piaccia al Tribunale Ill.mo, ogni contraria istanza eccezione e deduzione reietta, e previe le pronunce e declaratorie tutte anche preliminari e pregiudiziali del caso, in accoglimento delle domande riconvenzionali formulate, dichiarare che i sottotetti di cui è causa, come rappresentati graficamente nella planimetria allegata all'atto di compravendita a rogito notaro Ridella 4 maggio 1987, sono di proprietà esclusiva dei concludenti per averli essi acquistati e/o comunque per esserne gli stessi divenuti proprietari per intervenuta usucapione; con la vittoria delle spese ed onorari tutti di causa».

Genova, 22 febbraio 1999

Avv. Eugenio Gaeta.

G-128 (A pagamento).

PRETURA DI SONDRIO Sezione distaccata di Tirano

Il Presidente del Tribunale di Sondrio, con decreto 22 gennaio 1999 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso ex art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346, depositato presso la Pretura di Tirano il 26 gennaio 1999, affisso all'albo del Comune di Tirano il 23 febbraio 1999, all'albo della Pretura di Tirano il 23 febbraio 1999, proposto da Della Vedova Luisa Margherita, rappresentata dall'avv. Elena Martinelli, per ottenere la dichiarazione di esclusiva proprietà dei seguenti fondi, distinti al C.T. del Comune di Tirano: F. 3, mappali n. 86, 87, 99, 20, 421; F. 24, mappali n. 309, 311, 369; F. 25, mappali n. 193, 222, 239, 191 e 192.

Chiunque vi abbia interesse può presentare opposizione entro 90 giorni della scadenza del termine di affissione.

Tirano, 8 marzo 1999

L'aiutante ufficiale giudiziario: Adelina Melotti.

C-6136 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PALERMO Ufficio del giudice per le indagini preliminari

Decreto che dispone il giudizio art. 429 cpp

L'Assistente Giudiziario Pupelli Rosaria ai sensi dell'art. 155 cpp, in esecuzione di quanto disposto dal Gup il 29 dicembre 1998 con decreto che dispone il giudizio nel proc. penale n. 5110/1997 R.G.N.R. - 6416/97 R.G.GIP avvisa le persone offese dai sottelenca-ti delitti (artt. 90 e 55 Codice procedura penale) gli eredi e i prossimi congiunti delle persone decedute, appresso indicate, che il Gup dott. G. Scaduto ha disposto il rinvio a giudizio di Abbate Luigi + 84 come da estratto del decreto che dispone il giudizio allegato.

L'assistente giudiziario: Rosaria Pupelli.

Estratto dal decreto che dispone il giudizio:

Il Gup, dott. G. Scaduto all'esito dell'udienza preliminare nel proc. penale n. 5010/1997 R.G.N.R. 6416/1997 R.G. GIP nei confronti di Abbate Luigi + 84 imputati dei reati di cui agli artt. 112 n. 1575, 577 n. 3 CP ed altro.

Individuate le seguenti persone offese in relazione dei sottoindicati omicidi:

Omicidio Gallina Stefano: Simonetta Maria nata a Carini; Gallina Nicolò Giuseppe nato a Carini; Gallina Francesca nata a Carini; Gallina Rosalia nata a Carini; Gallina Giacomo nato a Carini.

Omicidio Lo Cascio Vincenzo: Giangrasso Rosalia nata a Lercara Friddi; Lo Cascio Girolamo nato in Palermo.

Omicidio Polizzi Filippo: Acquaviva Pietra nata a Piana degli Albanesi; Polizzi Emanuela nata in Palermo; Polizzi Maria Teresa; Polizzi Giuseppe nato a Altofonte; Polizzi Rosario nato a Altofonte.

Omicidio Calista Gaetano: Maniscalco Palma nata a Palermo; Calista Modesta nata in Palermo.

Omicidio Governale Antonello: Governale Manuela nata a Palermo.

Omicidio Graffagnino Gabriele: Graffagnino Francesco nato a Palermo; Graffagnino S.re Antonio nato a Palermo; Graffagnino Francesca Paola nata a Palermo.

Omicidi Graffagnino Giuseppe e Graffagnino Salvatore: Ferrante Giovanna nata a Palermo; Anello Francesca Paola nata a Palermo; Graffagnino Gabriele nato a Palermo; Graffagnino Francesca Paola nata a Palermo; Graffagnino Giuseppe nato a Palermo.

Omicidio La Mantia Antonino: Billitteri Giovanna nata a Palermo; La Mantia Nunzio nato a Palermo; La Mantia Ignazio nato a Palermo; La Mantia Serafina nata a Palermo.

Omicidio Mancuso Mariano: Spina Ignazia nata a Palermo; Mancuso Bartolomeo nato a Palermo; Mancuso Vita nata a Palermo; Mancuso Rita nata a Palermo.

Omicidio Perna Francesco: Perna Calogera nata a Palermo; Perna Nunzia nata a Palermo; Perna Aldo nato a Palermo; Perna Michele nato a Palermo; Perna Vincenzo nato a Palermo; Perna Marcello nato a Palermo; Perna Angelo nato a Palermo.

Omicidio Rizzo Giuseppe: Marchiano Anna nata a Palermo; Rizzo Paola nata a Palermo; Rizzo Vito nato a Palermo; Rizzo Salvatore nato a Palermo; Rizzo Caterina nata a Palermo.

Omicidio Saviano Giovanni: Saviano Giuseppe nato a Palermo; Saviano Anna nata a Palermo; Saviano Franca nata a Palermo; Saviano Francesco nato a Palermo; Saviano Giuseppa nata a Palermo; Saviano Pietro nato a Palermo.

Omicidio Di Maria Simone: Lo Re Grazia nata a Palermo; Di Maria Giovanni nato a Palermo; Di Maria Antonina nata a Palermo; Di Maria Vincenza nata a Palermo; Di Maria Maria Santa nata a Gratteri; Di Maria Giorgio nato a Palermo; Di Maria Maria nata a Palermo.

Omicidio Giaccone Rosario: Giaccone Pietro nato a Monreale; Giaccone Giuseppe Carmelo nato a Pioppo; Salamone Giuseppa Maria Grazia nata a Palermo.

Omicidio Rizzuto Salvatore: Sardina Rosaria nata a Palermo; Rizzuto Giuseppe nato a Palermo; Rizzuto Vincenzo nato a Palermo; Rizzuto Iole Melchiorra nata a Palermo; Rizzuto Elio nato a Palermo.

Omicidio Aquilino Filippo Giuseppe: Di Noto Maria nata a Palermo; Aquilino Antonio nato a Palermo; Aquilino Marcello nato a Palermo; Aquilino Francesco nato a Palermo; Aquilino Vincenza nata a Palermo (n. q. di parti civili) difesa dall'avv.to M. Genovese foro di Palermo.

Omicidio Martin Christurajan: Martin Dharisan nato a Jaffna (Sri-Lanka).

Omicidio Ranieri Luigi: Mazzola Vincenza nata a Sambuca di Sicilia; Ranieri Rocco nato a Palermo.

Omicidio Parisi Edoardo Salvatore: Parisi Rita nata a Palermo; Corrao Girolama nata a Palermo; Parisi Eduardo.

Omicidio Taormina Antonino: Cavataio Caterina nata a Palermo.

Omicidio Gioè Imperiale Filippo: La Licata Concetta nata a Palermo; Gioè Rosaria nata a Palermo; Gioè Anna Maria nata a Palermo. Gioè Diego nato a Palermo; Gioè Giovanna nata a Palermo; Gioè Gaetano nato a Palermo; Gioè Gaetano nato a Palermo.

Scomparsa Sardina Mercurio: Nuccio Giuseppa nata a Palermo; Sardina Francesca nata a Palermo; Sardina Gaetano nato a Palermo; Sardina Angela nata a Palermo.

Scomparsa Pedone Filippo e omicidio Pedone Carmelo: Pedone Gaetano nato a Palermo; Pedone Francesca Rita nata a Palermo; Pedone Filippo nato a Palermo.

Omicidio Badalamenti Antonino: Pellerito Agata nata a Terrasini; Badalamenti Giuseppa nata a Terrasini; Badalamenti Rosangela nata a Cinisi.

Omicidio D'Aleo Mario Francioni Gabriella nata a Roma; D'Aleo Fausto nato a Roma; D'Aleo Antonino nato a Roma.

Omicidio Bommarito Giuseppe: Galante Girolamo nato a Balestrate; Bommarito Salvatore nato a Alcamo; Bommarito Vincenzo nato a Alcamo.

Omicidio Marchese Giuseppe: Serra Anna Maria nata a Genova; Marchese Roberto nato a Napoli; Marchese Claudia nata a Genova.

Omicidio Chiazzese Francesco: Borsellino Maria nata a Cattolica Eraclea; Chiazzese Vanessa nata a Palermo; Chiazzese Davide nato a Palermo.

Omicidio Dominici Giuseppe: Terzetto Concetta nata a Palermo.

Omicidio Anselmo Vincenzo: Scaglione Fortunata nata a Palermo; Anselmo Isabella nata a Palermo; Anselmo Angela nata a Palermo.

Omicidio Silvestri Antonino: Salerno Maria nata a Palermo.

Omicidio Paterna Vincenzo Paterna Giovanni nato a Palermo; Paterna Bartolomeo nato a Palermo; Paterna Giovanna nata a Palermo; Paterna Giuseppe nato a Palermo; Paterna Gaetano nato a Palermo.

Omicidio Corona Matteo Blanco Rosalia nata a Palermo; Corona Salvatore nato a Palermo; Corona Tiziana nata a Palermo.

Omicidio Petroncelli Francesco: Misia Ninfa nata a Palermo; Petroncelli Pietro Francesco nato a Palermo; Petroncelli Giuseppa nata a Palermo; Petroncelli Benedetto nato a Palermo; Giammanco Grazia nata a Palermo.

Omicidio Sutera Vincenzo: D'Anna Rosaria nata a Palermo; Sutera Giovanni nato a Palermo; Sutera Melchiorre nato a Palermo; Sutera Daniele nato a Palermo; Sutera Fabiana nata a Palermo.

Omicidio Crisafulli Gioacchino: Chichi Giuseppa nata a Geraci Siculo; Crisafulli Carmelo Bartolo nato a Geraci Siculo; Crisafulli Luigia Maria nata a Resuttano.

Omicidio Di Noto Francesco: Targia Santa nata a Palermo; Di Noto Anna nata a Palermo; Di Noto Rosa nata a Palermo.

Omicidio Calabria Agostino: Inzerillo Giuseppa nata a Palermo; Calabria Tommaso nato a Palermo; Calabria Maria Rita nata a Palermo; Calabria Giovanna nata a Palermo.

Omicidio Costanzo Giovanni: Donnarumma Domenica nata a Palermo; Costanzo Carmela nata a Palermo; Costanzo Letizia nata a Palermo.

Omicidio Di Fazio Giovanni: Di Fazio Giuseppe nato a Palermo; Di Fazio Rita nata a Palermo; Di Fazio Giovanna nata a Palermo; Racuglia Rosa nata a Palermo.

Omicidio Ingrassia Domenico: Martorana Angela Maria Grazia nata a Palermo.

Omicidio Morici Pietro: Cirinesi Antonina nata a San Vito Lo Capo; Morici Margherita nata a Erice; Morici Vita nata a Valderice; Morici Bernaba nata a Valderice.

Omicidio Fascella Umberto: Randazzo Rosalia nata a Palermo; Fascella Giuseppe nato a Palermo; Fascella Stefano nato a Palermo; Fascella Giuseppina nata a Palermo; Fascella Gaetano nato a Palermo.

Omicidio Scalia Vincenzo: Porcelli Agata nata a Bagheria (PA); Scalia Salvatore nato a Palermo.

Omicidio Bonanno Francesco: Bommarito Elizabeth Maria nata a New York.

Omicidio Sinagra Stefano: Russo Grazia nata a Palermo; Sinagra Salvatore nato a Palermo; Sinagra Antonina nata a Palermo; Sinagra Tommaso nato a Palermo; Sinagra Giuseppe nato a Palermo; Sinagra Rita nata a Palermo; Sinagra Maria nata a Palermo; Sinagra Antonella nata a Palermo; Sinagra Rosalia nata a Palermo; Sinagra Fortunata nata a Palermo; Sinagra Daniela nata a Palermo; Sinagra Nunzia nata a Palermo.

Omicidio Sirchia Benedetto e Sirchia Vincenzo: Vainolo Giuseppa nata a Monreale; Sirchia Rita nata a Palermo; Sirchia Rosario nato a Palermo; Sirchia Salvatore nato a Palermo; Piazza Marisa nata a Palermo.

Omicidio Rampolla Salvatore: La Paglia Elvira nata a Caltanissetta; Rampolla Barbara nata a Palermo; Rampolla Oscar nato a Erice.

Omicidio Gnoffo Ignazio e tentato omicidio di Pillitteri Carmela: Pillitteri Carmela nata a Palermo; Gnoffo Nicolò nato a Palermo; Gnoffo Rosa nata a Palermo.

Scomparsa di Di Maio Salvatore: Sciarratta Guglielma nata a Palermo; Di Maio Maria Teresa nata a Palermo; Di Maio Cinzia nata a Palermo; Di Maio Rosario nato a Palermo.

Scomparsa dei fratelli Severino Vincenzo e Salvatore: Diocenti Anna nata a Palermo; Severino Domenica nata a Palermo; Severino Concetta nata a Palermo; Severino Rosalia nata a Palermo; Severino Maria nata a Palermo; Severino Giovanni nato a Palermo.

Scomparsa di Filippone Simone: Semprecondio Francesca nata a Palermo; Filippone Rita nata a Palermo; Filippone Maria Stella nata a Palermo; Filippone Daniela nata a Palermo.

Omicidio Lo Re Vincenzo: Porpe Francesca nata a Palermo; Lo Re Silvestro nato a Palermo; Lo Re Rita nata a Palermo; Lo Re Giovanna nata a Palermo.

Omicidio Pipitone Pietro: Mazzola Rosalia nata a Palermo; Pipitone Giuseppe nato a Palermo; Pipitone Vincenza nata a Palermo; Pipitone Margherita Rosalia nata a Palermo; Pipitone Massimiliano nato a Palermo; Pipitone Salvatore nato a Palermo.

Omicidio Scardina Girolamo e Scardina Antonino: Scardina Pietro nato a Camporeale; Scardina Stefania nata a Camporeale.

Omicidio Greco Salvatore: Cinà Antonia nata a Palermo; Greco Rosaria nata a Palermo; Greco Angela nata a Palermo; Greco Giuseppe nato a Palermo; Greco Giovanni nato in Palermo.

Omicidio di Di Cristina Giuseppa: Di Legami Antonina nata a Riesi; Di Cristina Francesco nato a Riesi; Di Cristina Rosa nata a Riesi.

Scomparsa di Cammarata Biagio: Cammarata Loreto nato a Valledlunga; Scaduto Rosaria nata a Bagheria; Cammarata Vincenzo nato a Valledlunga; Cammarata Sebastiano nato a Valledlunga; Cammarata Giuseppe nato a Valledlunga; Cammarata Pasqualino nato a Palermo.

Omicidio di Biundo Ignazio e Michele: Palazzolo Anna Maria nata a Palermo; Lionetti Carolina nata a Palermo; Manno Antonino nato a Palermo.

Omicidio di Cassano Pietro: Cassano Rosaria nata a Palermo; Cassano Maria Antonia nata a Palermo; Cassano Luigi nato a Palermo; Cassano Giuseppe nato a Palermo.

Omicidio di Sciortino Ciro: Solano Caterina nata a Camporeale; Sciortino Ciro nato a Palermo; Sciortino Grazia nata a Camporeale; Sacco Sergio Giovanni nato a Palermo.

Omicidio Lena Giuseppe: Sottilotta La Barbera Elena nata a Roma; Lena Marianna nata a Altofonte; Lena Francesco nato ad Altofonte; Lena Salvatore nato ad Altofonte; Lena Andrea nato a Altofonte.

Omicidio Vassallo Salvatore: Arcilesi Ignazia nata a Castellammare del Golfo; Vassallo Rosolino nato a Palermo; Vassallo Giuseppe nato a Palermo; Vassallo Francesca nata a Palermo.

Omicidio di Billeci Antonino: Favet Rosa nata a Palermo; Billeci Giuseppe Carmelo nato a Palermo; Billeci Francesco nato a Palermo; Billeci Maria Antonia nata a Palermo; Billeci Emanuele nato a Palermo.

Omicidio di Conigliaro Onofrio: Barrale Maddalena nata a Palermo; Conigliaro Luigi nato a Palermo; Conigliaro Rosalia nata a Palermo.

Ordina il rinvio a giudizio di Abbate Luigi + 84 avanti la Corte d'Assise di Palermo Sez. I presso Aula Bunker annessa alla Casa Circondariale di Palermo Via Remo Sandron all'udienza del 20 maggio 1999 ore 9 per rispondere dei reati specificati in rubrica.

L'assistente giudiziario: Rosaria Pupelli.

C-6149 (A pagamento).

T.A.R. CALABRIA

Aiello Maurizio con l'avv. Monica Allevato, ha presentato ricorso n. 2574/1998 al T.A.R. Calabria (Catanzaro) contro la Regione Calabria per l'annullamento previa sospensiva della deliberazione della Giunta Regionale del 20 marzo 1998 n. 1327, pubblicata nel Bollettino Ufficiale Regione Calabria n. 73 del 31 luglio 1998, di approvazione della graduatoria delle richieste di contribuzione nell'ambito del P.O.P. 1994/1999, sottoprogramma 3.1 (aiuti agli investimenti turistici).

Il ricorrente è stato escluso dal finanziamento relativo al P.O.P. 1994/1999 per le annualità 1997/1998 poiché il doc. n. 11 (dichiarazione di impegno secondo lo schema) non risultava regolarmente autenticato.

L'autenticità della sottoscrizione in calce al documento era attestata da un pubblico ufficiale secondo la prescrizione di legge.

La Commissione competente alla valutazione ed ammissione delle richieste di finanziamento evidentemente pretendeva la dichiarazione d'impegno su di un unico foglio oppure la timbratura per congiunzione su più fogli.

Eccesso di potere: violazione del principio che vieta alle commissioni di integrare e/o modificare ex post le disposizioni concorsuali fissate dal bando.

Violazione della, par condicio tra concorrenti.

Violazione e falsa applicazione della legge n. 15/1968 e degli art. 2702 e 2703 Codice civile

Violazione art. 3 legge 241/1990.

Violazione e mancata applicazione del principio della regolarizzazione di atti e documenti.

Richiedente: avv. Monica Allevato.

C-6172 (A pagamento).

PRETURA DI REGGIO EMILIA

Con decreto del Pretore di Reggio Emilia in data 22 giugno 1998 Beretti Nello Mario è stato dichiarato proprietario ai sensi della legge 346/1976 dei seguenti beni immobili siti in comune di Vetto: Part. 8366 Fg. 13 Mapp. 254; Mapp. 259; Fg. 19 Mapp. 14; Mapp. 15; Mapp. 17; Mapp. 181; Mapp. 309 sub. 1; Mapp. 309 sub. 2; Part. 5007 Fg. 19 Mapp. 302; Part. 2 Fg. 19 Mapp. 298; Part. 11126 Fg. 19 Mapp. 299.

Avv. Valter Pompeo Azzolini.

C-6150 (A pagamento).

PRETURA DI GIULIANOVA

Beltramba Alfredo possiede da trent'anni terreno a Mosciano S.A., via Borgo Novo n. 29 Partita 26 Fg. 18 Num 379 Sub 2 Var 1 Mut A p.t. Cat A/5 Cl 3 Con 2,5 rendita 92.500; Num 380 Var 1 in testa a Beltramba Filomena, Giuseppina, Elvira, Ernesta, Clotilde, Vincenzo, Valentino, ha chiesto riconoscimento proprietà per usucapione del bene. Cita Beltramba Filomena, Giuseppina, Elvira, Ernesta, Clotilde, Vincenzo, Valentino, D'Alelio Luigi, Ferretti Ernesta e Ferretti Carmine e altri eventuali eredi sconosciuti comparire avanti Pretura Giulianova udienza 2 luglio 1999 ore 9 e segg. ex art. 150 cpc. Ordine Presidente Tribunale Teramo.

Avv. Teobaldo Pinciarelli.

C-6173 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIMINI

Il sig. Benvenuti Giovanni rappresentato dall'avv. S. Rossi di Rimini, dopo aver premesso che fin dalla nascita possiede in modo continuato, ininterrotto, pacifico e palese un immobile ad uso civile abitazione sito in Poggio Bemì via Amatori 6-8, costituito: A) da vani due al P.T. e vani 3 al P. 1° servizi e scale, al NCEU di detto Comune Fg. 3 part. 65 e 72 sub 3, via Amatori 6, intestati a Buccelli Ida, Pompili Palmira Sorbelli Fabrizio, Sorbelli Gianluca e B) da due altri vani adiacenti al NCEU di detto Comune Fg. 3 part. 64 sub 2 via Amatori 8, posti al 1° ed al 2° piano, di circa mq. 4,50 l'uno, intestati al NCEU a Benvenuti

ti Eugenio fu Luigi, Benvenuti Luigi, Giuseppe, Venusta, Benvenuti Isidoro fu Giocondo, Benvenuti Almerica, Giordana Bruna, Alvaro, Romeo, Renato, Alfredo, Filomena, Luigi tutti fu Ernesto, con l'usufrutto parziale per 8/24 indivisi di Pedrosi Teresa. L'attore non ha rintracciato tutti gli intestatari della porzione immobiliare ante sub 8) o i loro eredi o aventi causa. Egli invero ha individuato i seguenti:

A) Eredi o discendenti di Benvenuti Eugenio fu Luigi: figli: Francesco (deceduto il 21 luglio 1926: eredi i figli Maria, residente ove appresso, Filomena, deceduta nubile e senza figli, Riccardo, residente ove appresso), Giovanni (emigrato l'11 dicembre 1931, deceduto il 18 agosto 1958: erede la figlia Nolita, residente ove appresso), Luigi (emigrato il 18 agosto 1929, deceduto. Non individuati gli eredi), Ettore (emigrato il 7 gennaio 1929 e forse deceduto. Non individuati gli eredi), Giuseppe (emigrato il 10 marzo 1928, forse deceduto. Nulla su eventuali eredi).

B) Eredi o discendenti di Benvenuti Giocondo fu Luigi: figli: Venusta (forse deceduta), Isidoro (emigrato in Francia e non rintracciato), Luigi (deceduto: eredi le figlie Olga e Tosca, residenti ove appresso e Lino, emigrato in Francia dal 1980 senza indirizzo), Giuseppe (deceduto: figli Alberto Luigi ed Enrico Adriano residenti ove appresso).

C) Eredi o discendenti di Benvenuti Ernesto fu Luigi: figli: Romeo, Renato e Filomena (residenti ove appresso), Luigi (deceduto senza figli, erede la vedova Paolina Zanni residente ove appresso), Almerica (deceduta: figli Giovanni (attore), Aldo, Iolanda, Domizio residenti ove appresso ed Amedeo, il quale è deceduto: erede il figlio Palmiro residente ove appresso), Giordana Bruna (deceduta: figli non rintracciati), Alvaro (deceduto, eredi i figli Remo residente ove appresso, e Martino, deceduto: eredi il figlio Stefano e la vedova Iolanda Vannini, residenti ove appresso), Alfredo (deceduto: eredi i figli Giorgio, Rosanna, Daria e la vedova Perazzini Pia, residenti ove appresso). Ciò premesso ha citato in giudizio avanti al Tribunale di Rimini Buccelli Ida, Pompili Palmira, Sorbelli Fabrizio, Sorbelli Gianluca intestatari come in premessa ed i signori e gli eredi individuati come in premessa ai loro rispettivi domicili nonché tutti coloro che ad oggi in qualità di eredi e/o aventi causa dei succitati signori Benvenuti, si trovassero a vantare diritti reali sulle porzioni immobiliari censite nel N.C.E.U. del Comune di Poggio Berni foglio 3, particella edilizia n. 64, sub 2, per sentire dichiarare acquistato per maturata usucapione, in seguito al possesso pacifico, pubblico, continuo ed ininterrotto per oltre venti anni da parte di Benvenuti Giovanni il diritto di piena ed esclusiva proprietà dell'immobile in Poggio Berni via Amatori 6-8, al N.C.E.U. di tale Comune al Fg. 3, Part. l. 65, 72 sub 3 e 64 sub 2 e dichiarare estinto ogni diritto, potere o facoltà sugli stessi dei soggetti già intestatari.

Avv. Silvana Rossi.

C-6184 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Putignano, sezione distrettuale Pretura di Bari, con decreto del 12 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento - trascorsi quindici giorni dei seguenti 11 titoli rilasciati in favore della «Massimo Vinella S.n.c.»:

assegno bancario n. 1770484906 tratto su Rolo Banca ag. di Bari c/c n. 2623 di L. 520.000;

assegno bancario n. 137582/03 tratto su Banca Coop. Art. di Alberobello - Noci c/c n. 285119 di L. 700.000;

assegno bancario n. 002204702 tratto su Banca Pop. di Puglia e Basilicata - Noci c/c n. 60339401 di L. 283.000;

assegno bancario n. 4546934310 tratto su Banca Nazionale del Lavoro - Palermo c/c n. 1512 di L. 160.000;

assegno bancario n. 19371096 tratto su Caripuglia fil. di Castellana c/c n. 5078/3 di L. 1.200.000;

assegno bancario n. 3557433-09 Banca Pop. di Bari ag. di Putignano c/c n. 01025544/9 di L. 9.000.000;

assegno bancario n. 3564388 tratto su Banca Pop. di Bari ag. di Putignano c/c n. 181/025265/2 di L. 2.250.000;

assegno bancario n. 1881684 tratto su Banco di Credito Coop. Santeramo c/c n. 5006816 di L. 2.693.240;

assegno bancario n. 10060887 tratto su Credito Italiano ag. Santeramo c/c n. 11357 di L. 2.350.000;

assegno bancario n. 10060888 tratto su Credito Italiano ag. Santeramo c/c n. 11357 di L. 2.350.000;

assegno bancario n. 2310383 tratto su Cassa Rurale Art. Castellana fil. Putignano di L. 586.154.

Avv. Vito Giulio Console.

S-4074 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara - ha pronunciato, con decreto n. Cron 60 - R.N.C. 100/99 del 26 febbraio 1999 ai sensi di legge, l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario n. 2050 di U.S. \$ 6.030 emesso il 4 marzo 1998 a valere sulla First Union National Bank - N.J., recante la girata di Brilli Rita, consigliere della Società stessa, traente «Rossi Enterprises 14 - 05 NYLN Fair Lawn N.J. 07410 - 1649», autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Banca Popolare di Novara - Filiale di Roma:
Franco Facondini

S-4088 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Novara, su ricorso della Banca popolare di Novara - ha pronunciato, con decreto numero Cron 57 - R.N.C. 90/99 del 20 febbraio 1999 ai sensi di legge, l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario n. 304667015 di L. 2.450.000 tratto il 1° settembre 1998 o pochi giorni prima, a valere sul c/c n. 12893 presso la Banca Popolare di Novara Filiale di Livorno, in capo a Mazzacca Corrado, residente a Livorno in via Ricasoli n. 82, autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Banca Popolare di Novara - Filiale di Roma:
Franco Facondini

S-4089 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia, con decreto in data 11 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9577740495 di L. 1.688.000 tratto in data 27 ottobre 1998 da Pedretti Giovanni sul c/c n. 5171, della Banca San Paolo di Brescia S.p.a. Filiale di Acquafredda (ora Banco di Brescia S.p.a. Filiale di Acquafredda), all'ordine di «Cooperativa», autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Banco di Brescia S.p.a.

S-4128 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 24 luglio 1997, così come rettificato dal decreto 16 settembre 1998, il Pretore di Bologna, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni più oltre descritti, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto salvo opposizione.

Assegni bancari:

Rolo Banca 1473, via Barbieri n. 56, Bologna - L. 1.170.000 n. 1064130707 - correntista Rizzo Paolo, residente in Bologna, via F.lli Cervi n. 14 - beneficiario Ingrid Blaurock con sede in Funo, via Puccini n. 7 - c/c n. 70.

Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., via Saragozza n. 87, Bologna - L. 300.000, n. 87788694-06 - correntista Ditchfield & Rossit English Service di Victorino John Rossit e C. S.n.c. con sede in Bologna, via Ghisiliera n. 16/A - beneficiario Ingrid Blaurock con sede in Funo di Argelato, via Puccini n. 7 - c/c n. 10876/9.

Rolo Banca 1473, via G. Mazzini n. 172/c, Bologna - L. 500.000, n. 1215105703 - correntista Lucido Angelo residente in Lovoleto Granarolo dell'Emilia (BO), via S. Marino n. 53 - beneficiario Lucido Angelo residente in Lovoleto Granarolo dell'Emilia (BO), via S. Marino n. 53 - c/c n. 7286/5.

Rolo Banca 1473, via G. Mazzini n. 172/c, Bologna - L. 250.000, n. 0416391807 - correntista Luccarini Gloria residente in Castelmaggiore (BO), via P. Nenni n. 43 - beneficiario Luccarini Gloria residente in Castelmaggiore (BO), via P. Nenni n. 43 - c/c n. 8583/5.

Rolo Banca 1473, viale della Mercanzia n. 3/A, Funo (BO) - L. 2.500.000 n. 1123439145 - correntista Melloni Piero residente in Castelmaggiore (BO), via Bondanello n. 89 - beneficiario Baldi Romana, residente in Castelmaggiore (BO), viale Roma n. 3 - c/c n. 1498.

Rolo Banca 1473, via Gramsci n. 114, Ag. via del Lirone, Castelmaggiore (BO) L. 300.000, n. 1122646159 - correntista Zucchini Giovanni residente in Castelmaggiore (BO), via Gramsci n. 90 - beneficiario Zucchini Giovanni, residente in Castelmaggiore (BO), via Gramsci n. 90 - c/c n. 1180.

Rolo Banca 1473, via Marconi n. 46/2, Bentivoglio (BO) - L. 900.000, n. 1319101619 - correntista Coop Arcobaleno, via Marconi n. 66, Bentivoglio (BO) - beneficiario Stefani Annamaria, residente in Castelmaggiore (BO), via R. Carati n. 4 - c/c n. 2448/1.

Rolo Banca 1473, via Dagnini n. 48/D, Bologna - L. 1.425.000, n. 0413557050 - correntista Gametime Distribuzione S.r.l., con sede in Bologna, via Fossolo n. 38 - beneficiario Priveato Simona, residente in Castelmaggiore (BO), via Bondanello n. 12 - c/c n. 36511/0.

Rolo Banca 1473, via Nazario Sauro n. 6/B, Bologna - L. 831.000, n. 1194100289 - correntista Luppi Maria Rita residente in Bologna, via Morgagni n. 10 - beneficiario Palma Rosetta, residente in Castelmaggiore (BO), via Parri n. 37 - c/c n. 12443.

Rolo Banca 1473, via Provinciale Galliera n. 128, Funo (BO) - L. 1.674.000, n. 0412707446 - correntista Vitali Maurizio, residente in Funo (BO), via Matteotti n. 8 - beneficiario Vitali Maurizio, residente in Funo (BO), via Matteotti n. 8 - c/c n. 3811/1.

Cassa di Risparmio in Bologna, via P. Pelagi n. 9, Bologna - L. 400.000, n. 89303025 - correntista Manfrinato Giorgio, residente in Argelato (BO), via Mascagni n. 23 - beneficiario Manfrinato Giorgio, residente in Argelato (BO), via P. Mascagni n. 23 - c/c n. 4923/7.

Cassa di Risparmio in Bologna, via Fioravanti n. 22, Bologna - L. 400.000, n. 87683402 - correntista Pozzarini Giuliano, residente in Castelmaggiore (BO), via Ravera n. 4 - beneficiario Testi Giuseppina, residente in Castelmaggiore (BO), via G. Mazzini n. 1 - c/c n. 8489/6.

Cassa di Risparmio in Bologna, piazza IV Novembre n. 2, Ozzano Emilia (BO) - L. 2.000.000, n. 83108575 - correntista Tassoni Moreno, residente in Argelato (BO), via Gramsci n. 10 - beneficiario Tassoni Moreno, residente in Argelato (BO), via Gramsci n. 10 - c/c n. 10216/1.

Cassa di Risparmio in Bologna, via A. Costa n. 3/A, S. Giorgio di Piano (BO) - L. 400.000, n. 88662729 - correntista Minarelli Roberto, residente in S. Giorgio di Piano (BO), via Stiatico n. 4/2 - beneficiario Minarelli Roberto, residente in S. Giorgio di Piano (BO), via Stiatico n. 4/2 - c/c n. 4399/1.

Cassa di Risparmio in Bologna, via Sandro Pertini n. 8, Quarto Inferiore (BO) - L. 200.000, n. 89431846 - correntista Zanni Morena, residente in Argelato (BO), via P. Mascagni n. 11 - beneficiario Zanni Morena, residente in Argelato (BO), via P. Mascagni n. 11 - c/c n. 2686/6.

Cassa di Risparmio in Bologna, via Sandro Pertini n. 8, Quarto Inferiore (BO) - L. 71.730, n. 84293787 - correntista Stefania a Bedosti, residente in Granarolo Emilia (BO), via Porrettana n. 32/2 - beneficiario Stefania Bedosti, residente in Granarolo Emilia (BO), via Porrettana n. 32/2 - c/c n. 4309/6.

Cassa di Risparmio in Bologna, via Gramsci n. 220, Castelmaggiore (BO) - L. 200.000, n. 88114052 - correntista Mazzucco Mauro, residente in Castelmaggiore (BO), via Parenti n. 2 - beneficiario Mazzucco Mauro, residente in Castelmaggiore (BO), via Parenti n. 2 - c/c n. 8742/6.

Cassa di Risparmio in Bologna, via Gramsci n. 220, Castelmaggiore (BO) - L. 955.778, n. 88126546 - correntista M.P.S. di Morisi Adelmo, Parisio, Plinio, Stefanini Dario & C. S.n.c., con sede in Argelato (BO), via F.lli Rosselli n. 37 Funo di Argelato - beneficiario Galli Annamaria, residente in Argelato (BO), via Funo n. 27 - c/c n. 6277/6.

Cassa di Risparmio in Bologna, via Gramsci n. 220, Castelmaggiore (BO) - L. 1.500.000, n. 981102223 - correntista Montrone Vincenzo, residente in Castelmaggiore (BO), via Matteotti n. 102 - beneficiario Quatraro Domenico, residente in Castelmaggiore (BO), via Matteotti n. 102 - c/c n. 11656/6.

Cassa di Risparmio in Bologna, via Gramsci n. 220, Castelmaggiore (BO) - L. 12.000.000, n. 88120412 - correntista Comani Giorgio, Comani Fabio, Corazza Gesualda, residenti in Castelmaggiore (BO), via Dozza n. 11 - beneficiario Comani Giorgio, residente in Castelmaggiore (BO), via G. Dozza n. 11 - c/c n. 4780/7.

Cassa di Risparmio in Bologna, via Gramsci n. 220, Castelmaggiore (BO) - L. 351.000, n. 88107977 - correntista Brunetti Loretta, Giorgi Carlo, residente in Castelmaggiore (BO), via Gramsci n. 199 - beneficiario Passarelli Paolino, residente in Castelmaggiore (BO), via E. Curiel n. 20 - c/c n. 6313/6.

Cassa di Risparmio in Bologna, via Gramsci n. 220, Castelmaggiore (BO) - L. 250.000, n. 88112699 - correntista Frabbi Andrea, residente in Castelmaggiore (BO), via Masi n. 50 - beneficiario Frabbi Andrea, residente in Castelmaggiore (BO), via Masi n. 50 - c/c n. 6686/4.

Cassa di Risparmio in Bologna, via Gramsci n. 220, Castelmaggiore (BO) - L. 4.000.000, n. 82637668 - correntista Cesari G. Franco, residente in Castelmaggiore (BO), via Gramsci n. 229, beneficiario Cesari G. Franco, residente in Castelmaggiore (BO), via Gramsci n. 229 - c/c n. 4185/6.

Cassa di Risparmio in Bologna, via Gramsci n. 220, Castelmaggiore (BO) - L. 400.000, n. 88115215 - correntista Rambaldi Augusta, residente in Castelmaggiore (BO), via Pinardi n. 6 - beneficiario Rambaldi Augusta, residente in Castelmaggiore (BO), via Pinardi n. 6 - c/c n. 3261/3.

Banca Popolare Emilia Romagna, via Gramsci n. 204, Castelmaggiore (BO) - L. 400.000 n. 087707752 - correntista Berselli Michela, residente in Granarolo Emilia (BO), via Porrettana n. 15 - beneficiario Berselli Michela, residente in Granarolo Emilia (BO), via Porrettana n. 15 - c/c n. 727541/21.

Banca Popolare Emilia Romagna, via Marco Polo n. 22/C, Bologna - L. 500.000, n. 085088712 - correntista Berghi Enrico, residente in Galliera (BO), via Barchetta n. 46 - beneficiario Berghi Enrico, residente in Galliera (BO), via Barchetta n. 46 - c/c n. 409582/18.

Banca Popolare Emilia Romagna, via Bazzanese n. 11/4, Casalecchio di Reno (BO) - L. 400.000, n. 085279726 - correntista Burzi Teresa, residente in Casalecchio di Reno (BO), via Corridonino n. 9 - beneficiario Burzi Teresa, residente in Casalecchio di Reno (BO), via Corridonino n. 9 - c/c n. 48496/52.

Banca Popolare Emilia Romagna, via Corticella n. 218/H, Bologna - L. 300.000, n. 085409112 - correntista Andreotti Giorgio, residente in Castelmaggiore (BO), via Sammarina n. 21/5 - beneficiario Andreotti Giorgio, residente in Castelmaggiore (BO), via Sammarina n. 21/5 - c/c n. 65309/44.

Banca Popolare Emilia Romagna, via Emilia Levante n. 81, Bologna - L. 2.522.699, n. 084627619 - correntista Mac 2 S.r.l., con sede in Bentivoglio (BO), via Romagnoli n. 15 - beneficiario Ravaglia G. Carlo, residente in Argelato (BO), via Nuova n. 30 - c/c n. 29450/41.

Cassa di Risparmio di Cento, piazza Amendola n. 2, Castelmaggiore (BO) - L. 1.828.000, n. 12017048 - correntista Torrefazione Parenti S.p.a., con sede in Castelmaggiore (BO), via Buozzi n. 69/71 - beneficiario Sevoli Simona, residente in Castelmaggiore (BO), via Gramsci n. 177 - c/c n. 665/4.

Cassa Risparmio di Cento, piazza Amendola n. 2, Castelmaggiore (BO) - L. 230.000, n. 12034061 - correntista Bar Il Punto di Ravaldi Gianluca, con sede in Castelmaggiore (BO), via IV Novembre n. 2 - beneficiario Di Miccio Mimma, residente in Castelmaggiore (BO), via Chiesa n. 13 - c/c n. 710/3.

Cassa Risparmio di Cento, piazza Amendola n. 2, Castelmaggiore (BO) - L. 300.000, n. 12027558 - correntista Girardi Dorina, residente in Castello D'Argile (BO), via Ing. F. Gualandi n. 8 - beneficiario Girardi Dorina, residente in Castello D'Argile (BO), via Ing. F. Gualandi n. 8 - c/c n. 684/1.

Monte dei Paschi di Siena, viale della Repubblica n. 23, Bologna - L. 20.000.000, n. 0477059724 - correntista Parenti Simonetta, residente in Castelmaggiore (BO), via Nanni n. 6 - beneficiario Parenti Simonetta, residente in Castelmaggiore (BO), via Nanni n. 6 - c/c n. 7605/44.

Monte dei Paschi di Siena, viale della Repubblica n. 23, Bologna - L. 19.000.000, n. 0477059723 - correntista Parenti Giuseppe, residente in Castelmaggiore (BO), via Parenti n. 2 - beneficiario Parenti Giuseppe, residente in Castelmaggiore (BO), via Parenti n. 2 - c/c n. 7605/44.

Banca Nazionale Comunicazioni ora Istituto San Paolo di Torino, piazza Medaglie d'Oro n. 4, Bologna - L. 1.500.000, n. 0027703795 - correntista Mocciaro Giuseppe, residente in S. Giorgio di Piano (BO), via Pasolini n. 22 - beneficiario Mocciaro Giuseppe, residente in S. Giorgio di Piano (BO), via Pasolini n. 22 - c/c n. 32641/0.

Banca Nazionale Comunicazioni ora Istituto San Paolo di Torino, piazza Medaglie d'Oro n. 4, Bologna - L. 2.800.000, n. 002767749 - correntista Armenti Icli, residente in Castelmaggiore (BO), via C. Ungaretti n. 12 - beneficiario Armenti Icli, residente in Castelmaggiore (BO), via C. Ungaretti n. 12 - c/c n. 10/825.

Banca Commerciale Italiana, via Ugo Foscolo n. 2/4, Padova - L. 1.202.000, n. 2232 464767 - correntista Compar S.p.a., con sede in Z.I. Limena (PD), via A. Volta n. 2 - beneficiario Felice Giuseppe, residente in Castelmaggiore (BO), via Gramsci n. 206 - c/c n. 4704110-10.

Credito Cooperativo Argelato, via Gramsci n. 196/A, Castelmaggiore (BO) - L. 20.000.000, n. 0001506264 - correntista Erioli Roberto e Montanari Maurizia, residenti in Castelmaggiore (BO), via della Costituzione n. 50 - beneficiario Erioli Roberto, residente in Castelmaggiore (BO), via della Costituzione n. 50 - c/c n. 5688.

Credito Cooperativo Argelato, via Gramsci n. 196/A, Castelmaggiore (BO) - L. 200.000, n. 0001946419 - correntista Badalotti Donatella, residente in Castelmaggiore (BO), via La Malfa n. 15 - beneficiario Badoletti Donatella, residente in Castelmaggiore (BO), via La Malfa n. 15 - c/c n. 1018.

Banco di Napoli, via Farini n. 12, Bologna - L. 252.000, n. 0336213745 - correntista Palmieri Alberto, residente in Argelato (BO), via Casadio n. 16 - beneficiario Furini Tamara - c/c n. 27/42068.

Istituto San Paolo, piazza Deffenu n. 4, Cagliari - L. 840.000, n. 562200146 - correntista Prantner Reinhard residente in Cagliari, via Solmi n. 1 - beneficiario Coralli Marco residente in Castelmaggiore (BO), via Bondanello n. 63 - c/c n. 7961.

Banco di Credito Siciliano, via Porta Palermo n. 20, Bivona, Canicattì (AG) - L. 15.000.000, n. 05876429 - correntista Cammarata Spartaro Salvatore, residente in Bivona (AG), Contrada Scaldamosche n. 75 - beneficiario Sardegna Antonino, residente in Castelmaggiore (BO), via Don G. Minzoni n. 13 - c/c n. 09-1231/1.

Banca Nazionale del Lavoro, via Rizzoli n. 26, Bologna - L. 2.500.000, n. 22712819 - correntista Orefice Marcello, residente in Castelmaggiore (BO), Via Ungaretti n. 14 - beneficiario Orefice Marcello, residente in Castelmaggiore (BO), via Ungaretti n. 14 - c/c n. 30993.

Banec S.p.a., viale Pietramellara n. 41, Bologna - L. 500.000, n. 100204883 - correntista Martinelli Egle, residente in Castelmaggiore (BO), via F. Parri n. 39 - beneficiario Martinelli Egle, residente in Castelmaggiore (BO), via F. Parri n. 39 - c/c n. 2490/1.

Assegni circolari:

Rolo Banca 1473 - filiale 346, BO/35, via Pupilli n. 1 - Istituto Ortopedico Rizzoli, Bologna - L. 20.000.000, n. 02266158-06 - beneficiario Vannini Lorella, residente in Castelmaggiore (BO), via del Lavoro n. 11 - Serie 11.

Rolo Banca 1473, via Garibaldi n. 28/F, Minerbio (BO) - L. 1.841.784, n. 08457112-08 - correntista Bitetti Angela Vita - beneficiario De Marinis Marco, residente in Castelmaggiore (BO), via Matteotti n. 18 - Serie 99.

Rolo Banca 1473, via Garibaldi n. 28/F, Minerbio (BO) - L. 2.061.388, n. 08457113-09 - correntista Brugnatti Sabrina - beneficiario Brugnatti Sabrina, residente in Castelmaggiore (BO), via G. Bentini n. 45 - Serie 99.

Rolo Banca 1473, piazza della Repubblica n. 2, Casalecchio di Reno (BO) - L. 5.000.000, n. 00191118-00 - correntista Stupazzoni G. Luca - beneficiario Capitani Nilda, residente in Castelmaggiore (BO), via Gramsci n. 227 - Serie 50.

Rolo Banca 1473, piazza della Repubblica n. 2, Casalecchio di Reno (BO) - L. 5.000.000, n. 00191119-01 - correntista Stupazzoni G. Luca - beneficiario Capitani Nilda, residente in Castelmaggiore (BO), via Gramsci n. 227 - Serie 50.

Rolo Banca 1473, piazza della Repubblica n. 2, Casalecchio di Reno (BO) - L. 458.000, n. 00191121-03 - correntista Stupazzoni G. Luca - beneficiario Capitani Nilda, residente in Castelmaggiore (BO), via Gramsci n. 227 - Serie 50.

Rolo Banca 1473, piazza della Repubblica n. 2, Casalecchio di Reno (BO) - L. 5.000.000, n. 00191120-02 - correntista Stupazzoni G. Luca - beneficiario Capitani Nilda, residente in Castelmaggiore (BO), via Gramsci n. 227 - Serie 50.

ICCRI - Cassa Risparmio di Bologna, via Gramsci n. 220, Castelmaggiore (BO) - L. 820.000, n. F0927241518 - beneficiario Faustini Valeriana, residente in Bologna, via Angelo Pio n. 3.

Banca Popolare Emilia Romagna, via Marco Polo n. 22/C, Bologna - emesso per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - Bologna, 29 febbraio 1996 - L. 1.504.000, n. 08-35659381 - beneficiario Guidi Emanuela, residente in Argelato (BO), via A. Bernardi n. 19.

Cassa di Risparmio Parma Piacenza, via Garibaldi n. 75, S. Secondo Parmense - L. 3.772.000, n. 1500391088 - beneficiario Barbieri Stefano, residente in Argelato (BO), via C. Malaguti n. 4.

Credito Italiano, piazza Cordusio, Milano - L. 229.600, n. 8/02277765 - beneficiario Faustini Antonio, residente in Castelmaggiore (BO), via La Malfa n. 60.

Assegni bancari:

Credito Emiliano, via Ronzani n. 3, Casalecchio di Reno (BO) - L. 300.000, n. 059419552 - correntista Alberti Jose e Ognibene Rita, residenti in Sasso Marconi (BO), via Fontana n. 5 - beneficiario Cassanelli Antonina, residente in Sasso Marconi (BO), via Fontana n. 3 - c/c n. 3231/7.

Banca Nazionale del Lavoro, via Bazzanese n. 9, Casalecchio di Reno (BO) - L. 4.000.000, n. 40888027 - correntista Coriambi Devis e Coralli Giampaola, residenti in Marzabotto (BO), via Barleda n. 12 - beneficiario Coriambi Devis, residente in Marzabotto (BO), via Barleda n. 12 - c/c n. 3400.

Rolo Banca 1473, via Stazione n. 33/35, Sasso Marconi (BO) - L. 78.300, n. 1335100353 - correntista Malpassi Loredana, residente in Sasso Marconi (BO), viale Nuovo n. 27 - beneficiario Malpassi Loredana, residente in Sasso Marconi (BO), viale Nuovo n. 27 - c/c n. 7130/2.

Rolo Banca 1473, piazza Repubblica n. 2, Casalecchio di Reno (BO) - L. 1.187.982, n. 1110900389 - correntista Alfiero e Willy S.n.c. di Puzzarini Alfiero e William, con sede in Casalecchio.

Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l. - Filiale di Casalecchio di Reno (BO), via Bazzanese n. 11/4 - emesso in Ozzano Emilia (BO), il 28 novembre 1994 - L. 400.000, n. 071 207 929-00 - correntista Cattani Rosa Eva, residente in Casalecchio di Reno (BO), via Podgora n. 1 - beneficiario Cattani Rosa Eva, residente in Casalecchio di Reno (BO), via Podgora n. 1 - c/c n. 568393/34.

Cassa di Risparmio in Bologna - Filiale S. Orsola, via G. Massarenti n. 9, Bologna - emesso in Bologna il 28 novembre 1994 - L. 11.000.000, n. 73981106-04 - correntista Zanolì Brunello, residente in Ozzano Emilia (BO), via A. Costa n. 10 - beneficiario Zanolì Brunello, residente in Ozzano Emilia (BO), via A. Costa n. 10 - c/c n. 2856/0.

Bologna, 11 marzo 1999

Avv. Mauro Pacilio.

B-212 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Forlì con decreto del 14 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 240088746 Rolo Banca 1473 agenzia di Forlì emesso in data 11 settembre 1998 dall'ing. Claudio Dolcini in favore della G.P.F. Design S.r.l. per l'importo di L. 4.200.000.

Per opposizione giorni 15 dalla presente pubblicazione.

Forlì, 8 marzo 1999

Avv. Claudio Marzocchi.

C-6142 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Locri, con provvedimento del 19 settembre 1998 del presidente di questo tribunale dott. Domenico Telasi è stata pronunciata l'inefficacia dell'assegno bancario n. 0395809432 relativo al c/c, n. 66000078 intestato a Panaija Stella Gina, nata il 29 marzo 1948 a Caulonia, ivi residente in via Torre n. 8, in essere presso il Banco di Napoli, filiale di Caulonia Marina.

Locri, 27 novembre 1998

Il funzionario di cancelleria:
(firma illeggibile).

C-6171 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della Pretura Circondariale di Palermo sezione distaccata di Carini con decreto del 9 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 845203583 di L. 500.000 emesso il 9 settembre 1998 dal Banco di Sicilia;

n. 845701121 di L. 500.000 emesso il 12 ottobre 1998 dal Banco di Sicilia;

n. 845701122 di L. 500.000 emesso il 12 ottobre 1998 dal Banco di Sicilia;

n. 1620973385 di L. 1.500.000 emesso il 27 ottobre 1998 dal Monte dei Paschi di Siena;

n. 2008872235 di L. 779.397 emesso il 28 ottobre 1998 dalla Banca Nazionale del Lavoro;

n. 2205415565 di L. 2.167.700 emesso il 2 ottobre 1998 dall'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane;

n. 3038241595 di L. 775.288 emesso il 13 novembre 1998 dalla Banca Commerciale Italiana;

n. 3038253477 di L. 775.288 emesso il 13 novembre 1998 dalla Banca Commerciale Italiana;

n. 3038253417 di L. 775.288 emesso il 13 novembre 1998 dalla Banca Commerciale Italiana;

n. 3038253427 di L. 1.554.685 emesso il 13 novembre 1998 dalla Banca Commerciale Italiana;

n. 3002116279 di L. 1.472.000 emesso il 23 ottobre 1998 dal Credito Emiliano;

n. 2009444554 di L. 646.000 emesso il 21 novembre 1998 dalla Banca Nazionale del Lavoro;

n. 0800622135 di L. 4.000.000 emesso il 10 novembre 1998 dalla Banca del Popolo di Trapani;

n. 5622258357 di L. 100.000 emesso il 5 novembre 1998 dalla Banca del Popolo di Trapani;

n. 0845701864 di L. 500.000 emesso il 9 novembre 1998 dal Banco di Sicilia;

n. 0844657071 di L. 400.000 emesso il 30 ottobre 1998 dal Banco di Sicilia;

n. 0844661416 di L. 400.000 emesso il 3 novembre 1998 dal Banco di Sicilia;

n. 0841017310 di L. 500.000 emesso il 8 novembre 1998 dal Banco di Sicilia;

n. 0845702171 di L. 500.000 emesso l'11 novembre 1998 dal Banco di Sicilia;

n. 0682979964 di L. 5.747.480 emesso il 17 novembre 1998 dal Banco di Sicilia;

n. 0845702245 di L. 500.000 emesso il 13 novembre 1998 dal Banco di Sicilia,

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Carini, 2 marzo 1998

Avv. Vincenzo Randazzo.

C-6153 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Milano, con decreto in data 20 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti n. 10 effetti cambiari di L. 500.000 cadauno emessi il 29 dicembre 1995, scadenti come segue: 5 giugno 1999, 5 luglio 1999, 5 agosto 1999, 5 ottobre 1999, 5 novembre 1999, 5 dicembre 1999, 5 gennaio 2000, 5 febbraio 2000, 5 marzo 2000, 5 aprile 2000, a favore di Guido Righetti, a firma di Maurizio Colzani, via G. Rotondi n. 53, Paderno Dugnano, opposizione legale entro 30 giorni.

Maria Coletta.

M-1345 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Torino, con decreto dell'11 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali (pagherò) emesse in Alessandria il 30 giugno 1994 per L. 697.500, rispettivamente con scadenza 3 aprile 1996 e 3 giugno 1997, entrambe a favore di Gabetti Mutuicasa S.p.a. debitori: Ludovico Luciano Raccuglia, Giacomo Raccuglia, Enrichetta Riccio - via Tunisi 13 - 10134 Torino, domiciliate per il pagamento presso la Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., agenzia di Torino n. 2, annotate di ipoteca iscritta in data 5 luglio 1994 presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Alessandria al n. 4088 d'ord., art. 675 di form., girate da Gabetti Mutuicasa S.p.a. Opposizione trenta giorni.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-399 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 3 febbraio 1999, il vice pretore di Belpasso ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

- 1) Cambiale n. 9500012, L. 1.300.000, scadenza 4 maggio 1999 a favore della Banca Popolare di Belpasso a firma di Prezzavento Santa, via 1 Retta Levante n. 2, Belpasso.
- 2) Cambiale n. 9500016, L. 800.000 al 30 novembre 1998 a favore di Costantino Angelo a firma dell'Ass. Cult. Rua di Sotto S. Gregorio. f.to Rosaria Scardili.
- 3) Cambiale n. 4580675, L. 200.000 al 30 novembre 1998 a firma di Minutolo Salvatore, via Ludovico Ariosto n. 52, Paternò, girata alla Elettrica S.r.l.
- 4) Cambiale n. 4580667 di L. 1.880.000, al 15 novembre 1998 a favore di Sciuto Antonino, a firma Sciuto Salvatore, via Papa Giovanni 23° n. 19, Camporotondo E.
- 5) Cambiale n. 700036, di L. 10.000.000, al 30 novembre 1998 a favore di Villa Costruzioni S.r.l., a firma di Caruso Francesco, via Peschiera n. 39, Catania.
- 6) Cambiale n. 700037, di L. 10.000.000, al 30 novembre 1998 a favore di Villa Costruzioni S.r.l. a firma di Caruso Francesco, via Peschiera n. 39, Catania.
- 7) Cambiale n. 700038, di L. 10.000.000, al 30 novembre 1998 a favore della Villa Costruzioni S.r.l. a firma di Caruso Francesco, via Peschiera n. 39, Catania.
- 8) Cambiale n. 4580662, di L. 800.000, al 30 novembre 1998, a favore di Pennisi Giuseppe a firma di Grasso Alfia Loredana, via della Resistenza n. 14, Piano Tavola.
- 9) Antonino Alecci e C. S.n.c., ricevuta bancaria n. 547 al 29 novembre 1998, L. 967.000, debitore Express S.r.l., svincolo Valcorrente, Piano Tavola (CT).
- 10) Cambiale n. 9500030, di L. 1.000.000, al 30 novembre 1998 a favore di Rosario Baudo S.a.s. a firma di Fisichella Gaetano, viale della Regione n. 7, Motta Anastasia.
- 11) Ricevuta bancaria Enrico Attanasio Messina 31 ottobre 1998 al 30 novembre 1998, L. 718.637, a mezzo Banca Popolare di Belpasso in acconto fattura n. 162 del 18 giugno 1998, debitore Gioell. Vetrano di S. Vetrano S.a.s., via Camiciotti n. 73, Messina.
- 12) Cambiale n. 4580673, di L. 700.000, al 30 novembre 1998 a favore di Impalà Carmelo a firma De Grazia Antonio, via Palermo n. 555, Messina.
- 13) Cambiale n. 4580679, di L. 4.000.000, al 30 novembre 1998 a favore di Schepis Giovanni a firma Errebi S.a.s. di Bongiovanni. viale S. Martino n. 245, Messina.
- 14) Cambiale n. 4580678, di L. 1.000.000, al 30 novembre 1998 Ideal Ceramiche di Ganguzza Daniele a firma La Spina Salvatore, corso Umberto n. 55, Giardini Naxos.
- 15) Cambiale n. 4580680, L. 1.500.000, al 30 novembre 1998 a favore Linea Frigo S.a.s. a firma di Capizzi Filippo, via A. De Curtis n. 4, Pedara, girata a Royal Frigo S.r.l.
- 16) Cambiale n. 700035, di L. 500.000, al 28 novembre 1998 a favore Verna Giuseppe a firma Amore Paola Salvatrice, zona Ardizzone Paternò.
- 17) Cambiale n. 700039, di L. 500.000, con scadenza al 25 novembre 1998 a favore dei f.lli Motta S.n.c. a firma di Pesce Consolata, via Pasubio n. 60, Paternò.
- 18) Cambiale n. 4580672, di L. 200.000, con scadenza al 30 novembre 1998 a favore del signor Garro Salvatore a firma di Autoricambi Danzuso Agata.
- 19) Cambiale L. 500.000, al 30 novembre 1998 a favore di Favoloro Francesco a firma Autoc. Paternò Carmelo e Camonita Alfio S.n.c., via Scala Vecchia n. 42, Paternò.
- 20) Cambiale n. 4580677, di L. 1.357.969, al 30 novembre 1998 a favore AS S.r.l. Accessori Sitem a firma Lanzafame Carmelo, via Sant'Angelo Fulci n. 55, Catania.
- 21) Cambiale n. 4580668, di L. 1.000.000, con scadenza al 30 novembre 1998 a favore del Consorzio Artigiano Nicolosita a firma di Serafica Andrea, via Pola n. 125, Nicolosi.
- 22) Cambiale n. 4580669, di L. 1.000.000, al 31 ottobre 1998 a favore del Consorzio Artigiano Nicolosita a firma di Serafica Andrea, via Pola n. 125, Nicolosi.

23) Cambiale n. 4580671, di L. 1.500.000, al 20 novembre 1998 a favore di Barberi Fiorenza a firma di Iuvara Alberto, Mascalcucia.

Autorizza il pagamento dei suddetti titoli decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salvo opposizione.

Avv. Grazia Gugliotta.

C-6137 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Cagliari con decreto in data 12 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 11/51377 contrassegnato Loche Teresina e Loche Gerolamo emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Cagliari, in data 1° gennaio 1988, smarrito da Loche Gerolamo, autorizzandone il pagamento o il rilascio del duplicato, a favore del Loche Gerolamo dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Cagliari, 1° marzo 1999

Avv. Giampaolo Curreli.

C-6177 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 26 settembre 1998, il pretore di Perugia, Sezione distaccata di Foligno ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non intervenga opposizione: «I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., capitale sociale L. 500.000.000, C.C.I.A.A. n. 627989, partita I.V.A. n. 02880440017, iscrizione Tribunale Torino n. 1276/83 del registro soc., 10141 Torino, corso Peschiera n. 191, tel. 011/33091 r.a., Aut. prot. n. 291 del 4 settembre 1985, agenzie: Torino, Milano, Roma; filiali: Torino, Leini, Alessandria, Alba, Cuneo, Novara, Genova, Brescia, Firenze 31 marzo 1988, L. 707.200. Al 30 settembre 1989 pagheremo per questa cambiale all'I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. la somma di lire settecentosetteemila/200, pagabile presso: agenzia di Credito Cassa di Risparmio di Foligno sede di sportello località 06034 Foligno provincia (PG) - nome e indirizzo del debitore: Pacini Paolo, Bianchi Maria Oliva, via Gran Sasso n. 18, cap. 06034 Foligno provincia (PG) firmato: Pacini Paolo in proprio e n.n., retro: bolli per L. 8.600 - la presente cambiale è garantita da ipoteca iscritta il 7 aprile 1998 al reg. gen. vol. 6640 e al reg. part. n. 1151, il Conservatore: primo dirigente (Maddaloni dott. Ciro), gerente: Petrillo firmato: illeggibile - I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., il presidente firmato: illeggibile - Ambrosiana Finanziaria S.r.l. firmato: illeggibile - pagato all'ordine Banca di Legnano I.F.I.R.O. S.p.a firmato: illeggibile - timbro: Conservatoria dei registri immobiliari Perugia firmato: illeggibile».

Foligno, 1° marzo 1999

Paolo Pacini.

C-6162 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Vicenza, Sezione distaccata di Thiene, con decreto del 30 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento del pagherò cambiario per L. 5.000.000 emesso da Zordan Danilo a favore di Malucello Girolamo, residente a Fara Vicentino, via Fortelongo n. 6, con sca-

denza 6 novembre 1998 e ne ha autorizzato il pagamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Girolamo Malucello.

C-6196 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto in data 5 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 13/495, con un saldo apparente di L. 7.458.881 emesso dalla Banca Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Trescore Cremasco, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Andrea Mazzini.

C-6158 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio e certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 4 febbraio 1999 ha pronunciato l'inefficacia di:

certificato di deposito n. 205/2159236 dell'importo di L. 20.000.000;
certificato di deposito n. 205/2164680 dell'importo di L. 20.000.000;
certificato di deposito n. 205/2174273 dell'importo di L. 25.000.000;
certificato di deposito n. 205/2186697 dell'importo di L. 85.000.000;
libretto al portatore n. 205/3171 dell'importo di L. 510.000;
libretto al portatore n. 205/4114 dell'importo di L. 131.000;
libretto al portatore n. 205/4500662 dell'importo di L. 410.000.

Emessi dalla ROLO Banca 1473 S.p.a., agenzia C di Imola a favore di Balducci Bruna, autorizzando la Banca emittente a rilasciare duplicato, salvo opposizione, decorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione.

Imola, 9 marzo 1999

Avv. Caterina Errani - Avv. Moira Asirelli.

B-211 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Ad integrazione dell'avviso pubblicato sul n. 26 della *Gazzetta Ufficiale* del 2 febbraio 1999 si precisa che: il presidente del Tribunale di Genova con decreto del 7 gennaio 1999 su istanza degli eredi Giacomo Berrino ha autorizzato, salvo opposizione terzi nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, il rilascio di duplicato dei certificati azionari n. 0539 per 700 azioni, n. 0540 per 700 azioni, n. 0730 per 100 azioni e n. 0731 per 100 azioni della società Golf della Pineta S.p.a. in Arenzano.

Genova, 9 marzo 1999

Avv. Paolo Tamassi.

G-122 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto in data 13 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 4.00091678, emesso in data 17 febbraio 1998 con scadenza 17 agosto 1999 dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a. filiale di Leno (ora Banco di Brescia S.p.a. filiale di Leno n. 2), di L. 360.000.000, autorizzando l'emissione del duplicato del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi almeno novanta e non oltre centottanta giorni dalla presente pubblicazione.

Banco di Brescia S.p.a.

S-4126 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto in data 13 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 4.00171725, emesso in data 31 ottobre 1996, con scadenza 30 aprile 1998 dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a. filiale di Bagolino (ora Banco di Brescia S.p.a. filiale di Bagolino), di L. 105.000.000, autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi almeno novanta e non oltre centottanta giorni dalla presente pubblicazione.

Banco di Brescia S.p.a.

S-4129 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il C. Pretore della pretura circondariale di Macerata, con decreto 28 febbraio 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 5171, Cassa Risparmio Macerata, Banca Marche S.p.a., L. 3.000.000, intestato Bordoni Palma.

Ordina rilascio duplicato previa pubblicazione per termine non inferiore 90 giorni e non superiore 180 giorni alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, in mancanza opposizione.

Avv. Roberto Saburri.

C-6166 (A pagamento).

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-1232 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 25 gennaio 1999 dove scritto «Il Vice Pretore On.» leggasi «Il Vice Pretore On. di Osimo».

Invariato il resto.

Pietroni Patrizia.

C-6161 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 2 luglio 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Abdulla Adel nato a Pescara il 1° dicembre 1973, residente in Montesilvano, C.da Collevento n. 66 chiede di cambiare il proprio cognome «Abdulla» con quello di «Al-Emadi».

Opposizioni nei termini di legge.

Avv. Annarita Mazza.

C-6157 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 5 marzo 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Minafra Ruta Angela, nata a Ruvo di Puglia l'8 gennaio 1971 e residente a Roma in via Luchino Dal Verme n. 27, chiede l'autorizzazione ad abbandonare il cognome «Minafra» per conservare solo quello «Ruta».

Chiunque interessato può proporre opposizione, nei modi e termini di legge.

Roma, 15 marzo 1999

Angela Minafra Ruta.

S-4142 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 22 luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Mazzoni Flavia e Navarra Gabriele hanno richiesto che il figlio minore Navarra Raffaele Giovanni nato a Roma il 29 maggio 1994, residente in Roma, via Severano n. 5, sia autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome materno «Mazzoni» che è in estinzione per mancanza di discendenti maschili.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 15 marzo 1999

Flavia Mazzoni - Gabriele Navarra.

S-4192 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 21 gennaio 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Annalisa Capurro, nata a Genova il 1° ottobre 1950, residente in Genova, viale Quartara n. 39/O, ha chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al proprio il cognome «Brandi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 11 marzo 1999

Annalisa Capurro.

G-126 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 1° luglio 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Renna Realino, nato a Lecce il 23 luglio 1950, per sé e nell'interesse dei figli minori Renna Davide, nato a Scorrano (Lecce) il 18 febbraio 1984 e Renna Stefano, nato a Galatina (Lecce) l'8 aprile 1986, tutti residenti in Lecce, al viale G. Rossini n. 11, elettivamente domiciliati presso lo studio dell'avv. Carlo Casciaro del Foro di Lecce, via Oberdan n. 11, con la quale hanno chiesto di essere autorizzati ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Chillino».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 22 luglio 1998

Avv. Carlo Casciaro.

C-6154 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Sassari con decreto in data 4 agosto 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Troia Salvatore nato a Sorso il 29 marzo 1948, Troia Agostino nato a Sassari il 16 gennaio 1971, Troia Omero nato a Sassari il 26 giugno 1972, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome da «Troia» in «Troisi» poiché ridicolo e vergognoso.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Porto Torres, 22 ottobre 1998

Salvatore Troia - Omero Troia - Agostino Troia.

C-6168 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Roma con decreto in data 1° marzo 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Silva Erasmo, nato a Tivoli (RM) il 26 luglio 1994 e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare nome in «Antonio, Erasmo Furio».

Silvia Boccardi Silvia.

S-4063 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 3 febbraio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pasqui Mirco, nato a Milano il 21 settembre 1931 e ivi residente in via A. Inganni 64, chiede il cambiamento del nome «Mirco» in quello di «Mirko».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 12 marzo 1999

Pasqui Mirco.

M-1361 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 26 febbraio 1999 ha autorizzato i coniugi Marchionni Maurizio e Stella Serena, residenti ad Ancona, via Bartolini n. 7, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome della propria figlia minore Caterina, nata in Odessa (Ucraina) il 13 dicembre 1993, in quello di «Elisa», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Ancona, 11 marzo 1999

Maurizio Marchionni - Serena Stella.

C-6145 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale di Venezia, con decreto n. 2/1999 S.C. del 25 febbraio 1999, ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Cidaria Roumelia, nata a Svistov (Bulgaria) il 10 dicembre 1991 e residente a Pedavena (BL) in via S. Osvaldo n. 102, venga autorizzata a cambiare nome in «Elena».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Pedavena, 5 marzo 1999

Gianluigi Cidaria.

C-6159 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale presso la Corte di appello di Genova con decreto in data 12 febbraio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale le si chiede Di Panfilo Giulia, nata a Sanremo il 19 agosto 1996, residente in Sanremo, via Dante Alighieri n. 45, sia autorizzata a cambiare nome in «Anna Giulia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Sergio Di Panfilo.

C-6165 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 103/1998 del 2 marzo 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante il minore Tignonsini Assen nato a Burgas (Bulgaria) e residente a Pisogne in via Ortaglie n. 16, per ottenere il cambiamento del nome «Assen» con quello di «Fabio, Assen» in modo che il minore venga a chiamarsi Tignonsini Fabio Assan.

Chiunque ne abbia interesse, può fare opposizione ai termini di legge.

Pisogne, 11 marzo 1999

Angelo Tignonsini - Natalina Guerini.

C-6185 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto in data 10 febbraio 1999, n. 1999-55-13, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signorina Dell'Aia Calogera Lucia, nata a Como il 28 marzo 1973, già residente in Cadorago (CO), via Verdi n. 10, ora residente in Vertemate con Minoprio (CO), via Amo n. 4, chiede il cambiamento del nome «Calogera Lucia» in quello di «Lucia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Como, 8 marzo 1999

Calogera Lucia Dell'Aia.

C-6197 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 4 gennaio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Salierno Giovanni e Taddei Francesca hanno chiesto, per conto del figlio Marian, nato a Bucarest il 2 agosto 1991, residente a Prato in via del Pollative n. 115, il cambiamento del nome in quello di «Niccolò».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Giovanni Salierno - Francesca Taddei.

C-6207 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 5 marzo 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Rizzo Rocco Vincenzo e Tatti Costanza hanno chiesto, per conto del figlio minore Leonid Yuriyovych, nato a Korostysciv (Ucraina) il 6 aprile 1996, residente a Prato in via G. Fortunato n. 39, il cambiamento del nome in quello di «Michele».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 10 marzo 1999

Rocco Vincenzo Rizzo - Costanza Tatti.

C-6210 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Si avvisa che è in corso, presso il Tribunale di Modena al cron. 1011, la procedura per far dichiarare la morte presunta del sig. Benino Gualandi o Gualanti fu Giuseppe, nato a Polinago (MO) il 28 novembre 1921. Il presente avviso sarà pubblicato per due volte a distanza di dieci giorni l'una dall'altra.

Si invitano tutti coloro che sono in possesso di notizie sulla sua sorte a comunicarle al Tribunale di Modena entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Giovanni Cantergiani.

S-4201 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Tribunale di Roma ricorso per dichiarazione di morte presunta del sig. Massimo Monaci nato a Roma il 21 marzo 1941, scomparso in mare nella notte tra il 5/6 gennaio 1989, proposto dalla moglie Lim Grace

Malimar. Invitarsi chiunque abbia notizia dello scomparso di farla pervenire al Tribunale Civile di Roma, viale Giulio Cesare n. 54-bis, Sez. Proc. Spec. R.G. 167/1999 vol. dott. Campolongo entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Roma, 5 marzo 1999

Avv. Francesco Braschi.

S-3306 (A pagamento - dalla G.U. n. 58).

Dichiarazione di morte presunta

Il tribunale di Torino con sentenza del 1° febbraio 1999 ha dichiarato la morte presunta di Mentigazzi Ezio, nato a Torino il 27 aprile 1940.

Anna Maria Durio.

T-401 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OPERA PIA JUS PASCENDI Conselice (RA)

*Avviso d'asta vendita di un lotto di terreno sito in Conselice,
via Zoppa (estratto)*

Il giorno 12 aprile 1999 alle ore 9 nell'ufficio dell'O.P. Jus Pascendi di Conselice, via Selice n. 103, è indetta asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera c) R.D. n. 827/1924 per la vendita di appezzamento di terreno distinto al N.C.T. alla partita 436 foglio 49 parte mappale n. 550 di mq. 1000 indicativi.

L'area ha la seguente destinazione urbanistica: zona D4 terziaria di completamento.

La Cooperativa Agricola Braccianti di Conselice può far valere un diritto di prelazione in quanto soggetto del contratto d'affitto rep. n. 31/96.

Prezzo a base d'asta: L. 42.000.000 (quarantaduemilioni) oltre iva, con offerte in aumento senza prefissione di alcun limite.

Cauzione: L. 4.200.000.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo posta entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto all'O.P. Jus Pascendi di Conselice.

Il testo integrale del bando può essere richiesto all'ufficio dell'Opera Pia Jus Pascendi (tel. e fax n. 0545/85287).

Il presidente: Gastone Baldini.

B-198 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Provincia di Bologna) Area Pianificazione e Gestione Economico-Territoriale

Avviso d'asta

Il giorno 21 aprile 1999 alle ore 10 presso il Municipio di Anzola dell'Emilia avrà luogo l'asta pubblica con offerte in aumento rispetto al prezzo base fissato per la vendita: art. 73 lettera c) R.D. 827/1924 di: Lotto di terreno edificabile di proprietà comunale avente superficie di complessiva di mq. 672 circa e capacità edificatoria pari a mq. 382,31 di Sc. ubicato in prossimità della via Olmo nel comparto di espansione residenziale C1 n. 99 da assegnare nelle condizioni di luogo e di fatto esistenti al momento attuale.

Prezzo a base d'asta: L. 282.100.000 (pari a € 145.692,49) al netto degli oneri fiscali.

Per la partecipazione gli interessati dovranno presentare offerta e relativa documentazione in bollo presso l'Ufficio Protocollo Comunale nei modi e nei tempi previsti nel bando che può essere ritirato nelle ore di ufficio presso l'Ufficio Tecnico Comunale, via Grimandi n. 1 (tel. 051-733103).

Il testo integrale del bando è pubblicato nel FAL della Provincia di Bologna del giorno 19 marzo 1999.

Il direttore di area: ing. G. Marchegiani.

B-201 (A pagamento).

OSPEDALE CIVICO S. CAMILLO DE' LELLIS

Dronero, via XXIV Maggio n. 3

Tel. e fax n. 0171/918122

Avviso di asta pubblica

Il giorno Martedì 13 aprile 1999 alle ore 17, presso la sede dell'Ente si terrà un unico esperimento d'asta ad offerte segrete per la vendita dei seguenti immobili siti nel Comune di Caraglio, località Rittanolo podere Tetto Bianco:

Lotto 1:

Terreno agricolo e fabbricati rurali per una superficie complessiva di giornate piemontesi 42,4312 oltre a cortili e passaggi comuni per la quota di 1/3 cadauno.

Prezzo a base d'asta L. 1.024.324.000.

Lotto 2:

Terreno agricolo e fabbricati rurali per una superficie complessiva di giornate piemontesi 77,3210 oltre a cortili e passaggi comuni per la quota di 1/3 cadauno.

Prezzo a base d'asta L. 1.517.099.000.

Lotto 3:

Terreno agricolo e fabbricati rurali per una superficie complessiva di giornate piemontesi 39,0556 oltre a cortili e passaggi comuni per la quota di 1/3 cadauno.

Prezzo a base d'asta L. 811.556.400.

Presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 12 aprile 1999.

La vendita dei beni immobili di cui sopra avrà luogo a corpo nell'attuale stato di fatto e con ogni diritto, ragione, accessione, servitù di passaggio in essere affine a persone e pertinenze, il tutto come sino ad oggi goduto ed esercitato dagli affittuari in virtù dei contratti di affittanza in essere.

Il deposito a garanzia è di L. 102.433.000 per il 1° lotto, di L. 151.710.000 per il 2° lotto è di L. 51.156.000 per il 3° lotto pari a un decimo. L'avviso d'asta pubblica completo e gli atti sono visibili presso la Segreteria dell'Ente nelle ore d'ufficio.

Dronero, 12 marzo 1999

Il presidente: Andreis Bernardo.

T-400 (A pagamento).

BANDI DI GARA

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., Direzione Centrale Acquisti - S.A.M.C., viale Europa n. 175, 00144 Roma, tel. 06.59586339-06.59588517 - fax 06.59586853.

2. a) Gara comunitaria - Licitazione privata;
c) Acquisto.

3. a) Centro Nazionale Mat. e Stampati P.T. - 06030 Scanzano (PG);

b) Fornitura suddivisa in tre lotti di aggiudicazione: C.P.C. n. 32191.

Lotto 1:

44.000.000 di Modd. 2000, di cui 17.000.000 «Corriere Prioritario» e 27.000.000 «Corriere Ordinario». Prezzo base complessivo L. 1.012.000.000 pari a € 522.654,38.

Lotto 2:

45.000.000 Modd. 2000, di cui 18.000.000 «Corriere Prioritario» e 27.000.000 «Corriere Ordinario». Prezzo base complessivo L. 1.035.000.000 pari a € 534.532,90.

Lotto 3:

46.000.000 Modd. 2000, di cui 19.000.000 «Corriere Prioritario» e 27.000.000 «Corriere Ordinario». Prezzo base complessivo L. 1.058.000.000 pari a € 546.411,39.

4. Termine presentazione bozze di stampa e consegna per ciascun lotto: bozze entro 5 giorni naturali consecutivi dalla data di stipula del contratto e consegna ciascun lotto in cinque partite entro 30, 60, 90 120 e 150 giorni naturali consecutivi da data ricevimento bozze approvate, secondo quanto previsto nella lettera d'invito tali termini, che rimarranno invariati anche in caso di aggiudicazione di più lotti ad una sola ditta, saranno sospesi dal 5 al 25 agosto.

5. Amessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (RTI) e Consorzi, decreto legislativo n. 358/1992.

6. a) Domande partecipazione dovranno pervenire improrogabilmente entro ore 13 del 21 aprile 1999 in busta ermeticamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura: «Istanza partecipazione gara fornitura n. 135.000.000 Modd. 2000, Prioritario e ordinario (gara comunitaria)».

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche ditte iscritte Albo fornitori di questa società per specifiche voci merceologiche: Cat. 1^a B12-00006 Etichette Autoadesive - Cat. 6^a C06-00001 lavori cartotecnici;

b) Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti - Segreteria - Stanza K0815, viale Europa n. 175 - 00144 Roma;

c) Lingua italiana.

7. Lettere d'invito saranno spedite entro 30 (trenta) giorni data cui punto 6.a) ditte escluse gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Deposito cauzionale garanzia offerta, come da lettera invito.

9. Istanza partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, pena esclusione, seguente documentazione:

a) Certificato iscrizione camera di commercio - Ufficio Registro Imprese corredato da apposita dicitura antimafia (legge 575/1965), ovvero, per le imprese straniere, documento equipollente (art. 12 decreto legge 358/1992 coordinato modifiche introdotte dal decreto legge 402/1998);

b) Dichiarazione legale rappresentante, ai sensi legge 15/1968, e successive modificazioni, ovvero per imprese straniere come da art. 11, comma 3 citato decreto legislativo n. 358/1992 coordinato modifiche introdotte decreto legislativo n. 402/1998, attestante:

1. Insussistenza motivi esclusione di cui art. 11, comma 1, lettera a), b), d), e) decreto legislativo n. 358/1992 coordinato modifiche introdotte decreto legislativo n. 402/1998.

2. Fatturato globale d'impresa esercizi 1996-1997-1998 (art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 coordinato modifiche introdotte decreto legislativo n. 402/1998.

3. Elenco principali forniture effettuate anni 1996-1997-1998 con indicazione rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 coordinato modifiche introdotte decreto legislativo n. 402/1998.

4. Descrizione attrezzature tecniche (art. 14, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 coordinato modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) Idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992) coordinato modifiche introdotte decreto legislativo n. 402/1998;

Ditte iscritte Albo fornitori società per specifica voce merceologica devono allegare istanza solamente certificato iscrizione Camera commercio - Ufficio Registro Imprese, corredato da apposita dicitura antimafia (legge 575/1965), nonché dichiarazione cui precedente punto 9.b) 1. nella quale dovrà risultare, altresì, che nulla è cambiato in seno alla società da data iscrizione. Nel caso di partecipazione di RTI, ogni ditta raggruppata dovrà presentare tutta predetta documentazione. Imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata mandato. Questa società si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione possesso requisiti cui punti 9.b) qualora tale prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata.

Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. Aggiudicazione avverrà sulla base dei criteri cui punto 1. lettera a) art. 16, decreto legislativo n. 358/1992 coordinato modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998. Aggiudicazione verrà fatta, lotto per lotto, anche in caso di presentazione di un sola offerta valida.

13. Validità offerta: 120 (centoventi) giorni naturali consecutivi decorrenti da scadenza termine presentazione offerte che sarà indicato nella lettera d'invito. Prezzo offerto non è ammesso a revisione. Altre informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1.

14. Data pubblicazione preinformazione G.U.C.E. 25 gennaio 1999.

15. Data di spedizione del bando 11 marzo 1999.

16. Data ricezione bando da parte Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.

Roma, 11 marzo 1999

Il direttore centrale: dott. A. Moliterno.

S-4091 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., Direzione Centrale Acquisti - S.A.M.C., viale Europa n. 175, 00144 Roma, tel. 39-6-59585605; 39-6-59586339 - fax 36-6-59586853.

2. a) Gara comunitaria - Licitazione privata;
c) Acquisto.

3. a) Centro Nazionale Mat. e Stampati P.I. Scanzano (PG);

b) Fornitura è suddivisa in due lotti di aggiudicazione: C.P.C. n. 32191.

Lotto 1:

n. 6.000.000 Mod. 250 P.I. cod. 054000 per servizio postacelere corriere nazionale, prezzo di base complessivo L. 780.000.000 pari ad € 420.836,38.

Lotto 2:

n. 4.000.000 mod. 250 P.I. cod. 054000 per servizio postacelere corriere nazionale e n. 2.000.000 mod. 250 EMS cod. 054001 per servizio postacelere corriere internazionale, prezzo base complessivo L. 780.000.000 pari a € 402.836,38.

4. Termine presentazione bozze di stampa e consegna per ciascun lotto: bozze entro 10 giorni naturali consecutivi dalla data di stipula del contratto e consegna in cinque partite entro 150 giorni naturali consecutivi data ricevimento bozze approvate, secondo quanto previsto nella lettera d'invito tali termini, che rimarranno invariati anche in caso di aggiudicazione di più lotti ad una sola ditta, saranno sospesi dal 5 al 25 agosto.

5. Amessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (RTI) e Consorzi, decreto legislativo n. 358/1992.

6. a) Domande partecipazione dovranno pervenire improrogabilmente entro ore 13 del 22 aprile 1999 in busta ermeticamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura.

Sulla busta dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura: «Istanza partecipazione gara fornitura mod. 250 P.I. e 250 EMS, servizio postacelere (gara comunitaria)».

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche ditte iscritte Albo fornitori di questa società per specifiche voci merceologiche: Cat. 6 C03-00001 stampe tipografiche - Cat. 6a) C04-00001 stampe litografiche;

b) Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti - Segreteria - Stanza K 815, viale Europa n. 175 - 00144 Roma;

c) Lingua italiana.

7. Lettere d'invito saranno spedite entro 30 (trenta) giorni data cui punto 6.a) ditte escluse gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Deposito cauzionale garanzia offerta, come da lettera invito.

9. Istanza partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, pena esclusione, seguente documentazione:

a) Certificato iscrizione camera di commercio - Ufficio Registro Imprese corredato da apposita dicitura antimafia (legge 31 maggio 1965 n. 575), ovvero, per le imprese straniere, documento equipollente (art. 12 decreto legislativo 358/1992 coordinato modifiche introdotte dal decreto legislativo 402/1998);

b) Dichiarazione legale rappresentante, ai sensi legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, ovvero per imprese straniere, come da art. 11 comma 3 decreto legislativo 358/1992 coordinato con modifiche introdotte decreto legislativo n. 402/1998, attestante;

1. Insussistenza motivi esclusione di cui art. 11, comma 1, lettera a), b), d), e) decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

2. Fatturato globale d'impresa esercizi 1996-1997-1998 (art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992) coordinato con modifiche introdotte decreto legislativo n. 402/1998.

3. Elenco principali forniture effettuate anni 1996-1997-1998 con indicazione rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 coordinato modifiche introdotte decreto legislativo n. 402/1998.

4. Descrizione attrezzature tecniche (art. 14, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 coordinato modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) Idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 coordinato modifiche introdotte decreto legislativo n. 402/1998;

Ditte iscritte Albo fornitori società per specifica voce merceologica devono allegare istanza solamente certificato iscrizione Camera commercio - Ufficio Registro Imprese, corredato da apposita dicitura antimafia (legge 31 maggio 1965 n. 575), nonché dichiarazione cui precedente punto 9.b) 1) nella quale dovrà risultare, altresì, che nulla è cambiato in seno alla società da data iscrizione. Nel caso di partecipazione di RTI, ogni ditta raggruppata dovrà presentare tutta predetta documentazione. Imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata mandato. Questa società si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione possesso requisiti cui punti 9b) qualora tale prova non sia conforme quanto dichiarato.

Aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. Aggiudicazione avverrà sulla base dei criteri cui punto 1. lettera a) art. 16, decreto legislativo n. 358/1992 coordinato modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998. Aggiudicazione verrà fatta, lotto per lotto, anche in caso di presentazione di un sola offerta valida.

11. Validità offerta: 120 giorni naturali consecutivi decorrenti da scadenza termine presentazione offerte. Prezzo offerto non è ammesso a revisione. Termine presentazione offerte sarà indicato nella lettera d'invito. Altre informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1.

12. Data pubblicazione preinformazione G.U.C.E. 25 gennaio 1999.

13. Data di spedizione del bando 11 marzo 1999.

14. Data ricezione bando da parte Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.

Roma, 11 marzo 1999

Il direttore centrale: dott. A. Moliterno.

S-4092 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Avviso di avvenuta aggiudicazione

1. Poste italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - servizio Acquisti di Servizi - Viale Europa 175 - 00144 Roma - Tel. 39-6-59586777 / 39-6-59586836 - Telex 616401 - fax 39-6-59586853;

2. Procedura di gara prescelta: asta pubblica.

3. Data di stipulazione del contratto: 29 gennaio 1999.

4. Criteri di aggiudicazione: offerta formulata al prezzo più basso, indicato mediante percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara di L. 2.472.318.000 (€ 1.276.845,69) di cui: cat. prevalente (14) L. 2.367.106.000 (€ 1.222.508,23) altre cat. (16) L. 105.212.000 (€ 54.337,46),

5. Numero offerte ricevute: 29;

6. Ditta aggiudicataria: Consorzio Ambrosiana Group - Via Ponte Seveso, 27 - Milano, la quale ha formulato un'offerta con un ribasso percentuale sull'importo a base d'asta pari al 34,2%;

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: appalto del servizio di igiene ambientale degli edifici ad uso degli Uffici Centrali delle Poste Italiane di Roma, categorie n. 14 e 16 - allegato 1 XVI A - cpc n. 874 e n. 94;

8. Importo contrattuale: L. 1.626.785.244 pari a 840.16,46 € più I.V.A.;

9. Data pubblicazione del bando di gara: G.U.C.E. n. S187 del 26 settembre 1998;

10. Data invio avviso: 26 febbraio 1999;

11. Data ricezione avviso: 26 febbraio 1999.

Il direttore centrale acquisti: dott. A. Moliterno

S-4095 (A pagamento)

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - Servizio Acquisti Materiali di Consumo - Viale Europa 175 - 00144 Roma - Tel. 39-6-59585777/39-6-59586339 - Telex 616401-fax 39-6-59586853;

2.a) licitazione privata;

c) acquisto;

3.a) CENMAT di Scanzano;

b) la fornitura è in un solo lotto di aggiudicazione - CPC/32191: n. 35.000.000. modd. 22-RD a ricalco cod. 008151, di cui n. 2.000.000 in bilingue italiano-tedesco, prezzo base complessivo L. 1.505.000.000 pari a € 777.267,63.

4. Termine presentazione bozze di stampa e consegna: bozze entro 10 giorni naturali consecutivi dalla stipula del contratto e consegna in 10 partite entro 300 giorni naturali consecutivi dalla data di restituzione bozze e assegnazione intervalli numerici del codice a barre, secondo

quanto previsto nelle lettera d'invito. Tale termine sarà sospeso per il periodo dal 5 al 25 agosto.

5. Ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (RTI) e consorzi (Decreto legislativo 358/92).

6.a) Domande partecipazione dovranno pervenire improrogabilmente entro ore 13 del 20 aprile 1999, in busta ermeticamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere apposta denominazione Ditta e dicitura: «Istanza partecipazione gara fornitura modello 22-RD - Tracking & Tracing (Gara comunitaria)».

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche Ditte iscritte Albo Fornitori di questa Società per le specifiche voci merceologiche: 1B12 00006 etichette autoadesive e 6C05 00001 allestimenti tipolitografici;

b) Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - Segreteria - Stanza K0815 - Viale Europa, 175 - 00144 Roma;

c) Lingua italiana.

7. Lettere d'invito saranno spedite entro 30 (trenta) giorni data cui punto 6.a). Ditte escluse gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Deposito cauzionale garanzia offerta, come da lettera d'invito;

9. Istanza partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, pena esclusione, seguente documentazione:

A) Certificato iscrizione Camera Commercio, Ufficio Registro Imprese, corredato da apposita dicitura antimafia (legge 31 maggio 1965 n. 575) ovvero per le imprese straniere documento equipollente (art. 12 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 402/98);

B) Dichiarazione legale rappresentante, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero, per le imprese straniere, come da art. 11, comma 3 citato decreto legislativo 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 402/1998, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione di cui all'art. 11 comma 1 lettere a) b) d) e) decreto legislativo 358/1992, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 402/1998;

2) fatturato globale d'impresa relativo esercizi 1996-1997-1998- (art. 13, comma 1, a) decreto legislativo 358/1992, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 402/1998);

3) elenco principali forniture effettuate anni 1996-1997-1998 con indicazione rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 comma 1 lettera a) decreto legislativo 358/1992 coordinato modifiche introdotte da decreto legislativo 402/1998);

4) elenco impianti e attrezzature tecniche (art. 14, comma 1 lettera b) Decreto Legislativo 358/92 coordinato modifiche introdotte da Decreto Legislativo 402/98);

C) Idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 comma 1, lettera a) decreto legislativo 358/1992 coordinato modifiche introdotte da decreto legislativo 402/1998).

Ditte iscritte Albo Fornitori, per specifiche voci merceologiche, devono allegare all'istanza solamente certificato C.C.I.A. et dichiarazione cui precedente punto 9 B) 1 nella quale dovrà risultare, altresì che nulla è cambiato in seno alla Società da data iscrizione; nel caso di partecipazione di RTI, ogni Ditta raggruppata dovrà presentare tutta predetta documentazione. Imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica mandato. Questa Società si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione possesso requisiti cui punti 9 B).

Qualora tale prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. Aggiudicazione avverrà sulla base dei criteri cui punto 1) lettera a) art. 16 sopra citato decreto 358/92 coordinato modifiche introdotte da decreto legislativo 402/1998. Aggiudicazione verrà fatta anche in caso presentazione di una sola offerta valida.

13. Validità offerta: 120 giorni naturali consecutivi decorrenti da scadenza del termine per presentazione offerte. Prezzi offerti non sono ammessi a revisione. Termine presentazione offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo cui al punto 1).

14. Data pubblicazione preinformazioni G.U.C.E.: 25 gennaio 1999.

15. Data di spedizione del bando 10 marzo 1999.

16. Data di ricezione bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. il 10 marzo 1999.

Il direttore centrale: dott. A. Moliterno.

S-4096 (A pagamento)

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti - S.A.M.C. - Viale Europa, 175 - 00144 Roma - Tel. 39-6-59587198 - 39 -59586339 fax 39-6/59586853;

2.a) Licitazione privata;

c) acquisto.

3.a) N. 1 Centro Nazionale materiali di Scanzano (PG);

b) fornitura suddivisa in due lotti di aggiudicazione-cpc/32149.1:

1° lotto: n. 210.000 rotoli di carta a due fogli (4802) e n. 50.000 rotoli di carta ad un foglio (4801) per telestampanti e stampanti PERIPHERALS decreto ministeriale n. 280/290 dei p.c. OLIVETTI - Prezzo base complessivo L. 990.000.000, pari a 511,292 €;

2° lotto: n. 190.000 rotoli di carta a due fogli (4802) e n. 50.000 rotoli di carta ad un foglio (4801) per telestampanti e stampanti PERIPHERALS decreto ministeriale 280/290 dei p.c. OLIVETTI - prezzo base complessivo L. 910.000.000, pari a 469,975 €;

4. Termine consegna ciascun lotto: 200 giorni naturali consecutivi dalla data di stipula del contratto, secondo quanto previsto nella lettera d'invito. Tale termine, che rimarrà invariato anche in caso di aggiudicazione dell'intera fornitura ad una sola ditta, sarà sospeso per il periodo dal 5 al 25 agosto.

5. Ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (RTI) e consorzi (decreto-legge n. 358/1992).

6.a) Domande partecipazione dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 13 del 23 aprile 1999 in busta ermeticamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura: «istanza partecipazione fornitura rotoli di carta per telestampanti e stampanti peripherals decreto ministeriale 280/290 dei p.c. olivetti a due fogli e ad un foglio (gara comunitaria)».

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche ditte iscritte Albo fornitori di questa società per la specifica voce merceologica: cat. 7B0600016 (carta in rotoli ad un foglio per telestampanti e stampanti); Cat. 7B0600018 (carta in rotoli a doppio foglio in carta autocalcante per telestampanti);

b) poste italiane S.p.a. - Direzione centrale Acquisti-Segr.-ST.K 815 - Viale Europa 175 - 00144 Roma.

c) lingua italiana.

7. Lettere d'invito saranno spedite entro 30 (trenta) giorni data cui punto 6.a). Ditte escluse gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Deposito cauzionale garanzia offerta, come da lettera d'invito;

9. Istanza partecipazione. Sottoscritta dal legale rappresentante. Dovrà essere corredata. Pena esclusione, seguente documentazione:

A) certificato iscrizione Camera commercio, ufficio Registro Imprese, corredato da apposita documentazione antimafia (legge 31 maggio 1965 n. 575) ovvero. Per le imprese straniere documento equipollente (art. 12 decreto legge 24 luglio 1992 n. 358 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legge 402/98);

B) dichiarazione legale rappresentante, resa senza della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ovvero, per le imprese straniere, come da art. 11, comma 3 citato decreto legge 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte da decreto legge 402/98, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione di cui art. 11 comma 1 lettera a) b) d) e) decreto legge 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legge 402/1998;

2) fatturato globale d'impresa relativo esercizio 1996-1997-1998 (art. 13, comma 1, a) decreto legge 358/92 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legge 402/1998);

3) elenco principali forniture effettuate anni 1996-1997-1998 con indicazione rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 com. 1 lett. a) decreto legge 358/1992 coordinato modifiche introdotte da decreto legge 402/1998);

4) elenco impianti e attrezzature tecniche (art. 14. Comm. 1, lett. b) decreto legge 358/1992 coordinato modifiche introdotte da decreto legge 402/1998).

C) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 comma 1 lett. a) decreto legge 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legge 402/1998);

Ditte iscritte albo fornitori, per specifica voce merceologica, devono allegare at istanza solamente certificato iscrizione Camera commercio - ufficio Registro imprese nonché dichiarazione cui precedente punto 9 B) 1 nella quale dovrà risultare, altresì che nulla è cambiato in seno alla società da data iscrizione; nel caso di partecipazione di RTI, ogni ditta raggruppata dovrà presentare tutta predetta documentazione. Imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica mandato. Questa società si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione possesso requisiti cui punti 9 B); qualora tale prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. Aggiudicazione avverrà sulla base dei criteri cui punto 1 lettera a) art. 16 decreto legge 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legge 402/1998. Aggiudicazione verrà fatta lotto per lotto anche in caso presentazione di una sola offerta valida.

13. Validità offerta: 120 giorni naturali consecutivi decorrenti da scadenza del termine per presentazione offerte.

Prezzi offerti non sono ammessi a revisione. Termine presentazione offerta sarà indicato nella lettera d'invito.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo cui al punto 1).

14. Data pubblicazione avviso preinformazione G.U.C.E.: 25 gennaio 1999

15. Data di spedizione del Bando 11 marzo 1999.

16. Data ricezione Bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. l'11 marzo 1999.

Il direttore centrale: dott. A. Moliterno.

S-4098 (A pagamento)

A.M.A.

Avviso di gara n. 11 - Procedura aperta

1. Ente appaltante: AMA, via Calderon de la Barca 87, 00142 Roma - Tel. 0651691, Fax 065193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) procedura aperta;

b) aggiudicazione ex art. 16 lettera a) decreto legislativo 358/92 e successive modificazioni e integrazioni;

3. a) Luogo di consegna: Comune e Provincia di Roma;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

Feretri, accessori e servizi connessi, commissionati all'agenzia di OO.FF.

Importo presunto, L. 1.200.000.000 oltre I.V.A.;

4. Termine di consegna: i termini saranno indicati sui buoni ordinativi emessi dall'agenzia OO.FF. e/o uffici AMA.

5. Ritiro documenti per la partecipazione:

a) unità mezzi e logistica, AMA, (stanza n. 34), via Calderon de la Barca 87, 00142 Roma previa esibizione ricevuta dell'avvenuto versamento di cui al punto b);

b) modalità di pagamento documenti:

L. 80.000 in contanti da versare c/o servizio cassa economale dell'AMA o bonifico bancario c/o Banca di Roma cod. int. filiale 052.3, cod. ABI 3002.3 C.A.B. 05117.7).

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte:

ore 13 ora italiana del 4 maggio 1999.

b) Indirizzo:

Vedi punto 1.

L'offerta dovrà essere redatta su carta intestata, in busta sigillata sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Offerta per la partecipazione alla gara di pubblico Incanto» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (punto 3 b)).

c) Lingua o lingue:

Italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

Tutte.

b) data e ora 5 maggio 1999, ore 10.

c) luogo vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia.

L. 60.000.000.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento:

fondi bilanci aziendali.

90 giorni data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori:

imprese riunite (art. 10 del decreto legislativo 358/92).

11. Condizioni minime:

documenti comprovanti, pena l'esclusione, le condizioni finanziarie, economiche e tecniche previste ex decreto legislativo n. 358/92 e successive m. e i.:

11.1 dichiarazione art. 11 comma 1;

11.2 certificazione iscrizione registri professionali art. 12;

11.3 referenze bancarie ex art. 13 a).

In caso di raggruppamento, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte le mandanti.

11.4 importo globale delle forniture, effettuate cumulativamente durante gli anni 1995/1996/1997, specificando il rispettivo importo, data e destinatario, con le modalità art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92. Inoltre, a dimostrazione della capacità tecnica necessaria per far fronte agli impegni da assumere, le società dovranno dimostrare di aver effettuato forniture analoghe per un importo medio annuo pari almeno a L. 1.200.000.000.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese mandanti dovrà presentare l'elenco di cui al punto 11.4 dal quale risulti che abbia effettuato nel triennio 1995/1996/1997 un fatturato per forniture analoghe non inferiore al 20% sull'importo annuale a base d'asta.

11.5 Dichiarazione del legale rappresentante:

di impegnarsi ad avere, in caso di aggiudicazione, la piena disponibilità nel territorio del comune di Roma di un magazzino - deposito - stabilimento, adeguato all'attività ed in regola con la vigente normativa;

di impegnarsi a stipulare, in caso di aggiudicazione, un'apposita polizza assicurativa, con una primaria compagnia di assicurazione, per responsabilità derivanti da rischi d'impresa;

di non cointeressenza e/o non coincidenza dei componenti gli organi di amministrazione e/o procuratori e/o dirigenti con/in altre imprese partecipanti;

di assenza di collegamento e/o controllo con altre imprese partecipanti.

Altre dichiarazioni/documenti sono previsti nel Capitolato speciale AMA n. 63/98.

12. Pericolo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

mesi sei.

13. Criteri di aggiudicazione:

ribasso percentuale più alto da applicarsi sulla tariffa prezzi AMA.

14. Altre indicazioni.

La incompletezza della documentazione presentata, darà facoltà all'AMA di escludere l'Impresa dalla gara.

I dati personali saranno trattati ai sensi legge 675/1996.

Per informazioni, rivolgersi all'AMA, Unità Mezzi e Logistica, Tel. 0651692387 - 51692269.

15. Data di invio del bando:

10 marzo 1999.

16. Data di ricevimento del bando:

10 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fiscon.

S-4100 (A pagamento).

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Soggetto appaltante: Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a., Piazza Adriana n. 12, 00193 Roma - Tel. 0668167265 - Telefax 066864673.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto decreto del Presidente della Repubblica 573/94.

3.a) Luogo consegna: Roma.

3.b) Descrizione: fornitura e installazione in opera di risorse audio-video costituita da: sistema musicale amplificatore mixer con annessi microfoni, n. 20 diffusori acustici, n. 2 sistemi di proiezione con grandi schermi, sistema video a circuito chiuso con telecamere e n. 7 schermi al plasma, etc., per il Centro Informativo del Giubileo, sito in Roma, via della Conciliazione n. 2.

Importo a base d'asta: L. 329.100.000 oltre I.V.A., corrispondente a circa 169.966 euro oltre I.V.A.

3.d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: 45 giorni naturali data di stipula del contratto.

5. I documenti, incluso il disciplinare di gara che regola le modalità di gara, dovranno essere ritirati presso l'Agenzia all'indirizzo precedente punto 1 dal lunedì al venerdì orario 9-12.

6. Pena l'esclusione le offerte e gli allegati, in italiano, dovranno pervenire entro le ore 12 giorno 21 aprile 1999 all'indirizzo precedente punto 1.

7. La gara avrà luogo, in seduta pubblica, presso l'Agenzia indirizzo precedente punto 1, secondo le modalità indicate nel disciplinare, il giorno 23 aprile 1999 ore 10.

8. Il concorrente presterà cauzione provvisoria del 2% sull'importo a base d'asta.

L'aggiudicatario presterà cauzione definitiva del 10% sull'importo appaltato.

9. La fornitura è finanziata con i fondi ex lege 651/96. Le modalità di pagamento sono indicate nello schema di contratto.

10. Possono partecipare imprese riunite art. 10 decreto legislativo 358/92.

11. Requisiti minimi.

Le imprese dovranno:

a) essere iscritte alla C.C.I.A.A. Se Imprese straniere non residenti in Italia dovranno presentare dichiarazione art. 12 decreto legislativo 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

b) non essere nelle condizioni d'esclusione art. 11 decreto legislativo 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

c) aver conseguito triennio 1995-1997 fatturato globale non inferiore L. 1.000.000.000, corrispondente a circa 516.457 euro e importo forniture analoghe non inferiore L. 800.000.000, corrispondente a circa 413.166 euro;

d) aver effettuato nel triennio 1995-1997 almeno una fornitura analoga a quella della gara, anche suddivisa in lotti aventi unico committente, per ammontare non inferiore all'importo posto a base d'asta;

e) non essere in rapporto di controllo o collegamento (art. 2359 Codice civile) con altri soggetti partecipanti alla gara.

In caso di imprese raggruppate i requisiti sopraindicati dovranno essere posseduti dalle imprese secondo le previsioni indicate nel disciplinare.

12. L'offerente decorsi 180 giorni dalla data dell'offerta potrà svincolarsi.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta di massimo ribasso.

14. Altre indicazioni.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno una offerta valida.

È ammesso il subappalto.

Foro competente: foro di Roma.

La mancanza e/o la incompletezza e/o la difformità anche parziale di un solo dei documenti e/o dichiarazioni richiesti nel presente bando e nel disciplinare comporterà l'esclusione dalla gara.

L'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a. si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento le procedure per l'affidamento.

p. L'Agenzia Romana per la Preparazione del Giubileo S.p.a.:
dott. Ciro dell'Acqua

S-4130 (A pagamento).

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Soggetto appaltante: Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a., Piazza Adriana n. 12, 00193 Roma - Tel. 0668167265 - Telefax 066864673.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto decreto del Presidente della Repubblica 573/94.

3.a) Luogo consegna: Roma.

3.b) Descrizione: fornitura e installazione in opera di risorse hardware, software e di rete costituita da: n. 20 e relativi monitors, n. 5 periferiche per disabili, infrastruttura di rete locale (LAN), software, etc., per il Centro informativo del Giubileo, sito in Roma, via della Conciliazione n. 2.

Importo a base d'asta: L. 253.000.000 oltre I.V.A., corrispondente a circa 130.664 euro oltre I.V.A.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: 45 giorni naturali data di stipula del contratto.

5. I documenti, incluso il disciplinare di gara che regola le modalità di gara, dovranno essere ritirati presso l'Agenzia all'indirizzo precedente punto 1 dal lunedì al venerdì orario 9-12.

6. Pena l'esclusione le offerte e gli allegati, in italiano, dovranno pervenire entro ore 12 giorno 19 aprile 1999 all'indirizzo precedente punto 1.

7. La gara avrà luogo, in seduta pubblica, presso l'Agenzia indirizzo precedente punto 1, secondo le modalità indicate nel disciplinare, il giorno 21 aprile 1999 ore 10.

8. Il concorrente presterà cauzione provvisoria del 2% sull'importo a base d'asta.

L'aggiudicatario presterà cauzione definitiva del 10% sull'importo appaltato.

9. La fornitura è finanziata con i fondi ex lege 651/96. Le modalità di pagamento sono indicate nello schema di contratto.

10. Possono partecipare imprese riunite art. 10 decreto legislativo 358/92.

11. Requisiti minimi.

Le imprese dovranno:

a) essere iscritte alla C.C.I.A.A. Se Imprese straniere non residenti in Italia dovranno presentare dichiarazione art. 12 decreto legislativo 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

b) non essere nelle condizioni d'esclusione art. 11 decreto legislativo 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) aver conseguito triennio 1995-1997 fatturato globale non inferiore L. 750.000.000, corrispondenti a circa 387.343 euro e importo forniture analoghe non inferiore L. 600.000.000, corrispondente a circa 309.874 euro;

d) aver effettuato nel triennio 1995-1997 almeno una fornitura analoga a quella della gara, anche suddivisa in lotti aventi unico committente, per ammontare non inferiore all'importo posto a base d'asta;

e) non essere in rapporto di controllo o collegamento (art. 2359 Codice civile) con altri soggetti partecipanti alla gara.

In caso di imprese raggruppate i requisiti sopraindicati dovranno essere posseduti dalle imprese secondo le previsioni indicate nel disciplinare.

12. l'offerente decorsi 180 giorni dalla data dell'offerta potrà svincolarsi.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta di massimo ribasso.

14. Altre indicazioni.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno una offerta valida.

È ammesso il subappalto.

Foro competente: Foro di Roma.

La mancanza e/o la incompletezza e/o la difformità anche parziale di un solo dei documenti e/o dichiarazioni richiesti nel presente bando e nel disciplinare comporterà l'esclusione dalla gara.

L'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a. si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento le procedure per l'affidamento.

Dott. Ciro dell'Acqua.

S-4131 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Parma

Comunicazione di preinformazione

(ai sensi dell'art. 12 comma 1 decreto legislativo n. 406/1991)

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera di Parma, con sede alla via Gramsci n. 14 - CAP. 43100 - Parma - tel. 0521.991441 telefax 0521.991545.

2. a) Luogo di esecuzione: Comune di Parma;

b) Natura e entità delle opere: progetto X/02/98 - gara 02/99 - Ampliamento del Monoblocco, realizzazione dell'Ala A dell'Ospedale Maggiore (secondo lotto), per presunte L. 20.783.236.056 (diconsi ventimiliardisettecentottantatremilioniduecentotrentaseimilacinquantasei), pari a (10.733.646) (diecimilioni-settecentotrentatremilaseicentoquarantasei). Unico lotto.

3. a) Data provvisoria per l'avvio delle procedure di gara: aprile/giugno 1999;

b) Data provvisoria per l'inizio lavori: settembre/novembre 1999;

c) Calendario provvisorio di realizzazione lavori: produzione media L. 1.000 milioni/mese pari a (516.456/mese).

4. I lavori saranno finanziati ai sensi dell'art. 20 della legge 67/1988 e mediante contributo da alienazioni patrimoniali di beni immobili di proprietà dell'azienda.

5. La partecipazione alla gara sarà condizionata al possesso, da parte dei concorrenti, dei requisiti di bando.

6. La presente comunicazione è stata spedita all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E. in data : 16 marzo 1999.

7. Data di ricezione della comunicazione: 16 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Gianni Giorgi.

S-4430 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO

Bando di gara

1. Ente: Comune di Vigevano, corso Vittorio Emanuele II n. 25 telefono 0381/2991 - fax 0381/71101.

2. Invio *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Vigevano, area ex Ursus Gomma, via S. Giacomo.

4. Oggetto: Il Comune concede a mezzo di gara per asta pubblica un diritto di superficie per anni 99 (novantanove) sull'area ex Ursus, diritti edificatori compresi, con fabbricati posti in via S. Giacomo, censiti alla partita NCEU n. 3527 del Comune di Vigevano e precisamente individuati come segue:

Foglio 51 mapp. 425 sub 2 via S. Giacomo n. 19 P1° - Foglio 51 mapp. 425 sub 3 via S. Giacomo n. 19 P1° - Foglio 51 mapp. 828 sub 1 via S. Giacomo n. 15 PT - Foglio 51 mapp. 828 sub 2 via S. Giacomo n. 15 P1-2-S1 - Foglio 51 mapp. 828 sub 3 via S. Giacomo n. 15 P3-5 - Foglio 51 mapp.15-424-425/1-427-428 via S. Giacomo n. 15**

** Unità immobiliare derivata da frazionamento dal quale sono state stralciate le particelle 318 e 606 come da protocollo della scheda unita alla domanda di voltura n. 1393/80 del 29 luglio 1980.

Il complesso immobiliare risulta inoltre distinto nella mappa del NCT al foglio n. 51 come segue:

mapp. 015 di m2 2.350 - mapp. 182 di m2 6.430 - mapp. 031 di m2 970 - mapp. 181 di m2 950 - mapp. 183 di m2 310 - mapp. 028 di m2 2.470 - mapp. 177 di m2 3.960 - mapp. 175 di m2 910 - mapp. 020 di m2 193 - mapp. 564 di m2 1.707, con una superficie totale catastale di m2 20.250.

L'affidatario dovrà attuare un progetto di risanamento dell'area in regime di autofinanziamento. In particolare dovrà assicurare la realizzazione e consegnare nei termini previsti dalla convenzione una sede per i Vigili Urbani un'area a verde e parcheggio con una zona a transito pedonale e relative vie di accesso, un eventuale centro polifunzionale.

Inoltre, entro i termini di validità del piano attuativo approvato dalla Regione Lombardia, dovrà realizzare lo sviluppo edilizio della restante area edificabile.

5) Natura della prestazione: concessione da parte del Comune del diritto di superficie senza corresponsione di prezzo. L'affidatario è tenuto al finanziamento, alla realizzazione del progetto di risanamento dell'area ex Ursus di Vigevano e alla gestione, senza pagamento di canone, della parte edilizia ristrutturata destinata alla commercializzazione (esclusa vendita ai privati). Nessun onere economico sarà a carico del Comune.

Entità della prestazione: come risultante dal piano finanziario che dovrà essere redatto dai concorrenti.

6) Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata in favore della migliore offerta in base ai seguenti elementi di valutazione congiunta:

a1) punti 16 (sedici) per ogni metro quadrato di superficie lorda dei piani utilizzati come sede ed uffici per il corpo dei VV.UU. fino ad un massimo di punti 19.000 (diciannovemila);

a2) punti 8 (otto) per ogni metro quadrato di superficie lorda del piano interrato a servizio della sede VV.UU. per autoparco, archivio magazzino, spogliatoi, servizi, etc... così come previsto nel capitolato tecnico, per il piano interrato fino ad un massimo di punti 13.000 (tredicimila);

a3) un massimo di punti 3.500 (tremilacinquecento) legati, per la sede VV.UU. alla produzione di adeguato lay-out per l'arredamento a carico del Comune, di tutta la struttura (max punti 300), all'arredamento completo di tutta la sede del comando VV.UU., in base alle specifiche contenute nel capitolato tecnico di riferimento (fino ad un massimo di punti 2.500 (duemilacinquecento), alla fornitura in opera di sistema di cablaggio atto a trasportare i servizi di fonia e dati in ogni punto lavoro, come da specifiche contenute nel capitolato tecnico (max punti 450), alla fornitura di idoneo centralino telefonico in tecnologia ISDN e di n. 42 apparecchi telefonici digitali oltre a videocitofono (max punti 250);

b1) punti 1,5 (uno virgola cinque) per ogni metro quadrato di parcheggio, punti 0,8 (zero virgola otto) per ogni metro quadrato di strada, punti 1,5 (uno virgola cinque) per ogni metro quadrato di marciapiede o strada pedonale, punti 0,8 (zero virgola otto) per ogni metro di area a verde. Ogni opera dovrà essere eseguita secondo le prescrizioni tecniche di riferimento;

c1) punti 8 (otto) per ogni metro quadrato lordo della sala polifunzionale, relizzata come da indicazioni del capitolato tecnico di riferimento. Il punteggio sarà calcolato tenendo conto di coefficienti moltiplicativi di correzione che considerano la parte costruita a carico dei privati: 0,3 (zero virgola tre) nel caso venga prevista la consegna della sola struttura, impianti e finiture esclusi, 0,6 (zero virgola sei) nel caso venga prevista sia la consegna della struttura sia quella degli impianti (nessuno escluso), finiture escluse, 1,0 (uno) nel caso venga prevista la costruzione completa della sala polifunzionale. Il punteggio massimo assegnabile è di punti 11.000 (undicimila).

d1) un massimo di punti 1.000 (mille) che la Commissione giudicatrice assegnerà in base alla funzionalità del progetto, con riguardo alla viabilità pedonale e degli automezzi, alle aree verdi oltre che alla ottimizzazione dei parcheggi.

d2) un massimo di punti 1.000 (mille) che la Commissione giudicatrice assegnerà in base alla completezza ed al dettaglio degli elaborati presentati.

e1) 0,1 (zero virgola uno) punti per ogni metro quadrato di superficie lorda avente la destinazione di cui all'art. 72 *ter* del PRG vigente (ad esclusione di quanto previsto ai punti a) h) e i), tenendo conto, come limite massimo per l'assegnazione del punteggio del 30% dell'indice di utilizzazione massimo consentito dal sopraccitato art. 72 *ter*.

f1) 0,25 (zero virgola venticinque) punti per ogni metro cubo di volume, calcolato come previsto dalla normativa vigente, utilizzato dai privati in meno rispetto al massimo consentito per l'intero comparto (Sf x 2,4 m³/m²).

g1) 20 (venti) punti per ogni anno in meno di durata della convenzione rispetto ai 99 anni previsti nella bozza di convenzione.

h1) 50 (cinquanta) punti per ogni mese in meno rispetto ai 24 mesi (ventiquattro), decorrenti dalla data della concessione edilizia, previsti per la costruzione della sede dei VV.UU. e delle opere necessarie per garantirne l'uso e la usufruibilità.

I partecipanti alla gara dovranno obbligatoriamente produrre:

il progetto urbanistico dello strumento attuativo da sottoporre alla approvazione della Regione Lombardia, il progetto architettonico definitivo dell'intero complesso, completo degli elementi atti ad ottenere le prescritte autorizzazioni regionali e comunali oltre che da una relazione illustrativa sui criteri tipologici e qualitativi, sulla destinazione, sulle tecnologie adottate, sul calcolo dei volumi e delle aree; il progetto definitivo, per ogni tipo di impianti, riguardante la sede dei VV.UU., le aree a parcheggio, a verde, pedonabili, carrabili ed eventualmente il centro polifunzionale; il tabulato predisposto dalla civica amministrazione, debitamente compilato; il diagramma dei tempi di realizzazione; il piano finanziario.

I progetti definitivi devono essere conformi a quanto previsto dall'art. 17 legge 109/1994 e nel rispetto dei seguenti documenti:

variante al PRG vigente relativa all'area dismessa «ex Ursus» deliberata dal C.C. di Vigevano con atto n. 63 del 13 giugno 1994 ed approvata dalla G. R. della Lombardia con atto n. 32810 in data 28 novembre 1997. Nota Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici del giorno 2 giugno 1990. Capitolati Tecnici relativi alla sede dei VV.UU., - parcheggi - strade - verde ed eventualmente del Capitolato Tecnico relativo alla struttura polifunzionale. Non sono richiesti i calcoli dei cementi armati.

I documenti sono disponibili presso la Segreteria dell'Ufficio Tecnico del Comune e possono essere ritirati in copia, previo pagamento dei costi di segreteria pari a L. 300.000, (€ 154,94).

Garanzia definitiva: entro 30 giorni dalla data di comunicazione (da parte comunale) della avvenuta approvazione del piano attuativo di interesse sovra comunale e contestualmente alla sottoscrizione della convenzione ad esso relativa, l'affidatario dovrà produrre fidejussione bancaria o polizza assicurativa per L. 5.000.000.000 pari ad € 2.582.284,50 a garanzia dell'adempimento della prestazione oggetto di convenzione; formula «a prima richiesta»; validità sino alla consegna della sede VV.UU., del verde - dei parcheggi - delle strade. Dopo la consegna al Comune di quanto sopra citato, la garanzia per eventuali altre opere ancora da eseguire sarà ridotta a L. 2.000.000.000 pari ad € 1.032.913,80. Dopo la approvazione del collaudo delle opere da consegnare al Comune si farà luogo allo svincolo parziale della garanzia fino ad allora prestata, restando da prestare comunque una garanzia di L. 100.000.000 pari ad (51.645,69 in ragione degli obblighi di gestione e manutenzione. Il valore di quest'ultima garanzia sarà aggiornato ogni dieci anni in relazione agli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati pubblicati nella *Gazzetta Uffi-*

ciale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978 n. 392

Data, ora e luogo della gara: la data, l'ora ed il luogo saranno comunicati dalla amministrazione comunale di Vigevano a tutti i concorrenti che parteciperanno alla gara entro dieci giorni dalla data ultima di presentazione dell'offerta.

Presentazione offerte e contenuto: per prendere parte alla gara, il candidato dovrà far pervenire, a pena di esclusione, apposito plico sigillato con ceralacca e controfirmato dal legale rappresentante, al seguente indirizzo: Comune di Vigevano, corso Vittorio Emanuele n. 25; - 27029 Vigevano (PV). Sul plico, oltre alla indicazione del mittente, dovrà essere indicato quanto segue «gara ad asta pubblica ex URSUS». L'offerta dovrà pervenire in modo tassativo entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Non saranno prese in considerazione offerte pervenute, per qualsiasi motivo, dopo tale termine. Detto plico dovrà contenere due buste a loro volta sigillate e controfirmate con l'indicazione della natura della gara. Sul frontespizio di ciascuna busta, inoltre, dovrà essere chiaramente indicato il numero d'ordine che lo contraddistingue ed il relativo contenuto e precisamente Busta n. 1: Documentazione Amministrativa - Busta n. 2: Offerta ed elaborati tecnico-economici.

II

Nel dettaglio le due buste dovranno contenere a pena di esclusione:

Busta n. 1: Documentazione Amministrativa.

A) Dichiarazione rilasciata secondo le forme di cui alla legge 15/1968 con la quale l'impresa attesti di avere presa visione dei seguenti documenti: Variante al PRG vigente relativa all'area dismessa «ex Ursus» deliberata dal C.C. di Vigevano con atto n. 63 del 13 giugno 1994 ed approvata dalla G.R. della Lombardia con atto n. 32810 in data 28 novembre 1997; Nota Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici del giorno 2 giugno 1990; Capitolati Tecnici relativi alla sede dei VV.UU., - parcheggi - strade - verde ed eventualmente del Capitolato Tecnico relativo alla struttura polifunzionale; di avere preso conoscenza, previo apposito sopralluogo, delle strutture del luogo relativo all'area ex Ursus; di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dell'offerta. L'impresa concorrente dovrà inoltre produrre. La indicazione del legale rappresentante o di procuratore delegato rappresentante l'Impresa nei rapporti con il comune derivati dell'affidamento oggetto del presente bando; La indicazione del domicilio fiscale, dell'indirizzo della società o ditta e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare; La indicazione del codice fiscale e del numero di Partita I.V.A.

B) la convenzione allegata al bando di gara e regolante i rapporti Comune - Impresa firmata in ogni suo foglio in segno di accettazione delle condizioni e requisiti in essa riportati.

C) Dichiarazione rilasciata, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, dal candidato, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità: che non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico del quale sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; che nei suoi confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, o per delitti finanziari; che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza; che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente; l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE, 18 giugno 1992 e l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni; che ai dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria; di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi dovuti agli enti previdenziali (I.N.P.S. e I.N.A.I.L.); che non si sia reso gravemente colpevole di falsa dichiarazione nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del presente punto.

D) Certificato C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva di data non anteriore a sei mesi a quella di presentazione dell'offerta, da cui risulti l'iscrizione per attività riferibile all'oggetto sociale della impresa concorrente.

E) gli ultimi tre bilanci (1995-1996-1997).

F) Casellario giudiziale o dichiarazione sostitutiva di data non anteriore a sei mesi a quella di presentazione dell'offerta, che dovrà essere presentata: nel caso di imprese individuali: dal titolare; nel caso di società in nome collettivo: da tutti i componenti della società e dal direttore tecnico nel caso di società in accomandita semplice: da tutti i soci accomandatari nel caso di società di altro tipo: da tutti gli Amministratori con poteri di rappresentanza.

G) Inoltre, se l'impresa è commerciale comunque costituita, dovrà includere nella busta, oltre ai documenti precedentemente enumerati, anche: G.1) il certificato della camera di commercio o della cancelleria del Tribunale competente, o dichiarazione dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare od impegnare legalmente la società; G.2) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito; G.3) elenco dei principali contratti relativi e prestazioni analoghe a quelle di cui al presente bando (risanamento edilizio, gestione), prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, identici e/o affini a quelli oggetto della presente gara; G.4) elenco dei titoli di studio e qualifiche professionali dei dirigenti e/o del personale responsabile dell'azienda e/o del ramo di azienda che si occupa delle attività relative all'oggetto della gara; G.5) ricevuta rilasciata dalla Tesoreria comunale comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 1.000.000.000 pari ad € 516.456,90.

La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi della legge n. 348 dd. 10 giugno 1982. Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'impresa aggiudicataria allorquando sarà costituito il deposito cauzionale definitivo. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti in lingua italiana o in questa tradotti e asseverati nelle forme di legge.

Busta n. 2: Offerta ed elaborati tecnico-economici.

Il progetto che sarà presentato da ciascun candidato dovrà comprendere gli elementi indicati nel precedente punto 6 e dovrà comunque contenere: il progetto urbanistico dello strumento attuativo da sottoporre alla approvazione della Regione Lombardia; il progetto definitivo di tutte le opere riguardanti la nuova Sede dei VV.UU. (non sono richiesti i calcoli dei cementi armati); il progetto definitivo per strade, parcheggi e verde, eventuale progetto definitivo per la sala polifunzionale. In ogni caso anche in assenza di previsione di intervento dovrà essere prodotto un progetto definitivo per le opere edili (cementi armati esclusi); capitolato tecnico per la Sede dei VV.UU. e parcheggi - strade - verde, predisposto dal comune di Vigevano, sottoscritto in ogni sua pagina in segno di accettazione, capitolato tecnico per la sala polifunzionale predisposto dal comune di Vigevano (solo nel caso l'intervento venga proposto dal concorrente) sottoscritto in ogni sua pagina in segno di accettazione; tabulato per la comparazione delle offerte, compilato e sottoscritto con dichiarazione auto certificata, dal quale siano ricavabili alcuni degli elementi di valutazione indicati nei criteri di aggiudicazione. Il tabulato da compilarsi è allegato al presente bando. Dovranno pure essere allegati i conteggi dettagliati - con riferimento ai disegni utilizzati ed alle misure sugli stessi riportate - effettuati per giungere ai numeri indicati sul tabulato. Il numero di anni previsto per il diritto di superficie (max 99 anni); il programma dei tempi di realizzazione; il piano finanziario.

Resta inteso che; non saranno prese in considerazione quelle offerte che non perverranno corredate di tutto quanto innanzi descritto; il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato; non si fa luogo a gara di migliororia né è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta; la documentazione prescritta nel presente bando non può essere sostituita da alcuna dichiarazione che faccia riferimento a documenti esibiti per la partecipazione ad altre gare, il concorrente potrà ritenersi svincolato dall'offerta entro un anno dalla formalizzazione della stessa, qualora nulla fino ad allora abbia deciso la civica amministrazione per l'assegnazione della gara; l'affidatario dovrà procedere, all'atto della stipula della Convenzione, alla certificazione antimafia prevista dalla legislazione vigente.

IV

Una commissione tecnico-amministrativa composta da esperti, nominata dal comune successivamente alla data di scadenza del termine di

presentazione delle offerte, con criterio di cui all'art. 23, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa) procederà all'esame e valutazione delle offerte sulla base degli elementi fissati nel punto 6 del bando.

H) Il procedimento di gara avrà il seguente svolgimento:

dichiarata aperta la gara, si procederà all'apertura della busta n. 1 - documenti, ed alla verifica dei documenti richiesti nel presente bando. Saranno ammessi alla gara i concorrenti che risulteranno in regola. Queste formalità saranno svolte in forma pubblica presso gli uffici del comune di Vigevano.

Ciò posto, la commissione in sedute non pubbliche, che si terranno presso il comune di Vigevano, procederà all'apertura della busta n. 2 - offerta ed elaborati tecnici. La commissione provvederà, quindi, all'assegnazione dei punteggi relativi.

La commissione redigerà un'unica graduatoria e dichiarerà, quindi, prescelto il concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio globale rispetto a quelli conseguiti dagli altri concorrenti, senza però che tale scelta costituisca aggiudicazione provvisoria.

Conseguentemente trasmetterà al comune di Vigevano i verbali di valutazione delle offerte e la graduatoria finale di merito.

I) L'aggiudicazione verrà effettuata dai competenti organi del comune di Vigevano.

L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per l'impresa aggiudicataria, mentre nei riguardi del comune di Vigevano è subordinata all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 «Disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994 n. 47 in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia» e successive modifiche e integrazioni, nonché alla produzione in originale dei documenti di cui è stata consentita la presentazione della dichiarazione.

Se dalle informazioni trasmesse ai sensi dell'art. 4 decreto legislativo n. 490/1994 dalla prefettura emergesse l'esistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa nella società o cause di divieto o di sospensione previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 ovvero quando esistono discordanze tra le dichiarazioni e la documentazione successivamente prodotta, l'aggiudicazione provvisoria sarà revocata.

Altre notizie: si procede all'affidamento anche in presenza di una sola offerta; saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste, i legali rappresentanti delle ditte offerenti oppure coloro che abbiano ricevuto dalle stesse apposita procura.

Responsabili del Procedimento; Porta Fusè dott. ing. Albino, China-
glia Geom. Loredano, tel. 0381-299304, Fax 0381-299361.

Vigevano, 11 marzo 1999

Il dirigente di settore: dott. ing. Albino Porta Fusè.

M-1369 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Parma

Comunicazione di preinformazione

(ai sensi dell'art. 12 comma 1 decreto legislativo n. 406/1991)

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Parma, con sede alla via Gramsci n. 14 - CAP 43100 - Parma - tel. 0521.991441 - telefax 0521.991545.

2. a) Luogo di esecuzione: Comune di Parma

b) Natura e entità delle opere: progetto X/03/98 - gara 03/99 - Ampliamento del Monoblocco per la realizzazione del Dipartimento del Cuore e della Piastra Tecnica con la prima area ambulatoriale e direzionale a supporto dei reparti chirurgici (piastra - primo lotto) per presunte L. 20.799.800.000 (dicioni ventimiliardisettecentonovantanovemilaotocento), pari a - Euro 10.742.200 (diecimilionisettecentoquarantadue miladuecento)

3. a) Data provvisoria per l'avvio delle procedure di gara: aprile/giugno 1999;

b) Data provvisoria per l'inizio lavori: settembre/novembre 1999;

c) calendario provvisorio di realizzazione lavori: produzione media L. 1.000 milioni/mese pari a (516.456/mese).

4. I lavori saranno finanziati ex art. 20 della legge n. 67/1988 con ulteriori contributi parte derivanti da alienazioni patrimoniali e parte a carico dell'Azienda Ospedaliera di Parma.

5. La partecipazione alla gara sarà condizionata al possesso, da parte dei concorrenti, dei requisiti di bando.

6. La presente comunicazione è stata spedita all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E. in data: 16 marzo 1999.

7. Data di ricezione della comunicazione: 16 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Gianni Giorgi.

S-4429 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO (Provincia di Pavia)

Corso Vittorio Emanuele II n. 25
Tel. 03812991 - Fax 0381299361

Avviso di gara

Oggetto della fornitura: arredi per il piano terreno dell'Archivio Storico e Museo dell'ex Orfanotrofio Merula, Monastero dell'Assunta - II Lotto compresi: posa in opera, trasporto, montaggio, ecc.

Procedura: aperta - asta pubblica, espletata ai sensi del decreto legislativo 358/1992 come modificato, per quanto applicabile, del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 e dell'art. 73, lett. c), del regio decreto 827/1924.

Aggiudicazione: alla ditta che offrirà il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/1992, come modificato.

Importo a base di gara: l'importo presunto a base di gara, ammonta a L. 140.000.000 (centoquarantamiliardi) a base d'asta, pari ad € 72.303,96 (settantaduecentotrenta e novantasei centesimi). Non saranno ammesse offerte in aumento.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà pervenire esclusivamente per mezzo del Servizio Postale di Stato Raccomandato, anche in corso particolare, entro e non oltre le ore 12 del giorno di *giovedì 22 aprile 1999*, pena la non ammissione alla gara ed essere indirizzata al Comune di Vigevano, Ufficio Protocollo, corso Vittorio Emanuele II n. 25.

L'apertura delle offerte, avrà luogo allo scadere delle ore 9,30 del giorno di *venerdì 23 aprile 1999* alla presenza degli eventuali intervenuti.

La gara avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti sarà presente nella sala della gara.

Responsabile del procedimento:
geom. Luciano Bruggi

M-1372 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che all'Albo di questo Ente, avente sede municipale in Seregno, piazza Libertà n. 1 - telefono centralino 0362/2631 - fax 0362/263245, è stato affisso dall'11 marzo 1999 il testo integrale della gara bandita per i «Lavori occorrenti per la riqualificazione quartieri Ceredo-Porada». - Opere stradali. F.R.I.S.L. 1996/1997 iniziativa «H» per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

- a) importo di gara: L. 1.195.000.000 (I.V.A. esclusa) € 617.165,994;
- b) iscrizione all'A.N.C. - cat. G3 per un importo non inferiore a L. 1.500 milioni;
- c) data gara: 12 aprile 1999.

I lavori saranno appaltati ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con il metodo delle offerte segrete al massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base d'asta.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al protocollo comunale entro le ore 12 del *9 aprile 1999*.

La copia integrale del bando, unitamente agli elaborati di progetto, è reperibile presso l'Ufficio Contratti (telefono 0362/263252-253).

La sopracitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il dirigente del settore gestione del territorio:
arch. Calogero Grisafi

Responsabile del procedimento:
arch. Alberto Colombo

M-1374 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che all'Albo di questo Ente, avente sede municipale in Seregno, piazza Libertà n. 1 - telefono centralino 0362/2631 - fax 0362/263245, è stato affisso dall'11 marzo 1999 il testo integrale della gara bandita per i «Lavori occorrenti per la riqualificazione quartieri Ceredo-Porada». - Opere a verde. F.R.I.S.L. 1996/1997 iniziativa «H» per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

- a) importo di gara: L. 490.000.000 (I.V.A. esclusa) € 253.063,88;
- b) iscrizione all'A.N.C. - cat. S1 per un importo non inferiore a L. 750 milioni;
- c) data gara: 13 aprile 1999.

I lavori saranno appaltati ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con il metodo delle offerte segrete al massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base d'asta.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al protocollo comunale entro le ore 12 del *9 aprile 1999*.

La copia integrale del bando, unitamente agli elaborati di progetto, è reperibile presso l'Ufficio Contratti (telefono 0362/263252-253).

La sopracitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il dirigente del settore gestione del territorio:
arch. Calogero Grisafi

Responsabile del procedimento:
arch. Alberto Colombo

M-1375 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA» Milano

1. Azienda ospedaliera «ospedale Niguarda Ca' Granda». Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162 Milano - tel. 02/6244.1 - telefax 02/6420901.

2. Fornitura di servizi suddivisi nei seguenti tre gruppi:

- a) Categoria 17 - CPC 64 di cui all'allegato 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - Appalto parziale del servizio di lavaggio, noleggio della biancheria piana e confezionata e contestuale servizio di: ritiro dello sporco, trasporto e distribuzione del pulito. Importo presunto L. /anno 1.600.000.000 IVA esclusa pari a € 826.331,04.

b) Categoria 15 – CPC 88442 di cui all'allegato 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 – Fornitura in service di apparecchiature fotoriproduttrici per l'esecuzione di n. 4.500.000/ca fotocopie/anno, valore presunto della fornitura L. 950.000.000/triennio I.V.A. esclusa pari a € 490.634,06.

c) Categoria 27 – di cui all'allegato 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 – Appalto triennale del servizio di sterilizzazione ad ossido di etilene, valore presunto della fornitura L. 90.000.000/triennio I.V.A. esclusa pari a € 46.481,13.

3. Luogo di esecuzione: tutti i plessi ospedalieri indicati nel capitolato speciale e tutti i presidi socio-sanitari ubicati sul territorio e facenti capo alla Azienda Ospedaliera e comunque indicati all'atto dell'ordinazione.

4. — .

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Divieto di varianti.

7. Durata del contratto:

Gruppo a) mesi 12 dalla data di inizio del servizio;

Gruppo b) mesi 36 dalla data di inizio del servizio;

Gruppo c) mesi 36 dalla data di inizio del servizio.

8. a) Servizio Approvvigionamenti/Economato all'indirizzo di cui al punto 1;

b) Termine perentorio entro cui richiedere i Capitolati 9 aprile 1999 ore 12;

c) Versamento di L. 100.000 per ciascuno dei capitolati richiesti a titolo di partecipazione alle spese, da eseguire presso:

Banca Reg. Europea Agenzia interna c/o Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda c/c 957 ABI 6906 CAB 1600;

c/c postale n. 13737200 intestato all'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda.

9. a) Rappresentanti legali e persone autorizzate, munite di regolare procura;

b) L'apertura dei plichi per la verifica della regolarità dei documenti, avrà inizio presso Aula di Radiodiagnostica Sud il giorno 12 maggio 1999 alle ore 9,30 seguendo l'ordine di seguito indicato:

Gruppo a) Appalto parziale del servizio di lavaggio, noleggio della biancheria piana e confezionata e contestuale servizio di: ritiro dello sporco, trasporto e distribuzione del pulito.

Gruppo b) Fornitura in service di apparecchiature fotoriproduttrici per l'esecuzione di fotocopie.

Gruppo c) Appalto triennale del servizio di sterilizzazione ad ossido di etilene.

La seconda seduta di gara, per la lettura delle offerte economiche, si terrà in data da destinarsi.

10. Deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'ammontare del valore contrattuale di aggiudicazione, da costituirsi con le modalità di cui al Capitolato Generale di Fornitura.

11. Specificate in capitolato.

12. È ammessa la partecipazione in associazione di imprese ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95, del decreto legislativo 358/92 e dell'art. 9 della legge regionale 14/97.

13. Indicare nel modulo di autocertificazione allegato al capitolato speciale e nel capitolato speciale di fornitura stesso.

14. L'offerta dovrà essere valida per 180 giorni dalla data della prima seduta di gara di cui al punto 9. b).

15. La fornitura verrà assegnata secondo quanto disposto dall'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, e dall'art. 10 comma 1, lettera b) della legge regionale della Regione Lombardia 19 maggio 1997, n. 14, alla ditta che avrà presentato l'offerta complessivamente più vantaggiosa.

16. Termine perentorio per la presentazione delle offerte: ore 16 del giorno 7 maggio 1999 presso l'Ufficio Protocollo all'indirizzo di cui al punto 1.

17. Il bando è stato inviato alla CEE in data 9 marzo 1999.

18. Il bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 9 marzo 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Enrico Tessera

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone

M-1377 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/7720.3659 - fax 02/7720.3580 - telex 334170

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a. corso di Porta Vittoria 4, 20122 Milano - Italia - Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC, tipo di appalto: Procedura negoziata. Tipo di appalto: fornitura in opera. Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Centrale Idroelettrica di Grosio (SO).

4. a) Oggetto dell'appalto, opzioni: Gara n. 005/99.

1. Progettazione, fornitura, montaggio, collaudo ed avviamento di una turbina Pelton a quattro getti, ad asse verticale, della potenza di circa 107 MWe (salto circa 600 metri, portata 20 m³/sec circa), completa di valvola rotativa, cassa spirale, iniettori, sistema di supervisione, regolazione, controllo ed ausiliari.

2. Fornitura e montaggio di ulteriori 3 giranti Pelton destinate ai tre gruppi attualmente in esercizio che hanno le stesse caratteristiche di cui sopra.

b) Divisione in lotti: Lotto unico.

c).

5. a), b), c), d), e).

6. — .

7. Deroga all'art. 18, par. 6: Nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: completamento montaggi entro 26 mesi dalla data di assegnazione del contratto relativamente al punto 4. a) 1.

Per quanto attiene al punto 4. a) 2 le giranti dovranno essere fornite: le prime due entro 22 mesi dall'assegnazione del contratto, la terza entro 36 mesi.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/95).

10. a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 7 aprile 1999, ore 12.

b) Indirizzo: Vedi punto 1, all'attenzione di Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 005/99 - Fornitura di turbina e giranti Pelton. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare.

c) Lingua o lingue: Italiano.

11. Cauzioni e garanzie: All'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio il cui importo sarà indicato nella Lettera di Invito.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: Vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: Unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) un fatturato globale, relativo agli ultimi tre esercizi (dal 1996 al 1998) non inferiore a L. 100.000.000.000 (pari a € 51.645.689,91);

d) la progettazione, la fornitura e la messa in esercizio, nei venti anni antecedenti la data di scadenza del bando, di almeno n. 1 turbina Pelton completa (dalla valvola rotativa alla flangia di accoppiamento al

generatore queste comprese) con salto motore superiore a 500 metri, di potenza non inferiore a 50 MWe, con l'indicazione del committente, periodo, importo e caratteristiche della fornitura.

La data di entrata in esercizio del gruppo di produzione, cui si riferisce la turbina, dovrà essere antecedente alla data di scadenza del bando.

Per il possesso del presente requisito dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

e) il possesso della certificazione UN EN ISO 9001;

f) il possesso di una struttura progettuale, di un laboratorio attrezzato per lo studio dei profili idraulici per la modellizzazione delle pale della girante e di una struttura per la conduzione delle prove di collaudo in centrale;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 31 del decreto legislativo n. 358/92).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a g), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate.

In caso di A.T.I., il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente; il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto per intero da almeno uno dei soggetti costituenti l'A.T.I. e così pure per il requisito di cui al punto f); il requisito di cui al punto e) deve essere posseduto da tutte le società componenti l'A.T.I.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in Lit (IVA esclusa) oppure in Euro pari a Lit. Per la conversione in lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto. AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto:

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti parametri in ordine decrescente di importanza: prezzo, rendimenti, consegna in sito dei componenti.

I criteri di valutazione dei suddetti parametri saranno riportati nei documenti contrattuali.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

15. — .

16. — .

17. Altre informazioni: Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10. a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando, potranno essere sottoposte ad ope-

razioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il giorno 11 marzo 1999 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 12 marzo 1999

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-1381 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Sede in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Fax 02/77203580 - Telex 334170

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., Corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano - Italia - Tel. 02/77203659 - Fax 02/77203580 - Telex 334170-AEMNMI I.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: Procedura negoziata.

Tipo di appalto: servizi.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: sedi aziendali in Milano e provincia e in provincia di Sondrio.

4. a), b), c).

5. a) Oggetto dell'appalto, opzioni: Gara n. 004/99.

1 - Noleggio a lungo termine, gestione operativa ed amministrativa di autovetture e veicoli commerciali senza autista secondo le seguenti quantità indicative: n. 409 autovetture; n. 389 veicoli commerciali fino a 3.500 kg.

2 - Fleet management di indicativamente n. 85 mezzi speciali di proprietà di AEM S.p.a.

b), c), d), e) Divisione in lotti: lotto unico.

6., 7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: 5 anni dalla data di aggiudicazione.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/98 CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95).

10. a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 7 aprile 1999, ore 12;

b) Indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 004/99 - Noleggio autovetture e veicoli commerciali. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare.

c) Lingua o lingue: Italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio (per tutti gli offerenti) per l'importo e con le modalità che saranno definite nei documenti di gara.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione al registro della CCIAA o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore, cumulativamente, a 100.000.000.000 di lire (pari ad euro 51.645.689,91);

d) una cifra d'affari per l'attività di noleggio a lungo termine negli ultimi tre esercizi non inferiore, complessivamente, a 30.000.000.000 di lire (pari ad € 15.493.706,97) con almeno un contratto di importo non inferiore a 4.000.000.000 di lire (pari ad € 2.065.827,60) in corso da almeno dodici mesi. Per ciascuno dei contratti che concorrono a formare il predetto importo di L. 30.000.000.000 lire (pari ad € 15.493.706,97) dovrà essere espressamente indicata l'esecuzione con buon esito e senza contestazioni di sorta utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.;

e) la gestione negli ultimi tre esercizi di un numero complessivo di almeno 300 veicoli commerciali fino a 3.500 kg. Per ciascuno dei contratti che concorrono a formare il predetto numero dovrà essere espressamente indicata l'esecuzione con buon esito e senza contestazione di sorta utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.;

f) l'impegno all'acquisto del parco autoveicoli di proprietà di AEM S.p.a. e al relativo rinoileggio di parte di esso. Tale parco è attualmente costituito da:

n. 441 autovetture;

n. 490 veicoli commerciali fino a 3.500 kg;

g) l'impegno, (in caso di ATI, da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento), ad attivare, nell'ipotesi di aggiudicazione, una rete di assistenza (officine autorizzate per la manutenzione dei veicoli, carrozzerie, elettrauto, soccorso stradale con recupero mezzi, ecc.) tenendo conto della dislocazione delle sedi aziendali in cui saranno ubicati i mezzi;

h) l'impegno, (in caso di ATI, da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento), a attivare, nell'ipotesi di aggiudicazione, una sede operativa in Milano dotata di fax e con recapito telefonico attivo 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno;

i) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38 CEE (ovvero all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere a) e i) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire, (IVA esclusa), o in euro pari a lire. Per la conversione in lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) del mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti c), d) ed e) devono essere posseduti nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per i requisiti di cui ai punti 13d) e 13e) dovranno essere utilizzati gli appositi prospetti da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio di cui all'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/95 (che recepisce il contenuto dell'art. 34, paragrafo 1, lettera b) della direttiva 93/38 CEE).

15.; 16.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10 a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della direttiva 93/98 CEE (ovvero dall'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

Indicazioni di ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenzialmente in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi l'AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il giorno 11 marzo 1999 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Milano, 12 marzo 1999

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-1382 (A pagamento).

AZIENDA PO SANGONE

Sede in Torino, via Pomba n. 29

Tel. 011/5151111 - Fax 011/5151207

Codice fiscale n. 80088270014 - Partita IVA 0502670013

1. Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29, 10123 Torino - Tel. 011/5151111 - Fax 011/5151207 - Codice fiscale n. 80088270014 - Partita IVA 0502670013.

2. Asta pubblica con procedimento art. 76 regio decreto 827/1924 ed in applicazione dell'art. 21 legge 109/1994 e s.m.i.

3. Lavori di realizzazione acquedotto industriale alimentato dalle acque reflue depurate.

Importo a base di gara L. 2.888.000.000 (€ 1.491.527,52) oltre L. 32.000.000 (€ 16.526,62) per oneri per la sicurezza.

4. La durata dei lavori è pari a 240 giorni naturali consecutivi.

5. Il Capitolato e le modalità di partecipazione sono in libera visione presso l'Ufficio Contratti e Appalti - via Pomba n. 29 - Torino, dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni dal Lunedì al Venerdì e possono essere riti-

rati previa esibizione della quietanza di versamento di L. 200.000 oltre IVA 20% sul c/c postale n. 10510105 intestato Azienda Po Sangone indicando estremi per successiva fatturazione e la seguente causale: «Rilascio atti per appalto realizzazione acquedotto industriale alimentato dalle acque reflue depurate».

6. Le offerte, in regola con l'imposta di bollo, debbono pervenire all'Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29 - 10123 Torino mediante raccomandata postale o in corso particolare o tramite agenzie autorizzate esclusivamente entro le ore 18 del giorno 21 aprile 1999.

Non sono ammesse le offerte che perverranno successivamente.

7. L'apertura offerte sarà effettuata nella seduta pubblica che presso la sede dell'Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29 Torino alle ore 9 del giorno 22 aprile 1999.

8. Cauzione provvisoria ai sensi e per gli effetti comma 1 art. 30 legge 109/1994 valida per sei mesi di L. 58.400.000. L'esecutore dei lavori dovrà prestare le garanzie previste stesso art. 30.

9. Finanziamento: 70% CEE Reg. 2081/1993 - 30% mezzi propri. Pagamenti come da Capitolato.

10. Subappalto nei limiti disposizioni vigenti come modifiche dall'art. 34 legge 109/1994.

Nel caso di subappalto i pagamenti eseguiti dall'aggiudicatario con le modalità di cui all'art. 18 comma 3-bis della legge 55/1990.

11. Possono partecipare imprese riunite ai sensi e limiti previsti art. 22 e segg. decreto legislativo 406/1991 e art. 13 legge 109/1994 e successive modificazioni.

12. Concorrenti ammessi se documenteranno secondo «Modalità di gara»:

a) di accettazione delle condizioni generali come riportato nelle «Modalità di gara»;

b) l'iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A.;

c) l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G6 «Impermeabilizzazioni di terreni, costruzioni di acquedotto, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione, di evacuazione e loro strutturazione e manutenzione» per una classifica non inferiore a 3.000 milioni. In caso di raggruppamento tale categoria dovrà essere posseduta da tutte le imprese partecipanti, nonché la classifica di ogni impresa non sia inferiore a 750 milioni e la loro somma adeguata all'importo dei lavori a base di gara;

d) avere con riferimento ultimo quinquennio i requisiti previsti comma 2 art. 5 decreto Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991 per i quali la cifra d'affari in lavori richiesta è pari a importo a base di gara e il costo minimo personale dipendente è pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori;

e) non essere nelle condizioni elencate art. 18 del decreto legislativo 406/1991.

13. L'offerta dovrà intendersi valida fino a sei mesi dopo il termine fissato per la presentazione.

14. Ai sensi del comma 1 dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni i lavori verranno aggiudicati al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a corpo a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione dei lavori sarà immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'azienda sarà subordinata alla prevista deliberazione di approvazione.

Si applica la procedura di esclusione offerte esercitata nei limiti ed ai sensi comma 1-bis art. 21 legge 109/1994 e successive modificazioni. Per la determinazione dello scarto medio aritmetico concorrono tutte le offerte superiori alla media comprese quelle escluse per la determinazione della media stessa.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potranno essere interpellati i successivi candidati in classifica al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori come previsto dall'art. 10 comma 1-ter legge 109/1994 e successive modificazioni.

15. La mancata presentazione o la imperfetta formulazione di un documento può costituire motivo di esclusione dalla gara.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-404 (A pagamento).

AZIENDA PO SANGONE

Sede in Torino, via Pomba n. 29

Tel. 011/5151111 - Fax 011/5151207

Codice fiscale n. 80088270014 - Partita IVA 0502670013

1. Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29, 10123 Torino - Tel. 011/5151111 - Fax 011/5151207 - Codice fiscale n. 80088270014 - Partita IVA 0502670013.

2. Asta pubblica con procedimento art. 76 regio decreto 827/1924 ed in applicazione dell'art. 21 legge 109/1994 e s.m.i.

3. Realizzazione collettore fognario comune di Rivalta di Torino.

Importo a base di gara L. 2.090.000.000 (€ 1.079.394,92) oltre L. 40.000.000 (€ 20.658,28) per oneri per la sicurezza.

4. La durata dei lavori è pari a 210 giorni naturali consecutivi.

5. Il Capitolato e le modalità di partecipazione sono in libera visione presso l'Ufficio Contratti e Appalti - via Pomba n. 29 - Torino, dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni dal Lunedì al venerdì e possono essere ritirati previa esibizione della quietanza di versamento di L. 200.000 oltre IVA 20% sul c/c postale n. 10510105 intestato Azienda Po Sangone indicando estremi per successiva fatturazione e la seguente causale: «Rilascio atti realizzazione collettore fognario Rivalta di Torino».

6. Le offerte, in regola con l'imposta di bollo, debbono pervenire all'Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29 - 10123 Torino mediante raccomandata postale o in corso particolare o tramite agenzie autorizzate esclusivamente entro le ore 18 del giorno 21 aprile 1999.

Non sono ammesse le offerte che perverranno successivamente.

7. L'apertura offerte sarà effettuata nella seduta pubblica che presso la sede dell'Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29 Torino alle ore 9 del giorno 22 aprile 1999.

8. Cauzione provvisoria ai sensi e per gli effetti comma 1 art. 30 legge 109/1994 valida per sei mesi di L. 58.400.000. L'esecutore dei lavori dovrà prestare le garanzie previste stesso art. 30.

9. Finanziamento: 70% C.E.E. Reg. 2081/1993 - 30% mezzi propri. Pagamenti come da Capitolato.

10. Subappalto nei limiti disposizioni vigenti come modifiche dall'art. 34 legge 109/1994.

Nel caso di subappalto i pagamenti eseguiti dall'aggiudicatario con le modalità di cui all'art. 18 comma 3-bis della legge 55/1990.

11. Possono partecipare imprese riunite ai sensi e limiti previsti art. 22 e segg. decreto legislativo 406/1991 e art. 13 legge 109/1994 e successive modificazioni.

12. Concorrenti ammessi se documenteranno secondo «Modalità di gara»:

a) di accettazione delle condizioni generali come riportato nelle «Modalità di gara»;

b) l'iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A.;

c) l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G6 «Impermeabilizzazioni di terreni, costruzioni di acquedotto, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione, di evacuazione e loro strutturazione e manutenzione» per una classifica non inferiore a 3.000 milioni. In caso di raggruppamento tale categoria dovrà essere posseduta da tutte le imprese partecipanti, nonché la classifica di ogni impresa non sia inferiore a 750 milioni e la loro somma adeguata all'importo dei lavori a base di gara;

d) avere con riferimento ultimo quinquennio i requisiti previsti comma 2 art. 5 decreto Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991 per i quali la cifra d'affari in lavori richiesta è pari a importo a base di gara e il costo minimo personale dipendente è pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori;

e) non essere nelle condizioni elencate art. 18 del decreto legislativo 406/1991.

13. L'offerta dovrà intendersi valida fino a sei mesi dopo il termine fissato per la presentazione.

14. Ai sensi del comma 1 dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni i lavori verranno aggiudicati al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a corpo a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione dei lavori sarà immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'azienda sarà subordinata alla prevista deliberazione di approvazione.

Si applica la procedura di esclusione offerte esercitata nei limiti ed ai sensi comma 1-bis art. 21 legge 109/1994 e successive modificazioni.

ni. Per la determinazine dello scarto medio aritmetico concorrono tutte le offerte superiori alla media comprese quelle escluse per la determinazione della media stessa.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potranno essere interpellati i successivi candidati in classifica al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori come previsto dall'art. 10 comma 1-ter legge 109/1994 e successive modificazioni.

15. La mancata presentazione o la imperfetta formulazione di un documento può costituire motivo di esclusione dalla gara.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-405 (A pagamento).

C.I.S.S.A. di Moncalieri (Provincia di Torino)

Appalto concorso

Assistenza domiciliare nel territorio del CISSA.
Durata servizio: 1° luglio 1999 - 30 giugno 2002.
Importo triennale: L. 1.337.000.000 + I.V.A.
Aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa.
Termine ricezione domande: ore 12 del 10 maggio 1999.
Termine ricezione offerte: ore 12 del 7 giugno 1999.
Data di gara: 9 maggio 1999 alle ore 10.
Per informazioni tel. 011644319 - fax 0116829458.

Il direttore: Carla Novaresio.

T-407 (A pagamento).

PREFETTURA DI BARI

1. Soggetto aggiudicatore: Prefetto di Bari - Commissario delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, piazza Libertà n. 1, Bari, tel. 080/5293111, fax 080/5293198.

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Descrizione dei lavori: Costruzione dell'impianto di depurazione delle acque provenienti dalle pubbliche fognature dei Comuni di Sava e Manduria. Importo a base d'appalto L. 4.094.098.362.

4. a. Forma di indizione: bando di gara;

b. Riferimento dell'avviso nella G.U.R.I.: il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.R.I. - Foglio Inserzioni n. 182 del 6 agosto 1998.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata - Procedura ristretta.

6. Ditte invitate: 1) Ati Alak S.r.l. - Lenzo Vincenzo, Brolo; 2) Ati Cogeir S.r.l. - Patella Cosimo - La Meridionale Costruzione, San Vito dei Normanni; 3) Ati Comfort e co. S.r.l. - Icos S.r.l., 4) Ati Lista S.r.l. - Lista Appalti S.r.l., Policoro (MT); 5) Ati Monticavastrade S.r.l. - Rizzo Costruzioni S.n.c., Campi Salentina (LE); 6) Ati S.I.G.E. S.r.l. - Soteco, Sebastiano al Vesuvio (NA); 7) Ati Warex S.r.l. - Starmino S.r.l., Roma; 8) A. & I. Della Morte S.p.a., Napoli; 9) Clover S.p.a., Forlì; 10) Comfort S.r.l., Lecce; 11) Cons. Coop., Forlì; 12) CO.BA. Costruzioni Baresi S.r.l., Bari; 13) Dibattista Costruzioni S.r.l., Gravina in Puglia; 14) Costruzioni Dondi S.p.a., Rovigo; 15) Ecotecnica S.r.l., Brescia; 16) Fimco S.p.a., Noci (BA); 17) Gentile Leonardo S.r.l., Locorotondo; 18) Giuzio Antonio e Raffaele S.r.l., Potenza; 19) Holst Italia S.p.a., Roma; 20) Ibi Indroimpianti S.r.l., Napoli; 21) Igeco S.r.l., Valmontone (RM); 22) Intercantieri Vittadello S.p.a., Limena (PD); 23) Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a., Bari; 24) Nettis Impianti S.p.a., Gruppo Appula (BA); 25) Nuova Itl Italconsult La-

vori S.p.a., Taranto; 26) Putignano Giovanni & Figli S.r.l., Noci (BA); 27) R.P.A. Risanamento Protezione Ambiente S.r.l., Fano (PS); 28) Torricelli S.r.l., Forlì.

7. Ditte offerenti: hanno presentato offerte le Ditte: 1, 2, 4, 6, 10, 12, 14, 15, 17, 19, 20, 21, 23, 24, 26.

8. Data di aggiudicazione: 24 novembre 1998.

9. Impresa aggiudicataria: Ati Alak S.r.l. - Lenzo Vincenzo con sede in brolo (ME).

10. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, con applicazione dell'art. 21, comma 1 bis della legge n. 109/1994.

11. Importo di aggiudicazione: L. 3.152.865.150 al netto del ribasso d'asta del 22,99%.

12. Offerte anomale escluse: n. 4.

Il commissario delegato
Prefetto: dott. Giuseppe Mazzitello

C-6119 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI

Avviso esito di gara

1. Ente appaltante: Corte dei Conti - Segretariato Generale - Servizio di Provveditorato, via Baiamonti n. 25 - 00195 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata - procedura ristretta accelerata.

3. Categoria del servizio: pulizia della sede della Corte dei Conti di Milano, via Marina n. 5 - CAT. 14-CPC 874.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 9 marzo 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: articolo 23, comma 1, lettera a) ed articolo 25 del decreto legislativo 157/1995.

6. Offerte ricevute: n. 9 (nove).

7. Prestatore del servizio: Dimas S.r.l. - viale Beatrice d'Este n. 40 - 20122 Milano.

8. Prezzo: L. 101.640.000 (52.492,68 €) l'anno - al netto dell'I.V.A.

9. — 10. —.

11. Data di spedizione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee*: 15 dicembre 1998.

12. Data di invio dell'avviso esito di gara: 15 marzo 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 15 marzo 1999.

Servizio di Provveditorato
Il dirigente: dott. Antonio Di Virgilio

C-6120 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso gara esperita (Art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori di sistemazione del piazzale antistante la Basilica di San Domenico, indetto per il giorno 25 gennaio 1999, ha avuto il seguente esito: partecipanti: n. 4 ditte. Aggiudicataria: Zambelli S.r.l. di Galeata (FO), con il ribasso dell'11,50%, sull'importo posto a base di gara di L. 246.022.800.

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 8 marzo 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-6124 (A pagamento).

COMUNE DI BRUGINE
(Provincia di Padova)

*Esito di gara di appalto mediante asta pubblica
del 22 dicembre 1998*

Prot. 1531.

Il responsabile del servizio, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55; rende noto:

che in data 22 dicembre 1998 è stata esperita, secondo le modalità previste dall'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, così come previsto dall'art. 21 della legge 2 giugno 1995, n. 216, e cioè con il metodo delle offerte segrete solo in ribasso, da confrontarsi col prezzo a base d'asta fissato in L. 1.301.833.004, l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione della Sede Municipale di Brugine, 2° stralcio;

che alla suddetta asta hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Langella S.r.l., Napoli; 2) Svec S.p.a., Padova; 3) San Pietro S.r.l., Este (PD); 4) Mark Color S.p.a., Castelminio di Resana (TV); 5) VRC S.r.l., Venezia;

che essendo state ammesse tutte cinque offerte, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994 e successive modifiche, sono state escluse le offerte che hanno presentato una percentuale di ribasso inferiore a quanto fissato dal decreto ministeriale lavori pubblici 18 dicembre 1997 (n. 1 offerta anomala);

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Mark Color S.p.a., Castelminio di Resana (TV), che ha offerto il ribasso del 12,24% sull'importo a base d'asta e quindi per il prezzo conseguente di L. 1.142.488.644.

Brugine, 2 marzo 1999

Il responsabile del servizio:
geom. Armando Marcolin

C-6128 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.
Direzione Distribuzione Lazio
Roma, largo L. Loria n. 3
Tel. 06/51042879/2710
Telex 610318 - Telefax 06/51042995

Bando per gara di appalto per lavori così composta: gara n. DM1ZD062, importo presunto MI 1.700, categorie ANC prevalenti: G1 (ex 2) importo MI 1.200; G10 (ex 16F) importo MI 300, per lavori edili ed elettromeccanici per costruzione nuovo edificio servizi presso la C.P. di San Paolo - Roma, entro 350 giorni data inizio lavori. Prevista cauzione per aggiudicazione gara. Pagamenti a 90 giorni fatture su SAL mensili. Non prevista Revisione Prezzi. Aggiudicazione a prezzo più basso. Procedura ristretta ex decreto legislativo 158/1995.

Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'Impresa, da far pervenire, entro 25 giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con sopra riportato n. G.U.R.I., oggetto e n. gara, all'indirizzo sopraindicato, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 da provare con la documentazione, in originale o copia autenticata, prevista al succitato articolo.

B) Dichiarazione su carta intestata dell'Impresa partecipante timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestate:

1) iscrizione ANC non inferiore a 1.500 MI in ctg. G1, e 300 MI in cat. G10;

2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) fatturato globale negli anni 1996-1997-1998 di importo non inferiore a MI 3.400;

4) importo globale dei contratti eseguiti nel quinquennio 1994-1998 per lavori di stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a MI 750 nella cat. G1; e MI 150 nella cat. G10.

C) Dichiarazione attestante: C1) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. C2) assenza di contenzioso in atto in qualsiasi grado e stato di giudizio con l'ENEL nonché attestazione di non aver subito risoluzione in danno negli ultimi 5 anni.

È consentita, ai sensi art. 23 decreto legislativo 158/1995, partecipazione in ATI, massimo a due Imprese con le seguenti precisazioni: i requisiti A, B2, C1 e C2) devono essere posseduti da ciascuna impresa, il requisito B1 deve essere posseduto dall'Impresa Capogruppo e cioè iscrizione all'ANC in cat. G1 e l'altra Impresa iscrizione all'ANC nella cat. G10; il requisito B3, deve essere posseduto globalmente dalla ATI con la seguente ripartizione: l'Impresa Capogruppo nella misura minima del 60% l'altra Impresa nella misura minima del 20%, comunque la somma dei requisiti deve essere almeno pari a quanto richiesto; il requisito B4, deve essere posseduto dall'Impresa Capogruppo per la cat. G1 e dall'Impresa associata per la cat. G10.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata presentazione di tutta o parte della documentazione richiesta, o l'arrivo della domanda di partecipazione oltre il termine sopra stabilito, costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/1995.

Responsabile funzione acquisti appalti:
Renato Tonon

C-6129 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Giunta Regionale

Bando di risultanza di gara esperita
(Pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402)

Ente appaltante: Regione Abruzzo, Giunta Regionale, Servizio Urbanistica e Servizio Informatica per le Funzioni, via Leonardo da Vinci n. 1, 67100 L'Aquila, tel. 0862-363613/21/14, telefax 0862-363615, per la fornitura inerente «Elaborazione cartografica, costituzione degli archivi numerici e aggiornamento dello stato attuale della carta dell'uso del suolo del territorio della Regione Abruzzo (art. 3 della legge regionale 18/1983 modificata con legge regionale 70/1995). Procedura aperta nella forma del pubblico incanto. Criteri di aggiudicazione - offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, punto 1), lettera b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

Importo complessivo dell'appalto: L. 650.000.000, I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione d'appalto è stata fatta con il criterio di cui al punto 2). L'offerta economicamente più vantaggiosa determinando e valutando gli elementi analiticamente riportati nel capitolato d'onere.

Elenco e numero delle offerte ricevute: 1) A.T.I. Tre Pi progetti Europa S.p.a. Roma, Agros Realizzazioni S.r.l. Roma, Assoservizi S.r.l. L'Aquila; 2) SMA Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente S.p.a. Firenze, Geomap S.r.l. Firenze, Svaltec S.r.l. Firenze, Agriforest S.n.c. Firenze; 3) Litografia Botolini S.r.l. Rocca S. Giovanni, Chieti; 4) Cortesi S.r.l. Roncadelle (BS); 5) A.T.I. Ois Italia S.p.a. Roma ed Advanced Computer System S.r.l. Roma; 6) R.T.I. Abruzzo Informatica S.p.a. L'Aquila, Geos S.r.l. Avellino; 7) SO.GE.O.L. S.r.l. Roma; 8) A.T.I. Hydea S.r.l. Firenze, Rpa Risorse Ambientali Perugia, S.EL.CA. S.r.l. Firenze; 9) A.T.I. Rsde S.r.l. Firenze, D.R.E.A.M. Italia S.C.ar.L. Arezzo, Geos S.r.l. Firenze; 10) Consorzio ITA. Roma.

Aggiudicataria dei predetti lavori è risultata la «Associazione Temporanea di Impresa Hydea S.r.l. Firenze, RPA Risorse Ambientali Perugia, S.EL.CA. S.r.l. Firenze, che ha riportato il punteggio globale di punti 67,72 e che ha offerto la cifra di 630.500.000 I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione definitiva delibera di Giunta Regionale n. 257 del 17 febbraio 1999.

Inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 8 marzo 1999 che lo ha ricevuto lo stesso giorno.

L'Aquila, 11 marzo 1999

Il dirigente Ufficio Informazioni Territoriali:
ing. Domenico Longhi

C-6130 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Giunta Regionale

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Servizio Provveditorato - Ufficio Gestione Procedure d'Acquisto, via Leonardo da Vinci n. 1, L'Aquila, tel. 0862/3631 - telefax 363332.

2. Categoria di servizio e descrizione: Servizio stampa, confezione e spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo; Cat. 15; numero di riferimento Codice di procedura civile: 88442. Importo presunto dell'appalto: L. 800.000.000, I.V.A. esclusa = 413.166.

3. Luogo della prestazione: Regione Abruzzo.

4.a) Durata del contratto: un anno;

b) Data inizio prestazione del servizio: presuntivamente dal mese di maggio 1999.

5.a) Denominazione e indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti necessari per la partecipazione alla gara: vedi punto 1;

b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: 15 aprile 1999.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte 21 aprile 1999;

b) Indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1;

c) Lingua nelle quali devono essere redatte: italiano.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante dell'impresa o suo delegato;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 22 aprile 1999, ore 10, Giunta Regionale - Servizio Provveditorato.

8. Cauzioni e garanzie: è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto da presentare con l'offerta.

9.a) Finanziamento: fondi regionali;

b) Pagamento: come indicato nel capitolato d'onori.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

D) Condizioni minime richieste: a) capacità economica: l'importo globale minimo dei servizi realizzati negli ultimi tre esercizi dovrà essere pari a 3 miliardi di lire, mentre l'importo minimo relativo ai servizi identici e/o similari a quello oggetto di gara, dovrà essere pari a 2,4 miliardi di lire;

In caso di raggruppamento tale condizione dovrà essere assolta e dimostrata per almeno il 70% dalla capogruppo e per il 30%, cumulativamente, dalle imprese mandanti, ciascuna con una percentuale minima del 10%;

b) Capacità tecnica: art. 14, punto 1, lettere a), c), ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157,

12. Vincolo offerta: l'offerente resta vincolato alla propria offerta per un periodo di tempo massimo di 120 giorni dall'esperimento della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157.

14. Data invio e ricevimento alla G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione: 10 marzo 1999.

15. Data invio e ricevimento del presente bando alla G.U.C.E.: 15 marzo 1999.

16. Altre informazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato, tel. 0862/363345-363344-363341.

L'Aquila, 15 marzo 1999

Il dirigente: C. Di Giampietro.

C-6131 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Bando di gara per pubblico incanto

Prot. n. 7026

Il Comune di Mogliano Veneto, piazza Caduti n. 8, tel. 041/5930111, fax 041/5930296 procederà, mediante pubblico incanto all'appalto per lavori di monitoraggio e telecontrollo degli impianti di sollevamento della rete fognaria.

L'asta sarà tenuta il giorno 13 aprile 1999 alle ore 10 presso la Sede Municipale - Ufficio del Segretario Generale, con le modalità di cui all'art. 21 legge 216/1995, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità del decreto ministeriale lavori pubblici 18 dicembre 1997. L'importo a base d'asta è fissato in L. 350.000.000.

L'appalto è finanziato con mezzi di bilancio.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire la propria offerta mediante raccomandata postale o con il servizio posta celere al Comune di Mogliano Veneto - Ufficio Protocollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 aprile 1999.

Bando integrale e C.S.A. sono ritirabili presso Ufficio Contratti, piazza Caduti n. 8, tel. 041/5930286, fax 041/5930296.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Quarto.

Mogliano Veneto, 12 marzo 1999

Capo Sett. Gestione Territorio:
ing. Alberto Di Martino

C-6132 (A pagamento).

COMUNE DI FUBINE (Provincia di Alessandria)

Estratto bando di gara di pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Fubine, via Pavaranza n. 2, 15043 Fubine (AL), tel. 0131/778121, fax 0131/778700.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Tipologia di lavori: ripristino strade comunali.

Importo lavori a base d'asta: L. 375.111.616, 193.728,98.

Requisiti richiesti: iscrizione ANC categoria G3.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 20 aprile 1999.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

Il responsabile del procedimento:
geom. Federica Gazzetta

C-6133 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Giunta Regionale

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Servizio Provveditorato, via Leonardo da Vinci n. 1, 67100 L'Aquila, tel. 0862/3631, fax 0862/363332.

2. Procedura di aggiudicazione: a) procedura ristretta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16, 1° comma, lettera b) decreto legislativo 402/1998;

b) forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: territorio della Regione Abruzzo;

b-c) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e posa in opera di tende per ufficio suddivisi in quattro fasce. Fascia A: veneziane per una superficie indicativa di circa 1.200 mq.; fascia B: tende oscuranti per una superficie indicativa di circa 60 mq.; fascia C: tende da arredamento per una superficie indicativa di circa 110 mq.; fascia D: tende verticali per una superficie indicativa di circa 250 mq. I quantitativi sopraindicati rappresentano la fornitura iniziale;

d) possono essere presentate offerte anche per una sola fascia.

4. Durata del contratto: tre anni, decorrenti dalla data di stipula, per un importo presunto complessivo di L. 250.000.000 I.V.A. esclusa, 129.114,22. La fornitura iniziale ammonta presuntivamente a L. 110.000.000 I.V.A. esclusa, 56.810,25.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: in conformità all'art. 10 del decreto legislativo 368/1992. La volontà di raggrupparsi deve essere espressa in sede di presentazione della domanda di partecipazione da tutte le imprese associate. Eventuali raggruppamenti successivi o modificazioni nella composizione del raggruppamento non saranno presi in considerazione.

6.a) Termine ricevimento domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 21 aprile 1999;

b) indirizzo: indicato al punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare l'offerta: entro 90 giorni dalla data di scadenza fissata al punto 6.a).

8. Deposito cauzionale: cauzione provvisoria di L. 2.200.000 da prestare all'atto dell'offerta.

9. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dovrà essere inviata a mezzo raccomandata postale A.R. o tramite corriere autorizzato, con l'indicazione, sulla busta, del mittente e dell'oggetto della gara. Tale domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi dal termine di cui al punto 6.a): A) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., o al registro professionale dello Stato di residenza per le imprese straniere, da cui risulti la produzione o commercializzazione all'ingrosso di tende; B) le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, rese sotto la propria responsabilità dal titolare o dal legale rappresentante, e concernenti:

1) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, 1° comma del decreto legislativo 402/1998;

2) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, lettera c) del decreto legislativo 402/1998;

3) la dimostrazione della capacità tecnica che deve essere fornita mediante gli elementi di cui all'art. 14, 1° comma, lettera a), b) e) del decreto legislativo 358/1992.

Per essere considerata valida ai fini dell'ammissione alla gara, la dichiarazione di cui alla lettera B2 del presente punto 9) deve evidenziare un importo globale delle forniture realizzato negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 750.000.000 I.V.A. esclusa.

10. Altre informazioni: informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste al Servizio Provveditorato, tel. 0862/363342-363341, si procede all'aggiudicazione delle forniture anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Aquila, 15 marzo 1999

Il dirigente: dott. Claudio Di Giampietro.

C-6134 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA
Settore Appalti

Estratto bando di asta pubblica

Ristrutturazione ed ampliamento della piscina coperta al Centro Sportivo al Po - 1° lotto.

Importo a base d'appalto: L. 898.890.570 (pari a 464.238,24 €) + I.V.A.

Cat. ANC prevalente: G1 classe IV (quarta).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sulle opere a corpo, con esclusione automatica delle offerte in aumento ed anomale ai sensi dell'art. 21, legge 109/1994.

Le offerte corredate, a pena di esclusione, dalla documentazione di cui al bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo, piazza del Comune n. 8, 26100 Cremona, entro le ore 12 del giorno 13 aprile 1999. La gara in seduta pubblica avrà luogo il giorno 14 aprile 1999 alle ore 10 presso la Residenza Municipale.

Il bando in versione integrale potrà essere consultato presso l'U.R.P., piazza del Comune n. 8, tel. 0372/407291-292 oppure sulla Rete Civica al seguente indirizzo: <http://www.rccr.cremona.it>

Il direttore di settore: avv. Lamberto Ghilardi.

C-6135 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso gara esperita

(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori di realizzazione di un parcheggio a raso e sistemazione a verde pubblico, in località Costalpino lungo la S.S. 73 Ponente, indetto per il giorno 28 gennaio 1999, ha avuto il seguente esito:

Partecipanti: n. 19 ditte.

Aggiudicatario: Fanetti Sabatino Marcello & C. S.n.c. di Monteroni d'Arbia (SI), con il ribasso dell'8,85%, sull'importo posto a base di gara di L. 205.638.030.

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 8 marzo 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-6139 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso gara esperita

(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per fornitura di vari tipi di lampade per la manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione e degli uffici e servizi comunali, indetto per il giorno 9 febbraio 1999, ha avuto il seguente esito:

Partecipanti: n. 9 ditte.

Aggiudicatario: C.E.I.S. consorzio elettricisti installatori senesi di Siena, con il ribasso del 39,421%, sull'importo posto a base di gara di L. 133.485.000.

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 8 marzo 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-6140 (A pagamento).

CITTÀ DI AVERSA
(Provincia di Caserta)

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 testo vigente:

Che a seguito di pubblico incanto e aggiudicazione metodo di cui all'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, unicamente al prezzo più basso, con verbale del 26 gennaio 1999, approvato con deliberazione di G.U. n. 25 del 29 gennaio 1999 l'appalto del servizio di raccolta e trasporto R.S.U., mesi 9.

Importo a base d'asta L. 624.190.140 + I.V.A. è stato aggiudicato alla ditta Aprile S.n.c. con il ribasso del 7,15%. Hanno partecipato n. 5 ditte di cui 3 escluse.

Dalla casa Comunale, 22 febbraio 1999

Il dirigente ai LL. PP.: ing. Alfredo Golia.

C-6155 (A pagamento).

COMUNE DI CARRARA

Carrara, piazza 2 giugno

Avviso di gara esperita

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e l'art. 5 comma 8 del decreto legislativo 157/1995 e successive modificazioni.

Si rende noto che, con avviso di gara protocollo n. 28093 del 4 agosto 1998, è stata indetta gara di appalto concorso per il servizio di fornitura di calore negli edifici comunali, dell'importo presunto annuo di L. 1.583.000.000 (€ 817.551,28).

Il numero di riferimento C.P.C. è: «Servizio di manutenzione e riparazione 6112-6122-633-866».

L'appalto è stato aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1) lettera b) del decreto legislativo 157/1995.

Hanno chiesto di essere invitate n. 22 Ditte.

Hanno partecipato le seguenti n. 6 ditte: 1) Petrolifera Estensa S.p.a., via della Chiesa n. 222, Modena in associazione temporanea di imprese con la Olicar S.p.a., via D. Orione n. 39, Bra (CN); 2) Energy Service S.r.l., via Brennero n. 171/18, Trento; 3) Giuseppe Zanzi e figli S.p.a., via Fredo n. 2, Milano in associazione temporanea di imprese con la Policarbo Energia S.p.a., via Milano n. 147/sub, Cologno Monzese (MI); 4) Gestioni Termiche Verona, via Legnago n. 41, Verona; 5) Cofathec servizi S.p.a., via Ostiense n. 333, Roma in associazione temporanea di imprese con la Kerocosmo S.p.a., via Aurelia n. 67, Castelnuovo Magra (SP); 6) C.P.L. Concordia S.c.a.r.l., via Grandi n. 39, Concordia (MO).

Con provvedimento del Segretario Generale n. 1 del 18 febbraio 1999 il suindicato appalto è stato aggiudicato alla associazione temporanea di imprese costituita fra la società Kerocosmo S.p.a., con sede in Castelnuovo Magra (SP), via Aurelia n. 67 e la società Cofathec servizi S.p.a., con sede in Roma, via Ostiense n. 333, per gli importi in appresso indicati:

Costo annuo della sola gestione, L. 1.560.000.000 (€ 805.672,77) I.V.A. esclusa, comprensivo di anni 9 L. 14.040.000.000 (€ 7.251,055) oltre I.V.A.

Costo annuo di ammortamento L. 269.738.000 (€ 139.308,06) I.V.A. esclusa, complessivo di anni 9 L. 2.472.642.000 (€ 1.277,014) oltre I.V.A.

Quota di servizio che la suindicata associazione temporanea di imprese, aggiudicataria dell'appalto intende subappaltare 30%.

Spedizione e ricevimento del presente bando all'ufficio Pubblicazioni C.E.E. il 2 marzo 1999.

Carrara, 2 marzo 1999

Il dirigente U.O. gare e appalti: Claudio Bacicalupi.

C-6160 (A pagamento).

PROVINCIA DI MACERATA
VI Settore Ambiente e Territorio

Estratto esito pubblico incanto

Si rende noto che in data 15 ottobre 1998 è stata espletata la gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori per la realizzazione delle opere di collocamento e depurazione delle acque reflue nei comuni di Colmurano, Ripe San Ginesio, Loro Piceno, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano e Urbisaglia - primo stralcio - per un importo a base di gara di L. 3.135.054.000, e che la stessa è stata aggiudicata alla ditta ICOM S.r.l., via Roma n. 53, Campagnano (Roma) con il ribasso del 20,25% (valore anomalia pari al 20,418%).

L'elenco completo delle imprese partecipanti sarà pubblicato nel B.U.R. Marche e negli Albi del Comune di Macerata e di questa Provincia.

Il responsabile del procedimento:
ing. Riccardo Remondini

C-6163 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

Si rende noto che in data 26 febbraio 1999 è stato esperito il pubblico incanto relativo all'appalto per il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica di due laboratori mobili e tre cabine rilocabili di proprietà della Provincia Regionale di Siracusa per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico, per la durata di due anni. Importo a base d'asta: L. 542.000.000.

Hanno preso parte al pubblico incanto le seguenti imprese: 1) R.T.I. tra Philips Automation S.p.a., Milano, capogruppo e S.T.eA. S.r.l., Siracusa, mandante; 2) BI.LAB S.a.s., Civitavecchia; 3) A.A.T. Marghera Venezia.

È rimasta aggiudicataria la R.T.I. tra Philips Automation S.p.a., Milano, Capogruppo e S.T.eA. S.r.l., Siracusa, mandante, che ha offerto di eseguire i servizi per l'importo di L. 389.156.000.

Il dirigente del VI° Sett.f.f.: ing. Giovanni Fidone.

C-6176 (A pagamento).

**SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI
E DI PERFEZIONAMENTO S. ANNA**

Pisa, via G. Carducci n. 40

Bando di gara

1. Ente appaltante: Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento S. Anna - Pisa, via G. Carducci n. 40 - Tel. e Fax 050/883307.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso da applicare sull'importo dell'opera a corpo posto a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dall'art. 7, comma 1, della legge n. 415/1998, delle «offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso, e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media». La procedura di esclusione automatica non avrà luogo qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di acquisizione di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio, in seduta pubblica, tra gli offerenti che si trovano in parità.

3. Luogo di esecuzione: Viale R. Piaggio n. 34, Pontedera (PI).

4. Oggetto dei lavori: ristrutturazione di un complesso industriale da destinare a «Cittadella della Ricerca e dei Servizi».

5. Importo dei lavori a base d'asta: lire 9.855.664.160 = (€ 5.090.025,751) al netto dell'I.V.A. (importo inferiore a 5 milioni di ECU) così suddivisi:

Opere strutturali: L. 2.439.786.119 € (1.260.044,373);

Opere murarie e di finitura L. 4.146.231.708 = (€ 2.141.349,971);

Imp. idrico-sanit-antincendio: L. 320.589.000 = (€ 165.565,753);

Rete acque meteoriche: L. 105.966.333 = (€ 54.727,044);

Impianto ascensori: L. 89.100.000 = (€ 46.016,310);

Impianti elettrici: L. 1.387.119.323 = (€ 716.387,344);

Impianto climatizzazione: L. 1.366.880.677 = (€ 705.934,956);

Importo complessivo L. 9.855.664.160 = (€ 5.090.025,751);

Oneri per la sicurezza: L. 40.000.000 = (€ 20.658,276);

Importo soggetto a ribasso: L. 9.815.664.160 = (€ 5.069.367,475).

L'importo a base d'asta è stato ottenuto applicando una riduzione (pre-ribasso) del 10% sull'importo desunto sulla base dei prezzi ufficiali di riferimento per le OO.PP. di Toscana, Lazio e Umbria, come disposto dal Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato OO.PP. per la Toscana col voto n. 104/1997 dell'8 luglio 1997.

Le categorie previste in progetto ed i relativi importi, ai fini e per gli effetti dell'art. 13, comma 7, e dell'art. 34, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, sono i seguenti:

opere edili ed affini, Cat. G1 (ex 2): importo dei lavori L. 7.101.664.160 = (€ 3.667.703,451); oneri per la sicurezza L. 29.000.000 = (€ 14.977,250); importo soggetto a ribasso d'asta L. 7.072.664.160 = (€ 3.652.726,201);

Impianti elettrici e di climatizzazione, Cat. G11 (ex 5a e 5c): importo dei lavori lire 2.754.000.000 = (€ 1.422.322,300); oneri per la sicurezza lire 11.000.000 = (€ 5.681,026); importo soggetto a ribasso d'asta lire 2.743.000.000 = (€ 1.416.641,274).

Categoria prevalente: Cat. G1, classifica A.N.C. fino a 9.000 milioni di lire = (€ 4.648.112,092).

Categoria scorporabile: Cat. G11, classifica A.N.C. fino a 3.000 milioni di lire = (€ 1.549.370,697).

6. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alle procedure di appalto tutti i soggetti previsti dall'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995, ivi compresi i raggruppamenti o i consorzi non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 come modificata dall'art. 9, comma 24, della legge n. 415/1998. I consorzi di cui alla lettera b) del suddetto art. 10, comma 1, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorzi il consorzio concorre. Sono inoltre ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato dell'Unione Europea, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del Decreto legislativo n. 406/1991.

7. È fatto divieto ai consorziati per i quali concorra uno dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui alle lettere d) ed e) del citato art. 10 comma 1, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. È inoltre vietata l'associazione in partecipazione e qualsiasi modificazione alla composizione dei soggetti di cui alle suddette lettere d) ed e) rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (art. 13, comma 5-bis della legge n. 109/1994, modificata dall'art. 9, comma 24, della legge n. 415/1998). È fatto divieto di partecipare alle imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

8. Termine di esecuzione: 730 (settecentotrenta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori, giusto art. 31 del Capitolato Speciale di Appalto.

9. È fatto obbligo ai partecipanti di prendere visione degli elaborati di progetto: l'«attestato di presa visione del progetto», da allegare alla documentazione amministrativa di cui al successivo paragrafo 13, parte B), verrà rilasciato dall'Ufficio Tecnico della Scuola al titolare o al direttore tecnico dell'impresa, posizioni comprovate da apposita documentazione, oppure ad altra persona tecnicamente qualificata e delegata con procura legale. La documentazione progettuale sarà visio-

nabile, previo appuntamento (tel. 050/883307), il lunedì, il mercoledì e il giovedì dalle ore 9 alle ore 13.30 e dalle 15 alle 17, presso apposito locale posto in Pontedera (PI), Viale Rinaldo Piaggio n. 34, fino a cinque giorni prima del termine di presentazione delle offerte di cui al successivo paragrafo 10. Copia degli elaborati di progetto potrà essere acquistata presso «La nuova Riprografica», via Cavour n. 47 - Pisa, tel. e fax 050/542520. Il costo orientativo della copia completa risulta di lire 800.000 = (€ 413,166).

10. Termine e modalità di presentazione dell'offerta: le offerte, in plico sigillato, dovranno pervenire all'ufficio protocollo della Scuola, all'indirizzo di cui al paragrafo 1, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale, anche non statale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 aprile 1999. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, esso non giungesse a destinazione in tempo utile. Il plico, contenente i documenti indicati al seguente par. 13 redatti in lingua italiana, dovrà essere chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Sul plico dovrà essere apposta in maniera chiara la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 28 aprile 1999, relativa ai lavori di realizzazione della «Cittadella della Ricerca e dei Servizi». Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente o, per le imprese riunite di cui al par. 6, i nominativi di tutte le imprese costituenti o che costituiranno la riunione, evidenziando l'impresa mandataria capogruppo.

11. Seduta di pubblico incanto. Le operazioni di gara in seduta pubblica avranno inizio alle ore 10.30 del giorno 28 aprile 1999 presso la sede della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento S. Anna. L'asta sarà presieduta dal direttore amministrativo della Scuola. Prima di procedere all'apertura delle buste contenenti l'offerta, verrà richiesto al 10 per cento degli offerenti, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti di cui al successivo par. 13, punto B/6), ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/1994 come modificata dall'art. 3, comma 1, della legge n. 415/1998. Quando tale prova non sia fornita, o non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, si procederà, ai sensi del citato art. 10, comma 1-quater, all'esclusione del concorrente.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento. I lavori sono stati autorizzati ed ammessi a finanziamento dal C.I.P.E. con deliberazione del 18 dicembre 1996, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 125 del 31 maggio 1997. Essi sono finanziati dal M.U.R.S.T., con cofinanziamento della Regione Toscana (DocUP-Ob. 2 1997-99). Gli stati di avanzamento ed i certificati di pagamento, saranno liquidati ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga il 10% dell'importo contrattuale, come previsto dall'art. 42 del Capitolato Speciale di Appalto.

13. Presentazione delle offerte. Il plico sigillato di cui al paragrafo 9 dovrà contenere i documenti di seguito elencati:

A) la busta «Offerta» sigillata con ceralacca e controfirmata sul lembo o sui lembi di chiusura. Essa dovrà riportare scritto sul fronte l'oggetto ed il giorno della gara, l'indicazione «Offerta» e gli estremi di identificazione del concorrente. Nella predetta busta dovrà essere inserita esclusivamente l'offerta in bollo, redatta in lingua italiana con la specificazione dell'oggetto della gara e del ribasso percentuale, indicato in cifre e in lettere. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o della mandataria capogruppo, e non potrà presentare correzioni che non siano espressamente controfirmate e sottoscritte dall'offerente. L'offerta proveniente da associazioni temporanee o consorzi non ancora costituiti dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno la riunione, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

B) una busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sul lembo o sui lembi di chiusura, riportante sul frontespizio la dicitura «Documentazione amministrativa», l'oggetto e il giorno della gara e gli estremi di identificazione del concorrente. Essa dovrà contenere i seguenti atti in regola con l'imposta di bollo:

B/1) certificato di iscrizione all'A.N.C. integrato in bollo, rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, oppure per le imprese aventi sede negli Stati dell'Unione Europea, agli albi o liste ufficiali del paese di appartenenza, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991, per le categorie indicate al par. 5 in sostituzione di detto certificato è ammessa una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, sottoscritta con firma leggibile e

per esteso dal legale rappresentante e riportante, a pena di esclusione, i seguenti dati: numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., categorie e classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, legale rappresentante, direttore o direttori tecnici risultanti nell'A.N.C. stesso e se l'impresa sia stata positivamente revisionata. Nel caso di modifiche della struttura aziendale (trasformazione, fusione per incorporazione, conferimento di aziende, ecc.) o di qualunque variazione che interessi la ragione sociale, che non risulti ancora dal certificato d'iscrizione all'A.N.C., l'impresa è tenuta a presentare, oltre al suddetto certificato A.N.C. precedente alla variazione, la seguente documentazione in forma di copia autenticata notarile a termini della circolare del ministero dei lavori pubblici 2 agosto 1985, n. 382, pubblicata nella G.U.R.I. n. 190 del 13 agosto 1985, oppure una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 127/1997: delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo per documentare le variazioni di forma societaria (società in nome collettivo, in accomandita semplice, a responsabilità limitata, e per azioni) nonché di ragione o denominazione sociale; atto di conferimento di azienda; atto di fusione per incorporazione. Nel caso di ditta individuale che abbia costituito appositamente una società commerciale, occorre che il rappresentante legale produca un'apposita dichiarazione autenticata da notaio oppure una dichiarazione sostitutiva nella quale attesti che nella società sono confluite anche le iscrizioni di cui era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione della ditta individuale;

B/2) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto, da presentarsi con assegno circolare non trasferibile intestato alla Scuola Superiore di Studi Universitari e di perfezionamento S. Anna. L'anzidetta cauzione, giusto art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dall'art. 9, commi 52, 53 e 55, della legge n. 415/1998, può essere anche costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate, ai sensi della vigente normativa, all'esercizio del ramo cauzione. Essa dovrà: avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; essere corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia, di cui al successivo punto 19 d), qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. In caso di fideiussione le firme dei funzionari rappresentanti della Banca o della assicurazione devono riportare l'autentica notarile;

B/3) «attestato di presa visione del progetto», rilasciato dall'Ufficio Tecnico della stazione appaltante;

B/4) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi della legge n. 127/1997, con la quale l'impresa attesti:

di aver preso esatta e particolare conoscenza degli atti progettuali posti a base della gara di riconoscerli completi in ogni loro parte e tali da poter essere utilizzati per l'esecuzione dei lavori e quindi di far proprio, ad ogni effetto legale il progetto esecutivo assumendo la responsabilità dell'idoneità e della completezza del medesimo in ordine alla realizzazione dei lavori ed alla loro funzionalità e di essere in grado di eseguirli completi in ogni loro parte nel termine indicato nel capitolato speciale di appalto; di essersi recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare; di essersi resa perfettamente conto e di accettare espressamente, incondizionatamente e senza riserva alcuna, tutte, e nessuna esclusa, le clausole, le pattuizioni, le disposizioni e le procedure contenute nel capitolato speciale d'appalto, elaborati progettuali e documentazione di gara tenuti a base del pubblico incanto, che qui si intendono interamente richiamati e riportati;

di aver tenuto conto di tutti i fatti che possono influire sugli oneri di manutenzione di tutte le opere comprese nell'appalto fino al collaudo positivo; di riconoscere a seguito di proprie valutazioni, computazioni e calcolazioni che i prezzi unitari e a corpo offerti sono remunerativi e che resteranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa; che i prezzi a corpo dell'appalto, al netto del ribasso offerto, comprendono e compensano il costo dei lavori, delle forniture, delle proprie spese generali, degli indennizzi, dei canoni, dei contributi e di ogni altro onere finanziario comunque preordinato, conseguente o connesso alla realizzazione e manutenzione dell'opera; di accettare le clausole concernenti gli oneri, le spese, le soggezioni e i rischi posti a proprio carico dall'art. 14 del capitolato speciale di Appalto;

B/5) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, con la quale l'impresa attesti di avere tenuto conto, nella preparazione dell'offerta:

degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, giusto art. 24, comma 2, del decreto legislativo n. 406/1991;

degli obblighi di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494, ivi compresa l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento;

nell'obbligo di redigere il piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare del piano di sicurezza e coordinamento, giusto art. 31, comma 1-bis, punto b), della legge n. 109/1994, introdotto dall'art. 9, comma 60, della legge n. 415/1998;

che il piano di sicurezza e coordinamento e il piano operativo di sicurezza, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 2, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 9, comma 61, della legge n. 415/1998, formano parte integrante del contratto di appalto e che le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

B/6) dichiarazione concernente la capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, con la quale il concorrente attesti integralmente:

a) di aver conseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, una cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta, comprovata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, per un importo non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta (art. 5, comma 2, lettera a, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991). L'impresa dovrà inoltre dichiarare contestualmente l'avvenuta denuncia I.V.A. per gli anni in interesse;

b) di aver eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, lavori nella categoria prevalente per un importo non inferiore a 0,40 volte l'importo posto a base d'asta (art. 5, comma 2, lettera b, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991). I lavori valutabili sono quelli iniziati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione;

c) di aver sostenuto un costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto a) (art. 5, c. 2, lettera b, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991).

Per le imprese riunite, i requisiti di cui al presente punto B/6, devono essere posseduti, ai sensi dell'art. 8 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991:

per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale, nella misura minima del 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10%;

per le associazioni temporanee di tipo verticale, dalla capogruppo nella categoria prevalente, mentre nella categoria scorporata le mandanti devono possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intendono assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

B/7) dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 127/1997 e sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale il concorrente attesti che nei suoi confronti non sussistono le cause di esclusione dalle gare indicate alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 406/1991;

B/8) dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 127/1997 e sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale il concorrente attesti che, relativamente alla presente gara, non sussistono rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti;

B/9) certificato del registro delle imprese ovvero della C.C.I.A.A., in originale e in bollo, in data non anteriore a sei mesi dall'ultimo giorno utile per la presentazione dell'offerta (o per il concorrente straniero un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza), oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 127/1997 sottoscritta da un legale rappresentante, indicante i nominativi dei legali rappresentanti e del direttore tecnico, e dalla quale risulti che l'imprenditore o la società non si trovi in stato di liquidazione, falli-

mento, concordato, cessazione di attività o di qualsiasi altra situazione equivalente. Dovranno essere altresì indicati il codice fiscale e il domicilio fiscale;

B/10) certificato generale del casellario giudiziale in originale e in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità, oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15 maggio 1997 n. 127. Tale certificato deve essere prodotto, a pena di esclusione:

nel caso di imprese individuali per il titolare e per tutti i direttori tecnici, se si tratta di persone diverse dal titolare;

nel caso di società commerciali, cooperative e loro consorzi, per tutti i direttori tecnici ed i legali rappresentanti. Inoltre per le società in accomandita semplice deve essere prodotto per tutti i soci accomandatari, per le società in nome collettivo per tutti i soci, negli altri casi per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

B11) dichiarazione con la quale si attesti l'insussistenza di provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti, ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni redatta in bollo e con sottoscrizione autenticata da un pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968. In alternativa può essere prodotto il certificato camerale, purché provvisto della dicitura relativa al nulla osta ai sensi dell'art. 10 della legge n. 575/1965 ed al fatto che esso è stato emesso dalla C.C.I.A.A. mediante utilizzo del collegamento telematico con il sistema informativo della prefettura di Roma;

B/12) dichiarazione con sottoscrizione ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, con la quale l'impresa indichi i lavori o le parti di opere che intende subappaltare, o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Per la categoria prevalente, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge n. 55/1990, la quota parte subappaltabile non potrà essere superiore al 30%;

B/13) nel caso di partecipazione alla gara delle riunioni di concorrenti di cui agli artt. 22 e seguenti del Decreto legislativo n. 406/1991 e agli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche:

a) la capogruppo dovrà presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti, conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23, comma 8, del decreto legislativo n. 406/1991, nonché la procura con la quale è conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 Codice civile, o copia di esso autenticata;

b) i consorzi di imprese dovranno presentare copia autenticata del contratto costitutivo ex artt. 2602 e seguenti del Codice civile.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata dai soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) e e), della legge n. 109/1994, se non ancora costituiti, dovrà essere presentata una dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti (art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994, modificato dall'art. 9, comma 24, della legge n. 415/1998). Il nominativo della capogruppo dovrà essere indicato nella medesima dichiarazione.

14. Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli artt. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'impresa capogruppo dovrà presentare tutti i documenti indicati al paragrafo 13 parte B), mentre ciascuna impresa facente parte della riunione dovrà presentare solo i documenti indicati ai punti B/1, B/6, B/7, B/8, B/9, B/10, B/11. Possono essere inserite in un unico foglio più dichiarazioni.

15. Avvertenze relative alla presentazione delle offerte.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta.

Quando vi sia discordanza fra il ribasso percentuale offerto indicato in cifre e quello indicato in lettere, verrà considerato valido il ribasso più vantaggioso per l'ente appaltante. Si fa presente che, ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, verranno prese in considerazione solo le prime due cifre decimali dopo la virgola.

Non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di rito delle offerte già presentate, né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle già presentate.

Non sono ammesse modificazioni alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi non ancora costituiti rispetto a quella risultante dall'impegno sottoscritto in sede di offerta.

16. Motivi di esclusione dalla gara. Sarà escluso dalla gara il concorrente che si trovi in una delle seguenti situazioni:

a) il cui plico non pervenga all'Ufficio Protocollo della Scuola superiore S. Anna entro il termine fissato al paragrafo 10;

b) il cui plico non sia sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi;

c) la cui busta «Offerta» non sia sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, oppure non sia compilata con le modalità prescritte al paragrafo 13 parte A) del presente bando;

d) la cui busta «Documentazione amministrativa» non sia sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi;

e) la cui busta «Documentazione amministrativa» sia mancante anche di uno solo dei documenti richiesti, oppure anche uno solo di tali documenti sia incompleto o irregolare;

f) che non rispetti anche uno solo dei divieti o delle prescrizioni di cui al paragrafo 7.

17. Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel Capitolato d'Appalto.

18. Eventuali richieste di chiarimento di qualsiasi genere dovranno pervenire esclusivamente per iscritto, su carta intestata della Ditta e con firma di persona abilitata a farlo, all'ufficio tecnico della Scuola, all'indirizzo indicato al paragrafo 1, entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza per la presentazione delle offerte. I relativi chiarimenti verranno forniti entro 5 gg. dal giorno di ricevimento della richiesta.

19. L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione, dovrà presentare:

a) nel caso di associazioni temporanee e consorzi di concorrenti non ancora costituiti (art. 13, comma 5, legge n. 109/1994), i documenti di cui alle lettere a) o b) del punto B/13 del par. 13;

b) nel caso in cui tra i documenti richiesti al paragrafo 13, parte B), siano state presentate dichiarazioni sostitutive, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti, ai fini di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991 e all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

c) certificato di residenza di data non inferiore ad un mese, ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490. Il suddetto documento dovrà riguardare: il firmatario o i firmatari dell'offerta il titolare dell'impresa; il legale rappresentante; tutti i componenti quando si tratta di società in nome collettivo; tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice; tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzi; il direttore o i direttori tecnici dell'impresa. In pendenza dell'acquisizione delle informazioni del citato art. 2, l'aggiudicatario resta vincolato all'offerta.

Se dalle informazioni di cui ai punti b) e c) risulta che l'aggiudicatario non possiede i requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto;

d) deposito della garanzia fideiussoria, costituita nelle forme previste ai commi 2 e 2-*bis* dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

e) polizza assicurativa per responsabilità civile per danni a terzi, ai sensi del comma 3 dell'art. 30 della legge n. 109/1994, con un massimale di almeno 10 miliardi di lire;

20. L'impresa aggiudicataria dovrà redigere e presentare all'Ente Appaltante, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, il piano operativo di sicurezza, ai sensi dell'art. 31, commi 1-*bis* e 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

21. L'impresa aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione, dovrà presentare il modulo GAP debitamente compilato in ogni sua parte. In caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. Inoltre, in caso di subappalto, ogni impresa subappaltatrice dovrà consegnare il modulo GAP, sottoscritto dall'impresa appaltatrice odalla capogruppo, entro dieci giorni dalla stipula del relativo contratto.

22. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la stipula del contratto e tutti gli oneri di cui all'art. 14 del Capitolato speciale di Appalto.

23. L'Appaltatore può affidare in subappalto o in cottimo parte delle opere e dei lavori compresi nell'appalto alle seguenti condizioni (art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni):

a) che abbia presentato la dichiarazione, di cui al punto B/12) del par. 13, riguardante i lavori o le parti di opere da subappaltare;

b) che provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio delle relative lavorazioni;

c) che al momento del deposito del contratto di subappalto provveda altresì a trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al punto 4, comma 1, dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

d) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, nessuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni.

24. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34, comma 1, del decreto legislativo n. 406/1991.

25. Ciascun offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al par.1, una volta decorsi 120 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

26. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, l'Ente Appaltante si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

27. Per la risoluzione di controversie si applicano le norme di cui agli articoli 31-bis e 32 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni.

28. Responsabile unico del procedimento: Geom. Massimo Mammini.

Pisa, 10 marzo 1999

Il direttore: prof. Riccardo Varaldo.

C-6175 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA

Bando di gara

Il Comune di Monza intende procedere all'affidamento di parte del Servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani, di portatori di handicap, di nuclei familiari comprendenti minori, di nuclei familiari in cui sono presenti soggetti con sofferenza psichica, secondo le modalità e le condizioni indicate nell'apposito Capitolato d'onere che potrà essere ritirato all'Ufficio Amministrativo dei Servizi sociali, via Appiani n. 17.

Periodo contrattuale: 1° luglio 1999-30 giugno 2002.

Importo a base di gara: L. 28.000 orarie (oltre I.V.A.) pari a € 14,46.

Entità del servizio: indicativamente circa 1800 ore mensili.

Valore max appalto: L. 1.814.400.000 (oltre I.V.A.) pari a € 937.059.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto è indetto ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 23. La scelta del contraente avverrà con la procedura dell'appalto concorso a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base di una valutazione complessiva dell'offerta medesima effettuata con riferimento ai seguenti criteri:

progetto elaborato sulla base del presente capitolato speciale, con particolare riguardo agli aspetti organizzativi - gestionali - operativi: fino a punti 30;

prezzo, inteso per prestazione oraria, al netto dell'I.V.A.: fino a punti 30;

documentata esperienza nel settore risultante da precedenti convenzioni stipulate con amministrazioni pubbliche, documentata esperienza sul territorio monzese: fino a punti 12;

professionalità - titoli specifici del personale impiegato: fino a punti 10;

modalità di monitoraggio della qualità del servizio: fino a punti 10;
attività di formazione ed aggiornamento del personale: fino a punti 8.

Modalità di partecipazione: tutti coloro che intendono essere invitati alla gara dovranno presentare domanda in carta legale, redatta in lingua italiana, al: Comune di Monza - Settore Servizi Sociali, via Appiani n. 17. La richiesta di partecipazione dovrà pervenire, in busta chiusa e sigillata, entro le ore 12 del giorno 7 aprile 1999. All'esterno della busta dovrà risultare la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto del Servizio di assistenza domiciliare».

È applicata la procedura d'urgenza di cui all'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 157/1995 per consentire all'aggiudicatario di acquisire tutte le informazioni indispensabili per l'attivazione del servizio in tempo utile. Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante ed essere accompagnate da un'unica dichiarazione, resa nella forma di atto notorio ai sensi dell'art. 4 della legge 15 gennaio 1968, n. 15 (come modificato dai decreti legislativi 127/1997 e 191/1998), eventualmente corredata da apposita documentazione, attestante:

1. l'iscrizione al Registro della C.C.I.A.A. e che l'oggetto dell'attività è conforme al servizio dell'appalto cui si partecipa;

2. l'iscrizione nell'Albo regionale delle cooperative sociali - lettera a) nonché l'iscrizione all'apposito Registro prefettizio;

3. l'esperienza di almeno 3 anni nella gestione di servizi di assistenza domiciliare presso enti pubblici con indicazione della tipologia dell'utenza e degli importi contrattuali;

4. l'indicazione di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazione circa la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

5. la regolarità delle posizioni assicurative e previdenziali dei lavoratori dipendenti e/o soci.

Informazioni concernenti la gara potranno essere richieste al Settore Servizi Sociali, Ufficio Amministrativo, tel. 039/3630219/221, fax 039/2301190.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione comunale all'ammissione all'appalto-concorso.

Il presente bando è stato inviato in data 11 marzo 1999 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

Il direttore del settore Servizi sociali: dott. Alberto Crippa.

C-6183 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Avviso di gara esperita

Il dirigente del settore Edilizia Civile, Territorio, Urbanistica, visto l'art. 29 della legge 109/1994.

Rende noto: che a seguito di asta pubblica del 19 gennaio 1999 ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 regio decreto 827/1924 e art. 21, 1° comma, legge 216/1995 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997, l'appalto dei lavori di adeguamento impianto elettrico di Villa Recalcatti per l'importo a base d'appalto di L. 547.020.940, è stato aggiudicato alla ditta ANPA Elettrotecnica S.n.c. di Merate con offerta in ribasso del 23,77% corrispondente ad un importo di L. 416.994.062, € 215.359,46.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 68 ditte:

1. Ferrari Luigi S.a.s., viale Boccaccio 81, Busto A.;

2. F.lli Martini S.a.s., Lungolago Schiranna 22, Varese;

3. Colombo Enrico, via Sempione 64/a, Sesto C.;

4. Termoraggi S.p.a., viale Cassala 57, Milano;

5. Viganò Gianpietro, via Lombardia 6, Lenta s/Seveso;

6. De Pasquale Vincenzo, viale Milano 38/a, Viggiù;

7. CI.EMME.BI., via Flora 105, Legnano;
8. Lomazzi Roberto, via Buonarroti 32, Carbonate;
9. Zama, via Caduti Piazza Loggia 12, Botticino;
10. GEI S.r.l., via Nazionale 22, Berzo Demo;
11. F.lli Buzzoni, via Manara 21/23, Limbiate;
12. Illuminotecnica S.r.l., via Scalabrini 105, Cernenate;
13. Tecnoelettrica S.r.l., via Campagna 20, Ciserano;
14. Elettrotecnica Negretti S.n.c., via Monte Nero 2, Fino Mornasco;
15. Elettra Arnad S.r.l., Fr. Clapey 33, Arnad;
16. Bellotto Impianti S.n.c., via F.lli Cervi 55, Concordia Sagittaria;
17. S.I.E.B. S.r.l., viale Lombardia 75, Parabiago;
18. Itelimpianti S.r.l., via Savelli 56, Padova;
19. Multi Manutenzione S.r.l., via Ballerio 20, Milano;
20. M. G. Elettrica S.r.l., via Battisti 10, Cassano M.;
21. Tedoldi Imp. Elettrici, via Roma 103, Borgosatollo;
22. Elettro Sud Milano, via Libertà 61, S. Donato Milanese;
23. Priscoimpianti S.r.l., via Adda 45, Cormano;
24. Coelmi S.r.l., via Morandi 3, Novate Milanese;
25. I.M.G. S.r.l., via Vittorio Veneto 10, Corsico;
26. DE.MA., via Parini 43, Cornaredo;
27. New Elettric S.r.l., via Rossini 20/a, Busto A.;
28. Cova Imp. Elettrici, via Pirandello 3, Besano;
29. Energo Impianti S.r.l., viale delle Industrie 38, Verona;
30. S.I.E.G. S.p.a., corso Europa 20, loc. Zingonia, Verdellino;
31. F.G.L. S.n.c., via della Cerca 6, Lurago Marinone;
32. Elettrica System, via Pacinotti 37, Pessano con Bornago;
33. S.O.E.M.S., via Togliatti 1025, Mercato Saraceno;
34. Elletro Arena S.n.c., via Val di Stava 11/b, Sona;
35. Nwt S.n.c., via Gramsci 15, Pero;
36. Alca Impianti S.r.l., via Monte Pastello 8, S. Giovanni Lupatoto;
37. Camata J. S.n.c., via Benedetto Marcello 48, Treviso;
38. Bora S.r.l., via dei Magazzini Gen. 32, Roma;
39. I.E.P.I.T. S.n.c., via Ceresole 10, Torino;
40. Siemens, Alzaia Naviglio Grande 114, Milano;
41. E.T.A. Impianti, corso Valsesia, Gattinara;
42. Coimel S.r.l., via Gamboloita 4, Milano;
43. Elettric Iepa S.n.c., via Boscone 1, Olgiate C.;
44. Iteltele S.r.l., via Platì 8, Morena;
45. Giesse 84 S.r.l., via Orti Poli 37/39, Roma;
46. C.E.T.I. S.r.l., via Bovisasca 26, Novate M.;
47. Granata Nicola, via Ferraria, Sala Consilina;
48. Gruppo Impianti S.r.l., via Eurialo 2, Pozzuoli;
49. Luce e Tecnica S.a.s., via Pietà 35, Trieste;
50. Elettrotecnica Monti & Rossetto S.n.c., via Scalabrini 76, Como;
51. Sei S.n.c., via Pantanelle, S. Apollinare;
52. Tecnostar S.r.l., via Campagna 26, Napoli;
53. Pab Termoimpianti S.r.l., via Perugia 56, Torino;
54. Imp. El. S.a.s., via Lario 17, Milano;
55. Alfa S.r.l., via Puccini 25/b, Vicenza;
56. S.A.M.E.T. S.n.c., via Cogne 13, Torino;
57. Elettroorobica S.n.c., via Stezzano 14, Zanica;
58. Elettrimpanti Persico, via Fermi 7/a, Albino;
59. Bellini Fioro, via Carnevali 7, Gandino;
60. Bologna & Ponzanelli, viale Mazzini 27, Sarzana;
61. Elettromeccanica Cantù S.a.s., via A. da Giussano 5/a, Cantù;
62. EL.IM. S.r.l., via Stella 3/5, Milano;
63. G.M.A. Impianti S.r.l., viale del Lavoro 11/b, Casorezzo;
64. S.I.E.I.T. S.r.l., via Giorgio Vasari 4, Roma;
65. Anpa Elettrotecnica S.n.c., via Frisia 2, Merate;

66. Relux Elettrotecnica S.n.c., via Roncoroni 1, Lurate Caccivio;
67. Comat S.r.l., via della Libertà 43, Grugliasco;
68. Impianti Elettrici Tirelli R., via Marco Polo 9/11, Leno.

Varese, 2 marzo 1999

Il dirigente del settore Edilizia Civile, Territorio, Urbanistica:
arch. Roberto Bonelli

C-6203 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Avviso di gara esperita

Il dirigente del settore Viabilità e trasporti, visto l'art. 29 della legge 109/1994.

Rende noto: che a seguito di asta pubblica del 1° dicembre 1998 ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 regio decreto 827/1924 e art. 21, 1° comma, legge 216/1995 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997, l'appalto dei lavori di riqualifica S.P. 7 in Comune di Casalzuigno per l'importo a base d'appalto di L. 400.000.000, è stato aggiudicato alla ditta Ing. A. Bianchi di Aosta con offerta in ribasso del 16,2955% corrispondente al prezzo di L. 334.817.953, € 172.919,04.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 11 ditte:

1. Ing. A. Bianchi, via dell'Archet 8, 11100 Aosta;
2. Civelli Costruzioni, viale Ticino 96, 21026 Gavirate;
3. Edilceresio S.a.s., via Molino di Mezzo 16, 21050 Porto Ceresio;
4. Italtubi S.p.a., via De Cristoforis 24, 21100 Varese;
5. Ramella & C. S.p.a., via Dante 5, 21040 Cislago;
6. Foti S.r.l., via per Guanzate 40, 22070 Bulgarograsso;
7. Prandoni S.r.l., via per Busto Arsizio 22, 21058 Solbiate Olona;
8. S.I.S., viale dei Mille 37, 21100 Varese;
9. Sices - F.lli Canale, via Riesi 1, 90014 Casteldaccia;
10. C.I.C. S.p.a., via L. Resnati 15, 20137 Milano;
11. ME.CO. S.r.l., via Italia 4, 93012 Gela.

Varese, 1° marzo 1999

Il dirigente del settore Viabilità e Trasporti:
arch. Alberto Caverzasi

C-6204 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione delle Telecomunicazioni ed Assistenza al volo

Estratto di avviso di gare - Procedura ristretta

Il Comando della II Regione Aerea esperirà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994, presso la Direzione Territoriale delle Telecomunicazioni ed A/V - Aeroporto «F. Baracca», via Papiria n. 365, 00175 Roma, tel. 06/24292479 - 06/24292954, fax 24292327, le seguenti gare a licitazione privata per offerta di ribasso su Prezzo Base Palese (P.B.P.) ai sensi dell'art. 73 lettera c) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827:

1. licitazione privata n. 1068 per la fornitura di sistemi telefonici per esigenze del 3° Gruppo Manutenzione TLC di Ciampino, P.B.P. L. 320.000.000 (trecentoventimilioni) pari ad € 165.266,20.
2. licitazione privata n. 1069 per la realizzazione dei lavori di adeguamento della rete telefonica e trasmissione dati dell'Aeroporto di Capodichino, P.B.P. L. 390.000.000 (trecentonovantamilioni) pari ad € 201.418,19.

3. licitazione privata n. 1070 per l'adeguamento e la trasformazione della sala C.O.D. in S.O.B. della 9ª Brigata Aerea di Pratica di Mare, P.B.P. L. 393.000.000 (trecentonovantatremilioni) pari ad € 202.967,56.

I requisiti di partecipazione e la documentazione richiesta sono riportati nei bandi integrali di gara depositati presso questa Direzione, 5° Ufficio Amministrazione. Gli stessi potranno essere visionati o ritirati, da persona autorizzata munita di delega, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, nell'ambito dello stesso Ufficio, tel. 06/24292479 - 06/24292954. Le domande di partecipazione in bollo, sia per le Imprese iscritte che per quelle non iscritte all'Albo Fornitori della Difesa, dovranno pervenire al Comando IIª Regione Aerea, Ufficio Comando, Aeroporto «F. Baracca», via Papiria n. 365, 00175 Roma, entro il 19 aprile 1999, con le modalità indicate nei predetti bandi di gara.

Precisasi che le domande non vincolano l'A.D. e che le date di esperimento delle licitazioni saranno comunicate con le lettere d'invito.

Il direttore: colonnello A.A.r.a.n. Bruno Rossi.

C-6279 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO - I.S.P.E.S.L.

Avviso di aggiudicazione per appalto forniture
(Postinformazione ai sensi dell'art. 5 decreto legislativo 402/1998)

a) Gara a licitazione privata (prezzo più basso) per il servizio di pulizia del Centro Ricerche di Monteporzio Catone per il triennio 1998-2001.

Bando pubblicato sulla GURI parte II, n. 75 del 31 marzo 1998.

Ditte selezionate: n. 54.

Ditte invitate a presentare offerta: n. 46.

Ditta aggiudicataria: Centro Sud Cooperativa - Roma, per un importo di L. 626.850.000 più I.V.A.

b) Gara di appalto concorso per la fornitura di un impianto telefonico costituito da una centralina (master) da installare nella sede centrale dell'Ispesl di via Urbana n. 167 e l'altra in piazza del Viminale n. 14 satelizzata con via Urbana - Roma.

Bando pubblicato sulla GURI parte II, n. 43 del 21 febbraio 1998.

Ditte selezionate: n. 19.

Ditte invitate a presentare offerta: n. 15.

Ditta aggiudicataria: Ericsson Telecomunicazioni S.p.a. - Roma, per un importo di L. 89.300.000 più I.V.A.

Divisione V contratti: dott. Giuseppe Stabile.

C-6280 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Dei Lavori Del Demanio
Roma, piazza della Marina n. 4
Tel. 06/36806173

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto -
codice gara n. 090599*

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, 00196 Roma, piazza della Marina n. 4, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Roma - Cas. Gandin.

3. Caratteristiche generali dell'opera: manutenzione fabbricati nn. 4, 6, 11 e 21 per alloggio pellegrini militari Giubileo 2000.

4. Importo base di gara: L. 1.696.974.485 (€ 876.414,19) più I.V.A. 20%.

5. Categoria ANC richiesta: G1 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 240 solari.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il Sabato ed i festivi, e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'Ente Appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di apertura del pubblico incanto: il 20 aprile 1999 alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - 7ª Divisione - Stanza n. 47 - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: l'estimativo posto a base della gara prevede articoli a corpo e a misura; l'appalto sarà pertanto aggiudicato ad «offerta a prezzi unitari» ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera C, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo della legge 109/1994 e successive modificazioni. L'amministrazione si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge 109/1994 e successive modificazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con autentica notarile. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale e dovrà contenere, così come anche quella provvisoria, quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la 8ª D.G.M. di Roma in via Todi n. 5, cap. 00181 - tel. 06-7824158.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul Cap. 2802/SME/99 del bilancio del Ministero della Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale al punto 8. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerte ai sensi dell'articolo 13 della legge 109/1994 e successive modificazioni con le caratteristiche richieste nel bando integrale.

17. Requisiti di ammissione delle imprese:

1. Possesso della documentazione così come previsto all'art. 8, comma 11-bis, nonché agli artt. 10 e 13, commi 4 e 5, della legge 109/1994 e successive modificazioni;

2. Per le imprese italiane l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria o categorie e classifica prevista ai precedenti punti 5 e 6;

3. Aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 13.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni contenute nella documentazione di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale:
gen. isp. ing. Dario Parise

C-6390 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Del Commissariato
e dei Servizi Generali
1° Reparto - 3ª Divisione
www.commiservizi.difesa.it
E-mail commiservizi@commiservizi.difesa.it

Procedura ristretta U.E/WTO

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali (Commiservizi) 3ª Divisione - Nucleo Posta dell'UDG - piano 2°, stanza 99 - 00196 Roma, piazza della Marina n. 4, tel./fax 06/36804800.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) Licitazione privata su prezzo base palese;
- b) Fornitura.

3. a) Luogo di consegna: presso enti determinati questo Ministero come lettera invito;

b) Oggetto dell'appalto: lettini campo, tende varie, armadietti campali - C.P.A. 17.40.22;

c) Quantità prodotti da fornire: n. 10.000 lettini campo, lotto unico; n. 103 tende medie struttura pneumatica, n. 2 lotti; n. 160 tende struttura pneumatica s.g., n. 2 lotti; n. 338 tende da campo s.g. tessuto ignifugato, lotto unico; n. 50 tende copertura 4,5x4,5 complete quadro elettrico, lotto unico; n. 300 teli ombreggiatori con accessori, lotto unico; n. 4.000 armadietti campali, lotto unico.

Accettansi offerte uno o più lotti e/o intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Presso base Lire italiane ed Euro riferito unità manufatto.

4. Termine per la consegna: entro giorni 120.

5. Ammesse offerte Impese, anche raggruppate art. 18 direttiva 93/36/CEE, svolgimenti in proprio lavorazioni essenziali indicate da specifiche tecniche. Imprese raggruppate indicheranno nella domanda e confermeranno in offerta, quota parte fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi manufatti prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna, con precisazione, tal caso, quantitativi specifiche parti approntate. Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate.

Impresa partecipante in raggruppamento, non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesimo materiale.

6. a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 19 aprile 1999 completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione. Inoltre domanda mediante lettera, telegramma, telex (numero 624050), telecopia e telefono (fax/tel. n. 06/36804800). Ultimi quattro casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato. Consegna a mano da lunedì a giovedì ore 9-16 e venerdì ore 9-12 (ora italiana).

b) Indirizzo: presso Ufficio sub. 1.

c) Lingua: lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 5 maggio 1999.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) Domanda partecipazione, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigersi lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero» rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale. Firme atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estero, fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali;

b) Specificare voci e lotti cui concorrere;

c) Indicare oggetto, data gara esterno buste domanda partecipazione;

d) In domanda dichiarare e confermare in offerta, pena nullità, possesso certificato UNI EN ISO 9001 o 9002; inoltre dichiarare che lavorazioni avverranno regime qualità secondo piani qualità che imprese elaboreranno aderenza normativa UNI EN ISO 9001 o 9002 e sottoporranno Commiservizi non oltre data fissata stipula contratto.

e) Imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano per categorie merceologiche riguardanti Servizi Commissariato, forniranno documentazione, avente validità ai sensi di legge n. 127/1997 e regolamento decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, prescritta da: art. 20, lettere a), b), c), e) ed f); articolo 21, art. 22 lettere a) e c); art. 23 lettere a), b) ed e), direttiva 93/36/C.E.E.

Attestazione certificazione negativa procedure fallimentari sarà prodotta mezzo certificato rilasciato competente Tribunale.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti da ogni singolo rappresentante legale) e specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo materiali fornitura inoltreranno:

certificato cui articolo 21 direttiva 93/96/C.E.E. data non anteriore a sei mesi dalla data presentazione;

dichiarazione attestante iscrizione Albo Fornitori Difesa indicante referenze e classificazioni, cui articolo 15 decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

autocertificazione - firma legale rappresentante - attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica (come previsto ditte non iscritte) seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

per materiali iscritti sia variata potenzialità produttiva rispetto quanto accertato.

L'amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione gara sia fase esecuzione contrattuale.

Ditte iscritte e non Albo dovranno far pervenire dichiarazione, a firma legale rappresentante, attestante disponibilità locale e/o locali, in proprio altro titolo possesso, provvisti porta accesso, da destinare esclusivamente stivaggio ed isolamento partita in fornitura.

f) Non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/1994;

g) Fini confezione, imprese italiane dovranno possedere licenza fornitura equipaggiamenti militari, art. 28 T.U. 773/1931; estere qualora non in possesso certificato analoto, dovranno fornire adeguata documentazione comprovante esecuzione, ultimi tre anni, forniture materiali uguali o similari manufatti militari in Italia e/o all'estero;

h) Per ciascun lotto inammissibili offerte società, di persone o capitali, aventi rappresentanti legali in comune senza raggrupparsi.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione favore impresa offerente prezzo più basso, purché inferiore o uguale quello base palese, come lettera invito. Aggiudicazione subordinata esito sopralluogo tecnico presso ditta migliore offerente - atto verificare rispondenza requisiti tecnico - economici rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione come lettera invito.

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 61 decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara, 16 giugno 1999. È possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta base gara presso Ministero Difesa, Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali, Ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36805643.

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 3 febbraio 1999.

15. Data spedizione bando: 22 marzo 1999.

Il capo della 3^a divisione:
Col. C.C. r.n. Giulio C. Falconi

C-6392 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo
Tel. 081/7952405 - Fax 081/5512396

Avviso di esito di gara

Aggiudicazione gara d'appalto, a mezzo licitazione privata, esperita in data 27 novembre 1998 per l'affidamento della fornitura e posa in opera di tende alla veneziana da destinare al 72° Servizio. Importo a base d'asta L. 457.875.000 I.V.A. esclusa.

Delibera d'indizione di G.C. n. 2281 del 24 giugno 1998 determina di aggiudicazione del Dirigente del Servizio 72° Scuole Statali, n. 23 del 13 gennaio 1999.

Ditte invitate: n. 10; ditte partecipanti: n. 3 come da elenchi presso il servizio gare e contratti.

Sistema di aggiudicazione: art. 16 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 358/1992 ed art. 73 lettera c), nonché art. 76 e 89 lettera a) del Regio decreto n. 827/1924 e secondo le prescrizioni indicate nel C.S.A.

Ditta aggiudicataria: Paolo Polito, con il ribasso del 51% importo di aggiudicazione L. 224.358.750 oltre I.V.A.

Il presente avviso viene inoltrato all'ufficio delle pubblicazioni CEE il 16 marzo 1999.

Il dirigente: avv. A. Ruggiero.

C-6393 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo
Tel. 081/7952405 - Fax 081/5512396

Avviso di esito di gara

Aggiudicazione gara d'appalto, a mezzo licitazione privata, esperita in data 10 dicembre 1998 con le modalità previste dall'art. 21 comma 1, legge 109/1994 così come modificato dall'art. 7 decreto legge 101/1995 convertito in legge 216/1995 e pertanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria finalizzata al completamento del recupero funzionale dell'ex Istituto Froebeliano.

Delibera di indizione n. 1971 del 3 giugno 1998. Imprto a base d'asta L. 2.654.723.345 oltre I.V.A.

Determina di aggiudicazione n. 60 del 28 dicembre 1998.

Ditte invitate: n. 27; ditte partecipanti: n. 14.

Ditta aggiudicataria: società La Stradale S.r.l., che ha offerto il prezzo di L. 2.042.185.908 oltre I.V.A.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-6394 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo
Tel. 081/7952405 - Fax 081/5512396

Bando di gara

In esecuzione delle delibere di G.C. n. 5320 del 3 dicembre 1997 e successiva modifica n. 4899 del 18 dicembre 1998, è indetto Appalto di Concorso - in un unico lotto - ai sensi dell'art. 4 del Regio decreto 2440 del 18 novembre 1923 e dell'art. 91 del Regio decreto 827 del 23 maggio 1924, per la fornitura di n. 2.000 scope ecologiche comprensive di manico ed attacco e n. 1.000 spazzole intercambiabili in un unico lotto occorrenti al Servizio N.U.

Importo complessivo presunto L. 300.000.000 I.V.A. compresa.

Le richieste di invito alla gara, in bollo redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 37° giorno dall'inoltro del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E., a mezzo servizio postale od agenzie concessionarie dell'Ente Poste, al protocollo generale del comune di Napoli - Servizio gare e contratti - piazza Municipio, 80133 Napoli.

Le richieste dovranno essere inviate in plico sigillato, sulla cui busta esterna dovranno essere indicati (a pena di inammissibilità) il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto, gli estremi della delibera di indizione. Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro 120 giorni.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. con attivazione dell'oggetto sociale, di data non anteriore ai sei mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa;

B) dichiarazione, in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta ed autenticata nei modi di legge, in cui si attesti di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative alla capacità a contrarre con la P.A. previste dal decreto legislativo 490/1994;

C) dichiarazione concernente l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi;

D) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con i rispettivi importi, data e destinatario, da semplice dichiarazione sottoscritta dal concorrente.

L'appalto verrà aggiudicato in seguito al giudizio di un'apposita commissione, sulla base di una valutazione tecnico-economica delle offerte espressa in considerazione dei seguenti parametri in ordine decrescente di importanza:

A) prezzo;

B) qualità e funzionalità;

C) assistenza successiva alla vendita;

D) termine di consegna.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante. Gli atti inerenti alla gara sono visionabili presso il Servizio Appalti N.U., tel. 081/5514048/5513940.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 16 marzo 1999.

Il dirigente del servizio: dott. A. Ruggiero.

C-6395 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo
Tel. 081/7952409 - Fax 081/55122967

Bando di gara di licitazione privata

Oggetto: Lavori di sistemazione e riqualificazione di via S. Lucia e strade limitrofe.

Deliberazione di G.C. n. 5245 del 29 dicembre 1998.

Importo a base d'appalto: L. 3.810.415.812 oltre I.V.A. (€ 1.967.915).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge n. 415.

La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide. Il criterio di valutazione delle offerte anomale è disciplinato dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998. L'Amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge citata.

Luogo di esecuzione: Napoli, via S. Lucia e strade limitrofe. La natura ed entità delle prestazioni e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alla normativa che le prescrive sono specificatamente indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: G3 per l'importo di L. 6.000.000.000 (sei miliardi).

Termine esecuzione appalto: 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Cauzione: pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa della durata di almeno 180 giorni, riportante l'indicazione prevista dall'art. 30, comma 2-bis, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 20%, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge citata.

Finanziamento: lavori finanziati con Bilancio comunale.

Soggetti partecipanti: imprese singole, raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzi, cooperative e i soggetti previsti dall'art. 10, comma 1, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, con le modalità e le limitazioni di cui all'art. 10, comma 1-bis e dall'art. 13 della legge citata. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.C.N. aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Subappalto: art. 34 legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998.

Presentazione delle domande: la domanda di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, nei modi di legge, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale - piazza Municipio, palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli, entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. All'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto (importo ed estremi della delibera) e della ragione sociale e della sede del contraente. La domanda di partecipazione dovrà contenere, altresì, la dichiarazione successivamente verificabile con le modalità indicate nell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante attesti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo richiesti;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 e in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge 109/1994 e successive modifiche. Le Cooperative e i Consorzi fra cooperative dovranno rispettivamente dichiarare di essere iscritte nell'apposito Registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

c) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (determinata, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera c) e d) del decreto ministeriale LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172) è stata non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;

d) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo del personale dipendente non è stato inferiore allo 0,10 della cifra d'affari richiesta al precedente punto c). Per i raggruppamenti ed i consorzi va indicata la quota di compartecipazione nell'intesa che complessivamente venga raggiunto il valore richiesto e, comunque, non inferiore per la mandataria del 40% e, individualmente, per le mandanti del 10%. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara. Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro 20 giorni dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerta.

Gli elaborati di progetto, il Capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare possono essere consultati presso il Dipartimento Viabilità con sede in Palazzo San Giacomo, Napoli. Ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente in esecuzione della presente procedura e agli eventuali obblighi contrattuali assunti.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-6396 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Torino, via Verdi n. 8

Avviso dei risultati di gara

(ex art. 5 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

1. Nome e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8, Torino - Italia;
2. procedura di affidamento prescelta: asta pubblica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573. Stipulazione del contratto in forma pubblico-amministrativa;
3. data di stipulazione del contratto: 23 dicembre 1998;
4. criteri di assegnazione del contratto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri: prezzo, termine di consegna, garanzia;
5. numero di offerte pervenute: n. 9;
6. nome e indirizzo del fornitore: Paolo Politi S.r.l., piazza S. Maria 3/A, Ancona;
7. natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura ed installazione di arredi ed attrezzature didattiche per aule di lezione, situate in via Plana n. 10, Torino;
8. prezzo contrattuale: L. 174.975.000 oltre I.V.A.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-6397 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

L'Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8 10124 Torino, Telefono 0116702436/31 - Telex 220225 UNIVTO I - Fax 0116702439, ha svolto una selezione per curricula per l'affidamento dell'incarico di progettazione, direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo, elaborazione del progetto della sicurezza del cantiere, responsabile dei lavori e coordinamento della sicurezza ai sensi del decreto legislativo 494/1996, e adempimenti di leggi ai fini dell'ottenimento del certificato prevenzione incendi dell'edificio denominato Palazzo Nuovo, sede delle Facoltà Umanistiche in via S. Ottavio n. 20 in Torino.

Sono pervenute 34 domande di partecipazione.

È risultato vincitore, sulla base dei criteri di valutazione di cui al punto 6 dell'avviso di selezione, il raggruppamento temporaneo di professionisti composto da: Buonomo ing. Lorenzo, capogruppo; Veglia arch. Giuseppe; Luciani ing. Luciano; Turvani arch. Cosimo; Ravina ing. Sergio; Mincato arch. Elena Maria Luisa; Lazzerini arch. Renato; Lazzerini ing. Paolo; E. L. Engineering Service, nella persona di Zorzi ing. Renzo, via Mantova n. 36, 10153 Torino.

Punti totalizzati: 93,28.

L'avviso di selezione è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 252 del 28 ottobre 1998.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-6398 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N 9 DI GROSSETO

Avviso per estratto di bando di gara a pubblico incanto

Realizzazione RSA per 20 posti letto-Centro Diurno Anziani in Sorano (GR), ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio Fondazione Piccolomini Sereni.

Importo a base d'asta: L. 1.446.325.285 (€ 746.964,67).

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria G1 classe 5.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994, modificata dalla legge 415/1998 con il criterio del maggior ribasso. L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 8 aprile 1999 all'Azienda Unità Sanitaria Locale di Grosseto Area Tecnica, via Cimabue n. 109, 58100 Grosseto.

La prima fase, apertura dei plichi per la valutazione della regolarità della documentazione a corredo dell'offerta, avverrà il giorno 13 aprile 1999 alle ore 9, presso una sala aperta al pubblico del Centro Direzionale dell'Azienda USL n. 9, Villa Pizzetti, via Cimabue 109, 58100 Grosseto. La data e l'ora dell'apertura delle buste contenenti le offerte sarà comunicata dalla Stazione Appaltante alle ditte interessate dopo aver esperito la procedura prevista dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994, modificata dalla legge 415/1998. La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: rag. Giulio Bai, Responsabile ufficio gestione del patrimonio.

Responsabile tecnico del progetto: ing. Domenico Viggiano, Direttore U.O. tecnologie sanitarie.

Il bando integrale è pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Toscana n. 10 del 10 marzo 1999 e presso gli albi: Ente appaltante, comune di Grosseto, comuni della provincia di Grosseto, C.C.I.A.A. di Grosseto, associazioni imprenditoriali della provincia di Grosseto.

Eventuali ed ulteriori informazioni possono essere richieste ai Responsabili sopra indicati - Tel. 0564485690 - 0564485689 - Fax 0564485664.

Il direttore generale: dott. Gianfranto Salvi.

C-6399 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Trento, via Gazzoletti n. 33

Avviso di aggiudicazione

(Dir. 92/50/CEE - decreto legislativo 157/1995 - legge 109/1994)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali, via Gazzoletti n. 33 - 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: aperta - pubblico incanto.

3. Categoria del servizio e descrizione: Servizi di ingegneria ed architettura - cat. 12 v. n. 867 CPC, all. 1, decreto legislativo 157/1995. Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, ex art. 15, 16 e 17 L.P. 26/1993, commi 3, 4 e 5 legge 109/1994 e s.m.: variante Caderzone e Strembo (TN): Importo presunto a base d'asta L. 18 miliardi, importo presunto servizio progettazione L. 1.043.378.000.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 novembre 1998.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo 157/1995 e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 116/1997.

6. Numero delle offerte ricevute: 21.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Associazione temporanea fra imprese S.W.S. Soil Water Structure Engineering Services S.r.l., con sede in Trento, via Malfatti n. 21, Lahmeyer International GmbH, con sede in Lyoner Strabe n. 22 Frankfurt am Main (G) e Studio Geotecnico Italiano S.r.l., con sede in Milano, via Ripamonti n. 89.

8. Prezzo pagato: L. 576.248.000.

9. Non previsto.

10. Altre informazioni: Imprese partecipanti alla gara: 1) Rocksoil S.p.a. di Bergamo; 2) A.T.I. R.P.A. S.p.a. di Perugia, Tecnica Y. Proyectos S.A. di Madrid (SP) e Studio Tecnico Associato dott. ingg. A. Zanetti e P. De Iorio di Trento; 3) A.T.I. Lotti & Associati di Roma, Aquater S.p.a. di S. Lorenzo in Campo (PS) e Studio Tecnico ing. Pedrolli di Trento; 4) A.T.I. A.I. Erre Engineering S.r.l. di Parma e dott. ing. Marcello Bormioli di Salsomaggiore T.; 5) A.T.I. prof. ing. Vincenzo Cotecchia di Bari, G.C.G. Geotechnical Consulting Group di Londra (GB), prof. ing. Pasquale Colonna di Bari e V.A.M.S. Ingegneria S.r.l. di Roma; 6) A.T.I. Coopprogetti S.c. a r.l. di Gubbio (PG) e S.G.A.I. S.r.l. di Morciano di Romagna (RN); 7) Toscana ing. Consulenti S.r.l. di Caltanissetta; 8) A.T.I. A.T.A. Engineering S.r.l. di Arco (TN), Italconsult S.p.a. di Roma e Scetauroute S.A. di Guyancourt Cèdex (F); 9) A.T.I. Autovie Servizi S.p.a. di Trieste, Geoconsult Z.T. GmbH di Salisburgo (A) e Favero e Milan Ingegneria S.r.l. di Mirano (VE); 10) SPEA Ingegneria Europea S.p.a. di Milano; 11) A.T.I. SEPI S.p.a. di Roma e Geodata S.p.a. di Torino; 12) A.T.I. Technital S.p.a. di Milano e R.C.P. Studio di Ingegneria di Trento; 13) A.T.I. Politecnica S.c. a r.l. di Modena e Geoingegneria di Trento; 14) A.T.I. ILF Beratende Ingenieure Z.T. GmbH di Innsbruck (A), Montgomery Watson S.p.a. di Milano e E.U.T. - I.E.A. Ingegneria Energetica Ambientale S.r.l. di Bressanone (BZ); 15) A.T.I. SIC Ingegneria S.S. di Torino e T. & D. Ingegneri Associati di Trento; 16) Lombardi S.A. di Minusio (CH); 17) A.T.I. Studio Catalano di ing. Fulvio Catal di Vasto (CH), Studio Iadanza di Vasto (CH) e Studio Sabini di Vasto (CH); 18) A.T.I. Fiat Engineering S.p.a. di Torino e Progin S.p.a. di Roma; 19) A.T.I. prof. Renato Lamberti di Napoli, Gesin S.r.l. di Napoli e ing. Eugenio Turco di Napoli; 20) A.T.I. S.W.S. - Soil Water Structure Engineering Services S.r.l. di Trento, Lahmeyer International GmbH di Frankfurt am Main (G) e Studio Geotecnico Italiano S.r.l. di Milano; 21) Tecno Engineering 2C S.r.l. di Roma

11. Data di pubblicazione bando di gara Gazzetta Ufficiale C.E.E. n. S. 146/32 dd. 31 luglio 1998.

12.-13. Data di spedizione e ricezione della presente comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

15 marzo 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giancarlo Cretti.

C-6400 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Trento, via Gazzoletti n. 33

Avviso di aggiudicazione

(Dir. 92/50/CEE - decreto legislativo 157/1995 - legge 109/1997)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali, via Gazzoletti n. 33 - 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: aperta - pubblico incanto.

3. Categoria del servizio e descrizione: Servizi di ingegneria ed architettura - cat. 12 v. n. 867 CPC, all. 1, decreto legislativo 157/1995. Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, ex art. 15, 16 e 17 L.P. 26/1993, commi 3, 4 e 5 legge 109/1994 e s.m.: Galleria Circonvallazione Verla di Giovo (TN) sulla S.S. 612-bis: importo presunto a base d'asta L. 20,5 miliardi, importo presunto servizio progettazione L. 1.443.732.000.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 novembre 1998.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo 157/1995 e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 116/1997.

6. Numero delle offerte ricevute: 20.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Associazione temporanea fra imprese A.T.A. Engineering S.r.l., con sede in Arco (TN), piazza 3 Novembre n. 7, Italconsult S.p.a., con sede in Roma via di Villa Ricotti n. 20 e Scetauroute S.A., con sede in Guyancourt Cèdex (F), 11 Avenue du Centre, Saint Quentin en Yvelines.

8. Prezzo pagato: L. 683.483.000.

9. Non previsto.

10. Altre informazioni: Imprese partecipanti alla gara: 1) Rocksoil S.p.a. di Bergamo; 2) A.T.I. R.P.A. S.p.a. di Perugia, Tecnica Y. Proyectos S.A. di Madrid (SP) e Studio Tecnico Associato dott. ingg. A. Zanetti e P. De Iorio di Trento; 3) A.T.I. Lotti & Associati di Roma, Aquater S.p.a. di S. Lorenzo in Campo (PS) e Studio Tecnico ing. Pedrolli di Trento; 4) A.T.I. A.I. Erre Engineering S.r.l. di Parma e dott. ing. Marcello Bormioli di Salsomaggiore T.; 5) A.T.I. prof. ing. Vincenzo Cotecchia di Bari, G.C.G. Geotechnical Consulting Group di Londra (GB), prof. ing. Pasquale Colonna di Bari e V.A.M.S. Ingegneria S.r.l. di Roma; 6) A.T.I. Coopprogetti S.c. a r.l. di Gubbio (PG) e S.G.A.I. S.r.l. di Morciano di Romagna (RN); 7) Toscano ing. Consulenti S.r.l. di Caltanissetta; 8) A.T.I. A.T.A. Engineering S.r.l. di Arco (TN), Italconsult S.p.a. di Roma e Scetauroute S.A. di Guyancourt Cèdex (F); 9) A.T.I. Autovie Servizi S.p.a. di Trieste, Geoconsult Z.T. GmbH di Salisburgo (A) e Favero e Milan Ingegneria S.r.l. di Mirano (VE); 10) SPEA Ingegneria Europea S.p.a. di Milano; 11) A.T.I. SEPI S.p.a. di Roma e Geodata S.p.a. di Torino; 12) A.T.I. Technital S.p.a. di Milano e R.C.P. Studio di Ingegneria di Trento; 13) A.T.I. Politecnica S.c. a r.l. di Modena e Georingegneria di Trento; 14) A.T.I. ILF Beraten- de Ingenieure Z.T. GmbH di Innsbruck (A), Montgomery Watson S.p.a. di Milano e E.U.T. - I.E.A. Ingegneria Energetica Ambientale S.r.l. di Bressanone (BZ); 15) A.T.I. SIC Ingegneria S.S. di Torino e T. & D. Ingegneri Associati di Trento; 16) Lombardi S.A. di Minusio (CH); 17) A.T.I. Studio Catalano di ing. Fulvio Catal di Vasto (CH), Studio Iadanza di Vasto (CH) e Studio Sabini di Vasto (CH); 18) A.T.I. Fiat Engineering S.p.a. di Torino e Progin S.p.a. di Roma; 19) A.T.I. prof. Renato Lamberti di Napoli, Gesin S.r.l. di Napoli e ing. Eugenio Turco di Napoli; 20) A.T.I. S.W.S. - Soil Water Structure Engineering Services S.r.l. di Trento, Lahmeyer International GmbH di Frankfurt am Main (G) e Studio Geotecnico Italiano S.r.l. di Milano.

11. Data di pubblicazione bando di gara Gazzetta Ufficiale C.E.E. n. S. 146/32 dd. 31 luglio 1998.

12.-13. Data di spedizione e ricezione della presente comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

15 marzo 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giancarlo Cretti.

C-6401 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Trento, via Gazzoletti n. 33

Avviso di aggiudicazione

(Dir. 92/50/CEE - decreto legislativo 157/1995 - legge 109/1994)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali, via Gazzoletti n. 33 - 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: aperta - pubblico incanto.

3. Categoria del servizio e descrizione: Servizi di ingegneria ed architettura - cat. 12 v. n. 867 CPC, all. 1, decreto legislativo 157/1995. Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, ex art. 15, 16 e 17 L.P. 26/1993, commi 3, 4 e 5 legge 109/1994 e s.m.: Galleria di Cadine (TN) sulla S.S. 45-bis: importo presunto a base d'asta L. 35 miliardi, importo presunto servizio progettazione L. 2.320.027.000.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 novembre 1998.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo 157/1995 e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 116/1997.

6. Numero delle offerte ricevute: 19).

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Spea Autostrade Ingegneria Europea S.p.a., con sede in Milano, via Vida n. 11.

8. Prezzo pagato: L. 1.069.853.000.

9. Non previsto.

10. Altre informazioni: Imprese partecipanti alla gara: 1) Rocksoil S.p.a. di Bergamo; 2) A.T.I. R.P.A. S.p.a. di Perugia, Tecnica Y. Proyectos S.A. di Madrid (SP) e Studio Tecnico Associato dott. ingg. A. Zanetti e P. De Iorio di Trento; 3) A.T.I. Lotti & Associati di Roma, Aquater S.p.a. di S. Lorenzo in Campo (PS) e Studio Tecnico ing. Pedrolli di Trento; 4) A.T.I. A.I. Erre Engineering S.r.l. di Parma e dott. ing. Marcello Bormioli di Salsomaggiore T.; 5) A.T.I. prof. ing. Vincenzo Cotecchia di Bari, G.C.G. Geotechnical Consulting Group di Londra (GB), prof. ing. Pasquale Colonna di Bari e V.A.M.S. Ingegneria S.r.l. di Roma; 6) A.T.I. Coopprogetti S.c. a r.l. di Gubbio (PG) e S.G.A.I. S.r.l. di Morciano di Romagna (RN); 7) Toscano ing. Consulenti S.r.l. di Caltanissetta; 8) A.T.I. A.T.A. Engineering S.r.l. di Arco (TN), Italconsult S.p.a. di Roma e Scetauroute S.A. di Guyancourt Cèdex (F); 9) A.T.I. Autovie Servizi S.p.a. di Trieste, Geoconsult Z.T. GmbH di Salisburgo (A) e Favero e Milan Ingegneria S.r.l. di Mirano (VE); 10) SPEA Ingegneria Europea S.p.a. di Milano; 11) A.T.I. SEPI S.p.a. di Roma e Geodata S.p.a. di Torino; 12) A.T.I. Technital S.p.a. di Milano e R.C.P. Studio di Ingegneria di Trento; 13) A.T.I. Politecnica S.c. a r.l. di Modena e Georingegneria di Trento; 14) A.T.I. ILF Beraten- de Ingenieure Z.T. GmbH di Innsbruck (A), Montgomery Watson S.p.a. di Milano e E.U.T. - I.E.A. Ingegneria Energetica Ambientale S.r.l. di Bressanone (BZ); 15) A.T.I. SIC Ingegneria S.S. di Torino e T. & D. Ingegneri Associati di Trento; 16) Lombardi S.A. di Minusio (CH); 17) A.T.I. Fiat Engineering S.p.a. di Torino e Progin S.p.a. di Roma; 18) A.T.I. prof. Renato Lamberti di Napoli, Censis S.r.l. di Napoli e ing. Eugenio Turco di Napoli; 19) A.T.I. S.W.S. - Soil Water Structure Engineering Services S.r.l. di Trento, Lahmeyer International GmbH di Frankfurt am Main (G) e Studio Geotecnico Italiano S.r.l. di Milano.

11. Data di pubblicazione bando di gara Gazzetta Ufficiale C.E.E. n. S. 146/32 dd. 31 luglio 1998.

12.-13. Data di spedizione e ricezione della presente comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

15 marzo 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giancarlo Cretti.

C-6402 (A pagamento).

SOCIETÀ CONSORTILE MERCATO AGRO-ALIMENTARE DI PARMA - S.r.l.

Bando di gara per licitazione privata previsto dal punto 6 della delibera CIPE 31 gennaio 1992

Oggetto: Bando di gara per l'appalto dei lavori di costruzione del Nuovo Mercato Agro-Alimentare di Parma.

1.a) Società Consortile Mercato Agro-Alimentare di Parma - S.r.l. strada dei Mercati 9, 43100 Parma - tel. + 39 0521 983615 telefax + 39 0521 98305

b) presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 10 marzo 1999.

c) le opere saranno realizzate in Parma, strada dei Mercati 9. L'appalto ricomprende tutte le provviste e le forniture occorrenti per la realizzazione delle opere relative al Mercato Agro-Alimentare comprendenti nuovi magazzini, piazzati, tettoie, impianti attrezzature ecc.;

d) l'importo dell'appalto ammonta a L. 27.000.000.000 (13.944.336,27 €).

La categoria prevalente è la cat. 2 ANC senza opere scorporabili ai sensi dell'art. 23, comma 1, del decreto legislativo n. 406/1991.

e) il tempo previsto per l'esecuzione è di n. 600 giorni naturali e consecutivi;

f) l'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;

g) il finanziamento delle opere avviene nel modo seguente:
mutuo agevolato legge n. 41/1986: L. 14.794.511.550 (7.640.727,56 €).

contributo in c/capitale legge n. 41/1986: L. 16.908.013.200 (8.732.260,07 €).

mezzi propri: L. 10.000.000.000 (5.164.568,99 €).

h) sono ammesse a presentare offerte imprese temporaneamente riunite e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e ss. Codice civile ai sensi degli artt. 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/1991;

i) gli offerenti potranno rinunciare all'offerta qualora l'aggiudicazione provvisoria non intervenga entro 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta medesima;

j) in sede di offerta dovranno essere indicate le opere che il concorrente si riserva di subappaltare;

k) non sono ammesse offerte in aumento;

l) le imprese non iscritte all'ANC e stabilite in altri Stati membri della C.E.E. sono tenute a presentare le attestazioni previste agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

2. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'art. 29, primo comma lettera b) del decreto legislativo n. 406/1991 e valutando nell'ordine il prezzo, il valore tecnico delle soluzioni migliorative proposte, il risparmio dei costi di utilizzazione, il miglior rendimento dell'opera ed il minor tempo di esecuzione.

3. La società Consortile Mercato Agro-Alimentare di Parma si riserva la facoltà di dare applicazione all'art. 29 comma quinto del decreto legislativo n. 406/1991 in presenza di offerte basse in modo anomalo;

4. Le richieste di invito e la relativa documentazione dovranno pervenire esclusivamente in lingua italiana entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 aprile 1999 presso il seguente indirizzo: Società Consortile Agro-Alimentare di Parma, strada dei Mercati 9 - 43100 Parma.

5. Gli inviti saranno spediti entro 180 giorni dalla data ultima di ricezione alle richieste di cui al punto 4).

6. Unitamente alla richiesta di invito dovrà essere prodotto:

a) certificato iscrizione all'ANC ovvero documento equivalente ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 401/1991 per le imprese stabilite in altri paesi C.E.E.;

b) dichiarazioni bancarie attestanti la disponibilità di linee di credito che consentano all'appaltatore di percepire il corrispettivo conformemente alle modalità di erogazione dei contributi in conto capitale fissate al punto 12 della delibera CIPE 21 dicembre 1988. Le dichiarazioni bancarie dovranno essere riferite alla specifica gara e devono avere un contenuto vincolante per gli Istituti di credito.

c) dichiarazione indicante la cifra d'affari globale ed in lavori degli ultimi tre anni, derivante da attività diretta ed indiretta così come definita all'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale LL.PP. 9 marzo 1989 n. 177, almeno pari a: L. 67.500.000.000 per la cifra d'affari globale, ed almeno pari a L. 54.000.000.000 per la cifra d'affari in lavori;

d) dichiarazione indicate l'importo complessivo di opere di edilizia civile (cat. 2 ANC) eseguite nell'ultimo quinquennio che dovrà essere almeno pari a L. 32.400.000.000;

e) dichiarazione indicante l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di almeno un lavoro di edilizia civile (cat. 2 ANC) almeno pari a L. 13.500.000.000 ovvero di almeno due lavori eseguiti nel medesimo periodo e nella medesima categoria per un importo complessivo almeno pari a L. 16.200.000.000;

f) dichiarazione indicate l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico in proprietà ovvero nell'effettiva disponibilità del concorrente;

g) dichiarazione indicante il costo sostenuto nell'ultimo triennio per il personale dipendente, che non dovrà essere inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari in lavori determinata ai sensi del precedente punto c). Nel caso il rapporto risulti inferiore si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del decreto ministeriale LL.PP. 9 marzo 1989 n. 177;

I requisiti di cui ai punti d) ed e) sono valutati ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 6 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991 n. 55 ed i soggetti istanti dovranno fornire nelle relative dichiarazioni adeguati elementi di giudizio.

7. Per le imprese temporaneamente riunite c.o. «orizzontali» ovvero per i consorzi corrispondenti i requisiti di cui al paragrafo 6, punti c), d) dovranno essere posseduti dalla mandataria ovvero da uno dei consorziati nella misura del 60% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta complessivamente dalle mandanti ovvero dagli altri consorziati singolarmente in ogni caso in misura non inferiore al 20%.

I requisito di cui al paragrafo 6 lettera e) dovrà essere posseduto interamente dalla mandataria ovvero da uno dei consorziati.

Per le imprese temporaneamente riunite c.d. «verticali» ovvero per i consorzi corrispondenti si applica l'art. 8 secondo comma del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991 n. 55.

8. L'esame delle richieste di invito sarà effettuato dalla commissione all'uopo nominata dal Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato.

Parma, 10 marzo 1999

Il presidente: Costantino Monteverdi.

C-6403 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA

Valli Gesso, Vermenagna, Pesio

Robilante (Cuneo), piazza Regina Margherita, n. 27

Estratto avviso di gara mediante pubblico incanto

Lotto 1: lavori di sistemazione idraulica del torrente Vermenagna ed affluenti nei comuni di Limone Piemonte e Vernante;

Importo a base d'asta: L. 274.700.000 pari € 141.870.71 (I.V.A. esclusa).

Procedura di aggiudicazione: il presente lotto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 1° comma lettera a) e comma 1-bis della legge 415/1998, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a misura posto a base d'asta, nel modo previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Iscrizione A.N.C. Categoria G8 ex cat. 10/b.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 90 dal verbale di consegna.

Finanziamento: da parte della Regione Piemonte con i fondi di cui all'O.P.G.R. n. 153 del 22 settembre 1997 - danni alluvionali 7-8 ottobre 1996.

Pagamenti: in unica soluzione ad ultimazione dei lavori;

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 12 aprile 1999.

Apertura pieghi: ore 9 del giorno 13 aprile 1999 presso la sede di questa Comunità Montana, in Robilante.

L'avviso d'asta integrale è pubblicato all'Albo Pretorio della Comunità Montana e dei dieci comuni membri oltre al F.A.L. della provincia ed inoltre sul bollettino ufficiale della regione Piemonte.

Per informazioni: Tel. 0171/78240, fax 0171/78604.

Il responsabile del procedimento: Marilena Ghibaudo.

C-6404 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4

L'Aquila, via XX Settembre, n. 26 - tel. 0862/778093 - 778094

Fax 0862/778095 - Partita I.V.A. 00282540665

Bando di gara

Oggetto della gara: Fornitura apparecchiatura e materiale diagnostico per laboratorio analisi.

Apparecchiature: lotto 1 - Sistema analitico esecuzione quantitativa acidi nucleici (DNA/RNA); lotto 2 - Sterilizzazione; lotto 3 - Centrifughe; lotto 4 - Cappe; lotto 5 - DNA - RNA Thermal Cycler; lotto 6 - Blocco termostato a secco a 42°C, lotto 7 - Pipette a volume variabile, puntali e tubi per PCR; lotto 8 - Camera di migrazione per gel elettroforesi, sistema rivelazione, alimentatore; lotto 9 - Sistema automatizzato

sequenziamento e analisi frammenti DNA; lotto 10 - Fotomicroscopio; lotto 11 - Spettrofluorimetro.

Materiale diagnostico: lotto 12 - reattivi amplificazione RT-PCR One Step; lotto 13 - reattivi amplificazione RT-PCR; lotto 14 - Primers; lotto 15 - Kit tipizzazione HIV; lotto n. 16 - PCR Kit prevenzione contaminazione.

Procedura aggiudicazione: licitazione privata accelerata;

Giustificazione procedura accelerata: necessità di concludere con urgenza il programma di interventi per prevenzione e lotta contro l'AIDS, in attuazione legge n. 135, 5 giugno 1990;

Importo presunto fornitura: L. 600.000.000 + I.V.A.;

Presentazione offerte: le offerte possono riguardare la totalità dei prodotti ovvero i singoli lotti e devono comprendere fornitura e posa in opera delle apparecchiature;

Luogo di consegna: L'Aquila - Ospedale;

Termine di consegna: due mesi dalla data di comunicazione dell'Ente;

Varianti: non ammesse

Soggetti ammissibili alla gara: imprese in regola con le prescrizioni di gara e che dal certificato C.C.I.A.A. risultino iscritte per attività di fornitura di prodotti di categoria comprensiva del prodotto oggetto della presente gara. È consentito, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, raggruppamento di imprese.

Termine presentazione di partecipazione: entro le ore 13,30 del 14 aprile 1999.

Indirizzo a cui devono essere inviate le domande:

Azienda unità sanitaria locale n. 4 - L'Aquila - Dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi - via XX settembre n. 26 - 67100 L'Aquila.

Lingua in cui devono essere redatte le domande: Italiana; termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni 7 dalla data di individuazione delle ditte;

Condizioni minime di ammissibilità: alla domanda di partecipazione, in carta legale, le ditte dovranno allegare, a pena di esclusione, le dichiarazioni verificabili, rese nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni, e i documenti di seguito indicati:

ragione sociale della ditta, numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero i dati relativi all'iscrizione nel Registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, o certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, indicandone la ragione commerciale e la sede, di data non superiore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 11, lett. a-b-c-d-e- del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

elenco principali forniture, per apparecchiature analoghe a quelle della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari e dell'importo complessivo annuo; se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni e enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o Enti medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati devono essere rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione del concorrente;

totale fatturato complessivo dell'azienda effettuato negli ultimi tre anni;

dichiarazione riguardante l'organizzazione tecnica, commerciale e distributiva, e le referenze bancarie;

Criteri aggiudicazione: per lotti ai sensi dell'articolo 19-punto 1 lett. b decreto legislativo 358/1992, modificato dal decreto legislativo 402/1998;

Altre informazioni: il capitolato speciale di gara è depositato, per visione, presso il dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi dell'AUSL n. 4, via XX Settembre, 26-67100 L'Aquila.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione;

11 - Data invio bando alla CEE: 10 marzo 1999.

12 - Data ricezione bando dalla CEE: 10 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Paolo Menduni.

C-6405 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Avviso di gara a pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Policlinico San Matteo Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico viale Golgi n. 19 - 27100 Pavia - tel. 0382.5011.

2a. Procedura di aggiudicazione: aperta.

b) Forma della fornitura oggetto della gara: pubblico incanto.

3a. Luogo della consegna: l'Istituto di cui al punto 1.

b) Natura dei prodotti da fornire: materiale per laboratorio pacemakers ed elettrostimolazione suddiviso in 23 lotti.

4. Durata del contratto: 12 mesi a far tempo dalla data della delibera di esito della gara.

5a. Nome e indirizzo del Servizio presso il quale deve essere richiesto il capitolo di gara: Servizio Provveditorato all'indirizzo al punto 1, tel. 0382.503380-383 e fax 503990 - e-mail mpanciroli@smat-teo.pv.it;

b) Termine ultimo per la ricezione dei capitolati: sei giorni lavorativi prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Il capitolato verrà trasmesso a mezzo contrassegno postale, e sarà anche accessibile sul sito internet.

6a. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le ore 15 del giorno 10 maggio 1999 (termine ultimo di ricezione). Il plico dovrà riportare all'estero la dicitura: «asta pubblica prot. 405/99 gen.». L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Policlinico San Matteo, ufficio archivio-protocollo viale Golgi - 27100 Pavia, seguendo le modalità indicate all'art. 2 del capitolato;

c) La/e lingua/e nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

7a. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le sedute saranno pubbliche.

b) Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: le ditte offerenti verranno convocate con apposito telegramma.

8. Eventuali cauzioni o garanzie: vedi capitolato.

9. Modalità di pagamento: vedi capitolato.

10. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: la documentazione da presentare, pena l'esclusione dalla gara, è quella costituita dai documenti riportati all'art. 2 del capitolato di gara che dovrà tassativamente essere richiesto e ritirato presso il Servizio Provveditorato dell'Istituto.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 12 mesi dalla data di aggiudicazione e per ulteriori 60 giorni.

12. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16 lett. B) del decreto legislativo n. 402/98 e quindi all'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti criteri: prezzo 50/100 e qualità 50/100.

13. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

14. Altre indicazioni: tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto alla data di scadenza del termine di presentazione della stessa. Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, ricordando che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

15. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 11 marzo 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.

Il commissario straordinario:
dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale F.F.:
rag. Piergiorgio Villani

C-6406 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Avviso di gara a pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Policlinico San Matteo Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico viale Golgi n. 19 - 27100 Pavia - tel. 0382.5011.

2a. Procedura di aggiudicazione: aperta.

b) Forma della fornitura oggetto della gara: pubblico incanto.

3a. Luogo della consegna: l'Istituto di cui al punto 1.

b) Natura dei prodotti da fornire: materiale per emodinamica suddiviso in 29 lotti.

4. Durata del contratto: 12 mesi a far tempo dalla data della delibera di esito della gara.

5a. Nome e indirizzo del Servizio presso il quale deve essere richiesto il capitolo di gara: Servizio Provveditorato all'indirizzo al punto 1, tel. 0382.503380-383 e fax 503990 - e-mail mpanciroli@smat-teo.pv.it;

b) Termine ultimo per la ricezione dei capitolati: sei giorni lavorativi prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Il capitolato verrà trasmesso a mezzo contrassegno postale, e sarà anche accessibile sul sito internet.

6a. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le ore 15 del giorno 10 maggio 1999 (termine ultimo di ricezione). Il plico dovrà riportare all'esterno la dicitura: «asta pubblica prot. 404/99 gen.». L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Policlinico San Matteo, ufficio archivio-protocollo viale Golgi - 27100 Pavia, seguendo le modalità indicate all'art. 2 del capitolato;

c) La/e lingua/e nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

7a. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le sedute saranno pubbliche.

b) Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: le ditte offerenti verranno convocate con apposito telegramma.

8. Eventuali cauzioni o garanzie: vedi capitolato.

9. Modalità di pagamento: vedi capitolato.

10. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: la documentazione da presentare, pena l'esclusione dalla gara, è quella costituita dai documenti riportati all'art. 2 del capitolato di gara che dovrà tassativamente essere richiesto e ritirato presso il Servizio Provveditorato dell'Istituto.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 12 mesi dalla data di aggiudicazione e per ulteriori 60 giorni.

12. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16 lett. B) del decreto legislativo n. 402/98 e quindi all'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti criteri: prezzo 50/100 e qualità 50/100.

13. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

14. Altre indicazioni: tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto alla data di scadenza del termine di presentazione della stessa. Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, ricordando che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

15. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 11 marzo 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.

Il commissario straordinario:
dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale F.F.:
rag. Piergiorgio Villani

C-6407 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Avviso di gara a pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Policlinico San Matteo Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico viale Golgi n. 19 - 27100 Pavia - tel. 0382.5011.

2a. Procedura di aggiudicazione: aperta.

b) Forma della fornitura oggetto della gara: pubblico incanto.

3a. Luogo della consegna: l'Istituto di cui al punto 1.

b) Natura dei prodotti da fornire: materiale per elettrofisiologia suddiviso in 5 lotti.

4. Durata del contratto: 12 mesi a far tempo dalla data della delibera di esito della gara.

5a. Nome e indirizzo del Servizio presso il quale deve essere richiesto il capitolo di gara: Servizio Provveditorato all'indirizzo al punto 1, tel. 0382.503380-383 e fax 503990 - e-mail mpanciroli@smat-teo.pv.it;

b) Termine ultimo per la ricezione dei capitolati: sei giorni lavorativi prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Il capitolato verrà trasmesso a mezzo contrassegno postale, e sarà anche accessibile sul sito internet.

6a. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le ore 15 del giorno 10 maggio 1999 (termine ultimo di ricezione). Il plico dovrà riportare all'esterno la dicitura: «asta pubblica prot. 272/99 gen.». L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Policlinico San Matteo, ufficio archivio-protocollo viale Golgi - 27100 Pavia, seguendo le modalità indicate all'art. 2 del capitolato;

c) La/e lingua/e nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

7a. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le sedute saranno pubbliche.

b) Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: le ditte offerenti verranno convocate con apposito telegramma.

8. Eventuali cauzioni o garanzie: vedi capitolato.

9. Modalità di pagamento: vedi capitolato.

10. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: la documentazione da presentare, pena l'esclusione dalla gara, è quella costituita dai documenti riportati all'art. 2 del capitolato di gara che dovrà tassativamente essere richiesto e ritirato presso il Servizio Provveditorato dell'Istituto.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 12 mesi dalla data di aggiudicazione e per ulteriori 60 giorni.

12. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16 lett. B) del decreto legislativo n. 402/98 e quindi all'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti criteri: prezzo 50/100 e qualità 50/100.

13. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

14. Altre indicazioni: tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto alla data di scadenza del termine di presentazione della stessa. Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, ricordando che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

15. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 11 marzo 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.

Il commissario straordinario:
dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale F.F.:
rag. Piergiorgio Villani

C-6408 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Avviso di gara a pubblico incanto

1. Amministrazione appaltante: Policlinico San Matteo Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico viale Golgi n. 19 - 27100 Pavia - tel. 0382.5011.

2. Categoria di Servizio: n. 25 -servizi sanitari e sociali - n. riferimento CPC 931a-servizio di noleggio di sistemi terapeutici e anti-decubito.

3. Luogo di esecuzione: Policlinico San Matteo, piazzale Golgi, Pavia.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e per quanto compatibile il decreto legislativo 358/1992 e il regio decreto n. 827/1924.

5. Varianti: Non sono ammesse varianti

6. Durata del contratto: 36 mesi dalla data della deliberazione di esito del presente appalto.

7a. Nome e indirizzo del Servizio presso il quale deve essere richiesto il capitolo di gara: Servizio Provveditorato all'indirizzo sub-1. - tel. 0382.503380-830 e fax 503990 - e-mail mpanciroli@smatteo.pv.it;

b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: sei giorni lavorativi prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte dietro richiesta da inoltrare al Servizio Provveditorato. Il capitolato verrà trasmesso a mezzo contrassegno postale, e sarà anche accessibile sul sito internet.

c) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le sedute saranno pubbliche.

8. Eventuali cauzioni o garanzie: vedi capitolato.

9. Modalità di pagamento: vedi capitolato.

10. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento dei prestatori di servizi: le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, e la documentazione richiesta dal capitolato dovrà essere prodotta da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

11. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: la documentazione da presentare, pena l'esclusione dalla gara, è quella costituita dai documenti riportati all'art. 2 del capitolato di gara che dovrà tassativamente essere richiesto e ritirato presso il Servizio Provveditorato dell'Istituto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 36 mesi dalla data di aggiudicazione e per ulteriori 60 giorni.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: verrà accordata aggiudicazione per i lotti 1 e 2, in base ai criteri sanciti dall'art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e quindi all'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti criteri: qualità 60/100; prezzo 40/100, mentre per il lotto 3 l'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso (art. 23 lett. a).

14. Altre informazioni: il termine ultimo per la ricezione delle offerte scadrà alle ore 15 del giorno 10 maggio 1999 (termine ultimo di ricezione). Il plico dovrà riportare all'estero la dicitura: «asta pubblica prot. n. 315/99/Gen.». L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine. Le offerte devono essere inviate al seguente indirizzo: Policlinico San Matteo, ufficio archivio-protocollo, viale Golgi - 27100 Pavia, seguendo le modalità indicate al punto 2 del capitolato. Tutta la documentazione e l'offerta dovranno essere redatte in lingua italiana e la documentazione dovrà essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande.

15. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 11 marzo 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.

Il commissario straordinario:
dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale F.F.:
rag. Piergiorgio Villani

C-6409 (A pagamento).

COMUNE DI GRADO
(Provincia di Gorizia)

Bando di gara per l'affidamento dei lavori per «l'Intervento Sperimentale per il Risanamento del Mare Adriatico in Località Grado - Pineta»

L'Amministrazione comunale in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 152 dd. 16 marzo 1999 rende noto che intende appaltare i lavori per l'intervento sperimentale per il risanamento del Mare Adriatico in località Grado Pineta mediante asta pubblica che si svolgerà presso la sede comunale il giorno 18 aprile 1999 alle ore 10. L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 4.293.545.695 (€ 2.217.431,30).

L'opera è finanziata con contributo del Ministero dell'Ambiente inerente la programmazione triennale per la tutela ambientale - legge 28 agosto 1989 n. 305. Il contratto sarà stipulato a corpo. Il progetto è visibile presso questa Sede Comunale - Ripartizione Tecnica - Largo S. Grisogono n. 13 - 34073 Grado (GO) - tel. 0431-898154/60/59, fax 83620. Si avverte che la mancanza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti porterà all'esclusione della gara come previsto dalle norme di gara di seguito descritte.

Il concorrente dovrà far pervenire con le seguenti modalità a pena di esclusione, a questo Comune - Ufficio Protocollo - entro le ore 12 del giorno 17 aprile 1999 un piego sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente i documenti elencati nelle norme di seguito descritte sotto la voce «documentazione amministrativa» e apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta economica; sul piego nonché sulla busta contenente l'offerta economica, dovrà essere integralmente riportato, oltre all'indirizzo del destinatario e al nominativo dell'Impresa mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e precisamente: offerta per l'asta pubblica del giorno 18 aprile 1999 relativa all'appalto dei lavori per l'intervento sperimentale per il risanamento del mare Adriatico in località Grado Pineta. L'appalto sarà aggiudicato secondo la procedura del pubblico incanto prevista dall'art. 73, lettera c), e art. 76 del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e cioè a colui che abbia presentato l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliorativo o almeno pari a quello fissato a base d'appalto. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche quando sia pervenuta una sola offerta valida; qualora vengano ammesse alla gara almeno cinque offerte verrà applicato il sistema di valutazione delle anomalie delle offerte di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994.

Il concorrente risultato migliore offerente resta vincolato, per effetto della presentazione dell'offerta, in pendenza della successiva aggiudicazione definitiva da parte dell'Amministrazione comunale.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori per l'intervento sperimentale per il risanamento del mare Adriatico in località Grado Pineta.

Categoria prevalente, G7 (ex 13/A e 13/B) per L. 3.294.676.936 - Costruzioni di opere marittime e loro ristrutturazione o manutenzione - lavori di dragaggio. Altre categorie: cat. S6 per L. 294.591.000; cat. S1 per L. 302.282.062; cat. S20 per L. 311.371.500.

Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta imprese italiane iscritte all'A.N.C. o imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, (escluso comma 1, lett. c). Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 109/1994 (escluso comma 7), fatto salvo per i requisiti di qualificazione, nonché quelle di cui agli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406/1991. Sono ammesse a partecipare alle gare le Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare temporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Documentazione amministrativa

1. Dichiarazione con firma leggibile del titolare dell'Impresa o del legale rappresentante della Società, dell'Ente cooperativo, del Consorzio, della Impresa mandataria del raggruppamento di imprese, con la quale l'impresa concorrente attesti:

a) di aver preso visione degli elaborati di progetto;

b) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi offerti, ed altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

c) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori (8° comma, art. 18, legge n. 55/1990 e 3° comma e seguenti dell'art. 9 del decreto Presidenza Consiglio dei ministri 55/1991 e art. 31 legge 109/1994);

d) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP., approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/62 e del Capitolato Speciale d'Appalto allegato al progetto dei lavori oggetto della gara così come modificati ed integrati sia dal presente bando e sia a seguito dell'entrata in vigore della legge 109/1994;

e) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la ? della legge n. 689/1981;

f) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

g) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti, e se Cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento o controllo indicate nell'art. 4, comma 5 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 2359 del Codice civile;

i) di accettare la consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more del contratto entro e non oltre il 19 maggio 1999;

j) di accettare la sospensione dei lavori nel periodo estivo dal 1° giugno al 15 settembre 1999;

k) di prendere atto che, l'Amministrazione intende avvalersi delle facoltà concesse dall'art. 10, comma 1-ter della legge 109/1994;

l) di prendere atto che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

2. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa attestante:

2.1 - la cifra d'affari globale ed in lavori, derivante dall'attività diretta ed indiretta negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando per un importo almeno 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra globale d'affari e nella misura di 1,5 volte per la cifra in lavori;

2.2 - importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria prevalente. Tale importo è richiesto nella misura di 0,6 volte l'importo a base d'asta;

2.3 - esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria richiesta di A.N.C. L'importo di tali lavori è richiesto nella misura minima di 0,40 volte quello a base d'asta, qualora comprovato da un solo lavoro, e nella misura minima dello 0,50 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato da due lavori;

2.4 - costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi. Lo stesso non può essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. Nel caso di imprese riunite: ciascuna delle imprese dovrà presentare le dichiarazioni di cui al punto 2, i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola dovranno essere posseduti per il 40% dall'impresa capogruppo e per il restante 60% dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali in misura non inferiore al 20%.

3. La capacità tecnica dovrà essere comprovata mediante le dichiarazioni richieste dall'art. 21, comma 1 lettere a), b), c), d), e) del decreto legislativo 406/1991.

4. Referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno un istituto bancario.

5. Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche, per la categoria G7 (ex 13/A) per un importo minimo di L. 6.000.000.000, tenuto conto di quanto dispone l'art. 5 della legge n. 57/1962. In sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C. le imprese potranno presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del-

la legge 15 maggio 1997 n. 127; detta dichiarazione dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche di importo, i nominativi dei direttori tecnici e l'attestazione di essere in regola con i pagamenti delle tasse di concessioni governative cui è subordinata l'efficienza dell'iscrizione. L'Amministrazione comunale appaltante si riserva la facoltà di accertamenti prima della stipula del contratto.

6. Agli effetti dell'art. 8, comma 7, legge 109/1994, dovrà essere presentata ai fini dell'ammissione alla gara: la dichiarazione sostitutiva del certificato generale del Casellario Giudiziale, per i soggetti individuati ai sensi dell'art. 3 della legge n. 57/1962 e una dichiarazione sostitutiva del certificato della C.C.I.A.A., dal quale risulti la composizione della Società, i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, e non abbia presentato domanda di concordato. Dalla stessa dichiarazione deve anche risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara nonché ai sensi della vigente normativa antimafia, la dicitura di cui all'art. 9, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 252/1998.

6.1. Ai sensi dell'art. 4 del decreto presidenza Consiglio dei ministri n. 55/1991 e degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 406/1991, sono ammesse a presentare offerta le associazioni temporanee di impresa e i consorzi d'impresa, in tal caso i documenti richiesti nei punti precedenti debbono riferirsi ad ogni Impresa facente parte dell'Associazione o del Consorzio, ad eccezione di quelli previsti al punto 1, lettera a), b), c), d), i), j), k), ogni Impresa mandante o consorziata dovrà quindi presentare una dichiarazione attestante quanto previsto al precedente punto i lettera e), f), g), h). L'avvenuta costituzione dell'associazione o del Consorzio dovrà essere provata, pena l'esclusione, da idonea documentazione da inserire nel plico unitamente agli altri documenti richiesti, e precisamente:

per le Associazioni Temporanee di Impresa: mandato collettivo speciale con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata da Notaio e debitamente registrata, conferito dalle Imprese riunite all'Impresa qualificata Capogruppo;

per i Consorzi d'Impresa: atto costitutivo - contratto di costituzione del Consorzio debitamente registrato, in originale o copia autenticata, e Procura Speciale, con firma autenticata da Notaio, conferita dalle Consorziato agli Organi del consorzio per esprimere l'offerta.

7. Una cauzione a norma dell'art. 30 della legge 109/1994 comma 1, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, quindi pari a L. 85.870.914 (ottantacinquemilioniottocentottantamilanovecentoquattordici) (€ 44.348,63), da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa; tale cauzione, ai non aggiudicatari, sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

8. Certificazione in carta semplice rilasciata dall'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Comunale nella quale si attesti che il legale rappresentante dell'impresa o il direttore tecnico ha preso visione degli elaborati di progetto, del capitolato speciale d'appalto e ha eseguito ricognizione dei luoghi di esecuzione dei lavori.

9. Il modello GAP debitamente compilato e sottoscritto anche per quanto riguarda i componenti del collegio sindacale.

Esclusioni - Avvertenze

Gli oneri previsti per l'applicazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al decreto legislativo 494/1996 sono quantificati in L. 40.000.000 (quarantamiloni) (€ 12.911,42) al netto di I.V.A., di tali oneri bisogna tenere conto al momento della formulazione dell'offerta.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato non viene riconosciuta alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente; non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra i prezzi unitari indicati in cifre e quelli indicati in lettere valgono quelli più vantaggiosi per l'Amministrazione. Nel caso in cui l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna l'offerta resta sigillata e, debitamente controfirmata dal Presidente con indicate le irregolarità - che saranno pure riportate nel verbale - rimane acquisita agli atti della gara; non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione dei prezzi offerti - verranno escluse dalla gara quelle Imprese per le quali risulti dai certificati o dichiarazioni sostituti-

ve del Casellario Giudiziario che il titolare o i legali rappresentanti o il direttore tecnico abbiano riportato una condanna passata in giudizio per provvedimenti o procedimenti che comportano la sospensione o la cancellazione dall'Albo Nazionale dei Costruttori. Nel caso si verifichi che due o più ditte abbiano presentato offerte uguali e siano aggiudicatrici si procederà successivamente all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2 del regio decreto 827/1924.

I termini di esecuzione dell'appalto sono di giorni 250 (duecentocinquanta). Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

Obblighi dell'aggiudicatario - Eventuali conseguenze

Dopo l'aggiudicazione la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione:

1) cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo d'appalto, a norma dell'art. 30, comma 2 della legge 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni; tale fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;

2) una polizza assicurativa, a norma dell'art. 30 comma 3° della legge 109/1994;

3) la ricevuta per deposito spese di contratto, di registro, diritti di segreteria ed accessori, che sono a carico dell'appaltatore a norme dell'art. 9 del richiamato Capitolato Generale d'Appalto;

4) comunicazione di quanto previsto dall'art. 1 del decreto Presidenza Consiglio dei ministri 11 maggio 1991 n. 187, ove ricorra il caso;

5) la presentazione del piano di sicurezza del cantiere edile, in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio del 24 giugno 1992 e relative normative nazionali di recepimento oltre al rispetto delle direttive C.E.E. recepite con il decreto legge 626/1994. Ove nel termine previsto l'Impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione comunale avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta la aggiudicazione. In tal caso l'Amministrazione comunale potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Subappalto: L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni previste dall'art. 34 della legge 109/1994 e dalle norme previste dalla legge n. 55/1990 e dal decreto legislativo n. 406/1991.

Offerta economica: l'offerta, redatta su carta da bollo da L. 20.000, dovrà contenere l'indicazione, in cifre e in lettere, dell'importo offerto per l'esecuzione dell'appalto in oggetto, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile dal titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante della Società, dell'Ente cooperativo, del consorzio o dell'Impresa mandataria del raggruppamento di imprese.

b) Lista di offerta per l'esecuzione dell'appalto compilata in ogni sua parte con l'indicazione per ogni singola voce del prezzo a corpo ed il totale (sia in cifre che in lettere) per l'esecuzione dell'appalto in oggetto. L'elaborato dovrà essere sottoscritto su ogni pagina dal titolare dell'impresa o da altra persona avente titolo come sopra indicato. Il presente elaborato è a disposizione e sarà consegnato all'atto del sopralluogo che la ditta dovrà eseguire sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori. Eventuali copie del capitolato speciale d'appalto o del progetto possono invece essere richieste direttamente allo Studio Conti associati, via Partidor n. 7 - 33100 Udine - tel. 0432/601860.

Nell'offerta l'Impresa deve altresì indicare, qualora intenda affidare a terzi, in subappalto o in cottimo, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. Si procederà altresì all'esclusione dalla gara delle imprese che, in sede di verifica delle dichiarazioni rese unitamente all'offerta, non abbiano risposto ovvero abbiano prodotto documentazione non conforme a quanto dichiarato.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà in prima seduta presso la sala consigliare del Comune, alle ore 12 del giorno 18 aprile 1999, la gara si svolgerà secondo le procedure di cui all'art. 10 della legge 109/1994;

Seconda seduta pubblica: il presidente della gara provvede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e alla verifica della correttezza e dell'ammissibilità delle medesime eventualmente applicando la procedura di esclusione delle offerte ai sensi dell'art. 21,

comma 1-bis della legge 109/1994. La verifica dei requisiti avverrà ai sensi di legge. In caso di controversia fra l'Amministrazione comunale e l'appaltatore si procederà ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il responsabile del procedimento è il dirigente dell'Ufficio Tecnico, dott. ing. Gianfranco Guzzon.

Il dirigente del settore tecnico:
dott. ing. Gianfranco Guzzon

C-6410 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ripartizione 17

Bando della gara d'appalto «Informatica Scuole 2.98/17.4» Hardware e software per Scuole - Pubblico incanto

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e di fax dell'amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione 17 Intendenza scolastica italiana, ufficio finanziamento scolastico 17.4, via del Ronco n. 2, 5° piano, stanza 510, I-39100 Bolzano, tel. 0471-991210, fax 0471-991229.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3. Luogo di consegna:

a) Diversi luoghi ubicati nel territorio provinciale, sedi delle relative istituzioni scolastiche;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di hardware e software per le scuole, importo a base d'asta L. 148.780.000, I.V.A. esclusa, suddiviso nei seguenti lotti: lotto 1) masterizzatori L. 7.200.000, lotto 2) notebook L. 20.000.000, lotto 3) software L. 99.180.000, lotto 4) videoproiettori L. 22.400.000;

c) divisione in lotti: si = in n. 4.

4. Termine ultimo di consegna: 60 giorni lavorativi dalla data di stipulazione del contratto.

5. a) Richiesta di documenti: vedi punto 1, nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 17;

b) Termine per il ritiro dei documenti: 19 aprile 1999;

c) Modalità di pagamento dei documenti: gratuita.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 17 del 10 maggio 1999;

b) Indirizzo: vedi punto 1);

c) Lingua o lingue: italiano o tedesco.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 11 maggio 1999, alle ore 15, presso l'indirizzo di cui al punto 1).

8. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: 6% dell'importo della fornitura I.V.A. esclusa risultante dall'offerta dell'aggiudicatario.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi capitolato.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a concorrere alla gara anche le ditte appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Condizioni minime: vedi capitolato.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: vedi capitolato.

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, e cioè a favore delle offerte economicamente più vantaggiose sulla base di: prezzo, valore tecnico e qualità, carattere funzionale, assistenza tecnica e garanzia nonché servizi successivi alla fornitura.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione provinciale. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'Amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1). Le offerte possono essere formulate sia in Lire che in Euro. L'opzio-

ne per l'Euro è irreversibile. Le offerte espresse in Euro sono convertite in Lire allo scopo di renderle paragonabili tra di loro.

15. Data di invio del bando: 10 marzo 1999.
16. Data di ricezione del bando: 10 marzo 1999.

L'assessora alla scuola in lingua italiana:
Luisa Gnechi.

C-6411 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio Appalti - Contratti stipulati

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Appalti, via Crispi n. 3, I-39100 Bolzano, tel. 0471/992282, fax 992391.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Data di stipulazione del contratto: 8 ottobre 1998.
4. Criteri di aggiudicazione: articolo 1, lettera e) e articolo 5 legge n. 14/1973 e successive modificazioni.
5. Offerte ricevute: 27.
6. Aggiudicatario: Crystal S.p.a. - 20149 Milano.
7. Prestazioni effettuate: Centrale 10 - Ristrutturazione ed ampliamento dell'ospedale di Silandro - lavori di rifinitura lotti II., III., e IV. - impianti sanitari e centrale termica - 22.3.40.A 12.002.54/55.
Importo stimato: L. 10.210.000.000.
8. Prezzo: prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione L. 7.525.000.000.
9. Subappalto: parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: opere da canalino lattoniere, di coibentazione termica ed acustica, elettriche ed elettroniche, di carpenteria metallica ed il montaggio delle apparecchiature.
10. Altre informazioni:
11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 17 febbraio 1998.
12. Data di invio del bando: 5 marzo 1999.
13. Data di ricevimento del bando: 5 marzo 1999.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-6412 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Forniture Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano, tel. 1471/992282/992293, tele-fax 0471/992391.
2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
b) —.
c) —.
3. a) Luogo della consegna: Brunico (BZ).
b) Oggetto dell'appalto: Fornitura e montaggio dell'arredamento e delle attrezzature per la sezione distaccata dell'Istituto Tecnico Industriale a Brunico - 1° stralcio.
Importo a base d'asta: L. 3.163.021.780 - € 1.633.564,42 in lotti così distinti: lotto A) arredamento di serie per aule e vani accessori L. 2.304.691.080 - € 1.190.273,61; lotto C) illuminazione L. 858.330.700 - € 443.290,81.
c) Quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni - testo breve.
d) Divisione in lotti: l'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno o per entrambi i lotti.

4. Termine di consegna: 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del ricevimento della relativa comunicazione da parte dell'amministrazione.

5. Richiesta di documenti entro il 16 aprile 1999:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti.

b) La restante documentazione presso: Novostile, via San Quirino 10/d, 39100 Bolzano, tel. e fax 0471/281329. Richiesta ordinazione preventiva. Lotto A): documenti L. 22.000 - € 11,36, disegni L. 68.000 - € 35,11; lotto C): documenti L. 28.000 - € 14,46, disegni L. 27.000 - € 13,94. Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9-12.

6. a) Termine per la presentazione delle offerte: 30 aprile 1999 ore 12.

b) Indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano.

c) Lingua o lingue: italiano o tedesco.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

b) Data, ora e luogo: 4 maggio 1999, ore 9 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

Cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'onere.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresie ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: Vedi quanto specificato nel capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16,1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri:

lotto A): prezzo 41%, qualità 21%, funzionalità ed ergonomia 15%, servizio di assistenza 13%, valore estetico 10%; lotto C): prezzo 41%, qualità 25%, funzionalità ed ergonomia 12%, servizio di assistenza 7%, valore estetico 15%.

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore, per ogni singolo lotto, a quello sopra indicato.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo, nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in Lire sia in Euro. L'opzione per l'Euro è irreversibile. Le offerte espresse in Euro sono convertite in Lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 5 marzo 1999.

17. Data di ricevimento del bando: 5 marzo 1999.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-6413 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/4

Bari, piazza Moro n. 21

Avviso di gara

L'AUSL BA/4 indice gara mediante licitazione privata con le modalità previste dall'art. 23, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti dai Presidi Ospedalieri

ed extraospedalieri operanti nel territorio della AUSL BA/4, suddiviso nei seguenti Lotti:

Lotto 1°: Servizio di raccolta e trasporto presso apposito impianto di termodistruzione dei rifiuti sanitari con frequenze e modalità che saranno indicate nel capitolato speciale che sarà allegato all'invito a gara;

Lotto 2°: Servizio di smaltimento per termodistruzione dei rifiuti sanitari prodotti dalla AUSL BA/4.

Numero di riferimento CPC: 94.

Importi presunti annui I.V.A. compresa: a) per il Lotto n. 1: in L. 550.000.000 ed in € 284.051; b) per il Lotto n. 2 in L. 350.000.000 ed in € 180.759.

Durata: tre anni a partire dall'inizio del servizio.

Forma giuridica di raggruppamento d'impresе: Ditte appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

Finanziamento: tramite fondi in quota corrente del Bilancio della AUSL BA/4.

Termine di spedizione inviti: 90 giorni dalla data di scadenza del bando di gara.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana ed in carta legale, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale od altro mezzo idoneo, presso la AUSL BA/4, piazza Moro n. 21, Bari, entro e non oltre le ore 13 del 7 aprile 1999 pena l'esclusione.

Le ditte possono presentare domanda per uno o per entrambi i Lotti con indicazione sia sulla domanda che sulla busta.

Il termine deve considerarsi abbreviato ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 attesa l'urgenza di aggiudicare la gara in presenza di contratti già scaduti.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'art. 23 lett. a) del decreto legislativo 157/1995 e con modalità specificate nel capitolato speciale di appalto.

Alla domanda, che deve contenere le complete generalità ed indirizzo dell'istante, devono essere allegati:

1. dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e con la firma legalmente autenticata, che contenga:

a) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara previste dall'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con i rispettivi importi, date e destinatari riferiti ai servizi di raccolta e trasporto rifiuti e di smaltimento rifiuti svolti presso strutture pubbliche ed aziende private, il cui importo complessivo non deve essere inferiore a L. 1.000.000.000;

c) indicazione degli organici facenti capo al concorrente, utilizzato per il servizio cui intende concorrere;

2. certificato o copia autenticata di iscrizione all'Albo Nazionale Imprese esercenti la gestione dei rifiuti, con specificazione dell'attività espletata e delle categorie e tipologie dei rifiuti oggetto del presente bando, nonché copia autenticata dell'atto di accettazione delle garanzie finanziarie ai sensi del decreto Ministero per dell'Ambiente;

3. solo per le ditte partecipanti al 2° lotto: copia autenticata dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di smaltimento rilasciata dall'Ente Territoriale competente così come previsto dal decreto legislativo n. 22/1997.

La omessa dichiarazione o la mancata presentazione della documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, è motivo di esclusione dalla gara.

Eventuale ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.O. contratti ed appalti del patrimonio di questa AUSL BA/4, piazza Moro n. 21, Bari, Tel. 0805726215 - Fax 0805726214.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 12 marzo 1999.

Il direttore generale AUSL BA/4:
ing. Giovanni B. Pentasuglia

C-6415 (A pagamento).

CONSORZIO TRA I COMUNI DI INCISA SCAPACCINO, VAGLIO SERRA, VINCHIO E CORTIGLIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI RACCOLTA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE

Incisa Scapaccino (Asti), piazza Ferraro n. 10

Avviso di gara d'appalto ad Asta pubblica

È indetta gara d'appalto mediante asta pubblica, per affidare i lavori di: Costruzione potenziamento impianto depurazione per il trattamento delle acque reflue del consorzio.

Base d'asta: di L. 368.505.039 e 190.316,96 più I.V.A.

Iscrizione A.N.C. 12a, Scadenza offerta 23 aprile 1999 ore 12.

Giorno di gara 24 aprile 1999 ore 9.

Procedura d'appalto: metodo del prezzo più basso mediante il massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara per le opere a corpo. Esclusione offerte in aumento ed offerte anomale di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Per informazioni rivolgersi al n. 0141/74040.

Il presidente: dott. Filippo Tornato

Il direttore: Giuseppina Albenga

C-6416 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO DEL BASSO PIAVE

San Donà di Piave (VE), via N. Sauro n. 21

Codice fiscale n. 00203920277

Avviso di pubblico incanto

Il direttore rende noto che il consorzio indice un pubblico incanto per la «Fornitura in opera dell'impianto di pompaggio e delle connessioni idrauliche per il trattamento di affinazione su carbone attivo presso la centrale di potabilizzazione di Torre Caligo in Comune di Jesolo (VE)».

La gara d'appalto si terrà il giorno 29 aprile 1999, alle ore 9, presso la sede del consorzio, in via N. Sauro n. 21, a San Donà di Piave, da aggiudicarsi mediante il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 158/1995; saranno ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle imprese o persone da questi incaricati, munite di apposita delega.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 1.077.215.600. - (Lire un miliardo settantasettemilione duecentoquindici milaseicento) pari a € 556.335 (€ cinquecentocinquantesimilatrecentotrentacinque).

La fornitura è appaltata a corpo (Iscrizioni A.N.C.: prevalente S23/750 milioni, opere scorporabili G6/750 milioni).

Sono ammesse alla gara anche imprese non iscritte alla A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'opera è finanziata dalla Regione Veneto e dagli Istituti di Previdenza di Roma.

Il tempo previsto per l'esecuzione è di 210 giorni solari dalla data del verbale di consegna.

Il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto ed i disegni di progetto sono reperibili presso la sede del Consorzio, durante l'orario di apertura degli uffici (da lunedì a venerdì: ore 8-12.40; da lunedì a giovedì: ore 14-17.40) - Tel. 0421-4811; copia della suddetta documentazione potrà essere ritirata presso gli stessi uffici, tramite prenotazione effettuata con congruo anticipo sul ritiro. Le spese di copia della documentazione di progetto ammontano a L. 20.000 (€ 10,33).

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del consorzio, in via N. Sauro n. 21, a San Donà di Piave, entro le ore 12 del giorno 28 aprile 1999.

San Donà di Piave, 24 febbraio 1999

Il direttore: dott. ing. Ferdinando Babato.

C-6417 (A pagamento).

COMUNE DI GELA
(Provincia di Caltanissetta)

Estratto del bando di gara pubblico incanto
(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Ente appaltante: Comune di Gela, piazza S. Francesco n. 9 - Tel. 0933/906315 - fax 0933/914299.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo 27 marzo 1995, n. 157 con il criterio del prezzo più basso sull'importo a corpo del servizio posto a base di gara, così come previsto dall'art. 23, 1° comma, lettera a) dello stesso decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'acquisizione delle seguenti coperture assicurative, nel triennio dalle ore 24 del 31 maggio 1999 alle ore 24 del 31 maggio 2002, suddivise nei seguenti cinque lotti:

- lotto n. 1: responsabilità civile terzi; responsabilità civile operai;
- lotto n. 2: responsabilità civile dei consiglieri comunali;
- lotto n. 3: infortuni amministratori comunali e dei vigili urbani;
- lotto n. 4: infortuni del conducente;
- lotto n. 5: tutti i rischi.

L'importo a base di gara, comprensivo di ogni onere, imposta e tassa, è per il:

- lotto n. 1: L. 320.000.000;
- lotto n. 2: L. 39.000.000;
- lotto n. 3: L. 60.000.000;
- lotto n. 4: L. 25.000.000;
- lotto n. 5: L. 90.000.000.

Importo complessivo a base d'asta L. 534.000.000.

Possono partecipare alla gara compagnie italiane e raggruppamenti d'impresе operanti nel settore dell'assicurazione, ovvero rappresentanze d'impresе estere autorizzate ad operare in Italia e nei Paesi dell'Unione Europea nei rami oggetto della presente gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

La partecipazione alla gara comporta la totale accettazione di tutte le condizioni e norme espresse nel bando e nel relativo capitolato di oneri.

L'offerta da redigere su apposito modello (Allegato 01 al capitolato di oneri) e da presentarsi secondo le modalità stabilite all'art 6 del bando di gara (modalità di presentazione dell'offerta) dovrà contenere l'indicazione dei premi lordi corrispondenti e dei tassi lordi, ove richiesti, (comprensivi di qualsiasi onere, accessorio, imposte e tasse) riferiti ai singoli lotti, nonché il premio lordo complessivo costituito dalla somma dei singoli premi lordi riferiti a ciascun lotto.

La presente gara, seppure suddivisa in lotti, secondo quanto indicato all'art. 3 del bando di gara, è unica, pertanto sarà aggiudicata alla Compagnia che avrà offerto il prezzo (premio) complessivo più basso rispetto all'importo complessivo presunto di spesa annuale di L. 534.000.000 (base d'asta).

Non sono ammesse offerte superiori rispetto ai prezzi posti a base d'asta riferite ai singoli lotti, nonché al prezzo complessivo; quest'ultimo è costituito dalla somma dei prezzi a base d'asta dei singoli lotti (L. 534.000.000).

L'Asta sarà presieduta da un dirigente.

1. categoria di servizio 6; a) Servizio assicurativo; cpc ex 81 812 814.

Luogo di esecuzione, Comune di Gela.

Il bando integrale e il capitolato di oneri è in visione presso l'ufficio contratti, piazza S. Francesco n. 9, Gela.

La gara sarà esperita in data 6 maggio 1999 ore 10.

Le offerte dovranno pervenire almeno un'ora prima della gara.

Gela, 11 marzo 1999.

Il dirigente: dott. C. Rinzivillo.

C-6418 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA CALABRIA

Bando di gara per appalto pubblico di lavori (di importo compreso tra un milione e cinque milioni di ECU) Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi della Calabria, via Pietro Bucci - 87036 Arcavacata di Rende (CS) - Telefono: (0984) 4911-493755 - Fax: (0984) 493616.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante ribasso sull'importo di cui al punto 4c).

3. Oggetto dell'appalto: lavori di completamento dell'insediamento residenziale «A» - 1° Lotto - dell'Università degli Studi della Calabria.

4. Luogo di esecuzione e caratteristiche dei lavori:

- a) Arcavacata di Rende (Cs);
- b) caratteristiche generali dei lavori:

N.	Descrizione	Importo a misura	Importo a corpo
1	Movimenti di terra		92.035.800
2	Murature e calcestruzzi semplici		248.888.328
3	Opere in calcestruzzo		700.512.820
4	Pavimenti e rivestimenti		615.938.720
5	Intonaco e tinteggiatura		803.483.200
6	Opere in marmo		42.397.280
7	Opere in ferro e da lattoniere		607.672.000
8	Infissi esterni ed interni		417.505.280
9	Impianti elettrici	170.914.000	128.000.000
10	Impianti di riscaldamento	19.200.000	320.000.000
11	Impianti idrico-sanitari e fognanti		466.616.200
12	Opere stradali		122.530.620

L. 4.305.694.248
c) importo dei lavori a base d'asta: L. 4.753.694.248
(€ 2.455.078,19).

5. Categoria e classifica A.N.C. richieste: categoria 2 di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni e integrazioni; classifica di iscrizione L. 6.000.000.000.

6. Termine di esecuzione dell'appalto: 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

7. Documentazione concernente l'appalto: la documentazione tecnica concernente l'appalto, il capitolato speciale, gli elaborati grafici, sono consultabili all'indirizzo di cui al punto 1); la stessa documentazione può essere richiesta per iscritto anche a mezzo fax agli uffici di questa Amministrazione non oltre dieci giorni prima del termine di ricezione delle offerte.

La documentazione sarà inviata ai richiedenti entro quattro giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, previo versamento della somma di L. 200.000 all'Ufficio Economato della stessa Amministrazione.

8. Termine di ricezione e modalità di inoltro delle offerte: le offerte dovranno pervenire a questa amministrazione all'indirizzo di cui al punto 1, entro il termine perentorio delle ore 12, del 14 aprile 1999, in busta sigillata e controfirmata sui lembi, contenente le due buste di cui ai punti 14 e 15.

9. Seduta di pubblico incanto: l'apertura della gara è fissata per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 10, presso gli uffici di questa amministrazione in via Pietro Bucci - Arcavacata di Rende. Saranno ammessi ad assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato offerta entro il termine di cui al punto 8 ovvero persone munite di procura speciale con sottoscrizione autenticata conferita dal rappresentante legale e recante menzione della presente gara.

Prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte presentate, si procederà alla verifica di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le imprese sorteggiate dovranno comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal presente bando di gara,

presentando la documentazione prevista dall'art. 4, commi 2 (lett. c), d) e 5 (lett. a) del decreto ministeriale 1° marzo 1989, n. 172.

Le operazioni di gara si concluderanno il giorno 27 aprile 1999 alle ore 10, negli stessi locali di questa amministrazione con il vaglio da parte della commissione giudicatrice delle documentazioni ricevute e l'aggiudicazione provvisoria dei lavori.

La mancata risposta o il non possesso dei requisiti comporterà l'esclusione dalla gara e la perdita della cauzione provvisoria, in via automatica.

10. Cauzioni e garanzie

a) Cauzione provvisoria da presentarsi unitamente all'offerta in misura pari al 2% dell'importo di cui al punto 4 c), anche a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa con l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui alla lett. b) qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

b) Garanzia fidejussoria (bancaria o assicurativa) pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso superiore al 20 per cento, la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa di cui alle lett. a) e b) dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta di questa amministrazione. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data dell'offerta.

11. Finanziamento dei lavori: i lavori sono autofinanziati nel seguente modo: con i fondi della legge n. 67/1989 sul bilancio dell'Università e con quelli della categoria 7, cap. 8, del bilancio del centro residenziale, esercizio 1997.

12. Riunione di imprese: i consorzi e le riunioni di concorrenti per partecipare alla gara d'appalto devono rispettare le norme previste negli artt. 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994, testo vigente, e possedere i requisiti ivi indicati.

13. Ammissione di imprese aventi sede in uno stato UE: potranno presentare offerta soggetti non iscritti all'A.N.C. aventi sede in uno Stato UE, alle condizioni di cui al successivo punto 14.

14. Requisiti di partecipazione e documentazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno, a pena di esclusione, inserire in apposita busta sigillata recante la dicitura «Documentazione» la seguente documentazione, tutta in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo:

I. certificato originale di iscrizione all'A.N.C., ovvero copia autentica dello stesso o, per le imprese aventi sede negli stati aderenti alla UE, agli Albi o Liste ufficiali del paese di appartenenza, per categoria e classifica indicati al punto 5.

Qualora l'ordinamento di alcuno dei paesi UE non contempli forme di certificazione obbligatoria della capacità tecnico-finanziaria delle imprese costruttrici di opere pubbliche, questa Amministrazione si riserva la facoltà di procedere nei confronti delle imprese appartenenti ai detti paesi UE ad ulteriori verifiche documentali del possesso dei requisiti tecnico-professionali e finanziari per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando.

II. certificato di iscrizione nel registro delle imprese emesso dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi, attestante il possesso dell'abilitazione, ex legge n. 46/1990, relativamente agli impianti oggetto del presente appalto e recante in calce la seguente dicitura antimafia: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni. La presente certificazione è emessa dalla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla Prefettura di Roma».

III. Dichiarazione a firma autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni del legale rappresentante del soggetto concorrente indicante che la cifra d'affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non è inferiore a L. 7.130.541.000.

IV. Dichiarazione a firma autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni del legale rappresentante del soggetto concorrente indicante che il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente non è inferiore a L. 713.054.100.

I requisiti indicati ai punti III e IV, nell'ipotesi di associazione organizzata in forma orizzontale, debbono essere posseduti in misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente

dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale variabile tra un minimo del 10% e il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

V. Dichiarazione a firma autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni del legale rappresentante del soggetto concorrente attestante:

di avere preso conoscenza delle opere da eseguire, delle condizioni tutte del capitolato speciale e delle condizioni locali;

di avere visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, delle cave e della provenienza dei materiali da costruzione e le condizioni del suolo su cui dovrà essere eseguita l'opera;

di avere attentamente vagliato tutte le circostanze generali di tempo, di luogo e contrattuali relative all'appalto stesso ed ogni e qualsiasi possibilità contingente che possa influire sull'esecuzione dell'opera;

di avere giudicato, nell'effettuare l'offerta, i prezzi equi e remunerativi anche in considerazione degli elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti e delle misure tecniche da adottare per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

VI. Dichiarazione a firma autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni del legale rappresentante del soggetto concorrente attestante che la stessa non incorre in alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare per affidamenti di appalti pubblici:

a) stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del paese di appartenenza;

b) pendenza di una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalla legislazione del paese di appartenenza;

c) condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;

d) non osservanza degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o di quella del paese di residenza;

e) non osservanza degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza.

I certificati di cui ai punti I e II possono essere presentati in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/1968, oppure sotto forma di dichiarazione sostitutiva degli stessi, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, così come modificata dalla legge n. 127/1997.

Le autodichiarazioni autentiche di cui ai punti III, interamente versate, V, VI possono essere non autentiche se corredate di copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

La mancata o incompleta produzione di detta documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

Saranno escluse le imprese che:

nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da questa amministrazione;

si siano rese gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente gara.

Saranno altresì escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. È altresì vietata l'associazione in partecipazione.

15. Modalità di compilazione dell'offerta economica: nell'apposita busta sigillata contraddistinta dalla dicitura «Offerta» dovranno essere inserite:

I. L'offerta di ribasso percentuale sul prezzo di cui al punto 4c), espressa in cifre ed in lettere, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente.

II. La garanzia di cui al punto 10, lett. a), che potrà essere costituita:

a) a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al Sig. Economo dell'Università degli Studi della Calabria per un importo pari a L. 95.073.900;

b) a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo con la sottoscrizione del direttore di agenzia recante la dicitura «cauzione provvisoria gara per l'appalto dei lavori di completamento dell'insediamento residenziale A - 1° lotto - dell'Università degli Studi della Calabria» contenente la rinuncia del fidejussore sia al beneficio della preventiva escussione del garantito (art. 1944 Codice civile), sia alla facoltà di opporre le eccezioni di spettanza di quest'ultimo (art. 1945 Codice civile).

16. Possibilità di esecuzione nuovo contratto per inadempimenti: questa amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di gara. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

17. Svincolo dell'offerta: decorsi novanta giorni dalla presentazione dell'offerta senza che sia intervenuta l'aggiudicazione sarà in facoltà del soggetto concorrente di svincolarsi dalla offerta medesima.

18. Unica offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

19. Offerte anomale: ai sensi dell'art. 21, comma 1 (capoverso 1-bis), della legge 109/1994, testo vigente, verranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con la esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

20. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste a questa Amministrazione all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando.

21. Verifiche preliminari alla stipulazione del contratto: anche in caso di intervenuta aggiudicazione la stessa non vincolerà questa Amministrazione se non dopo la stipulazione del contratto previa effettuazione delle verifiche di legge nonché delle ulteriori verifiche che questa Università riterrà di effettuare, e sempre che non risulti in capo all'aggiudicatario alcun limite od impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

22. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura per l'aggiudicazione dell'appalto di che trattasi.

23. Pubblicazione: il presente bando viene pubblicato, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana nonché, per estratto, su due quotidiani di cui uno a carattere nazionale avente diffusione particolare nella Regione Calabria.

Il rettore: prof. Giuseppe Frega.

C-6419 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA MAGGIORE DELLA CARITÀ DI NOVARA

Avviso di gara a procedura ristretta - Licitazione privata

L'Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» con sede in Novara, corso Mazzini n. 18, Tel. 0321/3731 - telecopiatrice 0321/373547 ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e del decreto legislativo 402/1998 gara mediante procedura ristretta - licitazione privata -, per l'aggiudicazione della fornitura di strumentario chirurgico e contenitori per sterilizzazione di strumentario (importo presunto L. 1.200.000.000 più I.V.A.) (€ 619.748,279).

Le ditte interessate e in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare domanda di partecipazione alla gara tenendo conto di quanto segue:

1. L'aggiudicazione sarà disposta secondo il criterio di cui alla lettera b) dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358 e art. 16 del decreto legislativo 402/1998 con le modalità previste dal Capitolato speciale d'Appalto e dalla lettera d'invito alla gara.

2. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Le consegne dei prodotti dovranno essere effettuate nei quantitativi di volta in volta richiesti secondo le modalità stabilite dall'Azienda Ospedaliera di Novara.

Le ditte concorrenti hanno la possibilità di presentare offerta per tutti i lotti o per uno o più lotti comunque non frazionabili.

4. Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358.

5. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e sottoscritte dal titolare della ditta o da un legale rappresentante dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 25° giorno non festivo successivo all'invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee al seguente indirizzo:

Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità», Ufficio Protocollo - U.O.A. Provveditorato/Economato, corso Mazzini, 18 - 28100 Novara.

6) Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E in data 15 marzo 1999.

7) Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il 60° giorno dalla data di invio del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni della CEE.

8) Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

A) Certificato in originale o copia autenticata d'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo Registro Professionale di Stato Europeo per i non residenti in Italia rilasciato in data non anteriore a mesi 6 a quella di scadenza del presente bando.

Il certificato della C.C.I.A.A. di cui sopra dovrà riportare la dicitura di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 252/1998 in materia di normativa antimafia.

B) Dichiarazione con la quale attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo 358).

C) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica fornita mediante:

C1) Idonee dichiarazioni bancarie;

C2) Dichiarazione rilasciata, sotto la propria responsabilità, concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alle forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto realizzate dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998);

D) Dimostrazione della capacità tecnica fornita mediante:

D1) Elenco delle principali forniture oggetto dell'appalto effettuate durante gli ultimi tre anni (1996-1997-1998) con relativo importo, data e destinatario.

D2) Descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa.

D3) Indicazione dei tecnici o degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli della qualità e di ogni altro elemento da cui siano desumibili le caratteristiche dell'organizzazione produttiva e commerciale.

I punti previsti dalle lett. B, C2 e D (D1, D2 e D3) possono essere oggetto di dichiarazione cumulativa.

La richiesta di partecipazione non vincola comunque in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Novara, 15 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Pierbaldi Airoidi

C-6420 (A pagamento).

**SOCIETÀ AUTOSTRADA
LIGURE TOSCANA - S.p.a.**

Avviso di rettifica

Nell'avviso S 2500 riguardante Società Autostrada Ligure Toscana S.p.a. (Bando di gara) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Foglio Inserzioni n. 46 del 25 febbraio 1999, alle pagine 35, 36, 37 e 38 al primo, secondo e terzo rigo della pagina 37 dove è scritto: «... entro le ore 12 del giorno 29 marzo 1999. La gara, in seduta pubblica, si terrà il giorno 30 marzo 1999 alle ore 9...» deve intendersi: «... entro le ore 12 del giorno 29 maggio 1999. La gara, in seduta pubblica, si terrà il giorno 31 maggio 1999 alle ore 9 ...».

Invariato il resto.

Il direttore generale: Giampiero Marcassoli.

S-4432 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio
7a Divisione appalti e contratti**

Errata corrige

Avviso di rettifica - Codice gara n. 123698

La gara codice n. 123698 - Taranto - 65a Depoterraereo, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 56 del 9 marzo 1999 sarà espletata il giorno 15 aprile 1999 ore 9,30 in luogo del 15 maggio 1999 come precedentemente pubblicato. Qualsiasi informazione può essere richiesta all'Ufficio Relazioni con il pubblico di questa Direzione Generale.

Il direttore generale: Gen. Isp. Parise ing. Dario.

C-6391 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G.G. Winckelmann n. 2
Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di Specialità Medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999). Codice pratica NOT/98/2433.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer - S.p.a., via G.G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità Medicinale: LOMUDAL.

Confezione e numero A.I.C.:

30 Capsule 20 mg - Polvere per inalazione - A.I.C.: n. 022319014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 31- Modifica delle impressioni, delle punzonature o di altri contrassegni apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule: Modifica impressioni sulle capsule da: «Fisons Lomudal P» a: «Sodium Cromoglycate 20 mg».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:
dott. Gabriele Guadagni

C-6138 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano

Via G.G. Winckelmann n. 2

Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di Specialità Medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999). Codice pratica NOT/98/2438.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer - S.p.a., via G.G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità Medicinale: NALCROM.

Confezione e numero A.I.C.:

20 Capsule 100 mg - A.I.C. n. 024861015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 31- Modifica delle impressioni, delle punzonature o di altri contrassegni apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule: Modifica impressioni sulle capsule da: «Fisons 101» a: «Sodium Cromoglycate».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:
dott. Gabriele Guadagni

fC-6144 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di Specialità Medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica NOT/98/1498.

Specialità Medicinale: LIPONORM.

Confezione e numeri A.I.C.:

20 compresse 10 mg, A.I.C. n. 027228016;

10 compresse 20 mg, A.I.C. n. 027228028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 - cambiamento delle procedure di prova medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore speciale:
dott. Giuliano De Marco

C-6421 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di Specialità Medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 marzo 1999). Codice pratica NOT/99/100.

Specialità Medicinale: CARVIPRESS.

Confezione e numeri A.I.C.:

30 compresse divisibili 25 mg, A.I.C. n. 027606019;

15 compresse divisibili 50 mg, A.I.C. n. 027606021.

Modifica apportata ai sensi dell' all. I dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore speciale:
dott. Giuliano De Marco

C-6422 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di Specialità Medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica NOT/98/1494.

Specialità Medicinale: ZOCOR.

Confezione e numeri A.I.C.:

20 compresse 10 mg, A.I.C. n. 027216011;

10 compresse 20 mg, A.I.C. n. 027216023.

Modifica apportata ai sensi dell' all. I dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 - cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d' amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-6423 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

S.T.A.P. DI COMO Ufficio del Genio Civile

Il Comune di Rovello Porro ha presentato in data 25 luglio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare Mod. 0,60 (1/s. 60) di acqua da n. 2 pozzi ai mapp. nn. 156 e 480, in Comune di Rovello Porro, per uso potabile.

Como, 5 marzo 1999.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-6200 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L' avviso di rettifica dà notizia dell' avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell' originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L' errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell' avvisio S-2728 riguardante AGGIUNTA DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 50 del 2 marzo 1999 alla pagina n. 26.

Al 3° rigo dove è scritto: «... Fonti (AP) il 26 luglio 1997; ...»

Leggasi: «... Fonti (BA) il 26 luglio 1997; ...»

Invariato il resto.

C-6283.

Nell' avvisio S-3001 riguardante la convocazione di assemblea della società AUTOSTRADE Concessione e costruzioni Autostrade - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 55 dell' 8 marzo 1999 alla pagina n. 3-4.

Al 3° punto dell' ordine del giorno dove è scritto: «... Nomina nel Collegio sindacale ...»

Deve intendersi: «... Nomina del Collegio sindacale ...»

Invariato il resto.

C-6284.

Nell' avvisio S-2999 riguardante la convocazione di assemblea della società AUTOSTRADE Concessione e costruzioni Autostrade - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 55 dell' 8 marzo 1999 alla pagina n. 3.

All' ordine del giorno dove è scritto: «... su introduzione e nuovo articolo 37 ...»

Deve intendersi: «... su introduzione nuovo articolo 37 ...»

Invariato il resto.

C-6285.

Nell'avviso S-2291 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 23 febbraio 1999 alla pagina n. 34:

Dove è scritto nel 3° rigo: «... la quale *Marzio* Paolo nato ...»

Leggasi: «... la quale *Mazio* Paolo nato ...»

Dove è scritto nel 6° rigo: «... *oppisizione* 30 giorni ...»

Leggasi: «... *opposizione* 30 giorni ...»

Invariato il resto.

C-6424.

Nell'avviso M-1153 riguardante S.E.A. SOCIETÀ P.A. ESERCIZI AEROPORTUALI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 del 12 marzo 1999 alla pagina n. 32:

Al punto 4 dove è scritto: «... importo a base d'asta L. 1.546.800.000 ...»

Leggasi: «... importo a base d'asta L. 2.546.800.000 ...»

Invariato il resto.

C-6425.

Nell'avviso S-3005 riguardante ABB ENERGY AUTOMATION S.P.A pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 dell'8 marzo 1999 alla pagina n. 4:

Dove è scritto: «... per il giorno 25 marzo 1999 alle ore 15 ...»

Leggasi: «... per il giorno 25 marzo 1999 alle ore 12 ...»

Invariato il resto.

C-6426.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
A.I.A. AZIENDA ITALIANA ASTUCCI - S.p.a.	27
A.R.E.S. Aiuto Ricerche e Studi - S.p.a.	10
ABB SACE T.M.S. - S.p.a. Tecnologie di Media Tensione e Sistemi	10
ABC FINANZIARIA - S.p.a.	17
ADELAIDE - S.p.a.	20
ALVE SOCIETÀ IMMOBILIARE - S.r.l.	54
ANTIBIOTICOS - S.p.a.	49
ARCA FAGOR - S.p.a.	31
ARGINVEST - S.r.l.	55

ASI - S.r.l.	54
ASSIPROGETTI - S.p.a.	32
AZIENDA MEDITERRANEA GAS E ACQUA - S.p.a.	28
BANCA 2000 - S.p.a.	52
BANCA AKROS - S.p.a.	31
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BASSANO ROMANO - Soc. Coop. a r.l.	52
BANCA DI ROMA - Società per azioni	4
BANCA FIDEURAM - S.p.a.	38
BANCA ITALO-ROMENA - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DELLA VAL D'AGRIS - S.p.a.	43
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	5
BANCA POPOLARE DI Belpasso - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESINO - S.c.r.l.	25
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DI INTRA Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata	48
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l.	49
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l.	50
BANCA POPOLARE FRIULADRIA - S.p.a.	5
BANCA SANTI PIETRO E PAOLO DI CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.	23
BANCA UCB - S.p.a.	37
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	50
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	50
BELGARDA - S.p.a.	47
BIOPHAR LABORATORI CHIMICI - S.p.a.	29
BONANOMI SAULLE - S.p.a.	46
BORGO - S.p.a.	42
BRIANCARNI - S.p.a.	44
BÖHLER THYSSEN SALDATURA - S.p.a.	24

	PAG:		PAG:
	—		—
C.A.S.E. - a r.l. Cooperativa per Azioni Siciliana Edilizia fra gli impiegati del Banco di Sicilia	41	DEA HOLDING - S.p.a.	33
C.B. - S.p.a.	24	DI.BA - S.p.a.	15
C.E.I.B.S. Cooperativa edilizia fra gli impiegati del Banco di Sicilia - a r.l.	42	DITTA GIULIO VERONESI - S.p.a.	11
C.R.A. - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTELLABATE - S.c.r.l.	51	DTI - DISTRIBUZIONE TELEFONI ITALIA - S.p.a.	44
CARIPOLO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - S.p.a.	3	EDISON - S.p.a.	48
CARTESAR - S.p.a.	42	EDITORIALE IL PICCOLO - S.p.a.	19
CASA DI CURA PRIVATA DEL POLICLINICO	32	EDMOND - S.r.l.	52
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	11	ELEMEDIA - S.p.a.	35
CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.	13	ELSAG - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	50	ELSAG - S.p.a.	52
CASSIOPEA - S.p.a.	36	ELSAG BAILEY INFORMATICA - S.r.l.	52
CAVE CAMPAGNOLA - S.r.l.	57	ELSAG BAILEY INVEST - S.p.a.	6
CENSE Promozione Centri Sociali Educativi - S.p.a.	10	ENGINEERING TOURINTERNET - S.p.a.	15
CENTRO SPORTIVO MARIO RIGAMONTI - S.p.a.	45	ENITAL - S.p.a.	38
CENTRO TUTELA AMBIENTE GARDENA CASTELROTTO - S.r.l.	42	ENNEDI - S.r.l.	53
CHRYSLER FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.	13	ESO - S.p.a.	16
CHRYSLER SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	16	ETI MAGLIFICIO - S.p.a.	20
CIPIEMME - S.p.a.	44	EUROMOBILIARE CORPORATE FINANCE - S.p.a.	14
COGEI COSTRUZIONI - S.p.a.	26	EUROMOBILIARE FIDUCIARIA - S.p.a.	13
COMMERCIALE VENETA ABBIGLIAMENTO - S.p.a.	20	EUROMOBILIARE S.I.M. - S.p.a.	15
COMPAGNIA IMMOBILIARE LASA - S.p.a.	35	EUROPEAN HOME AGENCY - S.r.l.	56
COMPOSIT - S.p.a.	17	F. 1 O.P. Società Consortile per azioni	42
CONCERIA BERNARDO FINCO - S.p.a.	20	F.I.A. FURNITURE INDUSTRIAL ACCESSORIES - S.p.a.	33
CONFALONIERI FRATELLI DI MARIO - S.p.a.	33	F.LLI SOLARI - S.p.a.	46
COSMOPOLITAN COSMETICS - S.p.a.	38	FA.P.I.T. - S.p.a.	47
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	51	FABRIZIO OVIDIO FERRAMENTA - S.p.a.	20
CREDITO FONDIARIO TRENTO - S.p.a.	51	FACTOR NORD - S.p.a.	29
D.A.CO. - Società a responsabilità limitata	56	FAR ACCERTAMENTI REVISIONI - S.p.a.	36
		FIDEURAM VITA - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni	3
		FIDUCIARIA CENTRUM SIM - S.p.a.	4
		FILATURA BIAGIOLI MODESTO - S.r.l.	58
		FINCHIMICA - S.p.a.	33

	PAG:		PAG:
FINIM - S.p.a.	37	GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO - S.p.a.	1
FININTOSC - S.p.a.	41	H.R. - HOTEL RESERVATION Soc. Cons.le per azioni	9
FINNAT FIDUCIARIA - S.p.a.	12	HARIBO ITALIA - S.p.a.	35
FINNAT INVESTMENTS - S.p.a.	11	HIT - S.p.a. Società per la Fornitura di Lavoro Temporaneo	34
FINOGER - S.p.a.	45	HOPA - S.p.a.	19
FINREX - S.p.a.	29	I.C.C. INTERNATIONAL CONSULTANT COMPANY - S.r.l.	56
FINSIEL Consulenza e applicazioni informatiche - S.p.a.	2	I.C.F. - INDUSTRIE CIBEC - S.p.a.	23
FINTERM - S.p.a.	39	I.L.F.O. - S.p.a. Industria Laminati Ferrosi Odolese	18
FIS FABBRICA IMBALLI SPECIALI - S.r.l.	51	I.L.IM. INIZIATIVE LOMBARDE IMMOBILIARI - S.p.a.	2
FONDI ALLEANZA - S.p.a.	29	I.M.A. INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE - S.p.a.	11
FONTECAL - S.p.a.	22	IMITEC - S.p.a.	2
FORNACE DI DOSSON DI RACHELLO & C. - S.p.a.	20	IMMOBILIARE FABRIZIO FINANZIARIA E PARTECIPAZIONI - S.p.a.	21
FRIULIA-LIS - S.p.a. Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia Locazioni Industriali di Sviluppo	40	IMMOBILIARE FINANZIARIA MONTE GRAPPA - S.p.a.	21
FUNIVIE OROPA - S.p.a.	18	IMMOBILIARE LANTANA - S.p.a.	36
FUSTELPACK - S.p.a.	13	INDUSTRIE CHIMICHE LERI - S.p.a.	17
GALVI - S.p.a.	44	INFORMATICA SALERNITANA - S.p.a.	45
GEA - Grafiche Editoriali Ambrosiane - S.p.a.	55	INIZIATIVE TURISTICHE AVANZATE - S.p.a.	46
GEMINA - S.p.a. Generale Mobiliare Interessenze Azionarie	37	INTEC - S.p.a.	55
GEMOFID SOCIETÀ FIDUCIARIA - S.p.a.	30	INTER-B - S.p.a.	17
GEMOFIN SIM - S.p.a. Società di intermediazione mobiliare	31	INTERAUDIT FORMAZIONE - S.p.a.	2
GEORG FISCHER TIL - S.p.a.	28	INTESA FORMAZIONE - S.c.p.a.	32
GHIA - S.p.a.	39	ISOLA VERDE - S.p.a.	57
GIACHETTI ALBERTO & C. - S.p.a.	48	ISTITUTO CESSIONI DEL QUINTO BANCA CISALPINA - S.p.a.	24
GIMAR - S.r.l.	55	ISTITUTO POPOLARE DEL SALENTO - S.p.a.	41
GIMAR TECNO - S.p.a.	55	KOMPASS ITALIA - S.p.a.	39
GIMAR TECNO - S.r.l. già SILAND - S.r.l.	55	L.C. COMPONENTI PER MOBILI - S.p.a.	21
GRAFO - S.p.a.	44	LACA - S.p.a.	41
GRAZIANO TRASMISSIONI - S.p.a.	40	LANIFICIO BISENTINO - S.p.a.	47
GRAZIANO TRASMISSIONI - S.p.a.	56		
GRUPPO COIN - S.p.a.	19		

	PAG:		PAG:
	—		—
LERIS - S.r.l.	55	OVERFIL - S.p.a.	47
LOGITALIA GESTIONI - S.p.a.	30	P.G.M. - S.r.l.	51
M.D.G. Metanifera di Gavirate - S.p.a.	46	PADANA FACTORING - S.p.a.	8
M.T.S. MANIFATTURE TESSILI SPUGNA - S.p.a.	43	PADOVANI & C. - S.p.a.	35
MAB - S.p.a. Industrie Chimiche	23	PAFER. - S.r.l.	55
MAGAZZINI GENERALI FIDUCIARI DELLA CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - S.p.a.	35	PANTEX - S.p.a.	23
MAGAZZINI GENERALI FIDUCIARI DI MANTOVA - S.p.a.	8	PANTO - S.p.a.	43
MAIORANA MAGGIORINO - S.p.a.	9	PICAFIN - S.r.l.	54
MAP ARREDAMENTI - S.p.a.	21	PLLB ELETTRONICA - S.p.a.	36
MEDIOCREDITO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA - S.p.a.	43	PPM - S.p.a.	27
MEDIOLANUM - S.p.a.	34	PRAVISANI - S.p.a.	16
MERCADANTI E COLLADI MERCADANTI RENATO & C. - S.n.c.	53	PRIMA INDUSTRIE - S.p.a.	40
MERCURI INTERNATIONAL - S.p.a.	30	PUMA - S.p.a.	31
MONREALE - S.p.a.	30	R.B.R. - S.r.l.	54
MONTELUPO - S.p.a.	36	RICHARD-GINORI 1735 - S.p.a.	24
NAGRASIM - S.p.a.	6	RO.DI. GROUP - S.r.l.	53
NEUMAYER HOLDING ITALIA - S.p.a.	14	ROMA DUEMILA - S.p.a.	3
NEWFORM - S.p.a.	17	S.A.C. - S.p.a.	40
NOBILI - S.p.a.	27	S.A.C. - S.p.a.	56
NOVACETA - S.p.a.	7	S.A.P.A.B.A. - S.p.a. Società Azionaria Prodotti Asfaltico Bituminosi Affini	28
NUOVA MAGRINI GALILEO - S.p.a.	12	S.A.R.C.I.S. - S.p.a.	18
NUOVA RAYON - S.p.a.	7	S.I.C.I.S. - S.r.l.	57
O.M.I.C. - S.p.a.	22	S.I.L.E.F. - S.p.a. Società Italiana Leasing e Finanziaria	7
O.R.I. MARTIN - S.p.a.	45	S.P.F. SERVIZI PRODUZIONE FILOZOO - S.p.a.	14
OCSA OFFICINE DI CROCETTA - S.p.a.	21	SACE Società consortile per azioni	26
OFFICE MACHINE SERVICE - S.r.l.	56	SALUMIFICIO DI CORNUDA - S.p.a.	22
OFFICINE DI CARTIGLIANO - S.p.a.	22	SAN GIORGIO SYSTEM TECHNOLOGY - S.p.a.	6
ONDULATI NORDEST - S.p.a.	22	SAN GIORGIO SYSTEM TECHNOLOGY - S.p.a.	52
ORLANDI VITTORIO - S.p.a.	15	SANGEMINI HOLDING - S.p.a.	12
		SANPAOLO VITA - S.p.a.	32
		SECTOR - S.r.l.	54

	PAG: —		PAG: —
SELPI - S.p.a.	23	TECNOMARE INDUSTRIALE - S.p.a.	7
SERNAGIOTTO TECHNOLOGIES - S.p.a.	28	TEKFOR - S.p.a.	14
SERVICE CENTER - S.r.l.	56	TEKNE - S.p.a.	2
SERVIZI INTERBANCARI - S.p.a.	51	TELON TLC - S.p.a.	25
SGS ELSAG - S.r.l.	52	TESTEX - S.p.a.	34
SIM CO.GE.F. - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare di Consulenza e Gestione Finanziaria	5	TOTI LUCIANO - S.p.a.	48
SINELEC - S.p.a.	39	TPL TECNOLOGIE PROGETTI LAVORI - S.p.a.	9
SISVE Finanziaria - S.r.l.	55	TRAFILATI MARTIN - S.p.a.	45
SO.GE.CO. Società Generale Costruzioni - S.p.a.	18	TVS - S.p.a.	16
SOC. IMM. F.G.M. - S.p.a.	47	UNI.FER - S.p.a.	8
SOCIETÀ DEL GRES ING. SALA - S.p.a.	51	UNINTESA - S.p.a.	27
SOCIETÀ PRODUTTORI SEMENTI - S.p.a.	26	UNIONE IMMOBILIARE LABOR UIL - S.p.a.	12
SOTREVA - S.p.a.	22	UNIPOL BANCA - S.p.a. Gruppo Bancario Unipol Banca	51
STEM EDITORIALE - S.p.a.	25	UNISALUTE - S.p.a.	26
TECHNIP ITALY - S.p.a.	9	VEZZOLA - S.p.a.	58
TECHNOSTART - S.p.a.	38	VITO CURIALE E FIGLI Molini e Pastificio «S. Lucia» di Curiale e Rollo - S.p.a.	3
TECNEUDOSIA - S.p.a.	37	WALTER STOECKLIN ITALIA - S.p.a.	33
		ZOOTECCNO - S.r.l.	57

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaletto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE

- Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietratre
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENCE & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGGIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 6 7 0 9 9 *

L. 12.400